

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge



BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento
postale, 45% art. 2,
comma 20B, Legge 662/96 -
Milano

Numero

9

Settembre 1998



Campioni d'Europa Juniores e Cadetti '98

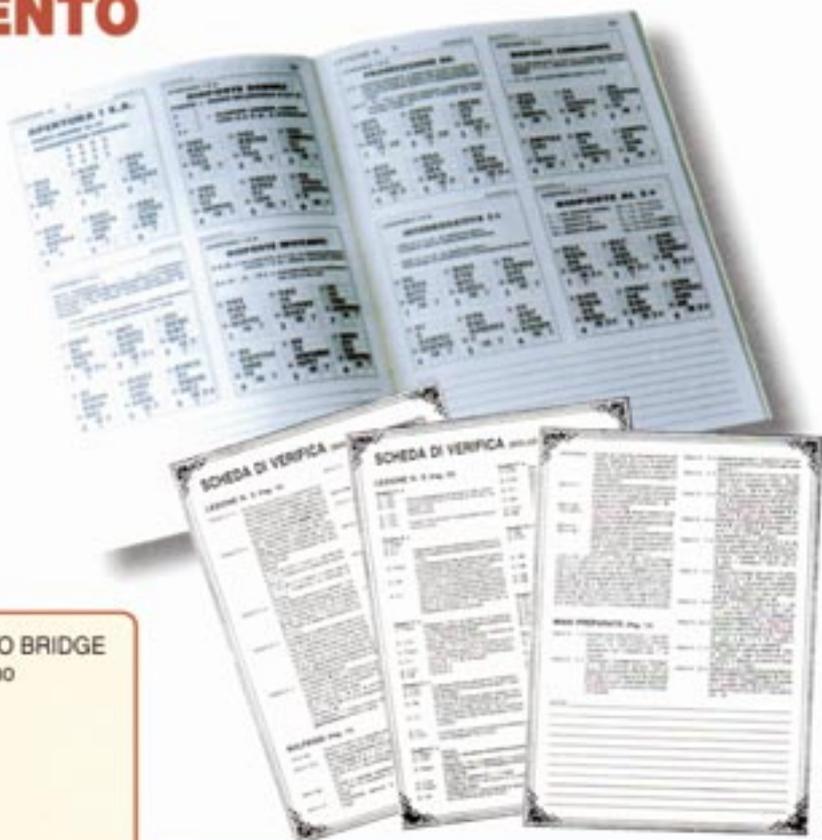
Coppa Italia • Concorso Licitativo Valtur: il parere degli esperti



MANUALE CORSO QUADRI L'ADDESTRAMENTO

Riproduce tutti i lucidi del già noto Corso Quadri ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto al L. 25.000. Per gli insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.



Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

- Addestramento Corso Quadri
 Manuale Corso Cuori - L'Agonistica

Nome e cognome

Indirizzo

Qualifica nell'Albo Insegnanti

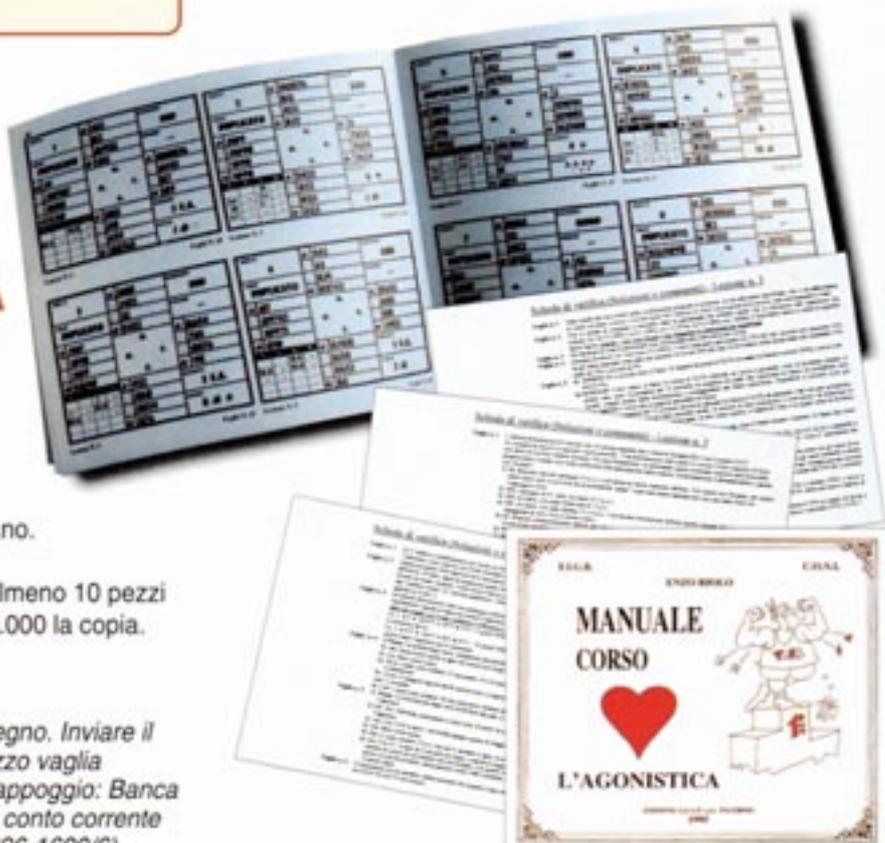
MANUALE CORSO CUORI L'AGONISTICA

Riproduce tutti i lucidi del già noto Corso Cuori ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto al L. 25.000.

Per gli insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Banca Popolare di Sondrio - Sede di Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 23/4547/21 - Coordinate 5696-1600/6)



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

CORSO CUORI

a cura di Franco Di Stefano e Enzo Riolo



Dopo il successo del Corso Fiori e del Corso Quadri un altro punto fermo nella didattica Federale, il Corso Cuori, con un salto qualitativo che mira a rendere più facile e intuitivo l'insegnamento del bridge: 10 lezioni per un totale di oltre 200 tavole, tutte su lucidi, che accompagnano insegnante e allievo passo passo.

Il Corso Cuori è riservato agli iscritti all'Albo Insegnanti e finalizzato ai corsi di addestramento, in prosecuzione del Corso Quadri.

Il costo del pacchetto, per l'insegnante, è di L. 250.000. Non si fanno spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Credito Emiliano, Ag. B - Via Nino Bixio 19, 20129 Milano, Conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - 03032/01602/010001083).

CORSO SERIE		LEZIONE N. 4	
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332

1081 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1082 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1083 = "Bontà" di Insegnanti - Serie B - e S.M.

CORSO SERIE		ZIONE N. 8	
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332

1081 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1082 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1083 = "Bontà" di Insegnanti - Serie B - e S.M.

CORSO SERIE		N. 10	
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332
9754332	32	32	4332

1081 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1082 = Albi e due volte al merito per Insegnanti
1083 = "Bontà" di Insegnanti - Serie B - e S.M.

Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Corso Cuori"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica nell'Albo Insegnanti _____

FCB



Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 9
Settembre 1998

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Nino Ghelli, Giorgio Granata, Romano
Grazioli, Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini
(romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 6 settembre 1998

N U M E R O 9

Franco Broccoli	<i>Punti di vista</i>	3
Gianarrigo Rona	<i>Editoriale</i>	3
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5

C R O N A C A

Franco Broccoli	<i>Coppa Italia 1998</i>	8
Franco Broccoli	<i>I Mondiali in Tunisia (VII)</i>	20
Antonio Maruggi	<i>Campionati Seniores 1998</i>	34
Daniele Pagani	<i>Campionati Juniores 1998</i>	36

V I T A F E D E R A L E

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	40
------------	---------------------	----

T E C N I C A

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	48
Nino Ghelli	<i>Convention Corner</i>	52
Frank Stewart	<i>Il mio Bridge e il Vostro</i>	54
Guido Bonavoglia	<i>Concorso Licitativo Valtur: il parere degli esperti</i>	58

R U B R I C H E

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	64
------------	--------------------------	----

D O C U M E N T I

	<i>Deliberazioni del Consiglio Federale</i>	66
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	72
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	74
	<i>Notiziario Affiliati</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE MISTE E SIGNORE PER ALLIEVI SCUOLA BRIDGE 1998

- 1) Il Campionato è riservato solamente agli Allievi delle Scuole Bridge federali, in possesso della tessera Scuola Bridge. È aperto tutti gli Allievi iscritti per la prima volta a una Scuola Bridge dopo la data dell'1/10/1995.
- 2) Il sistema licitativo consentito durante tutto lo svolgimento delle gare è quello indicato nella "Carta del Sistema Consentito per Gare e Campionati Allievi Scuola Bridge del 1°, 2° e 3° anno".
- 3) Le coppie debbono essere formate da un uomo e una donna o da due donne. Nel caso di coppia mista la donna deve giocare in Sud o in Ovest.
- 4) Il Campionato sarà disputato in un'unica fase nazionale (Salsomaggiore Terme, 19 novembre 1998), in cui le coppie saranno divise per anno di iscrizione.
- 5) **Ogni Insegnante o Scuola dovrà iscrivere le coppie che desiderano partecipare presso la Segreteria F.I.G.B. entro il termine improrogabile del 6 novembre 1998.**
- 6) La quota d'iscrizione ai Campionati è di L.50.000 a coppia e deve essere inviata al momento dell'iscrizione delle coppie, in uno con la dichiarazione degli Insegnanti che attesti la regolarità della posizione di tutti i partecipanti.
- 7) Nella Fase di Salsomaggiore saranno disputate tre sessioni di gioco, orari e modalità saranno precisati nella successiva circolare non appena sarà noto il numero delle coppie iscritte.
- 8) Alla prima coppia di ciascun anno sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a Coppie Miste Allievi 1998. Alla prima coppia Signore sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a coppie Signore Allievi 1998.
- 9) Premi di classifica in coppe e oggetti. I premi ed il numero delle coppie premiate saranno precisati nella successiva circolare in funzione del numero delle coppie iscritte.

4° TROFEO SCUOLA BRIDGE A SQUADRE MISTE E SIGNORE Salsomaggiore Terme, 20-22 novembre 1998

- 1) La gara è riservata a squadre rappresentative delle Scuole Bridge federate, che possono essere composte da un massimo di 6 giocatori oltre al c.n.g. che deve essere il loro insegnante o un suo sostituto.
- 2) I componenti delle squadre debbono essere in possesso della tessera Scuola Bridge e non possono aver frequentato corsi precedenti all'1/10/1995.
- 3) Ciascuna Scuola Bridge potrà essere rappresentata da una o più squadre sempre che siano accompagnate ciascuna dal proprio insegnante o da un suo sostituto.
- 4) Le squadre potranno essere composte da coppie miste o da tutte signore, in caso di squadre miste le formazioni dovranno sedere al tavolo con coppia formata da un uomo e una donna (le donne giocheranno in Sud o in Ovest).
- 5) Le iscrizioni dovranno pervenire accompagnate dalla relativa quota di L.150.000 per squadra alla Segreteria F.I.G.B. entro il **6 novembre 1997** con l'elenco dei nominativi dei componenti le squadre con a fianco il relativo anno d'iscrizione alla Scuola Bridge e la dichiarazione dell'insegnante che attesti la posizione regolare di tutti i partecipanti.
- 6) Ai vincitori e ai meglio classificati saranno consegnati premi in coppe ed oggetti. La Scuola vincitrice e l'Insegnante responsabile della stessa riceveranno un premio d'onore.
- 7) Ai componenti la prima squadra mista per ciascun anno di iscrizione sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a Squadre Miste Allievi 1998. Ai componenti la prima squadra Signore sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia a Squadre Signore Allievi 1998.
- 8) I premi e le modalità di svolgimento saranno comunicati con apposita circolare in funzione del numero delle squadre iscritte.

Due pennellate d'azzurro sull'Europa dei giovani. *Dritto e rovescio*. *Dritto*, come il percorso dei nostri *Juniores*, in testa praticamente dall'inizio alla fine. *Rovescio*, anzi, *manrovescio* dei *Cadetti* azzurri: hanno sonoramente maltrattato gli avversari (sempre bridgisticamente, s'intende!) concedendo il minimo ed uccidendo velocemente la gara a furia di punteggi pieni.

Uno/Due. Un colpo solo, due titoli europei, due ori, due volte l'inno di Mameli. Non si poteva chiedere, sperare, ottenere di più...



Trionfo italiano nella Vienna imperiale

Alla faccia della retorica, Vienna imperiale ci ha decretato un trionfo storico. La straordinaria accoppiata delle medaglie d'oro vinte dagli *juniores* e dai *cadetti* completa la straordinaria medaglia d'oro della squadra maggiore ai campionati di Montecatini del giugno dell'altro anno. In questo momento, fatto assolutamente nuovo nella storia del bridge e probabilmente record difficilmente eguagliabile, sicuramente non superabile da chicchessia, siamo i detentori di tutti i titoli continentali in campo maschile. *Be proud of your flag!* direbbero gli inglesi e siamo più che orgogliosi della nostra bandiera, dei nostri colori, dei nostri strepitosi alfieri, dell'intero nostro movimento, che è e resta sempre e comunque alla base di tutti i nostri successi.

Le sensazioni a caldo sono probabilmente affrettate ma rispecchiano e riflettono le emozioni e gli stati d'animo vissuti. Ho parlato di orgoglio, ma l'orgoglio va integrato con la soddisfazione, la commozione, sentimenti che hanno vibrato dentro di noi tutti che abbiamo avuto la fortuna di vivere l'avvenimento in presa diretta e che sono esplose tutte insieme in un vero inno alla gioia al momento della celebrazione della vittoria sulle note di Mameli, nella festa non solo dei nostri ragazzi ma di tutti i ragazzi d'Europa che si sono stretti intorno a loro in un entusiastico tumultuoso carosello di canti, suoni e balli che tutti ha accomunato. Perché ancora una volta il successo dei nostri ragazzi è stato accolto con felicità da tutti gli avversari che ne hanno consacrato la piena legittimità. E questa circostanza ci inorgoglisce ancor di più perché siamo fieri che i nostri ragazzi oltre a essere tecnicamente bravi sono educati, simpatici, cordiali, socievoli e suscitano in tutti sentimenti di amicizia, di stima e di calore.

Mi diceva l'amico israeliano Nissan Rand, collega dell'Esecutivo EBL, che questi due successi sono forse più importanti nel loro significato di quelli ottenuti dalla squadra maggiore perché non solo gratificano il movimento ma garantiscono il futuro. Condivido appieno la sua analisi e aggiungo che questi successi co-

stituiscono uno stimolo ancor maggiore a continuare sulla strada che abbiamo imboccato al momento della costituzione del Club Azzurro, la strada coraggiosa del lavoro programmato e delle scelte mirate che rifugge da clientele e demagogico populismo, si sta rivelando sempre più appagante e sempre più feconda di frutti a dispetto di quei pochi, in verità, che ad ogni piè sospinto non perdono occasione per cercare di dissacrare l'istituto ma che puntualmente sono sconfessati dai risultati e non fanno altro quindi che esporsi al pubblico ludibrio. Del resto come la storia del mondo e della vita insegnano ogni circo ha i propri clown e anche noi abbiamo i nostri e tutto sommato non ci fa neanche dispiacere perché tutti coloro che fanno ridere danno serenità e letizia.

L'abilità precipua dei grandi condottieri vittoriosi è sempre stata quella di creare un gruppo armonico, equilibrato, omogeneo, solidale nell'esaltazione della battaglia vinta e nella frustrazione di quella perduta, di ricavare e trasmettere dalle varie situazioni i giusti stimoli, di saper trarre da ciascuno il meglio che possa dare assegnandogli giusto ruolo e adeguate responsabilità, di trasfondere entusiasmo sempre commisurato all'umiltà ed rispetto dell'avversario chiunque esso sia. Queste caratteristiche sembrano attagliarsi perfettamente ai responsabili delle nostre squadre giovanili Giagio Rinaldi ed Enrico Guerra.

Giagio da poco più di un anno ha preso le redini degli *juniores*, lavorando su un gruppo di giocatori che già gravitavano nell'area della nazionale, ha effettuato delle scelte coraggiose, ha lavorato sull'equilibrio della squadra e sull'integrazione globale ed ha ottenuto un successo in cui credo pochi confidassero, giostrando al meglio i suoi campioncini e dando a tutti fiducia illimitata e tutti hanno risposto alla grande fornendo una prestazione di altissima qualità. Bernardo Biondo e Riccardo Mallardi, Mario D'Avossa e Matteo Intonti, Daniele Pagani e Paolo Marino sono stati semplicemente superbi. Daniele e Paolo, partiti addirittura in sordina come terza coppia, si sono rivelati due inarre-

Trionfo italiano nella Vienna imperiale

stabili bulldozer (e poi si dice che il fisico non conta) ed hanno stravinto la speciale classifica Butler a coppie. Mario e Matteo si sono mostrati degni della prestigiosa convocazione che il C.T. Mosca ha fatto loro inserendoli nella squadra nazionale open che parteciperà ai Campionati del Mondo di Lilla, disputando tra l'altro un incontro in bridgerama che ha destato una stupefacente impressione nei commentatori e nei giornalisti oltretutto una enorme preoccupazione negli avversari. Bernardo e Riccardo, i "veterani", hanno tenuto in piedi la squadra nei rari momenti di flessione con una sicurezza, una tranquillità ed un equilibrio che ne ha rafforzato confermandola appieno la grande valenza tecnica e umana; il professor Riccardo ha poi sciorinato due o tre giocate d'alta scuola che hanno raggelato il tavolo e fatto rientrare immediatamente nei ranghi gli avversari. È stata una vittoria sofferta sino all'ultimo board, con un vantaggio che si assottigliava mano a mano nei confronti degli scatenati danesi che non avendo nulla da perdere maltrattavano a randellate gli ormai fuori gioco francesi, mentre i giovani inglesi nostri avversari sembravano toccati dalla sorte e non sbagliavano un due, segnando punti su punti, ma proprio qui è uscita tutta la solidità della squadra che non ha mai mollato, ha lottato col cuore ed ha raggiunto l'obiettivo della vittoria: fantastico!

Enrico ha ottenuto un successo che a raccontarlo nessuno ci crede. La squadra ha stroncato immediatamente le velleità di tutti con un cento su cento iniziale che ha lasciato stupefatti ed ha continuato sino alla fine con una media strepitosa tutti gli incontri vinti, mai meno di venti, con una goliardata al terzultimo turno perso a tre, ma quando si aveva un vantaggio di ben 52 punti sulla seconda e con una media finale di ventidue (che sarebbe stata di ventiquattro senza il tuffo) che costituisce un record mondiale assoluto in tutti i settori del bridge e che alla fine ha consentito loro un margine di 45 punti sugli olandesi secondi. Ruggiero Guariglia e Furio Di Bello, Stelio Di Bello e Stefano Uccello, Fabio Lo Presti e Leonardo Magrini hanno dato spettacolo e Ruggiero è stato uno spettacolo nello spettacolo, tecnicamente fortissimo (e questo lo si sapeva) ha dato prova di equilibrio e di guida insospettate. Si è vista la mano di Enrico che ha preso questi ragazzi tre anni fa e li ha seguiti passo passo, quasi quotidianamente, con una pazienza certosina, con un entusiasmo straripante, facendone dei giocatori di talento prima e una squadra vera poi. E poi, lasciatemelo dire, c'è anche lo zampino di Benito Garozzo in questo successo. Benito infatti quando si è formato il gruppo l'ha segui-

to, l'ha indottrinato, gli ha trasmesso la sua inarrivabile cultura del bridge. I ragazzi giocano il completo sistema di Benito e hanno dato una tangibile dimostrazione di quanto valido esso sia nel momento in cui se ne recepisca la filosofia, se ne faccia propria la chiave. È una riprova che anche in questo caso la Federazione e il Club Azzurro hanno visto bene e hanno imboccato la via del successo quando hanno deciso di mettere in mano i ragazzini a Benito ed al suo discepolo Enrico, utilizzando il verbo che l'altro suo discepolo Toni Mortarotti da tempo andava vanamente predicando, a dispetto ancora una volta dei vari soloni prendipoco che tranciavano le loro pietose cassandriche sentenze. Il primo pensiero di Enrico e dei ragazzi è stato proprio quello di telefonare a Benito che sicuramente avrà gioito di questo successo più che degli infiniti da lui ottenuti nella sua inarrivabile carriera.

Un'altra delle convinzioni della Federazione e del Club Azzurro è infatti quella di credere fermamente nei valori del passato e nella assoluta necessità di trasferirli nei giovani utilizzando la cultura, la sagacia tecnica, l'esperienza e la classe adamantina dei grandi campioni che hanno illuminato il firmamento bridgistico dei quali Benito Garozzo è sicuramente l'elemento più emblematico ed ha dato segno di una disponibilità incondizionata. Parlando del Club Azzurro non si può non parlare del suo artefice Giancarlo Bernasconi che credo abbia meritato e meriti, più di ogni altro forse questi due successi, per il grande lavoro svolto con entusiasmo e sacrificio, per la coerenza cristallina dei suoi metodi di organizzazione e gestione del Club, per la fermezza con cui ha sempre sostenuto i principi informatori del Club, dai quali non è consentito a nessuno deflettere. Un successo che lo gratifica e sicuramente lo ripaga delle delusioni sopportate sul piano umano e morale in questi ultimi tempi che ne avevano quasi fatto vacillare la disponibilità personale, un successo che sono certo spazzerà d'un colpo tutte le sue perplessità e lo convincerà a continuare serenamente per la sua strada maestra, con lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo di sempre, per i migliori successi della Federazione e delle sue squadre nazionali.

Ritorno a Vienna per raccontarvi la commozione di vedere i nostri ragazzi sul podio cantare l'Inno di Mameli con la mano sul cuore e le lacrime agli occhi: giovani e giovanissimi di tutte le parti d'Italia che uniti tra loro fraternamente celebrano nella gioia dello sport i valori delle loro radici, della loro cultura, della loro unitarietà. Stare con questi ragazzi, e con tutti quelli che fremono dietro di loro, costituisce per noi tutti un arricchimento continuo e costante e inietta nelle nostre vene metri cubi di fiducia e speranza nel futuro, non solo bridgistico.

A loro e ai loro condottieri un fortissimo abbraccio e un grazie infinito da tutto il bridge italiano.

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

J.S. Simon

UNA PARTITA AL CIRCOLO (Mursia 1998)

Tutti gli appassionati e tutti i giocatori conoscono "Perché perdete a bridge" (Mursia '73) di Skid Simon, forse il maggiore scrittore di bridge di tutti i tempi. Pochi sanno però che fu anche autore di un volume di teoria licitativa: "Design for Bidding", pubblicato poco dopo la sua morte (Nicholson e Watson, 1949). Un testo addirittura profetico che impostò il problema dichiarativo in modo del tutto nuovo e che anticipò di molti anni tutte le successive invenzioni in tema di licita.

Fondamento del pensiero di Simon è il postulato fondamentale dell'inevitabile limitazione della nostra conoscenza, in quanto nessun sistema dichiarativo, per quanto perfetto, può riuscire a formulare una descrizione completa della propria mano. «Non c'è tempo sufficiente per i due partner per dire l'uno all'altro l'intera storia della propria mano», scrive Simon e «la storia di tutti gli sviluppi dichiarativi e anche la storia della battaglia perduta di creare un metodo idoneo a consentire lo scambio di tutte le necessarie informazioni in un tempo e in uno spazio necessariamente limitato». Al massimo, la coppia potrà pervenire, con l'aiuto del calcolo probabilistico alla formulazione di una stima attendibile sulla forza combinata delle due mani "in termini di prese di gioco", ma non potrà mai attingere ad alcuna certezza. La dichiarazione non è una scienza, ma una "stima probabilistica". Lo sforzo di due giocatori di fornire una esatta descrizione delle loro 26 carte, può essere un'affascinante esercizio semantico, ma spesso è soltanto cattivo bridge, in quanto avulso dalla viva realtà del gioco e cioè da quel contesto agonistico, da quel dove e quel quando in cui l'astratta costituzione del pensiero entra in conflitto con la brutale casualità dell'esistenza.

Tra i tanti esempi forniti da Simon a sostegno dell'esattezza di questa affermazione, alcuni sono celebri e dovunque citati. Quello sulla *duplicazione dei valori* è un classico.

♠ A F x x x x	♠ R D 10 x x
♥ R D F x	♥ x
♦ D x	♦ A 10 x
♣ x	♣ R D F x

Queste due mani non presentano difficoltà per dichiarare 4 picche facilmente realizzabili (probabilmente realizzandone 5).

Rimoviamo le *carte superflue* e con:

♠ A x x x x x	♠ R x x x x
♥ x x x x	♥ x
♦ x x	♦ A x x
♣ x	♣ x x x x

il contratto di 4 picche è assolutamente imbattibile (con 11 punti onori!), ma di impossibile dichiarazione se non con l'aiuto degli avversari.

Occorre tenere presente che al tavolo vi sono sempre 4 giocatori e quindi, anche a costo di una minore perfezione dichiarativa, la finalità di ogni sequenza, e cioè *battere il par assoluto della mano* (e *non* conseguire il proprio par), deve essere perseguito rendendo il più possibile facile la vita al partner e più dura agli avversari.

Il principio fondamentale di Simon che la dichiarazione debba essere soprattutto *un'attitudine mentale*.

Cardini del suo pensiero sono:

- rifiuto di tutte le convenzioni non strettamente indispensabili;
- massima combattività in attacco e in difesa;
- aperture leggere con rivalutazione del fattore distribuzionale (anticipazione delle regole del 15 e del 20);
- aperture con massima anticipazione della presenza di un colore nobile dichiarabile;
- apertura di 1 SA di forza ridotta per aumentarne la frequenza ed esaltarne il valore interdittivo;
- apertura di 2F, unica forzante a manche;
- aperture leggere di 2 a colore (escluso 2F);
- interferenze leggere anticipate al massimo (a minimo livello e a salto);
- contro informativi con molteplici aspetti di forza e di distribuzione per aumentarne la frequenza di impiego.

Di questa impostazione teorica di stupefacente modernità, "Una partita al circolo", pubblicato postumo in Inghilterra nel 1950 ed ora ripubblicato con enorme successo in tutto il mondo, costituisce una sorta di magistrale lezione maieutica.

Al tavolo ritroviamo gli esilaranti personaggi di "Perché perdete a bridge".

La Signora Brambilla, che è riuscita ad acquisire una certa durezza dal contesto in cui gioca, ma che commette sempre gli stessi incredibili errori in dichiarazione e in gioco. È comunque l'unica a preoccuparsi delle reazioni del compagno che considera con rispetto e attenzione;

L'Esperto Sfortunato, dal gioco ancor più impeccabile e dai severi modi sarcastici verso il compagno, di cui regolamente sovraestima le possibilità e che desidera punire anche quando si accorge che non è alla sua altezza;

Totò Frivolo, che si ritiene un super-scientifico, ma è sempre privo di qualsiasi qualità di ponderato giudizio, e che ama tattiche ingannevoli che inevitabilmente si ritorcono contro di lui;

Il Signor Scarpa, che commette sempre le stesse atrocità esaltandosi ai suoi rari trionfi e accettando con filosofia le sue molte sconfitte, ma che resta in definitiva l'unico giocatore pratico che dichiara i contratti che pensa di poter realizzare e che contra quando pensa che gli avversari andranno sotto.

Il libro e la straordinaria storia di tre rubber di partita libera (*la grandissima scuola in cui non si discutono teorie, ma si vincono e si perdono soldi*, come scrisse un grande campione), di cui le 34 mani illustrate e commentate con incomparabili *witticism*, sono davvero splendide per acutezza di analisi psicologica, puntualità di osservazioni tecniche, fertilità inventiva di situazioni al limite della credibilità e che pure ricorrono ogni giorno al tavolo da gioco.

Una per tutte:

Tutti in prima, dich. Sud

Signora Brambilla			
♠	9 8 3 2	♠	R 10 5
♥	A D F	♥	9 8 7
♦	F 5	♦	6 2
♣	5 4 3 2	♣	A R 9 8 7
Signor Scarpa		Esperto Sfortunato	
♠	F	♠	R 10 5
♥	R 10 6 5 4 3 2	♥	9 8 7
♦	A R 3	♦	6 2
♣	F 10	♣	A R 9 8 7
		Totò Frivolo	
		♠	A D 7 6 4
		♥	-
		♦	D 10 9 8 7 4
		♣	D 6

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo (1)
1 ♥ (2)	passo	2 ♣	2 ♠ (3)
3 ♥	3 ♠ (4)	4 ♥	4 ♠ (5)
5 ♥ (6)	contro (7)	passo	5 ♠ (8)
contro (9)	passo	passo	passo

Tuttolibri

(1) Personalmente io non riesco a passare con questo tipo di mano: comunque nulla da eccepire nei confronti di chi ci riesce.

(2) Il signor Scarpa medita un poco, ma infine decide che la mano è troppo bella per un barrage.

(3) Personalmente, essendo passato in precedenza e avendo avuto la fortuna di sentire gli avversari dichiarare i due colori che mi mancano, la mia sola preoccupazione dovrebbe essere quella di avvertire il partner che ho entrambi i colori non dichiarati. Con un buon partner, tutto questo è espresso dal contro informativo. Invece con la signora Brambilla tutto questo è impossibile perché lo riterrebbe subito punitivo, cosicché è ovvio che si dovrebbe dire subito 3 Q, sperando nell'opportunità di poter mostrare le picche più avanti.

(4) La signora Brambilla appoggia il partner, principalmente perché vuole spingere gli avversari a 4 cuori.

(5) Impeccabile, come sempre. Pervicace nella sua stupidità. Che bella distribuzione, e al tavolo nessuno sospetta di nulla! Saranno tutti scioccati quando inizierà la sfilata delle quadri. Con il suo solito ottimismo, Totò frivolo ha già assegnato al partner qualcosa come R F x x a picche e un onore secondo a quadri, spera in un contro e ha già deciso di non surcontrare per paura che gli avversari vadano a 5 cuori.

(6) Poco giudizioso, ma molto umano. Quando avete

un colore lungo e debole, se il partner vi appoggia, la tendenza generale è quella di guardare al vostro colore come se improvvisamente fosse diventato solido e forte.

(7) La signora Brambilla è felice. Quando aveva pensato al contro a 4 cuori non le era passato per la mente che il partner potesse dire 4 picche: ma tutto è andato per il meglio, o almeno così crede, la poverina.

(8) A prescindere dal fatto che chi ha contratto è la signora Brambilla, e quando lei contra non si scherza, questa dichiarazione è oltraggiosa, priva di giudizio e di buon senso, un vero e proprio insulto al partner. Ma, malgrado i cattivi risultati, Totò Frivolo è ostinato. Egli crede che debba attribuirsi alla malasorte il fatto che il partner abbia sempre le carte che non servono, e ripeterà la medesima dichiarazione in tutte le occasioni. In questo, Totò non è troppo diverso da tutti quei giocatori che ritengono, poiché hanno dichiarato una mano prendendosi qualche libertà, di essere gli unici capaci di giudicare la situazione e che pertanto è inutile ascoltare l'opinione contraria dei partner, che non conoscono ciò che essi hanno così abilmente nascosto. Il caso è tipico. Il partner non può sapere che Totò Frivolo ha una bicolore ma ciò che può sapere dalle dichiarazioni di Totò è che ha poche carte di cuori, e quindi che la mano di Totò è forte in attacco e di scarso valore in difesa. Questo è il messaggio che dà il contro in queste sequenze competitive, e dovrebbe essere rispettato, indipendentemente da come avete dichiarato fino a quel momento.

(9) Il signor Scarpa ne ha avuto abbastanza. Giocatore più pratico degli altri tre, ha capito che il contro della signora Brambilla si basa sulla forza in atout. Cosicché egli contra rapidamente per dissuadere il compagno dall'eventuale 6 cuori.

Il signor Scarpa attaccò con il Re di quadri e proseguì nel colore; al terzo giro l'Espresso Sfortunato surtagliò l'8 di picche del morto. Egli incassò due fiori alte e ne giocò una terza. Totò Frivolo tagliò con il 6 e venne surtagliato dal Fante secco del signor Scarpa. Sulla successiva uscita a cuori, Totò Frivolo, in base al contro, assegnò a Ovest il Re di picche e batté in testa l'Asso, finendo cinque sotto.

«Comunque sia, la mia dichiarazione è indiscutibile», disse fermamente Totò Frivolo. «La mia partner non sapeva che avevo sei carte di quadri».

«Vero», disse il signor Scarpa con un ghigno. «Tutto ciò che sapeva è che saremmo andati sotto noi».

Risultato. Nord-Sud: cinque sotto contrate, invece di mandare sotto gli avversari di due prese contrate a 5 cuori: 1100 + 300 = 1400 punti persi!

Se in "Perché perdetevi a bridge" il divertimento resta secondo alle disquisizioni tecniche, in questo libro è invece al primo posto e con una vena straordinaria e inesauribile. Non c'è lettore che non possa trarre da questo libro occasione di grande evasione comica e di pratico insegnamento.

CONGRESSO NAZIONALE DEI PRESIDENTI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE DELLA F.I.G.B.

Palazzo dei Congressi - Bellaria di Rimini - 25/27 Settembre 1998

PROGRAMMA DEI LAVORI

Prima Giornata - Venerdì 25 settembre

- ore 12.30 Registrazione dei partecipanti
ore 13.15 Saluto delle Autorità
Presentazione dei lavori:
"Scopi e temi del Congresso - Le finalità e i programmi della Federazione"
Gianarrigo Rona, Presidente Federale
ore 13.45 Welcome drink
ore 14.00 Apertura dei lavori
Nomina del Presidente del Congresso e dell'Ufficio di Presidenza
ore 14.15 "La struttura e l'organizzazione federale com'è e come deve essere realizzata - Lo Statuto e i Regolamenti - I rapporti con gli Organi periferici, gli affiliati e i tesserati - Il riconoscimento del Comitato Olimpico"
Gianarrigo Rona, Presidente Federale
ore 16.00 Coffee break
ore 16.15 "La Società Sportiva, la sua identità, i suoi scopi e la sua funzione nell'organizzazione federale; i rapporti tra società e associati"
Arturo Babetto, Consigliere Federale - Presidente Commissione OO.PP.
ore 17.15 Coffee break
ore 17.30 Interventi liberi e dibattito
ore 19.30 Interruzione dei lavori - Cena
ore 21.00 "Le norme sulle Società Sportive dilettantistiche - Gli Aspetti fiscali del sistema sportivo"
Filippo Palma, Vice Presidente Vicario della FIGB
ore 22.30 Interventi liberi e dibattito
ore 23.30 Interruzione dei lavori

Seconda Giornata - Sabato 26 settembre

- ore 10.00 "La struttura organizzativa della Segreteria Federale: i rapporti con gli Organi Periferici e gli Affiliati"
Niki di Fabio, Segretario Generale della FIGB
ore 10.45 "La struttura organizzativa della attività agonistica: campionati, tornei, masterpoint"

Federigo Ferrari Castellani, Direttore Operativo della FIGB

- ore 11.30 Il sistema arbitrale: organizzazione, funzione e valenza"
Alfredo Mensitieri, Consigliere Federale - Presidente Settore Arbitrale
ore 12.15 Interruzione dei lavori - Dinner
ore 14.00 Ripresa dei lavori.
"La Giustizia Sportiva: significato, funzioni e procedura"
Demetrio Laganà, Presidente Corte Federale d'Appello FIGB
ore 14.45 I supporti informatici dell'organizzazione federale"
Gianni Baldi, Responsabile federale Settore Informatico
ore 15.30 Il sito Internet della Federazione: funzioni e utilizzo"
Romano Grazioli, Consigliere Federale - Responsabile Sito Internet
ore 16.15 Coffee break
ore 16.30 "La divulgazione del bridge: il modello italiano dell'insegnamento"
Franco Di Stefano, Coordinatore Scuola Bridge
ore 17.00 "La divulgazione del bridge: il progetto Bridge a Scuola"
Laura Rovera Commissione Bridge a Scuola
ore 17.30 "Dal bridge a scuola al bridge agonistico di competizione"
Paolo Clair Commissione Bridge a Scuola
ore 18.00 Interventi liberi e dibattito
ore 19.30 Interruzione dei lavori - Cena
ore 21.00 "Le società e l'attività agonistica giovanile"
Roberto Padoan Vice Presidente Federale - Presidente Settore Insegnamento
ore 21.30 "Il bridge nella Scuola: funzione educativa e sociale del bridge"
Elsa Cagner
ore 22.15 "La Segreteria del Settore Insegnamento: organizzazione e rapporti"
Gianni Bertotto, Segretario Settore Insegnamento

- ore 23.00 Interventi e dibattito
ore 24.00 Interruzione dei lavori

Terza Giornata - Domenica 27 settembre

- ore 10.00 "Il Club Azzurro: i principi informativi e le finalità"
Giancarlo Bernasconi, Vice Presidente Federale - Presidente del Club Azzurro
ore 10.45 "Il Bridge e la terza età: una realtà sociale non trascurabile"
Marina Bruni, Commissione Insegnamento
ore 11.15 "Il movimento bridgistico femminile"
Annamaria Torlontano, Vice Presidente EBL e Consigliere Federale
ore 11.45 Interventi liberi e dibattito
ore 12.30 "Relazione di sintesi"
Gianarrigo Rona, Presidente Federale
ore 13.00 Formazione e approvazione del documento finale e chiusura dei lavori.
ore 13.30 Pranzo conviviale

I responsabili delle Società Sportive e gli organi federali periferici partecipanti godranno della gratuità di alloggio presso hotel convenzionati e dei pasti presso la struttura congressuale. Eventuali accompagnatori sono a carico dei partecipanti invitati, alle seguenti tariffe (comprehensive del pernottamento di venerdì e sabato e dei pasti dalla cena di venerdì al pranzo di domenica presso la struttura congressuale):

Sistemazione in singola Lit.174.000
Sistemazione in doppia Lit.150.000

È previsto transfer gratuito dalla Stazione FFSS e dall'aeroporto di Rimini. Chi volesse utilizzarlo dovrà richiederlo alla Segreteria Federale, indicando il luogo e l'ora di arrivo.

La conferma di partecipazione dovrà pervenire presso la Segreteria Generale FIGB entro e non oltre il 15 settembre p.v. onde consentire un'adeguata soluzione dei problemi logistici.



1^o MIRAGE BRIDGE TROPHY

Mirage, leader mondiale nella produzione di granito ceramico, l'ultima generazione di gres porcellanato fine, saluta cordialmente i bridgisti italiani, ed annuncia il proprio ingresso, in qualità di sponsor, nel mondo del bridge.

Mirage è sponsor ufficiale del campionato italiano a squadre miste, in programma a Salsomaggiore dal 19 al 22 novembre 1998.

MIRAGE

Mirage intende organizzare, con la collaborazione della FIGB, il 1° MIRAGE BRIDGE TROPHY, torneo, nazionale a coppie, aperto a tutti i soci FIGB, con il seguente programma di massima: quattro tornei di qualificazione che si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre in altrettante regioni, e finale nazionale a metà dicembre a Modena.

Il regolamento del MIRAGE BRIDGE TROPHY, che verrà pubblicato sul numero di settembre di Bridge d'Italia, prevede due classifiche per ogni torneo di qualificazione e, naturalmente, per la finale:

- una classifica speciale "Mirage Bridge Pro" riservata alle coppie formate da almeno una giocatrice o un giocatore la cui attività professionale abbia attinenza col mondo dell'edilizia e dell'arredo: architetto, ingegnere, geometra, arredatore, costruttore, rivenditore, posatore, marmista, produttore, ecc.
- una classifica ufficiale FIGB, aperta a tutti i concorrenti.

Le coppie in possesso dei requisiti di cui sopra sono vivamente pregate d'iscriversi al più presto all'albo "Mirage Bridge Pro-Members" utilizzando l'apposita bandina a fondo pagina, oppure il numero di fax di Mirage: 0536/21,065 Divisione Marketing, o anche telefonando al numero verde Mirage.

Mirage inviterà singolarmente tutti i "Bridge Pro Members", in tempo utile.

IL SOTTOSCRITTO (NOME) _____ (COGNOME) _____

PROFESSIONE _____ ABITANTE A _____ CAP _____

VIA _____ TEL _____ FAX _____

CHIEDE L'ISCRIZIONE GRATUITA ALL'ALBO "MIRAGE BRIDGE PRO MEMBERS" DELLA COPPIA

NOME _____



MIRAGE
GRANITO CERAMICO®

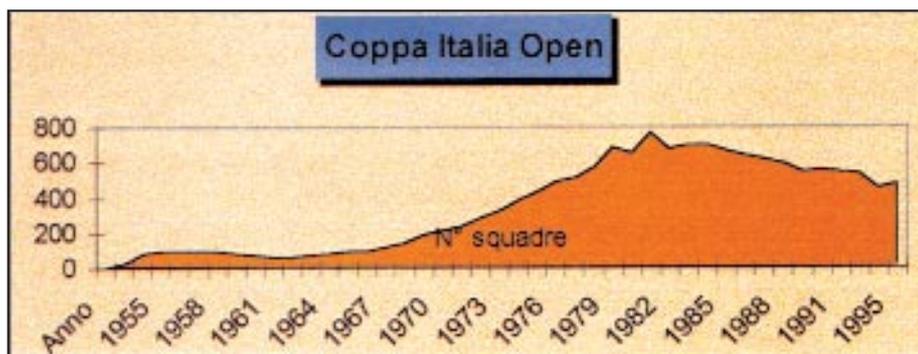
41026 Pavullo (Mo) Italy • via Giardini 449/A
Tel. 0536-29611 (10 linee) • Telefax 0536 21085
INTERNET www.mirage.it • E-MAIL informir@mirage.it

Numero Verde
167-218368

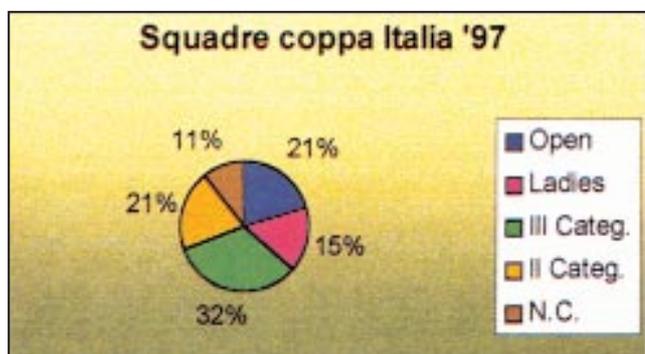
Coppa Italia 1998

Franco Broccoli

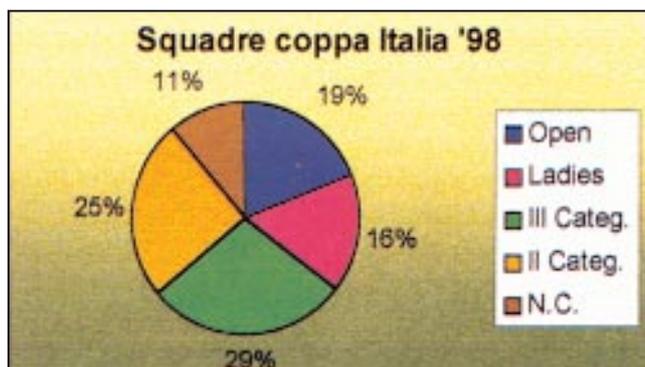
LA COPPA ITALIA IN NUMERI



Nel 1953 la prima coppa Italia si è svolta tra 22 squadre. Negli anni '60 la crescita non è stata rilevante: si è partiti da 68 squadre per finire il decennio con 190 (il grosso incremento si è verificato negli ultimi tre anni). Negli anni '70, alla fine della lunga ed onorata carriera del Blue Team, si registra una salita vertiginosa: da 204 a 680 squadre (negli ultimi anni con crescita di circa un centinaio di squadre per edizione). Il picco si è avuto nel 1983 con 700 squadre (sempre tenendo presente la Coppa Italia come campionato unico, senza distinzioni in categorie).



Nel '97 la suddivisione in categorie ha portato ad un totale di 711 squadre.



Nel '98 è di nuovo record: 802 squadre totali. Il grosso incremento è stato nella II categoria: da 149 a 202 squadre.

Finali a quattro della Coppa Italia: appuntamento agonistico a maniche corte, immediatamente prima della pausa estiva. Le squadre presenti provengono da un lungo e comprovante

percorso ad ostacoli che, dopo le eliminatorie locali e regionali, ha avuto come "picco" agonistico la fase nazionale di fine maggio, l'imbutto che ha prodotto, per ogni categoria, solo quattro pretendenti al tro-

no. La maggior parte delle favorite, anzi, *le vere e proprie teste di serie* sono rimaste incastrate in quel setaccio, perdendosi strada facendo. Parliamo di Roma Angelini e Monza Birolò nell'Open e di Alessandria nel Signore. Quest'ultima formazione, nell'incontro che la vedeva opposta a Torino Garrone, è stata protagonista di un episodio interessante. Turno serale (n.b.: la distanza di 32 board ha portato normalmente e naturalmente i/le contendenti a finire intorno all'una e mezza di notte). Alessandria e Torino si scontrano nel tabellone delle squadre con una sconfitta. Chi perde va a casa, chi vince continua a lottare per l'ultimo posto rimasto libero della finale. Lo score è quasi pari e, come da libro, scatta una contestazione che, a seconda della decisione arbitrale, può modificare il risultato dell'incontro in un senso o nell'altro. Arbitro, Giuria.

Il motivo del contendere non è così strano o importante da meritare la descrizione in queste righe. La storia è sempre la stessa: esitazioni che provocano carrelli ritardati, licite "fungo" (sono quelle dichiarazioni che escono apparentemente senza ragione), ecc. ecc. Fatto sta che la Giuria (tutti gentiluomini dotati di senso dello spirito. Non si arrabbieranno per la sottile – ! – ironia delle prossime righe) si è esibita in uno di quei rari virtuosismi che giustificano la sua esistenza, ricordando a tutti la sua presenza (incombenza?). Ha preso la *diagonale di un tavolo da gioco e, moltiplicandola per l'indice Mibtel e dividendola per 3,14*, ha ottenuto un numero dignitoso (180) che possedeva due grosse prerogative: la prima è che non aveva niente a che vedere con i semi implicati nella lite (picche e fiori ad alto livello) e la seconda è che, guarda caso e combinazione, **riportava l'incontro in perfetta parità!** Vi ricordo che era un KO. Niente di fatto, si ricomincia: spareggio. Quattro board. Risultato: una mano pari e tre swing che... si compensano perfettamente un'altra volta! Ancora parità. Da adesso in poi tutto si decide al primo IMP di differenza. Nella mano successiva una giocatrice di Alessandria dimentica una prosecuzione convenzionale – *non per dire, sono le quattro di mattina* – facendo scattare una sequenza forzante con una mano

debole (trattasi di Lebensohl). Swing per Torino che, comunque, poche ore dopo, alle dieci, si è presentata al tavolo per proseguire i KO (ricordate il capolavoro di Sidney Pollack "Non si uccidono così anche i cavalli?"). Sipario.

Una mano tratta da questa fase.

COLPO VELOCE

Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima

	♠ F 10 8 6 5		♠ D
	♥ A 7 5		♥ R D 4
	♦ D 10 3		♦ A F 9 7 5
	♣ F 8		♣ R 6 3 2
		N	
		O	E
		S	
♠ 7 4		♠ A R 9 3 2	
♥ F 10 9 8 3		♥ 6 2	
♦ 8 2		♦ R 6 4	
♣ D 7 5 4		♣ A 10 9	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Lauria		Versace
passo	passo	1 ♦	1 ♠
passo	3 ♣ *	passo	3 ♦ **
passo	3 ♥ ***	contro	3 ♠ ****
passo	4 ♠	fine *****	

* fit a picche limite
 ** buon intervento
 *** valori
 **** il contro non mi è piaciuto. Ci fermiamo?
 ***** non se ne parla proprio.

Ovest ha attaccato con il Fante di cuori e, rimasto in presa, ha virato prontamente a quadri. Versace ha passato la Dama del morto, "sterilizzando" immediatamente il colore. Fine del colpo.

**COPPA ITALIA 1998
 FINAL FOUR: FORMAZIONI**

OPEN "Trofeo Giorgio Belladonna"

Torino Francesca

Lavazza-Bocchi-Duboin-Pulga-Rinaldi-Mortarotti.

Asso Bridge Torino

Peinetti c.n.g., Boetti-Comella-Motta-Grossi-Ferraro-Sabbatini.

Canottieri Napoli

Della Morte (cng), Selvaggi-Bottone-Sommella-Attanasio.

A.B. Pisa

Braccini-Di Sacco-Castellani-Catarsi-Burgay-Mariani.

LADIES

Bridge Trieste

Pecchia-Catolla-Cividin-Colonna-Piacentini-Matteucci.

Romana Bridge

Fusari-Salvemini-Saccavini-Fransos-Caggese-Peirce.

S.S. Padova

De Lucchi P.-De Lucchi F.-Serchi-Gasparini-Rosetta-Vermiglio.

Tennis Ambrosiano

Sabarini-Cipolletta-Bassi-Marzani-De Logu-Forte.

2ª Categoria

Bridgerama Milano

Hugony-Hahn-Brondi-Trapani-Corona-Meloncelli.

A.B. Pescara

Caldarelli-Capolaretti-Astolfi-Severini.

Asso Bridge Torino

Baracco-Grignani-Boglione-Foltz.

Pavia Bridge Club

Grana-Mosconi-Bedino-Frola-Malagori-Minervini.

3ª Categoria

A.B. Lucca

Ferro-Piercecchi-Nardi-Salmoni-Terigi-Salveti.

A.B. Savona

Genovese-Lagasio-Cappellini-Nodrini.

Napoli Petrarca

Russo-Pagano-Chieffo-Picone-Cimmino-Siringo.

Monza B.C.

Ruffolo-Cordaro-Schiavello-Recalcati-Montrasio-Brambilla.

Non Classificati

A.B. Empoli

Pagliai-Terreni-Faraoni-Fossetti-Pasquinucci P.-Pasquinucci C.

A.B. Firenze

Della Longa-Gatteschi-Briganti-Cardelli-Ceccotti.

A.B. Pesaro

Carletti-Criso-Ceccarini-Baldoin-Cancellieri-Cerrone.

A.B. Rovigo

Strenghetto-Pellegrino-Santucci-Vallini-Sotti-Padovani.

Per la cronaca, Est è entrato con l'Asso ed è tornato con un onore di cuori, catturato dall'Asso del morto. Il Fante di fiori ha fatto il giro del tavolo fino alla Dama di Ovest che ha rigiocato quadri (piccola, nove, Re). Due colpi d'atout finendo al morto, cuori taglio e tutte le atout per il finale di "squeeze a vista" ("se hai il Re di fiori lo vedo") su Est. Dieci prese. Nell'altra sala sull'attacco diretto a quadri il dichiarante è stato basso dal morto. Un down.

Ai tavoli dell'Open

Torino Francesca, campione in carica, ha esercitato il diritto di scelta facendo schierare al tavolo i quattro alfieri dell'Associazione Canottieri Napoli (Della Morte). Torino parte sicuramente favorita ma sarebbe un errore prendere sottogamba Napoli che, già nelle precedenti eliminatorie, ha mostrato doti eccezionali di tenuta e recupero.

La seconda finalista deve uscire dal KO tra Asso Bridge Torino e Pisa.

Questo è un incontro più incerto. I pronostici non sono nettamente a favore di una o dell'altra formazione. Nessuna vincente scontata, nessun divario incolmabile tra le due squadre. Nei pensieri della



Vincitrice della Coppa Italia Trofeo Giorgio Belladonna 1998 Torino Francesca Lavazza, con Maria Teresa Lavazza, Bocchi, Duboin, Pulga, Rinaldi e Mortarotti

Coppa Italia 1998

maggioranza dei presenti (non coinvolti nell'incontro) c'è solo una *leggera inclinazione tecnica* per Pisa. Questa cauta previsione, come da libro, sarà smentita dal risultato.

Andiamo a vedere perché.

Dopo un primo tempo concluso quasi in parità (Asso To +6) i torinesi hanno cominciato a prendere il largo con 23 punti di vantaggio nelle prime due mani della seconda sessione (3 SA x mi contro il parziale e 3 SA+2 contro 3 SA-1. Due smazzate pesanti ma non interessanti: la prima frutto dell'ottimismo e di una tattica aggressiva - 22 bilanciati in linea -, la seconda di un errore).

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ A x x		♠ x x
♥ D F		♥ A 10 9 8 7 x x
♦ F x x x		♦ A x x
♣ R D x x		♣ F
♠ R D 10 9 x x	N	♠ x x
♥ x	O	♥ x x
♦ R D 10 9	E	♦ A x x
♣ x x	S	♣ F
		♠ F x
		♥ R x x
		♦ x x
		♣ A 10 9 x x x

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Braccini	Comella	Di Sacco	Sabbatini
passo	1 ♣ *	3 ♥	fine

* quinta nobile, quadri quarto

Sud ha attaccato quadri e il dichiarante ha realizzato le 3♥ perdendo due atout, una picche ed una fiori. L'intervento di Di Sacco, però, ha congelato le picche. Ovest, infatti, se impegnato nel contratto di 4♠ anche con il miglior controgioco, è ancora in corsa per realizzare 10 prese (con un'ottima ispirazione a quadri). C'è da dire che, comunque, la linea orizzontale è abbastanza sottopeso per un traguardo del genere. E infatti, nell'altra sala...

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Burgay	Boetti	Mariani
-	1 SA *	2 ♦ **	2 SA ***
passo	3 ♣	passo	passo
3 ♠	4 ♣	fine	

* 13/15
** un nobile
*** Lebensohl



Seconda classificata nella Coppa Italia Open 1998, Asso Bridge Torino Peinetti.

Le picche sono uscite, ma da qui a chiamarne quattro ce ne corre. Magari è più nell'aria e nelle carte una stecca a 4♣.

Attacco Asso di cuori e cuori. Due colpi di quadri ed una picche in seguito. 4♣ -2.

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona

♠ 10 8 x		♠ x
♥ D 10 x		♥ x x x
♦ x x		♦ D F 9 x x
♣ A R 10 x x		♣ 9 8 x x
	N	♠ R F x x x x
	O	♥ A F x
	E	♦ R
	S	♣ D F x
		♠ A D 9
		♥ R x x x
		♦ A 10 8 x x
		♣ x

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Braccini	Comella	Di Sacco	Sabbatini
-	-	1 ♠	2 ♦
3 ♦ *	5 ♦	contro	fine

* fit terzo a picche, limite 0 +

2♦, interessante...

In questo caso l'intervento di Sabbatini si è rivelato un successo (come dice Jovanotti? *«Io penso positivo perché son vivo, perché son vivo...»*) in quanto la licita è finita immediatamente con il salto di Comella. Attacco Re di fiori e fiori. Occhio: con la sfera di cristallo, tirando l'Asso di quadri, *la difesa diventa offesa* (quadri al morto, picche impasse e Asso di picche via un cuori. Cuori dal morto per il Re. Ciao, è stato un piacere...). Sì, ma solo con la sfera. Nella vita reale, invece, Asso di

picche, picche taglio, Dama di quadri. 5♦ x-1.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Burgay	Boetti	Mariani
-	-	1 ♠	passo
1 SA	passo	2 ♠	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

Mariani non ha ritenuto le sue carte meritevoli d'intervento. In queste mani ci si potrebbe parzialmente difendere se il contro e successivamente un colore a livello del contrante non mostrasse necessariamente una mano forte (nel caso, contro e su 2♣ "sentenza" del compagno, 2♦). Parzialmente perché, così facendo, si perde in precisione (forza) e si rischia lo stesso se il livello licitativo sale a causa degli avversari (per il compagno è difficile, grigio e fastidioso prevedere sempre e comunque, sul suo colore, il singolo del contrante).

Torniamo al tavolo. Silenzio radio e manche avversaria. Attacco fiori. Atout, cuori, atout. 4♠ mi.

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ x		♠ x x x x
♥ R F x x x x x		♥ A
♦ F x		♦ D 10 9 x
♣ x x x		♣ D F x x
♠ A R F 10 x x	N	♠ x x x x
♥ D 10	O	♥ A
♦ x x x	E	♦ D 10 9 x
♣ x x	S	♣ D F x x
		♠ D x
		♥ x x x
		♦ A R x x
		♣ A R 10 x

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Braccini	Comella	Di Sacco	Sabbatini
-	-	-	1 SA
passo	4 ♣ *	passo *	4 ♥
fine			

* texas ♥

Braccini ha intascato i suoi *cento d'onori sestì* in attesa di sviluppi favorevoli (a SA) o di ulteriori informazioni, ma la licita, via texas, ha effettuato un rapido decollo verticale ed ha reso quantomeno dubbio, se non pericoloso, qualsiasi ulteriore intervento. Morale della favola: niente interferenza, niente difesa a 4 ♠ (realizzare 5 ♥, a carte viste, è semplice. Chiamarli no).

Braccini ha attaccato con il Re di picche ed è tornato con il sette di quadri (lo vedete il 7 di quadri? è quella x centrale sottolineata tra le sue quadri. Sì, avete indovinato, le mani sono smazzate al tavolo). Fante, Dama, Asso. Sabbatini ha proseguito con una piccola cuori per il Fante del morto e l'Asso di Di Sacco che ha giocato il 10 di quadri però... un momento: a questo punto è scattato un *automatismo deletorio* in quanto Sabbatini ha meccanicamente passato il Re della mano. Pensate solo per un attimo se Ovest, in possesso alla nascita del singolo di quadri, tagliasse il Re di quadri con l'ultima atout in circolazione: a 26 carte, cioè con una situazione diversa delle fiori, rimarrebbe una perdente a fiori molto ingombrante e di difficile sistemazione. Stando bassi sul ritorno 10 di quadri, invece, il successo è al 100% perché la terza fiori del morto, in seguito, può prendere il volo proprio su quel Re di quadri amorevolmente conservato e messo al riparo da sorprese. Ad onor del vero bisogna dire che il dichiarante si è accorto immediatamente di questa manovra di sicurezza (c'è stata quasi una scossa elettrica quando il Re di quadri ha toccato il tavolo). Visto lo scampato pericolo Sabbatini ha proceduto per i massimi (non dimenticate che non vede i due onori di fiori in Est!) battendo un secondo colpo d'atout, rientrando in mano a fiori, tagliando una quadri al morto e, sulla sfilata delle atout, comprimendo Est a *vista* nei minori. 4 ♥ +1, surlevée.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Burgay	Boetti	Mariani
-	-	-	1 ♦ *
1 ♠	2 ♦ **	2 ♠	passo
passo	4 ♥	4 ♠	contro
fine			

* forte

** texas ♥

Ferraro ha normalizzato la licita con una interferenza lineare. Con quelle carte, sull'apertura forte avversaria, non sono pochi quelli che avrebbero scelto un livello d'intervento più elevato e maggiormente interdittivo. In un caso o nell'altro, comunque, la difesa a picche è impostata.

Burgay, in Nord, ha attaccato con il Fante di quadri. Due down? No. Mariani ha superato la Dama del morto con il Re ed ha proseguito con altri due giri nel colore. Burgay ha tagliato ed è tornato... cuori (?). Una fiori perdente di Ovest, in seguito, si è accomodata sulla quadri affiancata del morto. 4 ♠ x-1.

Board 12

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠	D x x	♠	x x x
♥	A R F x	♥	x
♦	F 10 9	♦	A R D x x
♣	x x x	♣	A 10 8 x
		N	
♠	R F x	O	
♥	x x x	E	
♦	x x	S	
♣	R D F 9 x		
		♠	A 10 x x
		♥	D 10 x x x
		♦	x x x
		♣	x



Vincitrice della Coppa Italia Ladies, Trieste Pecchia (Catolla, Pecchia, Cividin, Colonna, Piacentini, Matteucci).



Seconde classificate nella Coppa Italia Ladies, Romana Bridge Fusari.

Coppa Italia 1998

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Braccini	Comella	Di Sacco	Sabbatini
1 ♦ *	1 ♥	2 ♦	3 ♥
passo	passo	contro	passo
4 ♣	passo	5 ♣	fine

* di preparazione

La coppia toscana, per sistema, gioca aperture anche abbastanza leggere. L'intervento d'attacco di Comella in Nord (zona contro prima) ha provocato l'impennata improvvisa della dichiarazione, una pressione abbastanza fastidiosa ma che, comunque, non ha impedito alla coppia toscana di giungere al contratto della mano.

Dopo l'Asso di cuori Comella ha virato a picche per l'Asso del compagno che è tornato nel colore. Braccini è entrato con il Re ed ha tagliato alto al morto le due cuori della mano utilizzando le atout per muoversi da destra a sinistra. Il Fante di picche, alla fine, è stato scartato sul terzo onore di quadri. 5 ♣ mi.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Burgay	Boetti	Mariani
passo	1 ♣ *	1 ♦	1 ♥
contro	2 ♥	contro	passo
3 ♣	fine		

* 10/15, di preparazione

Ferraro, rispetto a Braccini, ha sistema

e stile molto più "incatenati". Il suo passo ha consentito l'apertura del "fiorino" di Burgay. Il fatto in sé non dovrebbe compromettere eccessivamente il dialogo dei torinesi (nell'altra sala E/O hanno dovuto fare i conti con un'accelerazione più violenta). È solo una differente valutazione del potenziale a disposizione la causa dello stop a parziale della coppia orizzontale.

Stesso attacco, stesso ritorno, stesse prese. 3 ♣ + 2. Premio diverso...

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠	x x	♠	A R F 10 x
♥	D 10 x x	♥	A x
♦	F x x	♦	A D x
♣	A 10 x x	♣	F x x

		N	♠	-
O	E		♥	R F x x x
S			♦	10 9 x x
			♣	D 9 x x
			♠	D 8 x x x x
			♥	x x
			♦	R x x
			♣	R x

In sala aperta Comella è impegnato nel contratto di 4 ♣. Dopo aver preso con l'Asso l'attacco cuori ed eliminato atout avversarie e quadri, ha rigiocato cuori per Est che ha mosso una piccola fiori. Comella ha chiamato il Re del morto e le due prese della difesa nel colore lo hanno limitato al mantenimento del contratto.

In chiusa *i colori* che hanno accompagnato questa mano sono stati diversi: *il rosa* per l'ottimismo esagerato nella valutazione finale del contratto (6 ♠), *il nero* perché l'impegno era destinato a soccombere senza storia né tentativi ed *il giallo* per come si è svolto il gioco.

Nella interminabile sequenza convenzionale di Burgay/Mariani, dopo il fit a

picche e le cue bid, ad un certo punto è uscito fuori un ipotetico controllo di terzo giro a fiori da parte di Nord (Burgay). Così viene spiegato da Burgay a Boetti, così viene confermato in seguito da Mariani a Ferraro (peraltro interessato alla licita degli avversari quasi come un formichiere è attento alle quotazioni della Borsa di Tokyo).

A proposito di questo controllo fantasma dovete sapere che Burgay è un giocatore estremamente estroverso: quando e se intravede la possibilità di tirare un colpo ad effetto non si fa sicuramente pregare per passare all'azione. Boetti, in Est, ha attaccato piccola fiori. Il morto è sceso e Burgay, sorridendo e ringraziando come chi sta per scoprire la carte, ha chiamato la piccola dal morto. Ferraro è entrato con l'Asso ed ha virato immediatamente a cuori (con la terza calante). Burgay ha preso con l'Asso, ha tirato un treno di atout (scartando cuori di mano sull'ultima), Asso di quadri, quadri per il Re del morto e... qui è successo: Est, non conoscendo la situazione delle cuori (?) e credendo che il Fante di fiori del dichiarante fosse rimasto secco (ricordate? Nord ha detto di avere il controllo di terzo giro a fiori), ha sguarnito la Dama di fiori che è crollata miseramente sul Re del morto! Un terzo giro di quadri ha trasferito Burgay in mano, pronto per incassare il Fante di fiori, dodicesima presa. 6 ♠ mi. AARGH! Arbitro, Polizia, Guardia Nazionale: "avrebbe dovuto avere il doppio a fiori...". Niente da fare, risultato confermato. Niente appello (sarebbero stati soldi buttati). In fin dei conti, senza entrare nel merito del (peraltro legittimo) bluff licitativo di Nord, bisogna considerare fermamente che una coppia che sta giocando la fase finale della Coppa Italia, con 10 scarti a disposizione, dovrebbe avere più certezze che dubbi in controgio.

Board 16

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠	10 7 x x	♠	10 7 x x
♥	A F x x x x	♥	A F x x x x
♦	-	♦	-
♣	R F x	♣	R F x

♠	A 9 x	♠	F x
♥	10 9 x	♥	D x
♦	R x x	♦	9 x x x x x
♣	D 10 x x	♣	A x x

		N	♠	R D 8 x
O	E		♥	R x
S			♦	A D 10 x
			♣	x x x

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Braccini	Comella	Di Sacco	Sabbatini
1 ♦	2 ♥ *	fine	

* salto debole



Bridge Rama Hugony (Hain, Hugony, Brandi, Trapani, Corona, Meloncelli), vincitori di 2ª Categoria.

Il salto di Nord, invece di interrompere il dialogo degli avversari, colpisce il compagno e fa scomparire un fit di otto carte a picche. Dopo l'attacco quadri Comella ha pagato una cuori, una picche e due fiori (fiori per il Re. Anche se debole per sistema, Braccini ha pur sempre aperto): 2♥+1.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Burgay	Boetti	Mariani
-	2♥*	passo	2♠**
passo	2SA***	passo	4♥
fine			

* mono o bicolore, sottoapertura
 ** chiede
 *** monocolor massima

La coppia di Pisa è arrivata velocemente a manche e, dopo l'attacco Asso di fiori e fiori di Est, i problemi del dichiarante si sono ridotti. Burgay, in seguito, ha pagato la Dama d'atout ma ha preso il Fante di picche realizzando 10 prese (il 9 di picche secondo va bene da una parte sola - in Ovest -, il Fante da tutte e due). 4♥mi.

Non è certamente questo swing che modifica il risultato dell'incontro. *Torino Asso* distanzia Pisa e riesce a conservare il vantaggio guadagnando l'accesso alla finale.

FINALE

Torino Francesca, campione in carica, contro *Asso Bridge Torino*. Queste due formazioni sono chiamate alle armi per la conquista del premio più ambito, **la Coppa Italia "Trofeo Giorgio Belladonna"**. Ci sono 96 board a disposizione per prevalere sull'avversario. Non sono pochi. Bisogna sfruttarli bene.

Inutile dirlo, c'è una formazione nettamente favorita, quella di *Torino Francesca*. Il line up tipo di questa squadra prevede solo quattro giocatori, due coppie, ma questo non è uno svantaggio perché sono due coppie con mentalità ed atteggiamento professionale. Sono pronti a giocare tutta la finale senza perdere un minimo di tensione, al massimo del rendimento possibile. E questo lo sanno tutti, anche gli avversari. Brutta partita per *Asso Bridge Torino*, anche se questa formazione ha già ottenuto il massimo arrivando in finale. Hanno già vinto la loro Coppa Italia con questo piazzamento.

Nel primo terzo della finale i contendenti hanno studiato l'avversario facendo registrare, alla fine delle sessioni di gioco, piccoli sbilanci, differenze ad una cifra (+9, -5).

In linea con questo andamento, partiamo con una mano pari:



A.B. Pescara Severini, secondi classificati nella Coppa Italia di 2ª Categoria.

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

		♠ A R x	
		♥ A D 6	
		♦ R x	
		♣ R x x x x	
♠ 10 9 x x	N	♠ D F x x	
♥ R F 9 3	E	♥ 8	
♦ 10 x	S	♦ A D x x x x	
♣ 10 x x		♣ D F	
		♠ x x	
		♥ 10 7 5 4 2	
		♦ F x x	
		♣ A x x	

In sala aperta Bocchi, in Nord, gioca 4♥-2, contratto che sarebbe dignitoso se non ci fosse stato l'intervento a quadri di Est. Non dovrebbe essere uno swing, e infatti...

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Boetti	Pulga	Ferraro
-	1♣	1♦	passo
passo	1SA	passo	2♦*
passo	3♣**	passo	3♥
passo	4♥	passo	passo
contro***	fine		

* texas
 ** qui le strade si dividono perché Ferraro ha spiegato "appoggio quarto con il doppio di fiori".
 *** per non saper né leggere...

Gli sfidanti, dopo essere entrati e rimasti nel tunnel dell'incertezza, hanno dichiarato lo stesso contratto dell'altra sala. L'unica differenza è che Rinaldi, alla fine, ha dubitato sulle effettive possibilità di mantenimento e questo ha dato modo a

Ferraro di modificare la sua condotta di gioco.

Rinaldi ha attaccato 10 di quadri e Pulga, dopo due giri nel colore, ha virato a picche con la Dama. Ferraro ha preso di Asso al morto e, avendo sentito la licita, ha cominciato a lavorare per un finale. Fiori per l'Asso e fiori per il Re, Re di picche e picche taglio, Fante di quadri (taglio di 9 e surtaglio di Dama), fiori dal morto tagliata con l'8 da Pulga. Quadri per taglio di 10. Ora il dichiarante non può perdere più di una presa d'atout. Diciamo che la cortina fumogena creata da Ferraro ha generato la giusta confusione nella difesa. 4♥x-1 e mano pari.

Ecco le vostre carte in Nord:

♠ F x
♥ x x x
♦ D x x x
♣ D x x x

Siete testimoni di questa licita breve ma violenta:

Sala chiusa
 Dich. Sud - Tutti in prima

OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Voi	Pulga	Ferraro
-	-	-	passo
4♠	fine		

Dovete intavolare una carta e, con tutte le indicazioni ed inferenze derivate dalla licitazione (?!). Auguri!

Un'altra domanda, già che ci siamo. Primi di mano, tutti in prima, con:

Coppa Italia 1998

♠ 10 x x
♥ A x x x
♦ A R x x
♣ x x

aprite o vi astenete?

Ho detto troppo? Suggesto qualcosa?
Va bene, beccatevi il totale:

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ F x
♥ x x x
♦ D x x x
♣ D x x x

♠ A R D x x x x
♥ F x
♦ F x x
♣ R

N E
O S

♠ x
♥ R D 10 x
♦ 10 x
♣ A F 10 x x x

♠ 10 x x
♥ A x x x
♦ A R x x
♣ x x

Per il problema d'attacco suggerirei tutto meno che un attacco tondo (cuori o fiori), visto il totale. Purtroppo per lui, Boetti, in Nord, non aveva a disposizione il totale ed ha scelto proprio una cuori, uno degli attacchi che fa partire una presa. Non una presa qualsiasi, la *decima* presa.

Nell'altra sala Duboin ha aperto di 1 SA in Sud (a proposito, voi avreste aperto con quei tre spilli? Sì, *Assoreasso* chiama l'apertura). Motta, in Ovest, è entrato con 2♠. Com'è, sull'apertura di 1 SA, l'intervento immediato di 2♠ con quelle carte in una scala da 1 a 10? Dipende, anche se, sicuramente, è molto lontano dal prendere la lode. Su 2♠, comunque, nessuno ha aggiunto parola e, dopo lo stesso attacco (sarà l'attacco della mano? No, semplice combinazione, forse fretta), il dichiarante ha realizzato le stesse levée.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona



A.B. Lucca Ferro (Ferro, Piercecchi, Nardi, Solmani, Terigi e Salvetti), vincitori della Coppa Italia di 3ª Categoria.



A.B. Savona, seconda classificata nella Coppa Italia di 3ª Categoria.

♠ x x x
♥ A
♦ D 10 x x x
♣ R D x x

♠ A D F x
♥ R F 10 x
♦ A R
♣ A F x

N E
O S

♠ x x
♥ D 7 x
♦ x x x
♣ 10 x x x x

♠ R 10 x x
♥ 9 8 x x x
♦ F x x
♣ x

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Boetti	Pulga	Ferraro
-	1 ♦	passo	1 ♥ *
contro	2 ♣	passo	2 ♦
contro	passo	2 ♥	passo
3 ♦ **	passo	3 ♥ ***	fine

* gradino negativo
** non so se mi son spiegato, io sarei abbastanza chiuso...
*** ti sei spiegato benissimo ma non c'è trippa...

Dopo l'attacco Fante di quadri per l'Asso del morto, Pulga ha incassato l'Asso di picche ed ha rigiocato la Dama nel colore. Il prosieguo della storia è che il dichiarante si è tagliato la quarta picche in mano ed ha totalizzato le sue nove prese perdendo due fiori, una cuori ed una picche. La domanda nell'aria, al tavolo, era: *Ma quante prese si possono fare a SA? C'è un modo per fare la manche?*

Non c'è stato bisogno di risposta...

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Motta	Bocchi	Grossi	Duboin
-	1 ♦	passo	1 ♥
contro	2 ♣	passo	2 ♦
contro	fine		

Notate il passo finale di Grossi teso a non farsi venire il mal di testa e, guardando tristemente le carte in suo possesso, a non pagare una cifra. Est ha attaccato

picche dal doppio. Motta è entrato in presa superando di misura la carta del morto, ha tirato Asso e Re di quadri ed ha giocato cuori per l'Asso secco di Bocchi che ha rigiocato picche. Motta ha preso ed ha fatto tagliare una piccola picche al compagno. Il ping pong bene impostato dalla difesa è finito con 2 ♦ x -2, ovvero 500 punti per *Torino Asso*.

«Hai trasformato – ha detto Bocchi a Grossi – non ci posso credere. Che sed... nsibilità!».

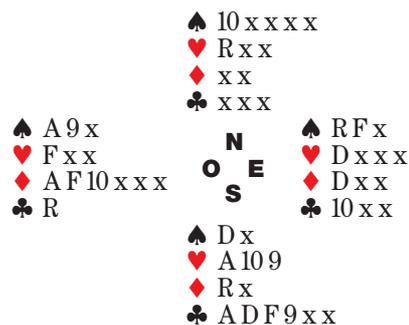
«Sono qui per imparare – ha risposto Grossi – dammi un'alternativa valida. Una che, con le mie carte, non mi faccia pagare un numero a quattro cifre...».

«Avrei fatto meglio a passare dopo il contro ad 1 ♥...», ha riflettuto in seguito Bocchi. Autocritica incisiva, ma nettamente (e negativamente) influenzata dal risultato. Una valutazione a carte viste.

2° tempo

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona



Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Motta	Bocchi	Grossi	Duboin
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	passo	passo	1 SA *
fine			

* 16-18

Non è una questione di pilota automatico.

La domanda che si è posto Duboin è la seguente: «Sarà così cortese il Re di fiori a non crearmi problemi?». In fin dei conti, anche se Duboin sa che il non intervento del compagno su 1 ♦ limita le possibilità di manche per la sua linea ad un numero molto vicino a zero, il Re di fiori può scendere al morto, oppure essere così gentile da farsi catturare o, al limite, la difesa può non essere in condizione di incassare 7 prese prima delle sette prese dell'attacco. Fatto sta che la licita scelta è stata quella di 1 SA.

Motta ha attaccato con il Fante di quadri per il Re di Duboin. Le carte non sono trasparenti: il dichiarante si è trasferito al morto a cuori ed ha giocato fiori per la

Dama. Cappotto. 1 SA -3. 300 per Asso.

Sala chiusa

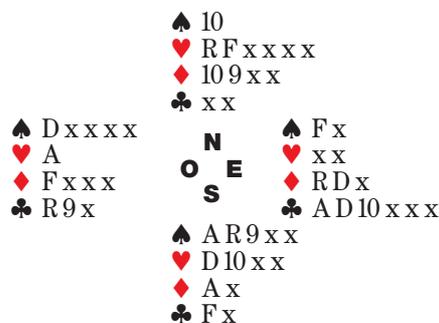
OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Comella	Pulga	Sabbatini
-	-	passo	1 ♣
1 ♦	passo	2 ♦	3 ♣
3 ♦	fine		

Licita più aggressiva per la coppia di Francesca in E/O. Il contratto di 3 ♦ si può giocare ma, per mantenerlo, ci vogliono un paio di ispirazioni che, nella vita reale, Rinaldi non ha avuto.

Attacco fiori e fiori. Il dichiarante ha deciso di battere l'Asso di quadri e di rigiocare nel colore. Dopo aver tagliato il ritorno fiori Rinaldi ha intavolato il Fante di cuori (Re di Comella in Nord). 3 ♦ -1.

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima



Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Motta	Bocchi	Grossi	Duboin
-	-	-	1 ♠
passo	passo	3 ♣	passo
3 SA	fine		

La decisione di Bocchi di passare su 1 ♠ del compagno, per quanto strana può sembrare, è dettata dai *grandi numeri*. «Quante volte beccherò dal mio carte utili (cioè cuori o quadri)? Quante volte lo prenderò con una bella bicolore nera, o monocolora a picche, ed il livello, dopo la mia risposta, diventerà immediatamente troppo alto? Quante altre volte Est mi permetterà di rientrare economicamente in licita?». Da qui la sua decisione di abbandonare prematuramente la licita. Questa manifestazione di debolezza ha fatto rinalguzzire gli avversari che, rapidamente, si sono proiettati verso una manche abbastanza improbabile. Attacco 2 di cuori. 3 SA -2.

Occhio: senza attacco fiori, il contratto di 4 ♥ in Nord-Sud sembra essere un affare. Usciranno le cuori nell'altra sala?

Sala chiusa

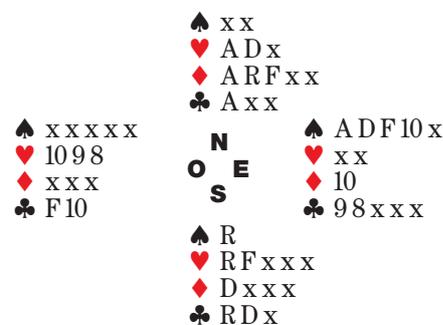
OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Comella	Pulga	Sabbatini
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♦ *	passo	2 ♥
passo	passo	3 ♣	3 ♥
3 ♠	passo	4 ♣	fine

* naturale o debole con le cuori

Il sistema ha permesso l'introduzione immediata delle cuori e la coppia in N/S ha consegnato le armi al nemico solo dopo essere arrivata al livello giusto. Purtroppo per loro anche gli avversari sono stati in grado di afferrare il giusto livello. Sarebbe stata molto più interessante in mitchell questa mano. Attacco cuori, 4 ♣ mi.

Board 14

Dich. Est - Tutti in prima



Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Motta	Bocchi	Grossi	Duboin
-	-	passo	1 ♥
passo	2 ♣ *	2 ♠	passo **
4 ♠	4 SA ***	passo	5 ♣
passo	5 ♦	passo	5 ♥
fine			

* relay

** secondo Duboin una mano non minima (significato invertito). Ricordiamoci che aprono con 8.

*** dichiarativo

Bocchi, su 5 ♥ del compagno, ha fermato il torneo. Controlliamo le picche? Facciamo slam? Beh, per il momento segniamo dalla parte giusta. Ci sono ancora tante mani da giocare...

5 ♥ +2. Chiameranno slam dall'altra parte?

Non proprio. La coppia di sfidanti si *annoda* a 3 SA (!!) da Nord e con l'attacco Dama di picche di Est realizza tutta le prese (più una, sono 14!).

Coppa Italia 1998

4° Tempo

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

	♠ R 8 7 6 4 3 2		
	♥ 10		
	♦ 10 9 8		
	♣ A 3		
♠ 10 9		♠ 5	
♥ R 8 5 3 2		♥ 6 4	
♦ R 7		♦ A D F 5 4 3	
♣ D 9 8 4		♣ R 6 5 2	
	♠ A D F		
	♥ A D F 9 7		
	♦ 6 2		
	♣ F 10 7		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Boetti	Pulga	Ferraro
-	passo	passo	1 ♥
passo	1 ♠	2 ♦	contro
passo	3 ♠	passo	4 ♠
fine			

Attacco fiori. 4♠ mi. Tutto regolare. Cosa c'è da commentare?

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sabbadini	Bocchi	Comella	Duboin
-	3 ♠	4 ♦ *	4 ♠
5 ♥	fine		

* impiccio!

Oops! E cosa è successo? Facile. Per sistema, e conseguentemente per Ovest, 4♦ è una bicolore ♥/♣. Sabbatini, con le sue *nove carte nove utili*, ha avuto un momento d'incertezza, ma non si può vivere sempre nel dubbio che il compagno si è appena dimenticato una convenzione (che, tra parentesi, aveva suggerito lui stesso!). Duboin è perfettamente consapevole che sta per segnare un numerone e, nel timore di un ripiego meno conveniente degli avverarsi, li lascia tranquilli nel fuori campo. 5♥-5 = 500.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

	♠ A 8 7 5 3		
	♥ F 6 4 2		
	♦ 9 6		
	♣ 7 2		
♠ R 10 6 4		♠ -	
♥ 10 8 7		♥ R D 9 5 3	
♦ 7 5		♦ A R F 8 2	
♣ D 6 5 3		♣ A F 8	
	♠ D F 9 2		
	♥ A		
	♦ D 10 4 3		
	♣ R 10 9 4		

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Rinaldi	Boetti	Pulga	Ferraro
-	passo	1 ♥	contro
2 ♥	2 ♠	4 ♦	passo
4 ♥	fine		

Bell'attacco di Ferraro, Asso di cuori, che riduce immediatamente al lumicino le speranze del dichiarante. 4♥-2.

Empoli Pagliai, vincitrice della Coppa Italia N.C. (Pagliai, Terreni, Faraoni, Fossetti, Pasquinucci P. e Pasquinucci C.).

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sabbatini	Bocchi	Comella	Duboin
-	passo	1 ♥	contro
2 ♥	2 ♠	3 ♦	passo
3 ♥	3 ♠	4 ♣	passo
4 ♥	fine		

Duboin ha intavolato la Dama di picche per il Re, l'Asso ed il taglio del dichiarante che ha proseguito con Asso, Re di quadri e quadri taglio. Bocchi ha scartato una fiori. Notate che se decide di surtagliare e tornare fiori azzera al volo ogni velleità del dichiarante. Comella ha proseguito con il 10 di cuori a girare per l'Asso di Duboin che ha giocato la Dama di quadri per il taglio al morto (Bocchi ha scartato. Se surtaglia adesso aiuta il dichiarante). Comella, a questo punto, invece di giocare fiori al Fante per la realizzazione certa ed assoluta del contratto (una fiori, *massimo* due cuori e tutti a casa) ha preferito la linea eccentrica di tagliare una picche in mano (?), auto buttandosi in fuorigioco. 4♥-1. Stanchezza?

5° tempo

Ecco le vostre carte in Sud, al posto di Motta, in zona contro prima

♠	A x
♥	A 10 x x x x
♦	x x x
♣	x x

Est, subito prima di voi, apre di 1♦. Entrate con 1♥ e la licita si sviluppa in questo modo:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Grossi	Bocchi	Motta
-	-	1 ♦	1 ♥
contro	2 ♥	3 ♣	passo
5 ♣	fine		

Dovete attaccare. È il regolamento che ve lo impone...

Avete scelto tutto meno che quadri? Avete subito 400.

Il totale:

Board 2

Dich. Est - N/S in zona

	♠ 10 9 8 x x x x		
	♥ D x x		
	♦ A		
	♣ 10 x		
♠ D		♠ R F x	
♥ R F x x		♥ -	
♦ D x x		♦ R F 10 x x x	
♣ R F x x x		♣ A D 9 x	
	♠ A x		
	♥ A 10 x x x x		
	♦ x x x		
	♣ x x		





Firenze Della Longa, seconda classificata nella Coppa Italia N.C.

Motta, abbastanza naturalmente, ha attaccato Asso di cuori, colore appoggiato. 5♣mi. L'attacco quadri avrebbe aperto il taglio per la difesa. L'avranno trovato nell'altra sala?

No, non è stato trovato. Eppure in aperta, con Ovest dichiarante, l'attacco quadri da Nord sarebbe stato più facile. Invece c'è stato l'attacco cuori. Mano pari? Non proprio, perché l'impegno di Comella/Sabbatini era 6♣ (Oops, senza tre Assi?). Un down.

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

♠ F x		♠ R D 10 9 x x
♥ R x x x		♥ 10 x x
♦ R x		♦ F
♣ A R x x x		♣ F x x
	N	
	E	
	S	
♠ A x x		
♥ A D x		
♦ D x x x x		
♣ D x		

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sabbatini	Pulga	Comella	Rinaldi
-	-	-	1 SA
2♥*	fine		

*♥ e minore

È stato il sistema o la valutazione di Est? Chi è responsabile di questo pessimo contratto (a 26 carte)?

Nord ha attaccato picche per il Re del morto filato da Sud. Quadri per il Re e l'Asso di Nord che ha insistito a picche per

l'Asso di Sud che ha giocato Asso di cuori e cuori. 2♥mi.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Grossi	Bocchi	Motta
-	-	-	1♣
passo	1♦	2♠	passo
4♠	passo		

Attacco piccola quadri di Sud (ahi!). Fine dei lavori. 4♠mi. Ci vuole qualche altra cosa per battere, qualche altro movimento.

(Attacco cuori o Dama di quadri e cuori).

Board 13

Dich Nord - Tutti in zona

♠ F 8 6 5 4		♠ 9 2	
♥ A 9 6 5 2		♥ R 8 7	
♦ 8 7 5		♦ A	
♣ -		♣ A F 10 6 4 3 2	
	N		
	E		
	S		
		♠ A R D 3	
		♥ D F 3	
		♦ 10 3 2	
		♣ R 9 7	
		♠ 10 7	
		♥ 10 4	
		♦ R D F 9 6 4	
		♣ D 8 5	

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sabbatini	Pulga	Comella	Rinaldi
-	1♣	1♠	3♦
4♠	fine		

Comella, con la sua distribuzione estremamente piatta, ha deciso di mostrare immediatamente "dove prende", piuttosto che forza o possibilità di appoggio al compagno con il contro. Questo ha portato la coppia E/O al contratto che si raggiunge per inerzia.

Dopo l'attacco Re di quadri, San Blocco Annunciato a Quadri ha fatto realizzare senza stress le 4♠ dichiarate.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Grossi	Bocchi	Motta
-	2♣*	contro	3♣
4♣**	passo	4♠	5♣
contro	fine		

* mono o bicolore

** scegliere nobile, per cortesia

5♣x-2: ottima difesa. Inconsapevole ma efficace.

Commento di Bocchi (che ha già questa Coppa Italia in tasca): «Solo zeri, stiamo prendendo solo zeri...». Tanto per parlare. L'assegnazione del titolo Open, in questa fase finale a quattro, non è stata mai in discussione. Nelle eliminatorie precedenti si sono perse per strada un paio di valide pretendenti al trono, cosa che ha reso questa finale decisamente sbilanciata verso Torino Francesca. Nelle altre serie può succedere di tutto mentre nell'open la storia sembra già scritta e limitata ad un numero ristretto di favoriti.

Avanti ragazzi, datevi da fare per impedire questo monopolio di 10/12 elementi!

Con questo suo sesto successo Bocchi ha superato il record di vittorie nella Coppa Italia. Alla carica, agonisti: è lui l'uomo da battere...



1988

MURSIA

1998

F.I.G.B

10 ANNI

**UNA BIBLIOTECA MIGLIORE
PER UN BRIDGE MIGLIORE**

Offerta del mese di **OTTOBRE**

Valida fino al **31 DICEMBRE**

OCCHIO ALLA DICHIARAZIONE!

• G. Belladonna	Imparate il bridge con me	L. 18.000
• M. Cucci	Instant Bridge	L. 22.000
• F. Di Stefano - I. Alkalaj	Guida pratica alla dichiarazione	L. 15.000
• G. Ferrando	Bridge in progress	L. 22.000
• F.I.B.	Standard Italia	L. 28.000
• V. Grgona	Scuola di bridge	
	1 Corso per principianti	L. 20.000
	2 Corso per giocatori medi	L. 20.000
• R. Passadore	Il naturale da competizione	L. 25.000
• C. Petroncini	Impara il bridge da solo	L. 22.000
• F. Rosa	L'ABC del bridge	L. 18.000

3 volumi al prezzo di 2



Le ordinazioni dei libri, che saranno inviati porto-franco, dovranno essere inoltrate a GRUPPO MURSIA - Via Tadino 29 - 20124 Milano, tramite posta, fax (02-29525557), specificando chiaramente il tipo di offerta scelto, con il riterimento del mese e del numero d'ordine. Per ulteriori informazioni telefonare al numero verde 167-325300.



I Mondiali in Tunisia

Franco Broccoli

(VII)

È fatta! Le nostre due rappresentative hanno guadagnato l'accesso alla fase successiva, i quarti di finale. Mentre per l'Open la qualificazione era più che scontata, nel Ladies una serie di risultati favorevoli (ogni tanto succede!) ha aperto la strada alle nostre azzurre. Da ora in poi si gioca a KO. Da ora in poi anche un misero M.P., una presa in più, può decidere il risultato di un incontro. Da ora in poi non si pianifica più niente, ogni mano può essere quella decisiva. Da ora in poi la regola è solo una: "nervi saldi".
I nemici contro cui dobbiamo concentrare gli sforzi sono la Norvegia (open) e USA I (ladies).

QUARTI DI FINALE

Risultati e formazioni:

Bermuda Bowl

Italia/Norvegia

I sessione	(board 1-16)	45- 37	(B-D/B-L)
II sessione	(board 17-32)	38- 4	(B-D/L-V)
III sessione	(board 33-48)	51- 33	(B-L/L-V)
IV sessione	(board 49-64)	34- 52	(B-L/L-V)
V sessione	(board 65-80)	5- 52	(B-D/L-V)
VI sessione	(board 81-96)	44- 51	(B-L/L-V)
		<u>217-229</u>	

Venice Cup

Italia/U.S.A. I

I sessione	(board 1-16)	35- 56	(G-R/G-O)
II sessione	(board 17-32)	30- 14	(D-R/G-R)
III sessione	(board 33-48)	32- 33	(D-R/G-O)
IV sessione	(board 49-64)	44- 39	(D-R/G-R)
V sessione	(board 65-80)	27- 35	(D-R/G-O)
VI sessione	(board 81-96)	22- 37	(D-R/G-R)
		<u>190-214</u>	

I SESSIONE

Board 8

Dich. Ovest - Tutti in prima

♠ R 3	♠ F 10 9 7 5	♠ A D 4 2
♥ R 6 3	♥ D 9 2	♥ 10 8
♦ R 10 9 8 5 4	♦ D 2	♦ 7
♣ 5 3	♣ R D 8	♣ A F 10 9 7 6
	♠ 8 6	♠ A D F 9 7
	♥ A F 7 5 4	♥ D 4
	♦ A F 6 3	♦ 10 8
	♣ 4 2	♣ 7

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
1 SA *	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 SA	fine

* debole

Guardate che bell'apertura di 1 SA debole. Questa coppia norvegese, in alcuni spazi del sistema, usa la famosa tecnica

"chi mena per primo mena due volte", detta anche "ndo' cojo cojo" (tradotto: *colpisco dove capita*). Purtroppo c'è un nume tutelare anche per gli aviatori bendati e, per pura combinazione e nostra sfortuna, Buratti ha in mano un attacco naturale abbastanza netto: Fante di picche. Groetheim, comunque, non sa ancora che le sue preoccupazioni sono terminate. Il suo primo obiettivo, a 26 carte, è quello di limitare i danni e, in linea con questo traguardo, entra con il R ♠ e anticipa fiori. Notate la situazione dei colori: il palo di sviluppo si affranca in un colpo solo (senza dover rientrare in mano) e gli Assi della difesa sono piazzati, consentendo al dichiarante di portare a casa la nona presa in uno dei due colori rossi senza sforzo né sofferenza. Bene, bravo, bis (no, per carità!). Risultato 3 SA mi, 400 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
passo	passo	1 ♣	1 ♥
2 ♣ *	2 ♥	3 ♣	fine

* per le quadri

Contratto normale, risultato normale. Attacco 8 di picche; 3 ♣ +1, 130 per Est/Ovest. 7 IMP's per la Norvegia.

Quest'ultima situazione si duplica nella **VENICE CUP** dove, in sala aperta, Sokolow/Breed raggiungono 3 ♣ dopo l'interferenza a cuori, segnando 130. E allora perché ne parliamo?

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Meyers	Olivieri	Montin
passo	1 SA	2 ♠ *	fine

* bicolore ♠/♣

Guardate quest'altra variante fantasiosa e stiracchiata del S.A. debole che ha proposto Nord. Ormai è la tendenza moderna. Obiettivo principale: rendere difficile il dialogo. Ogni tanto torna addosso (quando, per esempio, si colpisce il compagno "gonfio" di punti), ma spesso questo metodo molto aggressivo ottiene dei buoni risultati. Olivieri entra con 2 ♠, bicolore nera. Bicolore nera in che senso? Quali sono le lunghezze minime? Trattasi (sto scherzando) di fiori tra le picche?

Attacco 8 di picche; risultato 2 ♠ -2, 100 per Nord/Sud.

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ 6 5	♠ 8 2	♠ 10 4 3
♥ R F 8 5	♥ A 10 7 6	♥ 9 3 2
♦ A 8 5 3 2	♦ -	♦ F 10 7 4
♣ 9 7	♣ D F 10 8 6 5 4	♣ A R 2
	♠ A R D F 9 7	♠ 10 4 3
	♥ D 4	♥ 9 3 2
	♦ R D 9 6	♦ F 10 7 4
	♣ 3	♣ A R 2

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	passo	passo	4 ♠
fine			

Helgemo è un giocatore estremamente pratico. Quando gli è arrivato il carrellino con due verdi (passo di Nord e di Est) ha deciso di dichiarare direttamente il contratto che, con un po' d'aiuto da parte del compagno, avrebbe potuto fare. Sicuramente quello che avrebbe voluto giocare. E infatti, per la buona disposizione delle carte, l'impegno si realizza in tutte le salse, anche con l'attacco atout (quadri taglio, cuori Dama e, in seguito, cuori per il 10, per esempio). Duboin ha attaccato con il 7 di fiori per il Re di Bocchi che ha rotto a cuori. Helgemo è stato basso di mano, ha catturato il Fante di Duboin con l'Asso del morto ed ha rigiocato velocemente nel colore affrancando il Dieci. Dieci, come le prese del dichiarante a questo punto: sei picche, due cuori, una quadri ed un taglio al morto a quadri. 420 per Nord/Sud.

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	passo	passo	1 ♠
passo	3 ♣*	passo	3 SA
passo	5 ♣	fine	

* 6♣/4♥, limite.

C'è; nel loro sistema è previsto anche il trattamento specifico della bicolore di Nord in risposta. Lanzarotti, sulla base di questa informazione, ha dichiarato il contratto più breve, quello abbastanza sicuro, dal suo punto di vista. In effetti, anche se le prese sicure sono solo sette (ammesso che l'attacco non regali), dopo sei colpi a picche i problemi di scarto orizzontale fanno lievitare le levée fino a nove. Ma torniamo un momento alla licita. Sedetevi al posto di Buratti e pensate se voi, nei suoi panni, avreste lasciato 3 SA. Sì? No?

Forse? Decidete voi, con la massima calma (ci vorrà un po' di tempo prima che si ripresenterà proprio questa mano!).

Attacco 7 di quadri per la Dama e l'Asso; risultato 5♣ -2, 100 per Est/Ovest.

11 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

In entrambe le sale viene raggiunto e mantenuto il contratto di 4♠.

La sequenza delle americane in sala chiusa è:

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Meyers	Olivieri	Montin
-	passo	passo	1 ♠*
passo	1 SA	passo	4 ♠
fine			

Prima o poi, * in una situazione simile, la Montin 1♠ se lo giocherà ed il morto scenderà con carte da manche (succede, raramente ma succede). O, più semplicemente, dopo l'apertura di 1♠ entreranno gli av-

versari, si scambieranno informazioni, saranno in condizione di vederci più chiaro.

In sala aperta Rovera, in Sud, dichiara direttamente 4♠, come Helgemo.

Board 10

Dich. Est - Tutti in zona

♠ D		♠ R 2	♠ F 8 4 3
♥ A 10 9 2		♥ R F 8 3	♥ 7 6 5 4
♦ 8 6 4		♦ A F 10 5	♦ 9 7 2
♣ D 6 5 4 2		♣ A R 7	♣ F 3
	N		
	O	E	
	S		
			♠ A 10 9 7 6 5
			♥ D
			♦ R D 3
			♣ 10 9 8

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	passo	2 ♠*
passo	2 SA**	passo	3 ♥
passo	4 ♣°	passo	4 ♦°
passo	4 ♥°	passo	4 ♠
fine			

* 6♠, 8/12 punti

** chiede

° cue bid

Attacco 2 di fiori; risultato 4♠ +1, 650 per Nord/Sud.

Sottoapertura dignitosa per sistema; può arrivare, come in questo caso, all'apertura piena. I nostri fanno un giro di cue bid come tentativo di slam e poi si fermano. Purtroppo. *Come purtroppo? Manca un Asso e Dama e Fante d'atout.* Certamente, però...

Vediamo. Attacco Asso di cuori di Ovest che torna fiori. Re di fiori, Re di cuori per lo scarto di una fiori, cuori taglio, picche per il Re, picche impasse, quadri per il Fante, Asso di fiori, cuori taglio. Gran finale:

♠ -		♠ -	♠ F 8
♥ -		♥ -	♥ -
♦ A 10 5		♦ 9 7	♦ -
♣ 7		♣ -	
	N		
	O	E	
	S		
♠ -			♠ A 10
♥ -			♥ -
♦ 8 6			♦ R D
♣ D 6			♣ -

Re di quadri, quadri per l'Asso e quadri. Ciao, grazie, è stato un piacere (solo per me). Come dite? A carte viste? Vero. E pensate che un altro attacco non cambia il risultato.

Allora niente slam?

A picche no, però...

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 ♠
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♠	passo	4 ♣
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	5 ♥*	passo	5 ♠**
passo	6 ♦	fine	

* hai la Dama di picche?

** mai vista

Notate il 4♣ di Helgemo: dopo aver appoggiato il compagno ha "compresso" la sua cue bid a cuori di corta.

Helness non sa di preciso con quante atout sta per giocare ma confida fortemente quantomeno nella consistenza delle quadri di Sud.

Bocchi ha attaccato con il 4 di cuori per l'Asso di Duboin che ha virato a fiori. Asso di fiori, cuori taglio, fiori per il Re, Re di cuori per lo scarto di una fiori, fiori taglio e atout. Barba e capelli. Risultato: 6♦ mi, 1370 per Nord/Sud.

12 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Meyers	Olivieri	Montin
-	-	passo	2 ♦*
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

* multi

Anche le americane giocano una multi piuttosto robusta ma, anche se a conoscenza di questo stile, la Meyers non pensa nemmeno per un momento alla possibilità di un impegno superiore a manche e chiude velocemente i giochi.

Attacco 7 di cuori; risultato 3 SA +2, 660 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	-	passo	2 ♥*
passo	2 SA	passo	3 ♣**
passo	4 SA	passo	5 ♦
passo	6 ♠	fine	

* 6/11 con la sesta di ♠ oppure 21+ con 5+♥ in mono o bicolore.

** primo caso.

Est ha attaccato con il 5 di cuori per l'Asso di Ovest che è tornata fiori. Gianardi è entrata con l'Asso, ha incassato il Re di picche ed ha giocato picche per l'Asso. 6♠ -1, 100 per Est/Ovest.

13 IMP's per le americane.

I Mondiali in Tunisia

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ 873	♠ D9	♠ F652
♥ 74	♥ AF986	♥ 1052
♦ 8	♦ 1064	♦ AF975
♣ ARD10653	♣ F74	♣ 2

N
O
E
S

♠ AR104
♥ RD3
♦ RD32
♣ 98

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	passo	passo	1 ♣ *
passo	1 ♦ **	passo	1 ♥
passo	4 ♥	fine	

* a) bilanciata 15/17 o 23+

b) naturale 15+

c) qualsiasi mano forzante a manche

** transfer a ♥ debole o forzante a manche

Notate il silenzio di Groetheim con 100 d'onori settimi a fiori (la speranza - in 3 SA da Sud - è l'ultima a morire).

Lanzarotti ha accettato il trasferimento del compagno, mostrando gradimento e mano buona. Su questa base Buratti ha potuto chiudere velocemente a manche. Manche sfortunata, non c'è che dire, in quanto destinata a cadere sull'attacco. Chi ha preso l'aereo per arrivare qui dovrebbe essere in condizione di mettere in piedi il taglio a quadri... o no?

Groetheim ha attaccato con l'Asso di fiori, si è incassato anche il Re di fiori *su cui il compagno ha dato un "cartone" (il 9) a quadri* ed è perciò tornato prontamente con... l'8 di picche; risultato 4 ♥ mi, 620 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	passo	passo	1 SA
passo	2 ♦ *	passo	2 ♥
passo	3 ♥	passo	4 ♥
fine			

* cuori

Anche Duboin ha accarezzato per un momento il sogno di un contratto a SA degli avversari (o l'incubo del Fante quar-

to di fiori?), ma questo è l'unico tratto che accomuna i due Ovest. Guardate la differenza. Dopo l'Asso di fiori Duboin ha virato immediatamente a quadri per l'Asso di Bocchi (*Helgemo ha dato la Dama; ah, ah, ah, che simpatico giocherellone!*). Il ritorno di 5 di quadri (piccola di Sud) è stato tagliato da Duboin che, per manifestare la possibilità di realizzare un ulteriore taglio a quadri, ha rimesso in presa il compagno giocando il 3 di fiori per il taglio. Risultato 4 ♥ -2, 200 per Est/Ovest, top assoluto (no, purtroppo condiviso. Appuntamento tra poche righe). 13 IMP's per l'Italia.

VENICE CUP

Situazione invertita:

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Golin	Meyers	Olivieri	Montin
-	-	passo	1 SA
passo	2 ♦ *	passo	2 ♥
passo	2 SA	passo	4 ♥
fine			

* cuori

In questa sala il tifo della Golin per 3 SA deve avere raggiunto l'apice quando Nord, con la sua 5/3/3/2, ha proposto la conclusione a SA. Niente da fare. Pazienza, non ci dovrebbero essere sorprese. E invece... Attacco Asso di fiori, Re di fiori (*5 di quadri di Est*), 8 di quadri per l'Asso (*3 della dichiarante*) e... picche (?). Errore. La coppia gioca il ritorno da due cartine di piccola e da onore terzo di intermedia. Errore in ogni caso. Risultato 4 ♥ mi, 620 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolov	Gianardi	Breed	Rovera
-	-	passo	1 SA
passo	2 ♦ *	contro	surcontro
3 ♣	3 ♥	passo	4 ♥
fine			

* cuori

La dichiarazione delle nostre ha portato a giocare il contratto dalla parte di Nord. Questo mancato trasferimento ha reso ancor più facile il controgio della difesa.

Attacco 2 di fiori per la Dama e 8 di quadri. E/O hanno realizzato tutti i tagli a disposizione. Risultato 4 ♥ -2, 200 per Est/Ovest. 13 IMP's per le americane.

Board 16

Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ R10965	♠ 87	♠ A42
♥ A10	♥ R973	♥ DF
♦ DF4	♦ 763	♦ AR1092
♣ R107	♣ A952	♣ F84

N
O
E
S

♠ DF3
♥ 86542
♦ 85
♣ D63

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
1 ♠	passo	1 SA	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
2 SA	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	3 SA	fine

Il palleggio convenzionale degli orizzontali è servito a mostrare, con una certa accuratezza, distribuzione e punteggio. Bada bene, *a tutti i presenti, non solo al compagno* (ne riparlamo al momento dell'attacco).

Vi ricordo la battuta di Helgemo circa il sistema giocato dalla coppia Groetheim/Aa (Groetheim sta cercando di pubblicarlo): *«La miglior pubblicità per il loro sistema è quando non lo giocano...»*. Scherzi a parte, se 3 SA non prende l'oscar per il contratto, giocato da Est non acchiappa nemmeno la nomination.

La sentenza di morte di questa manche arriva con il 5 di cuori d'attacco di Lanzarotti. Il dichiarante ha passato il 10 del morto e Buratti ha preso ed è tornato nel colore. Aa, dopo l'Asso di cuori, si è trasferito in mano con l'Asso di picche (visto mai qualche notizia, qualche pezzo in caduta libera, una speranza?) e, in un tentativo disperato, ha giocato il Fante di fiori per il Re; risultato 3 SA -2, 200 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
1 ♠	passo	2 ♣ *	passo
2 ♦ **	passo	4 ♠	fine

* relay

** 9/13 senza 4 ♥

Attacco 7 di cuori; risultato 4 ♠ +1, 650 per Est/Ovest. 13 IMP's per l'Italia.

Nel ladies mano pari: in entrambe le sale 4 ♠ +1.

II SESSIONE

Board 6

Dich. Est - Est/Ovest in zona

♠ A 6		♠ D 10 8 7 2
♥ A R		♥ 10 4 3
♦ D 10 4		♦ R F 9 7
♣ A R D F 4 3		♣ 8
♠ 5	N	♠ D 10 8 7 2
♥ D F 6 5	O	♥ 10 4 3
♦ 8 6 5 3	E	♦ R F 9 7
♣ 10 6 5 2	S	♣ 8
		♠ R F 9 4 3
		♥ 9 8 7 2
		♦ A 2
		♣ 9 7

In entrambe le sale dell'OPEN viene dichiarato e fatto il piccolo slam a fiori con attacco cuori.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
-	-	passo	passo
passo	1 ♣ *	passo	1 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♣
passo	6 SA	fine	

* forte

Contratto più che dignitoso e dotato di una caratteristica simpatica: si fa in mille modi. Proprio mille no ma, quando il dichiarante comincia ad incassare un po' di prese e a leggere gli scarti degli avversari, quasi sempre scivola dolcemente verso un finale vincente. Dal volgare impasse a picche, alla messa in presa finale a picche per il ritorno quadri (valida per i due fianchi), passando addirittura (per menti particolarmente contorte) per il colpo in bianco a quadri con successivo colpo di Vienna nel colore (anche questo valido a destra e sinistra e, nella fattispecie, "squeeze a vista" su Est). Quasi sempre perché Letizia, invece, dopo l'attacco cuori, ha incassato tutte le vincenti della mano, si è trasferita al morto con il Re di picche (è ancora in tempo per la messa in presa...) ed ha giocato Asso di quadri (non è più in tempo...) e quadri per il Re di quadri e la Dama di picche di Est. La sua linea, evidentemente, oltre a eventuali (o obbligate) simpatiche situazioni a picche, prevedeva un finale quadrato su Ovest. Risultato 6 SA -1, 50 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Meyers	Gianardi	Montin	Rovera
-	-	passo	passo
passo	2 ♣ *	passo	2 SA
passo	3 ♣	passo	3 ♥
passo	3 SA	fine	

*2+ bil. o vari tipi di FG.

Contratto stretto di spalle e di vita. Probabilmente la mano di Nord avrebbe meritato una spinta supplementare, una ricerca più mirata.

Attacco 6 di fiori; risultato 3 SA +2, 460. Diciamoci tutta la verità: non è un problema quando si incassano 11 IMP's. Lo score perfetto, quando si vince il board, lo lasciamo volentieri ai poeti.

Board 12

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠ 10 5 3 2		♠ D 7
♥ R F 7 6		♥ A D
♦ 5		♦ A 9 7 6 3
♣ R 5 4 3		♣ A F 6 2
	N	♠ A R F 8 6
	O	♥ 10
	E	♦ R D 4 2
	S	♣ 9 8 7
		♠ 9 4
		♥ 9 8 5 4 3 2
		♦ F 10 8
		♣ D 10

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
2 ♦ *	2 SA	4 ♠	passo
passo	contro	fine	

* sottoapertura con almeno la 4/4 nobile

Brogeland, seguendo lo stile: "mettetevi pure comodi che vi sistemo io", con il suo full di 5 con i Re ha deciso di tagliare una buona parte dello spazio licitativo iniziale. Il modulo di gioco di molte di queste coppie prevede un forte anticipo e l'esercizio costante di una buona pressione sugli avversari. Bisogna stare sempre attenti.

La licita è andata avanti normalmente. Lauria ha mostrato una bilanciata forte e, in seguito, un forte scetticismo circa le possibilità di Est di totalizzare 10 prese (Asso e Dama secchi di cuori che fanno solo una levée? Cos'è, un incubo?).

Versace ha a disposizione attacchi che possono creare dei problemi seri per la difesa e facilitare troppo il dichiarante (per esempio quadri) ma quando è scesa sul tavolo la Dama di fiori la storia della mano si è accorciata notevolmente, con Est che ha pure perso una presa in più del dovuto; risultato 4 ♠! -3, 500 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
passo	1 SA	passo	2 ♦ *
passo	2 ♥	2 ♠	fine

* cuori

Una situazione meno stressata, una licita lineare che ha portato la nostra linea al

contratto della mano.

Attacco Fante di quadri; risultato 2 ♠ +1, 140 per Est/Ovest.

12 IMP's per l'Italia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
passo	1 ♣ *	1 ♥ **	passo
3 ♠	passo	4 ♠	fine

* forte
** picche

La coppia azzurra si spinge decisamente fuori misura. Purtroppo, nella situazione reale, c'è poco da sbarrare, nulla da difendere e niente da tentare. Ma i conti, fortunatamente, si fanno sempre alla fine. Letizia attacca con l'Asso di quadri ed ora, con una buona ispirazione a cuori, per esempio, 4 ♠ si realizzano. Nella vita reale non c'è stato bisogno di sforzarsi perché Letizia ha proseguito Asso di fiori, Asso di cuori e poi si è consegnata; risultato 4 ♠ mi, 420 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Meyers	Gianardi	Montin	Rovera
passo	1 SA	passo	2 ♦
passo	2 ♥	2 ♠	3 ♥
3 ♠	4 ♥	passo	passo
contro	fine		

Il 3 ♥ di Sud, in zona contro prima, per le orecchie di Nord ha suonato più come una proposta che come competizione.

Attacco Re, Asso di picche e fiori; risultato 4 ♥! -2, 500 per Est/Ovest.

2 IMP's per le americane, ma abbiamo rischiato il collo.

Board 15

Dich. Sud - Nord/Sud in zona

♠ F 10 8 7 2		♠ R 5
♥ A 8 4 2		♥ 9
♦ A 9		♦ R D F 10 7 6 3
♣ A 5		♣ R 10 8
	N	♠ 9 4
	O	♥ 10 7 6 3
	E	♦ 8 5 2
	S	♣ F 6 4 3
		♠ A D 6 3
		♥ R D F 5
		♦ 4
		♣ D 9 7 2

Sala chiusa/aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	-	1 ♣
1 ♠	2 ♦	passo	2 SA
passo	?		

I Mondiali in Tunisia

Tutto comincia nello stesso modo ma, arrivati a questo punto, le strade di Lauria e di Helness si sono separate. Lauria ha scelto la manche corta (3 SA) e Versace ha scritto 600 dopo 9 prese con attacco 7 di picche.

Helness, invece, ha imboccato il sentiero impervio e tortuoso dichiarando direttamente la partita a 5♦. Sentiero impercorribile e prontamente sbarrato con il contro di Duboin che, con i suoi tre pinguini, di surlevée non ne vede tante.

Attacco 4 di picche; risultato 5♦! -1, 200 per Est/Ovest.
13 IMP's per l'Italia.

Nel **ladies** viene raggiunto e realizzato in entrambe le sale il contratto di 3 SA.

III SESSIONE

Board 1

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ 6	♠ A D 10 8 7 2	♠ R 5 4
♥ 10 8 7 5	♥ A F	♥ D 6 3
♦ A R 4	♦ 7 2	♦ D 9 8 6
♣ A R F 9 3	♣ 10 7 6	♣ 8 5 4
	N O S E	
	♠ F 9 3	
	♥ R 9 4 2	
	♦ F 10 5 3	
	♣ D 2	

In sala chiusa Lauria, in Nord, ha combattuto violentemente fino ad arrivare a 3♠. Gli avversari lo hanno contratto ma tutto il loro bottino è stato una presa di caduta. Non dovrebbe essere male per gli azzurri e infatti, in aperta, Buratti-Lanzarotti hanno chiamato e realizzato 3 SA.

7 IMP's per l'Italia.

Nel **ladies** in sala chiusa De Lucchi-Rosetta si sono fermate a 2 SA realizzando 9 prese. Si perdono IMP's? No, perché in aperta Sokolow-Breed su 3♠ della Olivieri in Nord si sono allargate a 4♦(?) andando 2 down. 6 IMP's per l'Italia.

Board 14

Dich. Est - Tutti in prima

	♠ R F 7	
	♥ D 9 7 6	
	♦ 7 5	
	♣ R 9 5 4	
♠ A 10 4 2	N O S E	♠ 9 5
♥ 2		♥ A R 10 8 5 3
♦ R F 10 4 3 2		♦ A D 9 8
♣ 8 7		♣ A
	♠ D 8 6 3	
	♥ F 4	
	♦ 6	
	♣ D F 10 6 3 2	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Lauria	Helness	Versace
-	-	1♥	passo
1♠	passo	2♦	passo
3♣*	passo	3♥**	passo
4♦	passo	4SA	passo
5♠***	passo	7♦	fine

* quarto colore (pronto al decollo...)

** 6-4 rossa

*** 2 Assi su cinque e la Dama di atout (o lunghezza extra in atout)

Onore al merito. Una dichiarazione bella, pulita, semplice ma straordinariamente efficace. 13 prese che si possono quasi contare in licita. Complimenti.

In sala aperta i nostri si sono fermati al piccolo. Il IMP's per la Norvegia.

Nel **ladies** anche De Lucchi-Rosetta hanno giocato 6♦ +1. Il problema in licita è stato quello di non aver indagato e scoperto lunghezza e consistenza dello straordinario appoggio d'atout di Ovest. Le americane chiameranno il grande? Non proprio:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Olivieri	Breed	Golin
-	-	1♥	2♣
contro	3♣	4♥	fine

Un'interferenzina appoggiata basta e avanza a far perdere la pazienza alla Breed che, molto frettolosamente, ha provocato la volatizzazione di 10 carte di quadri (voleva chiudere il rubber?). Nemmeno il migliore dei prestigiatori... In ogni caso, dopo l'intervento delle azzurre, lo spazio per dialogare si è compresso: il piccolo slam a quadri è sempre facilmente raggiungibile, il grande richiede cura, attenzione ed accordi abbastanza distanti da questa coppia americana. 4♥ mi. 11 IMP's per l'Italia.

IV SESSIONE

Ecco le vostre carte in Ovest, secondi di mano in zona contro prima:

♠ A F 10 9 4
♥ D 9 6 4
♦ 7 3
♣ F 5

ed ecco la licita:

Sala chiusa/aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
Lanzarotti	Aa	Buratti	Groetheim
-	-	-	1♦
1♠	contro	2♠	3♣
passo	3♠	contro*	3SA
fine			

* in aperta Buratti è *passato* ma negli accordi di coppia il passo in questa situazione assume il significato di *contro* (e viceversa). In poche parole mostra l'onore a picche.

Siete seduti insieme a Brogeland e Lanzarotti e dovete attaccare. Mi raccomando: sincerità!

Board 3

Dich. Sud - Est/Ovest in zona

	♠ 8 6 5	
	♥ A 10 8 5	
	♦ F 8 5	
	♣ A R 2	
♠ A F 10 9 4	N O S E	♠ D 7 2
♥ D 9 6 4		♥ R 7 3 2
♦ 7 3		♦ D 10 9
♣ F 5		♣ 9 8 7
	♠ R 3	
	♥ F	
	♦ A R 6 4 2	
	♣ D 10 6 4 3	

Lanzarotti ha intavolato il 10 di picche mentre Brogeland ha preferito il 9 di cuori. La differenza è stata solo di una presa ma, purtroppo, la nona. 10 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Meyers	Rosetta	Montin
-	-	-	1♦
1♠	contro	2♠	2SA*
passo	3♠	contro	4♠
passo	5♦	fine	

*♦/♣

Vi avevo già detto che ogni tanto le americane cominciano a surlicitare incessantemente il colore degli avversari. Anche in questo caso la licita sembra prendere la rincorsa per chissà quale contratto e poi... *"tutto si scioglie rapidamente, come lacrime nella pioggia"* (bella questa!).

5♦ non vale un granché anche se ci sono giorni in cui le carte sorridono e, con un paio di pezzi piazzati, si realizzano manche simili. Questo non era uno di quei gior-

ni e la caduta già incombeva sulla linea a stelle e strisce, a meno che...

De Lucchi ha attaccato nel colore dichiarato, appoggiato e confermato con il contro della compagna ma che, per licita, riscuoteva il gradimento di tutto il tavolo: Asso di picche; risultato 5♦ mi, 400 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	-	-	2♠*
passo	2SA**	passo	3♦***
passo	4♣	passo	4♦
passo	4♥	passo	4♠
contro	5♣	fine	

* bicolore minore (minimo 5/5) 6+ punti (n.b.: può anche essere molto forte)

** relay

*** 5/5 di 12/15 punti

Anche la nostra coppia sembra spiccare il volo per alti orizzonti fino al contro a 4♠ della Sokolow che riporta la situazione velocemente a terra, comunicando a tutti qual è il fianco pericoloso per le picche.

Attacco 2 di picche; risultato 5♣ -1, 50 per Est/Ovest.

10 IMP's per U.S.A. I

Board 9

Dich. Nord - Est/Ovest in zona

♠ A F 9 7 4		♠ D 6 5
♥ 8		♥ R 10 5
♦ 10 7 4 3		♦ 9 8
♣ F 9 7		♣ D 10 8 3 2
	♠ 8 3	
	♥ A D F 9 4 3	
	♦ D F 6 5	
	♣ 4	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 10 2	
	♥ 7 6 2	
	♦ A R 2	
	♣ A R 6 5	

Cosa c'è da dire di questa mano? Il contratto di 4♥ viene raggiunto da tutto il mondo e più di due picche ed il Re d'atout non si può pagare. E infatti così è successo da tutte le parti. Quasi tutte... Al nostro tavolo di chiusa la coppia italiana ha raggiunto la manche a cuori da Nord dopo che Ovest ha contratto un passaggio a 3♠ di Versace (Sud). Saelensminde ha attaccato con la **Dama di picche** e Brogeland ha superato il Re del morto per rigiocare velocemente altri due giri nel colore. Avanti, mettetevi al posto di Lauria. Lorenzo ha calcolato un po' di figure trovando una schiacciante maggioranza a favore del taglio della terza picche con il Fante. Tanto è bastato a Saelensminde per aggiudicarsi senza fatica due prese d'atout (scartando).

10 IMP's per la Norvegia.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ D 5 2		♠ R 10 6
♥ A F 10 7		♥ 3
♦ 3		♦ D 9 8 7 2
♣ F 9 7 6 5		♣ R D 10 3
	♠ F 9 3	
	♥ R D 5	
	♦ A R F 10 6	
	♣ A 4	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ A 8 7 4	
	♥ 9 8 6 4 2	
	♦ 5 4	
	♣ 8 2	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
-	2♦*	passo	3♣**
passo	3♥	fine	

* 18-20 bil

** 4♥ e 4♠ o 5♥ in mano bilanciata

Attacco Re di fiori; risultato 3♥ -2, 200 per Est/Ovest. Sembra essere il minimo della pena. Non è facile fermarsi prima né pagare di meno. Anzi:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Aa	Buratti	Groetheim
-	1♣	passo	1♦
passo	1SA	passo	2♣
passo	2♦	passo	2♥
passo	3♥	passo	4♥
passo	passo	contro	fine

Licita norvegese a spinta. Nel "tiri tu che tiro anch'io", Buratti è certo di una cosa: le carte per gli avversari sono messe male, a partire dalla divisione delle atout e senza escludere gli onori dopo la forza del morto. Perché non provarci? A volte le fanno (pazienza, pochi spicci) ma in alcune occasioni, come questa, c'è il massacro a disposizione. Basta coglierlo. Attacco 7 di fiori; risultato 4♥! -3, 800 per Est/Ovest.

12 IMP's per l'Italia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Meyers	Rosetta	Montin
-	1♦	passo	passo
contro	surcontro	passo	1♥
passo	passo	1SA	2♠
passo	4♥	passo	passo
contro	fine		

Ma che è? Allora, Montin passa su 1♦ della compagna denotando una mano nulla. Va bene? No, ma ammettiamo. Meyers surcontra il contro di protezione di De Lucchi mostrando spalle larghe, mu-

scoli guizzanti, fumo dalle narici e sicuramente niente di meno di quello che ha. Va bene. Meyers passa su 1♥ della compagna perché ha già manifestato il suo potenziale. Va bene. Poi, su 1SA di Rosetta, Montin si sente in dovere di descrivere accuratamente la sua bicolore antieconomica di un Asso e dodici biglietti del tram ("sono passata su 1♦, cosa vuoi da me?") e Meyers, forte di questa accurata informazione, scordando solo per un attimo il primo giro di licita, chiude direttamente a manche. "Ma se avesse avuto...", si possono segnare cifre notevoli giocando contro i "ma se avesse avuto..."

La "stecca" di De Lucchi mette fine al dialogo pirandelliano delle avversarie.

Attacco 6 di fiori; risultato 4♥! -3, 800 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	1♦	passo	1♥
passo	2SA	fine	

Attacco Re di fiori; risultato 2SA -2, 200 per Est/Ovest.

Anche se in contratto diverso da Lauria/Versace, pure le azzurre si fermano il prima possibile, pagando poco. 12 IMP's per l'Italia.

Board 14

Dich. Est - Tutti in prima

♠ A D 7 5		♠ F 6 4 2
♥ 3 2		♥ A R 10 5
♦ 4		♦ A 9 8 6 5
♣ R F 10 7 5 3		♣ -
	♠ 10	
	♥ D 8 6	
	♦ R F 10 7 3 2	
	♣ A 9 2	
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 9 8 3	
	♥ F 9 7 4	
	♦ D	
	♣ D 8 6 4	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
-	-	1♦	passo
1♠	passo	4♣*	passo
4♠	fine		

* splinter (appoggio a picche, corto a fiori)

Visto dalla parte di Brogeland la buona notizia è il fit a picche, la cattiva la corta a fiori sulla sesta. Dopo l'attacco 6 di cuori una serie noiosa ma attenta di tagli in croce ha portato a dieci le prese del dichiarante; risultato 4♠ mi, 420 per Est/Ovest.

I Mondiali in Tunisia

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Aa	Buratti	Groetheim
-	-	1 ♦ *	passo
1 ♠	2 ♦	3 ♠	4 ♣
contro **	passo	passo	4 ♥
passo	passo	contro **	fine

* bilanciata 18-20 o naturale 10-21
 ** sogno o son desto?

I relay di Groetheim si sono inceppati. A causa del doppio significato dell'apertura di Buratti, Groetheim ha piazzato una bicolor nell'intervento del compagno ed è entrato ad alto livello prendendo il contro a giro.

Dopo l'attacco 4 di quadri, comunque, sei prese è riuscito a metterle in piedi; risultato 4 ♥! -4, 800 per Est/Ovest.

9 IMP's per l'Italia.

Nel **ladies** mano pari: 4 ♠ mi in entrambe le sale.

Board 16

Dich. Ovest - Est/Ovest in zona

♠ A 7	♠ R 6 4
♥ 2	♥ 9 5 3
♦ R D F 10 8 2	♦ A 9 5
♣ 10 9 6 3	♣ A R 7 5
	♠ D F 9
	♥ A R F 10 8 7 6 4
	♦ 6
	♣ D

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
1 ♦	passo	3 SA *	4 ♥
passo	passo	4 ♠	passo
5 ♦	fine		

* esclude i nobili

Il passo di Brogeland sul 4 ♥ di Versace è incoraggiante. Mostra la volontà di procedere con il controllo nel colore. Pur essendo pressoché sicuro di trovare la quarta a fiori dal compagno, Brogeland, dall'alto dei suoi cento d'onori sestati a quadri, fissa il colore e la coppia si ferma sul contratto di ferro.

Attacco Dama di cuori; risultato 5 ♦ mi, 600 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Lanzarotti	Aa	Buratti	Groetheim
1 ♦ *	passo	1 SA **	4 ♥
5 ♣	passo	passo	5 ♥
passo	passo	6 ♣	fine

* bilanciata 18-20 o naturale 10-21
 ** 4+ ♣ forzante a manche

Le informazioni in questa sala non sono molto differenti rispetto a quelle della chiusa. Solo che Buratti potrebbe avere più di quattro fiori (eventualità esclusa dalla licita di Saelensminde). Lanzarotti, perciò, ha ritenuto di dover comunicare il possesso delle fiori al compagno. Tutto sembrerebbe finito così ma Groetheim, con le sue più otto che sette vincenti, ha deciso di rendere la vita difficile agli azzurri. Così facendo ha permesso a Lanzarotti, passando, di confermare il controllo a cuori, mostrando nel contempo una certa disponibilità ad andare avanti. L'invito è stato prontamente accettato da Buratti.

Attacco Dama di cuori per l'Asso di Sud che è tornato nel colore. Taglio, surtaglio; risultato 6 ♣ -1, 100 per Nord/Sud.

12 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Meyers	Rosetta	Montin
passo (?)	passo	1 ♣	4 ♥
5 ♦	fine		

La curiosa decisione di De Lucchi di passare, prima di mano in zona, non ha compromesso il raggiungimento del contratto migliore.

Attacco Dama di cuori; risultato 5 ♦ mi, 600 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
1 ♦	passo	2 ♣	4 ♥
5 ♣	passo	6 ♣	fine

L'inizio è molto simile alla sala aperta dell'Open, ma, dopo l'appoggio a fiori della compagna, Breed ha valutato la sua mano, è rimasta soddisfatta delle informazioni ricevute dalla licita ed ha deciso di dichiarare lo slam.

Attacco Asso di cuori e cuori. Taglio, surtaglio. La Breed in seguito ha pagato un'altra atout; risultato 6 ♣ -2, 200 per Nord/Sud.

12 IMP's per l'Italia

V SESSIONE

Board 3

Dich. Sud - Est/Ovest in zona

♠ D 10 4 2	♠ F 3
♥ 9 4 3 2	♥ A F 8
♦ A 6 3	♦ F 9 7
♣ 4 3	♣ A R D 10 6
	♠ 9 8 7
	♥ R 10 6 5
	♦ 4
	♣ F 9 7 5 2
	♠ A R 6 5
	♥ D 7
	♦ R D 10 8 5 2
	♣ 8

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
-	-	-	1 ♦
passo	2 ♣	passo	2 ♦
passo	2 SA	passo	3 ♠
passo	3 SA	fine	

Attacco 5 di cuori; risultato 3 SA +3, 490 per Nord/Sud.

La licita è naturale, Nord sin dall'inizio ha forzato a manche, Sud ha mostrato la sesta di quadri e dei valori a picche. E allora dov'è nato il problema? Perché è stato sotterrato questo slam? Sud, con tutta quella merce concentrata, avrebbe dovuto valutare la sua mano meritevole di un immediato rovescio a picche? Nord avrebbe dovuto superare il livello per appoggiare le quadri del compagno?

Una risposta, un trattamento diverso, arriva dall'altra sala:

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	-	1 ♦
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	3 SA
passo	4 SA	passo	5 ♠ *
passo	6 ♦	fine	

* due Assi su cinque e la Dama d'atout (o lunghezza extra in atout)

Helgemo, in un primo momento, ha deciso di mostrare mano buona con 9 carte nei due colori, poi ha allungato le quadri ed ha finito di licitare in quanto, dopo queste informazioni, l'iniziativa è passata nelle mani del compagno. Uno scambio fluido che ha portato la coppia norvegese a dichiarare in scioltezza questo ottimo slam.

Attacco Asso di quadri e quadri; risultato 6 ♦ mi, 920 per Nord/Sud. 10 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
-	-	-	1 ♦
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♦
passo	3 SA	fine	

Berkowitz ha descritto come un soldati-no la sua mano e Letizia, in preda ad un attacco di paura ingiustificata, ha staccato la spina molto in anticipo sul dovuto. Sulla base di questa licita, divertitevi a costruire le mani in Sud con cui si cade a 3 SA e si stendono 6 ♦ (per non parlare di 5 ♦). Ce n'è più d'una, ma non in questo caso. Attacco 5 di cuori; risultato 3 SA +3,490 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Meyers	Olivieri	Montin	Golin
-	-	-	1 ♦
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	2 SA	passo	3 ♦
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	5 ♣	passo	6 ♦
fine			

Olivieri, a conoscenza della 6/4, non ci ha messo più di un secondo ad intraprendere la strada del contratto a colore con tentativo di slam, in seguito coronato dal successo. Anche in questa sala il palleggio tra Nord e Sud si è rivelato semplice ed efficace.

Attacco 4 di picche; risultato 6 ♦ mi, 920 per Nord/Sud.

10 IMP's per l'Italia.

Board 7

Dich. Sud - Tutti in zona

♠ R	♠ F 6 5	♠ 9 8 7 3 2
♥ A	♥ R 10 9 5 3	♥ D 8 4
♦ D 10 8 4 2	♦ A R 6	♦ F 9 5
♣ A R F 9 7 5	♣ D 4	♣ 8 3
	♠ A D 10 4	
	♥ F 7 6 2	
	♦ 7 3	
	♣ 10 6 2	

In sala chiusa Brogeland, in Ovest, ha mantenuto il contratto di 4 ♦ dopo l'attacco 10 di cuori (colore dichiarato ed appoggiato dai nostri); Asso di cuori, Asso e Re di fiori e quadri. 130 per Est/Ovest.

Ora seguite bene la licita della sala aperta. Vi servirà in seguito.

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
-	-	-	passo
1 ♣	1 ♥	passo	2 ♥
3 ♦	passo	passo	3 ♥
fine			

La difesa ha cominciato con tre giri di fiori ed Helness ha tagliato il terzo con il 9 d'atout, rimanendo in presa (Bocchi ha scartato una piccola picche). Il dichiarante ha proseguito Asso, Re di quadri, quadri taglio e cuori per l'Asso di Duboin. Sul ritorno quadri Helness ha scartato una picche e Bocchi ha tagliato con la Dama per tornare picche. Un momento. Ovest dovrebbe avere la 6/5/1/1 e Bocchi, dopo l'apertura del compagno, è passato su 1 ♥ d'interferenza. Ed ha mostrato il Fante di quadri e la Dama di cuori. Non avrebbe detto 1 ♠ con il Re quinto? *"Mettil'Asso, per cortesia..."*. Risultato 3 ♥ mi, 140 per Nord/Sud.

7 IMP's per la Norvegia.

Nel **ladies** in entrambe le sale viene dichiarato e mantenuto il contratto di 4 ♣ con attacco cuori.

Board 12

Dich. Ovest - Nord/Sud in zona

♠ D 9 7 5 4	♠ 3	♠ R F 10 6
♥ R 6 5 3 2	♥ D 10 9 4	♥ A 8
♦ 5	♦ 9 7 4 3	♦ R D 10 8
♣ F 7	♣ 8 6 5 3	♣ R 9 2
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ A 8 2	
	♥ F 7	
	♦ A F 6 2	
	♣ A D 10 4	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
2 ♦ *	passo	2 ♠	2 SA
fine			

* quella simpatica sottoapertura con almeno la 4/4 nobile

Il taglio di Brogeland alla licita stavolta colpisce nel segno. Saelensminde, sapendo che il compagno ha in mano due etti di nebbia, s'imbosca e attende felice la conclusione dei nostri. Con un parziale minore si possono lievemente limitare i danni ma si tratterebbe di una moneta tirata in aria. Magari i minori sono tutti felicemente accasati in Est (più o meno è così) e si passa dalla padella alla brace...

Attacco 5 di picche; risultato 2 SA -3, 300 per Est/Ovest.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Helness	Bocchi	Helgemo
passo	passo	1 ♣	1 SA
2 ♣ *	fine		

* Impiccio. Per uno i nobili, per l'altro naturale

Succede. Peccato; forse anche i norvegesi stavano per infilarsi nel tunnel.

Attacco 4 di cuori; risultato 2 ♣ -3, 150 per Nord/Sud.

10 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
2 SA *	passo	4 ♠	fine

* bicolore nobile debole

Berkowitz, in Sud, con l'apertura di 1 SA in mano, non ci mette più di tanto ad indovinare da dove possono provenire le prese della linea in attacco e, coerente con questa previsione, intavola il 2 di picche ripromettendosi di insistere nel colore appena possibile. Colpito; risultato 4 ♠ -2, 100 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Meyers	Olivieri	Montin	Golin
3 ♥ *	passo	4 ♠	fine

* bicolore nobile debole

Licita con lo stesso significato, stessa conclusione e... attacco diverso: Fante di cuori (ma come, Fante di cuori?). Fine. Montin si è fiondata a prendere in mano e, da buona seguace della *regola di Cadorna (prendi e torna)*, ha rigiocato altri due giri nel colore, tagliando il terzo alto in mano. Poi ha intavolato il Re di quadri ed il successivo (tardivo) ritorno atout non le ha fatto né caldo né freddo. Risultato 4 ♠ mi, 420 per Est/Ovest.

11 IMP's per U.S.A. I.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ A F 9 8	♠ D 7 6	♠ 5 2
♥ R 8 3 2	♥ 5	♥ A D F 10 4
♦ 4	♦ R 10 6 5 2	♦ A F 7
♣ F 9 7 3	♣ A R 6 4	♣ D 8 2
	N	
	O	
	E	
	S	
	♠ R 10 4 3	
	♥ 9 7 6	
	♦ D 9 8 3	
	♣ 10 5	

I Mondiali in Tunisia

Sala aperta/chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin	Hellness	Bocchi	Helgemo
Brogeland	Lauria	Saelensminde	Versace
-	1 ♦	1 ♥	2 ♦
3 ♦	passo	4 ♥	fine

L'attacco nelle due sale è stato quadri e i dichiaranti, dopo aver tagliato le quadri al morto e battuto le atout, hanno preso di petto le fiori. L'indicazione è che Nord ha in mano più fiori. Uno dei due ha "preso" il 10 di fiori, l'altro no. 12 IMP's per la Norvegia. Indovinate quale...

Nel **ladies** mano pari: in entrambe le sale dichiarate e realizzate 4 ♥.

VI SESSIONE

Ultima sessione. I nostri avversari, Norvegia e USA I, sono in vantaggio di pochi spicci. È ancora tutto da giocare.

Nell'Open siamo in rama. La sala è stipata al limite della impenetrabilità dei corpi. Il tifo diviso a metà. Lo spettacolo appassionante. Gli ultimi 16 board sono un'altalena (o meglio, una doccia scozzese): i match point vanno e vengono.

Board 2

Dich. Est - Nord/Sud in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	3 ♣	3 ♥	3 SA
4 ♥	contro	fine	-

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	3 ♣	3 ♥	3 SA
4 ♥	contro	fine	-

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	3 ♣	3 ♥	3 SA
4 ♥	contro	fine	-

Attacco Re di fiori; risultato 4 ♥! -2, 300 per Nord/Sud.

I nostri hanno dichiarato la manche corta nonostante il disturbo orizzontale ma, al momento di decidere se incassare una sicura penalizzazione o proseguire per

un incerto 5 ♣ (o un anomalo contratto a SA superiore al livello solito di manche, purtroppo tutto fattibile), il primo orientamento ha avuto la meglio. Avete visto per causa di chi? Seguitemi.

Sala aperta (rama)

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Hellness	Lauria	Helgemo
-	-	1 ♥	passo
3 ♥	4 ♣	4 ♥	4 SA
passo	5 ♣	fine	-

Eccolo. Tutto è sempre stato nelle inconsapevoli mani di Ovest. Voi, con quelle carte sull'apertura almeno quinta del compagno, disponendo del barrage a 3 ♥ e dell'appoggio costruttivo a 2 ♥ (trattamenti comuni alle due coppie) quale strada avreste intrapreso? Come dite? Quella di Versace? Risposta esatta. Purtroppo solo in teoria. Tornando alla vita reale, ad Hellness la licita è arrivata ad un livello difficile da gestire, ad un'altezza in cui anche la sola idea di 3 SA andava per forza abbandonata. Lui non ha fatto altro che licitare il suo colore. Il compagno ha ben valutato non accontentandosi della penalizzazione ed ha provato a "togliere il board" con un 4 SA a giocare sulla difesa avversaria. Hellness ha corretto a 5 ♣ su cui i nostri, in possesso di alcune probabili levée difensive, non hanno ritenuto di difendere. Dopo l'attacco Asso di picche, il dichiarante ha totalizzato le sue 11 prese su un impasse; risultato 5 ♣ mi, 600 per Nord/Sud. 7 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
-	-	1 ♥	passo
2 ♦ *	3 ♣	passo	3 SA
fine	-	-	-

- * a) naturale con le quadri
- b) appoggio debole a cuori
- c) 9/11 con tre carte a cuori

Il salto a 3 ♥ (al posto del 2 ♦) sarebbe stato un appoggio debole sbilanciato (ecco, proprio la mano di Ovest, per capirci). *Boh?*

L'ambiguità della prima risposta di Ovest ha congelato la coppia italiana lasciando il campo libero alle avversarie.

Attacco 4 di cuori; risultato 3 SA +2, 660 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	-	1 ♥	passo
2 ♥	3 ♣	passo	3 SA
4 ♥	passo	passo	contro
fine	-	-	-

Anche Sokolow ha abbassato il livello del suo appoggio e poi, folgorata sulla strada di Hammamet, ha deciso di difendere (ci ha ripensato: forse la sua prima licita non le era piaciuta). Quando questa situazione è arrivata in Sud, Rovera, nonostante il passo incoraggiante di Gianardi, ha scelto la segnatura sicura.

Attacco Re di fiori; risultato 4 ♥! -2, 300 per Nord-Sud.

8 IMP's per U.S.A. I.

Board 3

Dich. Sud - Est/Ovest in zona

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	2 ♠	passo
1 ♠	passo	3 ♠	passo
passo	contro	3 ♠	fine

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Hellness	Lauria	Helgemo
-	-	-	passo
1 ♠	contro	2 ♠	3 ♦
passo	passo	3 ♠	fine

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groethheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	-	2 ♠	passo
1 ♠	passo	3 ♠	passo
passo	contro	3 ♠	fine

Buratti ha riaperto ottenendo l'aumento di una presa nell'impegno degli avversari. Groethheim ha tagliato al morto l'attacco Asso di quadri ed ha giocato cuori per la Dama. Dopo questo anticipo (comunicazioni aperte e protezione dal ritorno atout) il totale delle sue perdenti è stato 4 (ed ha rischiato di fare la surlevée). Risultato 3 ♠ mi, 140 per Est/Ovest.

Sala aperta (rama)

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Hellness	Lauria	Helgemo
-	-	-	passo
1 ♠	contro	2 ♠	3 ♦
passo	passo	3 ♠	fine

Stesso attacco (Asso di quadri) ma linea di gioco diversa: taglio e *piccola fiori dal morto*. In rama si è visto: Helgemo, da Re secondo, è stato basso come se il Re di fiori fosse rimasto nel board, al volo vero. Hellness ha catturato il 10 di Versace con la Dama e si è immerso nel pensatoio. Quando è riemerso ha intavolato un secondo giro di fiori. Versace ha passato il Fante, rilevato da Helgemo con il Re per il veloce ritorno atout. Guai seri. Il dichiarante è stato basso e due giri d'atout di Nord l'hanno lasciato con due perdenti a quadri, oltre quella a cuori. Risultato 3 ♠ -2, 200 per Nord/Sud. 8 IMP's per la Norvegia.

Nel **ladies** mano pari: in entrambe le sale 140 per Est/Ovest a 3 ♠ mi.

Board 6

Dich. Est - Est/Ovest in zona

	♠ 4	
	♥ RD 10 9 5 4	
	♦ 10 9 6	
	♣ DF 6	
♠ A 10		♠ DF 9 7 5
♥ 8 7 3		♥ A 2
♦ A R F 4 2		♦ 8 7 5
♣ 9 7 3		♣ 10 8 2
	♠ R 8 6 3 2	
	♥ F 6	
	♦ D 3	
	♣ A R 5 4	

In chiusa Buratti-Lanzarotti hanno giocato 2♥ +1 segnando 140.

In rama le cose sono andate diversamente:

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
-	-	passo	1 ♠
passo	1SA	fine	

Curioso. Helgemo ha deciso di passare sul SA del compagno; non ha voluto continuare la descrizione della sua mano. Decisione non proprio azzeccata. Lauria ha attaccato 8 di quadri. Dopo cinque giri nel colore, cuori per l'Asso e Dama di picche (filata da Nord: obiettivo limitare i danni) e picche. Otto prese per gli azzurri. 6 IMP's per l'Italia.

Nel **ladies** ancora mano pari: parziale a cuori, +140.

Board 7

Dich. Sud - Tutti in zona

	♠ 9	
	♥ A 8 7 4 3	
	♦ F 6 4	
	♣ A 8 4 3	
♠ DF 10 7		♠ A 6 5 4 3 2
♥ 10 5 2		♥ D
♦ 9 8 7 5		♦ A 10 2
♣ D 9		♣ RF 5
	♠ R 8	
	♥ RF 9 6	
	♦ RD 3	
	♣ 10 7 6 2	

In chiusa Buratti/Lanzarotti vanno in attacco/difesa a 3♠ sulle 3♥ avversarie; un down, 100 per Nord-Sud.

In sala aperta si scatena la rissa (licitativa)

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
-	-	-	1 ♣
passo	1 ♥	1 ♠	2 ♥
3 ♠	4 ♥	4 ♠	passo
passo	5 ♣	passo	5 ♥
passo	passo	contro	fine

Lauria ha incassato i due Assi a punta ed è tornato picche. Helness ha scartato una fiori sul Re di picche, ha eliminato le atout avversarie e le quadri, incassato l'Asso di fiori e rigiocato fiori. Alt! Lauria, secondo di mano, ha prontamente *cocodrillato*, giocando il Re per incamerare anche il Fante. Due down. Applausi e 12 IMP's per l'Italia.

Nel **ladies** si perdono 5 IMP's perché in sala chiusa Rosetta-De Lucchi hanno giocato 3♠ -1 e in aperta Gianardi-Rovera hanno giocato 4♥ realizzando 9 prese.

Board 11

Dich. Sud - Tutti in prima

		♠ R 6	
		♥ -	
		♦ RD 10 9 8 6 2	
		♣ 10 9 7 4	
♠ A D F 9 8 5 3 2		♠ 10 4	
♥ 10 6 4		♥ 9 7 5	
♦ -		♦ A F 5 4 3	
♣ 8 5		♣ A R F	
		♠ 7	
		♥ A R D F 8 3 2	
		♦ 7	
		♣ D 6 3 2	

In sala chiusa Ovest ha dichiarato e realizzato 4♠ dopo l'apertura di 4♥ di Lanzarotti in Sud. Buratti avrebbe attaccato volentieri nel colore del compagno, ma vige ancora quella strana regola per cui *per attaccare in un colore bisogna averlo!*

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
-	-	-	4 ♥
4 ♠	passo	passo	5 ♥
passo	passo	contro	fine

Helgemo in questa occasione ha fatto esattamente quello che provoca acute crisi di nervi nell'istruttore di livello medio/basso. "Non dichiarare due volte la stessa mano", è l'ammonimento a dito puntato di chi vuole per forza trovare una regola per tutte le situazioni. Helgemo, invece, ha dichiarato e ripetuto. Questa sua decisione, per la felicità del dito puntato, avrebbe dovuto trasformarsi in un boomerang vista la perdita di Asso di picche, Asso di quadri e tre fiori con il taglio, ovvero -500. Alla fine è stato così, ma in maniera curiosa.

Attacco 8 di fiori per Asso, Re e Fante di fiori, per la Dama ed il taglio. Ops! Ed ora?

Asso di picche e picche per lo scarto della quadri di Sud. Una levée volata? Sì, ma solo temporaneamente in quanto sulla successiva quadri del morto Helgemo ha deciso di tagliare di 8 prendendo il surtaglio di 10. 5♥! -3, 500 per Est-Ovest. 2 IMP's per l'Italia.

ATTENZIONE: a questo punto siamo in parità. È ancora tutto da giocare e mancano 5 board.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
-	-	-	4 ♣ *
4 ♠	contro	fine	

* Namyats: una buona apertura di 4♥

Dieci prese sono sul tavolo in ogni caso, ma non è detto che, strada facendo, esca fuori qualche gradita sorpresa.

Letizia, abbastanza naturalmente, ha attaccato con il Re di quadri. Tombola: surlevée. Perché? De Lucchi ha preso l'attacco con l'Asso, scartando una cuori, ed ha fatto girare il 10 di picche. Letizia è entrata con il Re ed è tornata a fiori (tardi!) per il Re di De Lucchi che ha tirato le atout fino a comprimere Sud tra cuori e fiori. Risultato 4♠! +1, 690 per Est-Ovest. Per limitare a 10 le prese del dichiarante bisogna *attaccarci* a fiori e tornare nel colore quando in presa con il Re di picche.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	-	-	4 ♥
4 ♠	passo	5 ♣	passo
5 ♠	fine		

Breed appartiene a quella minoranza ristrettissima (praticamente solo lei) che, con un forte controllo dei minori, non se l'è sentita di abbandonare la licita e scoprire con il sorriso quel morto carrozzato. Ha voluto fare un tentativo. Questa decisione è senza dubbio censurabile in quanto c'è da considerare che la compagna sta licitando sotto pressione; la sua mano (quella di Ovest) naviga tra parentesi abbastanza ampie. Censurata, va bene, ma provate per un attimo a mettere in Ovest carte simili a quelle di Sud (con le picche al posto delle cuori e senza tagli iniziali, per cortesia). È vero, troppa grazia, ma ogni tanto succede.

Con l'attacco Re di quadri di Nord, Sokolow ha duplicato la linea di gioco dell'altra sala; risultato 5♠ mi, 450 per Est/Ovest.

6 IMP's per l'Italia che a questo punto si trova **sotto di 9 IMP's**. Anche qui tutto da giocare.

I Mondiali in Tunisia

Board 12

Dich. Ovest - Nord-Sud in zona

	♠ A	
	♥ AD765	
	♦ F832	
	♣ A87	
♠ F6543		♠ RD1098
♥ 4		♥ R98
♦ D6		♦ A1094
♣ DF532		♣ R
	N	
	O E	
	S	
	♠ 72	
	♥ F1032	
	♦ R75	
	♣ 10964	

Sala aperta/chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
passo	1 ♥	1 ♠	2 ♥
4 ♠	(contro)*	fine	

* Helness ha contratto, Buratti no.

Attacco Fante di cuori; risultato 10 prese. Solo che le nostre sono contrate.

L'attacco per un Asso nero di Nord, con il suo immediato ritorno quadri, avrebbe battuto il contratto.

5 IMP's per l'Italia che passa in vantaggio.

Nel **ladies** mano pari: dichiarato e realizzato il contratto di 4 ♠.

Nemmeno il tempo di gioire:

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

	♠ F93	
	♥ 8	
	♦ AR1075432	
	♣ 4	
♠ D108642		♠ AR
♥ RD95		♥ AF1042
♦ D8		♦ F6
♣ 2		♣ 10863
	N	
	O E	
	S	
	♠ 75	
	♥ 763	
	♦ 9	
	♣ ARDF975	

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
Groetheim	Buratti	Aa	Lanzarotti
-	3 ♣*	3 ♥	passo
4 ♥	fine		

* barrage a quadri

Avete visto Aa? Lui ha una mente semplice (e piuttosto aggressiva!), non si formalizza più di tanto: prende ed entra, anche con la quinta di Asso, Fante e Dieci. A volte paga una cifra, a volte incassa.

Attacco Asso di fiori: ora la manche a cuori non si batte più. Risultato 4 ♥ mi, 620 per Est/Ovest.

Come si batteva? Con l'attacco quadri immediato (facile, con 100 d'onori a fiori!). Nord prende con il Re ed incassa l'Asso su cui Sud scarta una picche. Nord torna fiori e Sud gioca due giri nel colore. Il dichiarante deve tagliare alto, ma ora c'è un problema. Non può sbloccare le picche perché prenderebbe un taglio e per mancanza di rientri al morto e non può battere le atout per le picche bloccate. Il cane che si morde la coda. Non può nemmeno provare a tagliare altre due fiori al morto per mancanza di tutti i rientri in mano necessari alla manovra completa. Può solo andare down...

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Helness	Lauria	Helgemo
-	3 ♦	passo	passo
passo			

Brutta botta. Lauria ha valutato di non entrare in sandwich e Versace, pur dopo averci pensato per una vita, ha deciso di non proteggere. Forse, ma non credo, la coppia italiana, dopo il passo di Lauria, era già destinata, nel migliore dei casi, a giocare 4 ♠, contratto che cade piuttosto rapidamente rispetto al 4 ♥ da Est, francamente difficile da battere. Assegnatele voi le percentuali di colpa

Attacco Re di picche. Risultato 3 ♦ mi, 110 per Nord/Sud.

12 IMP's per la Norvegia.

VENICE CUP

Sala chiusa

OVEST	NORD	EST	SUD
De Lucchi	Letizia	Rosetta	Berkowitz
-	3 SA*	passo	4 ♣
passo	4 ♦	fine	

* Non è gambling, è un barrage a livello 4 in un minore

Lo sbarramento di Letizia tappa la bocca alla nostra linea.

Rosetta ha intavolato il **Re** di picche (rovesciato da Asso e Re secchi). Dopo questo attacco il contratto è destinato a cadere in due modi: sforbiciando velocemente la comunicazione con il morto a fiori o mettendo in piedi il taglio di Fante di quadri prima del morto al terzo giro di picche (con comunicazione al primo colpo a cuori).

Nella vita reale Rosetta, dopo i due

onori di picche, ha incassato l'Asso di cuori (De Lucchi su Asso e Re di picche ha fornito due cartine non alte e Nord ha scartato il Fante al secondo giro), risultato 4 ♦ mi, 130 per Nord/Sud.

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Gianardi	Breed	Rovera
-	3 ♦	3 ♥	passo
4 ♥	fine		

Il barrage non ha "terrorizzato" Breed che, come Aa, ha deciso di entrare in pista immediatamente. Sokolow non ha avuto alcuna difficoltà a chiudere a manche e l'attacco Asso di fiori ha spento al volo la piccola speranza del down; risultato 4 ♥ mi, 620 per Est/Ovest.

13 IMP's per U.S.A. I che conduce di 22 IMP's a 3 board dalla fine.

Board 14

Dich. Est - Tutti in prima

	♠ 1086	
	♥ R732	
	♦ 32	
	♣ DF74	
♠ 972		♠ ARF54
♥ 94		♥ AF
♦ 109764		♦ AF5
♣ A95		♣ R106
	N	
	O E	
	S	
	♠ D3	
	♥ D10865	
	♦ RD8	
	♣ 832	

In entrambe le sale viene raggiunto il contratto di 4 ♠ nel silenzio avversario. In chiusa è giocato da Ovest a causa di una licita di trasferimento di Est. Buratti ha attaccato dal doppio di quadri e Groetheim è stato basso dal morto. Lanzarotti è entrato con il Re (un tentativo di nebbia) ed è tornato cuori per il Re di Buratti e l'Asso del morto. Groetheim ha proseguito tirando in testa i due onori maggiori di picche e, alla vista della Dama di Sud, ha eliminato la restante atout avversaria ed ha reclamato 10 prese giocando Asso e Fante di quadri.

In sala aperta, ha giocato Lauria in Est. Helgemo ha attaccato 5 di cuori e Lauria è entrato con l'Asso per rigiocare il Fante nel colore. Il 10 ed il 9 di fiori sono due belle carte e Lauria, mettendo in presa Sud - che dovrebbe aver attaccato sotto Dama -, aspetta da quel fianco un ritorno favorevole. Purtroppo non è così, a causa della concentrazione degli onori a fiori in Nord. Helgemo è tornato con l'8 di fiori e Lauria, anche indovinando la Dama d'atout, si è trovato a corto di una presa cedendo due quadri, una cuori ed una fiori; 4 ♠ -1, 50 per Nord/Sud.

10 IMP's per la Norvegia.



LA CHOUETTE s.n.c.

Tutto per il Bridge



Vendita diretta e per corrispondenza di articoli da Bridge e da gioco per adulti

Negozio: Via del Bollo 7 - 20123 Milano - Tel. 02/86452754 - fax 02/4692834 - e-mail: bridgebs@tin.it
MM linea 1, fermata CORDUSIO

Sede Legale: Via Paolo Giovio, 16 - 20144 Milano - C.C.I.A.A. Dittor: 1046132 - Esorc.: 130200 - Tribunale: 196069
Orario 9.30-12.30 - 15.30-19.00. Chiusura sabato pomeriggio e lunedì mattina

TOP SOFTWARE DI BRIDGE

CARATTERISTICHE	OXFORD	MICROBRIDGE 8	Q-plus
SISTEMA OPERATIVO	WIN 3 / 95	WIN 3 / 95	WIN 3 / 95 / NT
MICROPROCESSORE MIN.		386 (Livello 1) PENTIUM 200 (Liv.10)	486 / 66
FLOPPY / CD ROM	Floppy	CD-ROM	Floppy
SPAZIO SUL DISCO / RAM		15 MB	4MB / 4MB
PROTEZIONE	1 installazione	Numero su etichetta	Parola del manuale
VERSIONE ATTUALE	5.0	8	4.4
LINGUA	Italiano / Inglese	Inglese / Giapponese	Inglese / Tedesco
PROGRAMMABILE	SI (tipo basic)	SI (sintassi semplice)	NO
SISTEMI DICHIARATIVI PRONTI ALL'USO	Nob. 5' USA / FR Acol Standard Italia	Nob. 5' USA / Nob. 4' USA Acol / 2/1 Game Force	Nob. 5' USA / Acol KS / Precision/ Big Club
CONVENZIONI	<i>Astro / Baron e Flint su 2 SA / Cue Bid / Flint / 3 SA Gambling / Gerber / Josephine / Texas / SOS / Crodo / Swiss / Texas</i>	<i>Appoggi forcing e limite / Spinter / Jacoby / Minori Invertiti / Swiss / Stayman forcing no / Texas / Stayman minori / Baron e Flint su 2 SA / 3 SA Gambling / Plannery 2 Fiori e Quadri</i>	<i>Oltre 120: Multi / Baron / Michaels / Sputnik / Lebensohl / RKCB</i>
GIOCO via LAN	SI	SI	
GIOCO via MODEM		SI	
GIOCO via SERIALE		SI	
MANI VERE IN MEMORIA		1700	
FLOPPY ADDIZIONALI MANI VERE		4	
DUPLICATO CONTRO COMPUTER	SI	SI	SI
DUPLICATO A 3 SQUADRE		SI	
TORNEO A COPPIE		SI	
ALLENAMENTO	SI	SI	SI
RICHIESTE E CONCESSIONI	SI	SI	SI
RISMAZZATURA AVVERSARIO	SI		SI
SCELTA POSIZIONE	SI	SI	SI
SMAZZATURA CONDIZIONATA	SI	SI	SI
SALVATAGGIO MANI	SI	SI	SI
STAMPA MANI	SI	SI	PARZIALE
MANI UTENTE	SI	SI	SI
LICITA DEL COMPUTER	SI	SI	SI
GIOCO DEL COMPUTER	SI	SI	SI
SUGGERIMENTI: LICITA / GIOCO	SI / SI	SI / SI	SI / SI
ALERT		SI	SI
CONTO / PREFERENZA / ALTA / DISPARI	SI / NO / NO / SI	NO / NO / SI / NO	SI / SI / SI / SI
TORNARE INDIETRO	SI	SI	SI
CREA CONVENTION CARD		SI	
STAMPA CONVENTION		SI	
ASSEMBLAGGIO PROPRIO SISTEMA	SI	SI	PARZIALE
AGGRESSIVITA' GIOCATORI	SI	4	
LIVELLI DI GIOCO		10	SI
POST MORTEM	SI		
DIFFERENTI DORSI CARTE	SI	6	
PUNTEGGI: Partita/Duplicato/Chicago	SI / SI / SI	SI / SI	SI / SI
PREZZO	225.000	200.000	200.000

Si effettuano spedizioni, sia con pagamento anticipato (anche con carte di Credito Cartasi e VISA, necessari numero e scadenza) che contrassegno, per pacchi postali o per corriere (oltre i 20 kg. di peso o 1.000.000 di valore o nel caso di rilevanti quantitativi di carte da gioco, solo per corriere). Le spese di spedizione, imballo e contrassegno per i pacchi postali saranno addebitate al costo. Le spedizioni per corriere viaggiano sempre in porto assegnato.

SOFTWARE DI BRIDGE

AVVERTENZE GENERALI: I software di bridge stanno lentamente migliorando ma molti sono ancora quelli nati all'epoca del DOS, quando RAM ed hard-disk erano microscopici. Questi programmi, che noi abbiamo scartato, hanno subito negli anni aggiornamenti nella parte grafica ma non in quella più importante, l'abilità bridgistica. Abbiamo anche cessato la commercializzazione di BRIDGE 7.0 MAC e BRIDGE 8.0 DOS, perché troppo vecchi.

La nostra scelta è caduta su pochi programmi che riteniamo i migliori del settore. Per giocare in italiano e con lo Standard Italia OXFORD BRIDGE, per giocare in inglese BRIDGE BARON e MICRO BRIDGE 8. Per avere un'Autobridge elettronico BRIDGE MASTER e COUNTING AT BRIDGE. Abbiamo poi un gruppo di programmi in DOS e WIN per fare analisi, generare mani o fare i conti dei tornei. Gli utenti Macintosh sono mal serviti: solo BRIDGE BARON ed i programmi WILL-BRIDGE esistono in versione MAC. La maggior parte dei software WIN può essere utilizzata sui MAC POWER PC / G3 tramite gli emulatori SOFT WINDOWS, VIRTUAL PC o REAL PC; purtroppo la protezione elettronica di OXFORD BRIDGE ne rende impossibile l'uso in emulazione.

PER GIOCARE

BRIDGE BARON - floppy WIN 3.1 & 95 - **schermate e manuale in lingua inglese.** Genera smazzate, da dichiarare e giocare, casuali o con caratteristiche di punteggio e distribuzione scelte dall'utente. American Standard (quinta nobile) Opzioni: scelta del livello del SA, sottoaperture, Texas, 2 su 1 forcing manche ed 1 SA forcing. Può dare suggerimenti sia in licita che in gioco. Permette il duplicato contro il computer. Fornisce statistiche sul gioco dell'utente. Contiene 24 problemi di bridge ad alto livello e può registrare le mani generate e quelle fornite dall'utente. **LIT. 210.000**

SOFTWARE TIPO AUTO-BRIDGE

BRIDGE MASTER - floppy DOS - Problemi di gioco a vari livelli di difficoltà. Il computer al termine spiega gli errori commessi. **BRIDGE MASTER SCUOLA / 1° livello** **LIT. 39.000**

BRIDGE MASTER BASE / 2°/3°/4°/5° livello **LIT. 49.000**

AGGIORNAMENTI: 117 mani x B.M. SCUOLA / 75 mani 3°/4° Liv. e 60 mani 4°/5° Liv. x B.M. Base

Cad. Lit. 39.000

COUNTING AT BRIDGE - di MIKE LAWRENCE - floppy WIN - **schermate in inglese.** 100 mani accuratamente analizzate in licita, gioco e controgioco. Quiz interattivi per testare l'utilizzatore. **LIT. 90.000**

WILL-BRIDGE - COLLEZIONE MATCH-PLAY - CD ROM standard WIN 3.1/95 - MAC OS. Il computer corregge l'utente sia in licita che nel gioco della carta. Al termine della mano il campione francese Dominique Pilon commenta la linea di gioco corretta. **MATCH-PLAY CLASSIC** - Livello base - 125 smazzate non c'è controgioco **LIT. 100.000**

MATCH-PLAY MASTER - Livello esperti - 125 smazzate - non c'è controgioco **LIT. 160.000**

MATCH-PLAY ATTACCO E DIFESA - Livello massimo - gioco e controgioco **LIT. 160.000**

WILL BRIDGE PLAYER - Iniziazione alla licita (nobili quinti alla francese) ed al gioco della carta **LIT. 130.000**

SOFTWARE PER ANALISI

BASE III - floppy DOS - **schermate in inglese.** Potentissimo analizzatore di linee di gioco. Genera smazzate casuali o con caratteristiche scelte dall'utente o registra mani fornite dall'utilizzatore. Analizza mani a singolo o doppio morto, finali di mano, sviluppo di singolo colore. Registra, cataloga ed archivia smazzate. **LIT. 380.000**

BOREL - floppy DOS - **schermate in inglese.** Generatore di mani ultrasofisticato per studi statistici. Usato da molti esperti del *panel* di BRIDGE WORLD per giudicare la bontà delle proprie scelte licitative **LIT. 600.000**

BRIDGE DEALER - di MIKE LAWRENCE - floppy DOS - **schermate in inglese.** Genera smazzate casuali, o con caratteristiche scelte dall'utente, per istruttori o allenamenti. Stampa le smazzate con diagramma a doppio morto o su fogli separati per allenamenti o scuola bridge. Può generare multiple (fino a 100) mani di sud che si sposino con un'unica mano di Nord. **LIT. 130.000**

DEAL MASTER - floppy WIN - **In inglese.** Simile al precedente. **LIT. 105.000**

SOFTWARE PER CONTEGGI DI TORNEO

C.R.I.S.S. F.I.G.B. - floppy DOS - **In italiano.** Mitchells massimo 800 coppie; gironi multipli anche di grandi dimensioni. **LIT. 250.000**

SCOREBOARD - floppy DOS - **In inglese.** Mitchells, Howells, piccoli individuali. Gironi multipli max 18 tavoli ciascuno. Database interno semplificato. **LIT. 350.000**

BRIDGE STAR - floppy DOS - Mitchells, scrambled, patton. Serie di tornei ed anagrafica soci. **da LIT. 200.000**

SOFTWARE MAC

BRIDGE BARON - floppy MAC OS - **In lingua inglese.** Caratteristiche come la versione WIN. **LIT. 210.000**

COMPUTER PER BRIDGE

COMPUTER PRO-BRIDGE 510 (Acol / Naturale / 5° nobile alla francese o all'americana / Fiori forte Precision / 19 convenzioni opzionali: SA debole; sottoaperture, piccole Texas, Texas su 2 SA, Flint, Grande Texas, Baron, Stayman su 2 SA, risposta 1 SA forcing 1 giro, Gerber, Sputnik, Cuebid, ricerca dei fermi per 3 SA, 4° colore forcing, Blackwood, Crodo) **incluso trasformatore.** Funziona anche a pile, archivio dinamico fino a 100 smazzate. Genera smazzate all'infinito od accetta mani fornite dall'utente. Può dare suggerimenti di licita e gioco **LIT. 695.000**

COMPUTER PRO-BRIDGE 310 (Acol / 5° nobile all'americana) Funziona solo a pile; solo per principianti. Genera smazzate all'infinito od accetta mani fornite dall'utente. Può dare suggerimenti di licita e gioco **LIT. 315.000**

Collegando un PRO-BRIDGE 510 ed un PRO-BRIDGE 310 con l'apposito cavo si può giocare in 2 contro, o con, il computer

COMPUTER PRO-BRIDGE PROFESSOR Autobridge elettronico. Nobili quinti all'americana. Funziona solo a pile; 600 smazzate pre-analizzate. Segnala gli errori di licita e di gioco ed obbliga a trovare la soluzione corretta. Accluso manuale in inglese con diagramma e spiegazione delle 600 smazzate **LIT. 315.000**

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA

Altri listini di nostri articoli:

ARTICOLO

Libri italiani

Libri inglesi

Materiali

Boards+Bidding-boxes

BRIDGE D'ITALIA

p. 41 maggio '97

p. 26/27 marzo '96

p. 25 maggio '98

p. 25 settembre '97

Campionati Seniores 1998

Antonio Maruggi

Franco Broccoli, nel bollettino del 12 giugno, lamenta l'assenza delle altre duecento e più squadre. Ma nei prossimi anni ci saranno tutte: la categoria seniores è quella del futuro.

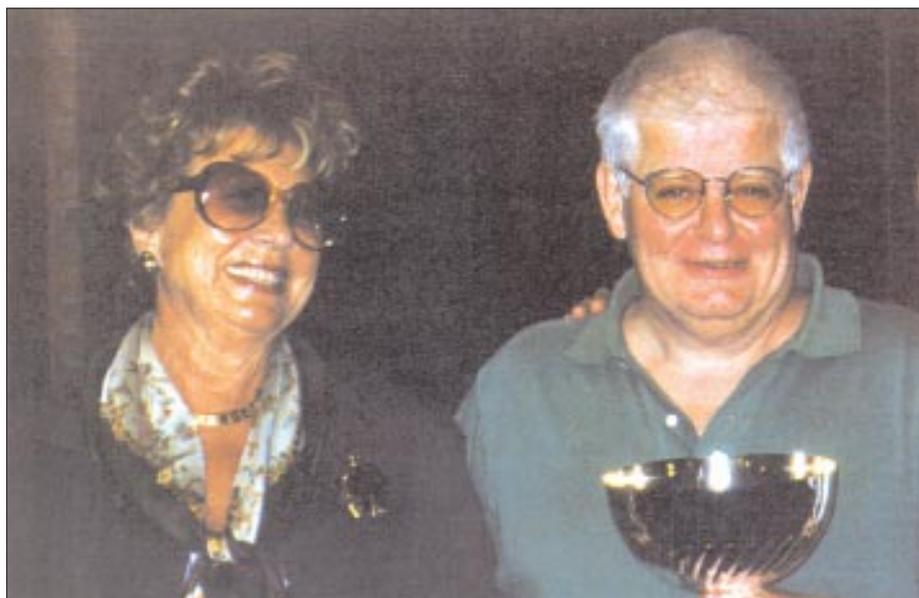
Partenza alle 14, un turno di danese e poi tutti dinanzi al grande schermo allestito in bridgerama. Che organizzazione!

Gioie e dolori ma infine Roberto Baggio si procura e trasforma un rigore che ridà ai giocatori la serenità per riprendere la gara. Aleggja un insolito nervosismo, un'animosità che la scarsa illuminazione e l'insufficiente ricambio di aria nelle sale riservate alla gara giustificano solo parzialmente. Meravigliosi i direttori, ai quali non è mai sfuggita di mano la situazione. Anche il Massimo, Ortensi, si è superato: ha affibbiato l'etichetta blu alla carta delle convenzioni di Giancarlo Bernasconi, solo perché giocava con la Forte, sì, ma la Elena non li fiori.

Dopo sei turni di danese questa è la classifica:

1. Can. Olona-Bernasconi	V.p.i.	122
2. Roma 3A-Mete		110
3. Crema-De Giacomi		107
4. Bridge Roma-Maggiara		106
5. Brescia-Circia		105
6. Monza-Avanzini		100
7. Biella-Segre		99
8. Ambrosiano-Belloni		98
9. Milano-Bruni		97
10. Posillipo-Castaldo		97
11. Romana-Porta		96
12. Romana-Gigli		96
13. La Spezia-Patanè		94
14. La Spezia-De Micheri		91
15. Malaspina-Manieri		91
16. Posillipo-Lignola		88
17. Torino-Granelli		86
18. Posillipo-Ruggiero		84
19. Posillipo-Mazzone		83
20. Napoli-Fiaccavento		80
21. Roma 3A-Prata		80
22. Trento-Caldiani		80
23. Firenze-Daini		79
24. Firenze-Borgi		77
25. Palermo-Trombetta		71
26. Canottieri Olona-Brambilla		67
27. Ambrosiano-Cipoletta		64
28. P.Gr.-Dogliani		63

Le prime quattro squadre disputano i



Sopra: G. Battista Bettoni che, con Antonio Ferro, si è laureato Campione d'Italia a Coppie Seniores.



A fianco: Canottieri Olona-Bernasconi, vincitrice del Campionato a Squadre Seniores, con Bernasconi, Maruggi, Camerano, Rijoff e Forte.

K.O., le altre continuano il danese. Nella semifinale La Canottieri Olona-Bernasconi prevale su Roma 3A-Mete e Crema-De Giacomi su Bridge Roma-Maggiara. Quindi Canottieri Olona-Bernasconi e Crema-De Giacomi si disputano il titolo su 20 smazzate, le perdenti rientrano nel dane-

se. Dopo il primo tempo di dieci mani la squadra Crema-De Giacomi, con un ottimo bridge, ha 14 m.p. di vantaggio sulla Canottieri Olona-Bernasconi. Nel secondo tempo, cambiano le formazioni, cambia il vento, Giancarlo Bernasconi smette le vesti di Presidente e indossa quelle del



Seconda piazza per Crema-De Giacomi nelle Squadre Seniores.

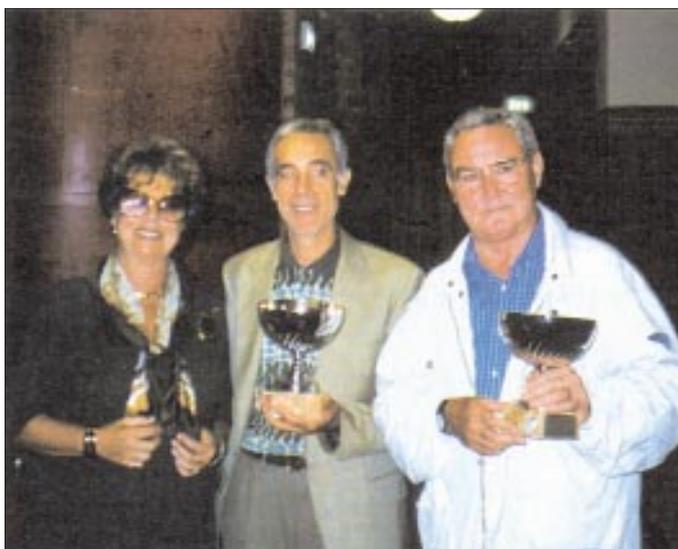
torna nel colore. Taglio al morto per la caduta della D di Est e 2 di fiori per il 10 e l'Asso di Ovest che ritorna nel colore. Fatta la presa di Re, Sud gioca 6 di picche verso il 10, realizzando così il contratto. Questa la mano completa:

♠ R 5 4	♠ 10 3 2	
♥ D F 9 7 6	♥ A 10 8 4 3	
♦ A 9 4	♦ 8 3	
♣ A 8	♣ F 9 2	
	N	♠ 9 8
	O	♥ 5 2
	E	♦ D 6 5
	S	♣ D 7 6 5 4 3
		♠ A D F 7 6
		♥ R
		♦ R F 10 7 2
		♣ R 10

Argento
CREMA-DE GIACOMI (Franco De Giacomi, Antonio Dossena, Duccio Clava, Ciro Manconi, Gianpiero Bettinetti, Mauro Zara).

Bronzo
ROMANA-PORTA (Alberto Porta, Vittorio Cito, Roberto Bianchi, Emanuela Brogini, Dina Naggar, Giuseppe Naggar).

Chi scrive ha avuto il piacere, grande per varie ragioni, di giocare nella squadra che ha vinto. Tutti meravigliosi. Ma mi piace riportare una considerazione che ho fatto: Paolo Rijoff gioca come in sogno. Gioca come ciascuno di noi sogna di giocare, ed ha così commentato il successo: «Abbiamo messo insieme una "battera" di



Le coppie Paone-Signorini (a fianco), e Arena-Minarelli (sopra), rispettivamente argento e bronzo nel Coppie Seniores.

giocatore e la Canottieri Olona-Bernasconi guadagna 22 m.p., supera così la squadra Crema-De Giacomi per 8 m.p. e conquista il titolo.

Una mano del secondo tempo:

♠ 10 3 2
♥ A 10 8 4 3
♦ 8 3
♣ F 9 2
N
O
E
S
G. Bernasconi
♠ A D F 7 6
♥ R
♦ R F 10 7 2
♣ R 10

Dichiarante Sud, attacco D♥

NORD	EST	SUD	OVEST
-	-	1 ♠	2 ♥
passo	passo	3 ♦	passo
3 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	passo		

Bernasconi impegna l'Asso del morto e muove quadri per il Fante che fa presa. Re di quadri preso con l'Asso da Ovest che ri-



Bronzo per la squadra Seniores Romana Bridge-Porta.

Campione d'Italia Seniores 1998

CANOTTIERI OLONA-BERNASCONI (Giancarlo Bernasconi, Elena Forte, Paolo Rijoff, Gianni Camerano, Antonio Maruggi).

amici scompagnati e casualmente abbiamo vinto il Campionato dei Matusa.

Da queste colonne rinnovo la mia stima ed ammirazione per l'ottimo C.T. Carlo Mosca, con un avvertimento: pare che voglia convocarsi per l'open.

Campionati Juniores 1998

Daniele Pagani

Confermando l'andamento demografico in Italia, anche quest'anno il campionato di categoria ha avuto una lieve flessione rispetto allo scorso anno, mentre i Seniores, che nello stesso periodo e nella stessa sede disputavano il loro campionato parallelamente, hanno avuto un ulteriore incremento di presenze.

Comunque al di là delle considerazioni statistiche (un po', forse, fuori luogo) passiamo ai numeri del Campionato a Squadre Juniores 1998: dieci squadre, che con la formula solita ormai da tre anni si sono affrontate in un unico girone all'italiana con incontri "Barometer" e classifica finale classica (la prima Campione, le altre a contendersi i posti dal secondo al decimo in base ai punti accumulati).

Il periodo forse un po' infelice (esami vari) ha contribuito a decimare il campionato di alcune squadre. A questa motivazione va forse aggiunta la difficoltà geografica per alcuni juniores sparsi nei vari circoli della Penisola di aggregarsi tra loro per fare coppia, figuriamoci per fare squadra.

A prima vista, dando un'occhiata alle formazioni, sembra che il titolo verrà deciso negli ultimi due o tre incontri tra le tre squadre patrocinate dalla FIGB.

Nel primo incontro FIGB 1 batte di misura FIGB 3 (derby tra le due Nazionali che rappresenteranno l'Italia ai prossimi europei di Vienna dal 16 al 26 luglio nelle categorie Juniores e Cadetti).

Tutto sembra andare secondo pronostico ma al secondo incontro succede l'irreparabile per la formazione FIGB 1. Infatti mentre FIGB 2 realizza un altro "pieno", la Nazionale juniores viene sgambettata dalla formazione di Torino Callea per 20 a 10, accumulando quel divario di circa 20 punti che non riuscirà più a colmare nell'arco del torneo.



Biondo-Intonti, Campioni d'Italia a coppie Juniores.

Infatti dal terzo incontro in poi le due formazioni di FIGB 1 e FIGB 2 proseguono una corsa parallela a distanza a suon di larghe vittorie fino all'ultimo turno, quando il gap a favore di FIGB 2 è di 16 punti, obbligo quindi per la formazione FIGB 1 il 23 a 7 per vincere.

La gioia e l'emozione per la vittoria ormai a portata di mano non giocano nessun brutto scherzo alla capolista, che vince il confronto diretto per 24 a 6 e si conferma prima, laureandosi quindi Campione d'Italia Juniores 1998.

Questa la classifica finale con i nomi delle squadre classificate ai primi tre posti di questo Campionato:

1°) FIGB 2 - Medusei - Bianchi e Nico-

lodi - Faragona.

2°) FIGB 1 - Intonti - Biondo, D'Avossa - Mallardi e Marino - Pagani.

3°) FIGB 3 - Guariglia - Di Bello, Magrini - Lo Presti e Uccello, che hanno vinto anche il titolo a squadre Cadetti 98 come miglior squadra classificata under 20.

Queste sono le tre squadre che hanno letteralmente creato il "vuoto", ma i complimenti vanno in modo particolare ai vincitori, che hanno dimostrato nell'arco dei tornei la massima solidità e determinazione per portarsi a casa il titolo. A suffragio di ciò è doveroso segnalare in particolare una mano giocata (o meglio dichiarata) da una delle due coppie campioni Nicolodi-Faragona.

Tutti in zona, dichiarante Ovest, questo è il totale:

♠	R	♠	A D x x x x x				
♥	A R D x x x	♥	-				
♦	A R x x x	♦	D x				
♣	x	♣	R x x				
<table style="margin: 0 auto; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 0 5px;">N</td> <td style="padding: 0 5px;">E</td> </tr> <tr> <td style="padding: 0 5px;">O</td> <td style="padding: 0 5px;">S</td> </tr> </table>				N	E	O	S
N	E						
O	S						
♠	F x	♠	x x				
♥	x x x	♥	F 10 x x				
♦	10 9 x x	♦	F x				
♣	D F x x	♣	A x x x x				

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣ *	4 ♠	contro
passo	4 SA	passo	5 ♣
passo	5 ♥	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

* - 15/17 bil.
- 15+, 4+ fiori
- tutte le mani FM.

Come vedete la mano è di stretta battuta, ma l'interferenza ad alto livello avrebbe potuto complicare un po' le cose (come è avvenuto nell'altra sala), perciò va sicuramente l'apprezzamento per la facilità e

la rapidità con cui si sono tirati fuori dal pasticci nel caso sopra.

Purtroppo per noi (sì, va bene, lo confesso, facevo parte anch'io della squadra FIGB 1), questa non è l'unica situazione vincente creata dalla suddetta coppia ed anche dall'altra coppia, Medusei-Bianchi, a cui vanno complimenti particolari essendo una coppia formata in corsa e quindi senza un affiatamento particolare. Sarà forse questo a conferma del fatto che quando uno gioca con un compagno per la prima volta si esprime sempre al meglio?

Chiuso il capitolo delle squadre passiamo a quello del **coppie**, dove a differenza di altre volte, quest'anno l'affluenza è stata decisamente molto bassa, solo 21 coppie!

Se una infinità di problemi impediscono a molti juniores di partecipare alle squadre, è abbastanza inspiegabile come altrettante cause non permettano ad altri di avere due giorni liberi, peraltro il sabato e la domenica, per partecipare a costo di iscrizione zero al campionato di categoria.

Accantonate le annotazioni, il torneo: tre turni di 22 smazzate ciascuno, formula Mitchell classico, con classifica finale cumulata dei turni.

Il primo turno vede una partenza bruciante della coppia Carmina-D'Alicandro, che rifilano quasi il 10% di distacco ai secondi!

È probabile che, privi della stanchezza che gli altri hanno accumulato nelle squadre (infatti sono venuti solo per il coppie) abbiano approfittato di questa maggiore freschezza e carica agonistica per realizzare una percentuale quasi clamorosa in

questo tipo di Campionato.

Dal primo turno una mano interessante da rilevare che ha visto impegnata la stragrande maggioranza dei giocatori in Ovest nel contratto di 3 Senza dopo l'apertura di 1 picche (nella maggioranza dei casi) di Sud.

Suddividiamo il problema in due parti.

1. Cosa attaccate in Nord con le seguenti:

♠ 10 6 3
♥ D 10 9 6 2
♦ F 9
♣ 10 6 3

Dalla licita le uniche informazioni certe sono che Ovest possiede una buona mano, il compagno ha aperto di 1 picche e l'avversario in Est ha la lunga di quadri.

2. Come impostate il gioco col morto in Ovest dopo l'attacco a picche? Questo il totale mano-morto:

♠ A 9 4 2	N O S E S	♠ F
♥ A F 4		♥ 7 3
♦ A R 8		♦ D 10 7 6 5 4
♣ D 9 7		♣ R 8 4 2

SOLUZIONI

1. L'unico attacco che batte è cuori che il giocatore deve (o meglio, dovrebbe) lasciare due volte, ma al terzo giro riceve il ritorno a picche da Nord che affossa definitivamente il contratto.

2. Dopo l'attacco a picche è assolutamente deleterio lasciare, poiché Sud continuando a cuori batterebbe ancora il contratto (vedi sopra). Da notare che il giocatore deve comunque indovinare a non coprire l'8 di picche di Sud per evitare di andare down.



Seconda piazza per Carmina-D'Alicandro nelle coppie Juniores.

Questo il totale delle 52 carte:

♠ A 9 4 2	N O S E S	♠ F
♥ A F 4		♥ 7 3
♦ A R 8		♦ D 10 7 6 5 4
♣ D 9 7		♣ R 8 4 2

♠ 10 6 3	♥ R D 8 7 5
♥ D 10 9 6 2	♥ R 8 5
♦ F 9	♦ 3 2
♣ 10 6 3	♣ A F 5

Una curiosità: a molti tavoli dopo l'attacco a cuori i vari "fenomeni" si sono trovati con 9, 10 o addirittura 11 prese (a Senza) con un non meglio precisato finale che sarei molto lieto qualcuno mi comunicasse, poiché io, pur non avendoci dormito per alcune notti, non l'ho proprio visto.

Nel secondo turno ancora un'ottima prova della coppia Carmina-D'Alicandro, che però vede ridurre notevolmente il proprio distacco sui secondi, limitato comunque ad un bel 3-4%.

Pure dal secondo turno ho voluto prendere una mano emblematica:

♠ 6 5 4 3	N O S E S	♠ A 9 8
♥ 4 2		♥ R 9 7 6
♦ 7 6 3		♦ F 10 9 5
♣ R D 3 2		♣ A F

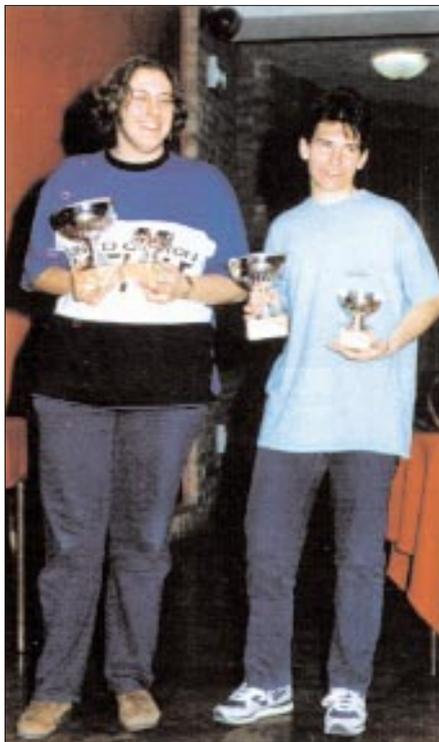
♠ R D F 2	♠ 10 7
♥ A D F	♥ 10 8 5 3
♦ A D 4	♦ R 8 2
♣ 9 7 4	♣ 10 8 6 5



Vincitori nelle squadre Juniores FIGB 2, Medusei, Bianchi, Nicolodi e Faragona.

A tutti i tavoli, strano ma vero!, si è giocato lo stesso contratto: 3 Senza con **quasi**

Campionati Juniores 1998



Sopra: FIGB1, seconda classificata nelle squadre Juniores.

A sinistra: Guariglia-Di Bello, vincitori tra i cadetti a coppie e terzi classificati nelle squadre Juniores.

tutti lo stesso risultato finale (3 Senza +4).

Un anonimo giocatore soltanto (si segnali da solo se ne ha il coraggio) ha giocato 3 Senza +3, poiché ha lasciato l'attacco a fiori preservandosi dalla 6-2 con il Re di quadri fuori impasse in mano al giocatore con il doubleton a fiori.

Ora, noi apprezziamo questa spiegazione secondo cui si sarebbe giocato questa infinitesima probabilità più degli altri, ma come avrà spiegato questo 0 di sala al compagno a fine mano?

Il terzo turno, che come vedremo ha portato clamorosi sconvolgimenti ai vertici della classifica, si è distinto in particolare per questa mano che ha fatto discutere (vedi litigare, uccidersi, insultarsi ecc.) tra loro molti giocatori e che vede Est impegnato con le seguenti carte nel contratto di 6 cuori (6 Senza non pone alcun problema alla mano):

♠ 3		♠ A R D 9
♥ A D 8 7 4 3 2	♠	♥ F 9
♦ R	♠	♦ A D 8 3
♣ A R 6 2	♠	♣ 9 8 3

Dopo l'attacco a fiori da Sud quasi tutti i giocatori un po' distratti in Est hanno proseguito con piccola picche alla mano e Fante di cuori a girare. Apparentemente non vi è nulla di così scandaloso, ma provate un po' a guardare il totale:

♠ 3	♠ F 10 6 5	♠ A R D 9
♥ A D 8 7 4 3 2	♥ R	♥ F 9
♦ R	♦ 10 7 6	♦ A D 8 3
♣ A R 6 2	♣ D F 10 7 4	♣ 9 8 3

N O S E

♠ 8 7 4 2	
♥ 10 6 5	
♦ F 9 5 4 2	
♣ 5	

Come vedete, se Est avesse scartato al morto tutte le fiori, compreso l'Asso, la mano sarebbe stata facilmente realizzata.

Gli Ovest più facinorosi, alla vista delle 52 carte, reclamavano al compagno l'assoluta necessità di battere l'Asso di cuori in sicurezza per eliminare le atout agli avversari prima di qualsiasi gioco (se le cuori

fossero state 2 e 2 col Re dentro, con questa giocata: «Ma sei xxxxx, a Mitchell bisogna sempre fare l'impasse, ecc... »).

In ogni caso, che vi riconosciate in Est o in Ovest, ecco la classifica finale per quello che riguarda il podio:

1. Campioni d'Italia a Coppie 1998 **Biondo-Intonti** che, con una partenza soft ed un finale con percentuali di altri tempi, hanno messo in riga tutti senza che nessuno se ne accorgesse.

2. Con tutti gli onori della cronaca **Carmina-D'Alicandro**, che hanno condotto dall'inizio ma che proprio sul finale si sono persi (un po', ammettiamolo, anche tra le "gufate" di tutti) ma a cui va riconosciuta la disputa di un ottimo Campionato.

3. **Guariglia-Di Bello**, che hanno anche vinto il titolo Cadetti come migliori classificati tra gli under 20.

A tutti gli altri che ci saranno ancora il prossimo anno va un sentito arrivederci e la speranza di poter parlare nella prossima edizione di un Campionato con un'affluenza degna della competizione e dei titoli comunque molto gratificanti che vengono messi in palio.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna del materiale

pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

14° CITTÀ DI NAPOLI

Trofeo Eugenio Chiaradia

Grand Hotel Parker's - Napoli

Con il patrocinio
della Regione Campania

5 - 6 - 7 - 8 NOVEMBRE 1998

Pro
A.I.R.C.

TORNEO NAZIONALE A COPPIE LIBERE

1° Turno: sabato 7, ore 20,30
2° Turno: domenica 8, ore 15,00

Iscrizione: L. 60.000 per giocatore
L. 40.000 Juniores

Premi di classifica (al netto r.a.)

Trofeo Eugenio Chiaradia alla 1ª Società classificata. Si considerano le prime dieci coppie

1ª coppia L. 2.500.000 + coppe
2ª coppia L. 1.800.000 + coppe
3ª coppia L. 1.400.000 + coppe
4ª coppia L. 1.000.000 + coppe
5ª coppia L. 800.000 + coppe

6ª coppia L. 700.000
7ª coppia L. 600.000
8ª coppia L. 500.000
9ª coppia L. 400.000
10ª coppia L. 300.000

11ª/20ª coppia L. 250.000
21ª/30ª coppia L. 150.000
+ 10 premi speciali
da L. 150.000

TORNEO NAZIONALE COPPIE MISTE O SIGNORE "Trofeo Nino Zeuli"

1° Turno: giovedì 5, ore 20,30
2° Turno: venerdì 6, ore 20,30

Iscrizione: L. 40.000 per giocatore
L. 30.000 Junior

Premi di classifica (al netto r.a.)

1ª coppia L. 1.200.000 + Trofeo Zeuli
2ª coppia L. 800.000 + coppe
3ª coppia L. 600.000 + coppe
4ª coppia L. 400.000 + coppe
5ª coppia L. 300.000 + coppe
6ª coppia L. 200.000
7ª/10ª coppia L. 150.000
11ª/30ª coppia L. 100.000

+ 4 premi speciali da L. 100.000

TORNEO ALLIEVI A COPPIE LIB.

1° turno: 7/11, ore 20,30
2° turno: 8/11, ore 15,00

Iscrizione:
L. 25.000 per giocatore.

Premi in coppe e oggetti

Saranno giocate le stesse mani
del Torneo Nazionale

Grand Hotel Parker's ****

Organizzazione
Ass. Bridge Napoli "E.C."
Tel./Fax:
081/417307-081/413955

Arbitri
Massimo Ortensi
Francesco De Manes
Aldo Avallone
Roberta Branco
Bruno Galzerano

Computer
Enrico Basta



C.so Vittorio Emanuele 135 - 80121 Napoli
Tel. 081/7612474 - Fax 081/663527
Garage per 200 posti auto

Soggiorno Hotel Parker's
Pensione completa:
un giorno L. 200.000 p.p.
due giorni L. 370.000 p.p.
tre giorni L. 550.000 p.p.
in camera doppia bevande
escluse

**Convenzione
Hotel delle Terme*****
80125 Napoli, via Agnano
Tel. 081/5701733 - Fax
081/762441
Pensione completa:
Camera doppia L. 90.000 p.p.
Camera singola L. 120.000 p.p.



Club Azzurro

Juniores e cadetti azzurri

autori di un'accoppiata aurea negli Europei



La formazione italiana vittoriosa nel Campionato d'Europa Juniores.

La squadra azzurra che ha dominato il Campionato d'Europa Cadetti.

Nella City Hall di Vienna risuona l'inno di Mameli a celebrare la doppia vittoria delle squadre italiane nei Campionati d'Europa. Medaglia d'argento per gli azzurrini agli Europei Universitari. Giancarlo Bernasconi riassume le decisioni del Consiglio Federale sulle travagliate vicende della squadra nazionale open.

Dino Mazza

Vittoria!

Il 26 luglio a Vienna è successo che hanno suonato l'inno di Mameli due volte una dietro l'altra: la prima per la squadra italiana degli juniores e la seconda per quella dei cadetti. Nota dopo nota, con la gioia che gli traboccava da tutti i pori, i dodici ragazzi delle due squadre, i loro capitani e il Presidente Rona l'hanno ascoltato dalla cima del podio dove li avevano fatti salire per aver vinto i rispettivi Campionati d'Europa. Un tripudio!

Con queste due splendide vittorie, adesso la nostra Federazione detiene tutti

e tre i titoli europei dei maschi, visto che gli azzurri dell'open s'erano ripetuti l'anno scorso rivincendo a Montecatini la massima medaglia, quella d'oro. E il Presidente del Club Azzurro Giancarlo Bernasconi, a questo punto, come solevano gli infallibili pistoleri del Far West, sarà fiero di poter incidere due nuove prestigiose tacche sul calcio della sua pistola. D'accordo, mancano al bottino le coppe delle squadre signore e delle miste, ma in questo momento nessuna delle 22 federazioni nazionali che rappresentano il bridge del vecchio continente custodisce tre coppe nella propria vetrina.

Sulla rivista del mese prossimo, a cura dell'amico Giuliano De Angelis che ha seguito i campionati a Vienna, leggerete delle vicende tecniche che giorno dopo giorno si sono succedute, ma il profilo delle due formazioni incomincio a farlo io affinché tutti i lettori di *Bridge d'Italia* possano conoscere chi ci rappresentava in terra d'Austria dal 16 al 26 luglio scorsi.

Italia juniores.

Daniele Pagani, 25 anni, addetto commerciale, e il suo partner **Paolo Marino**, 24 anni, studente, insieme Campioni d'Italia a squadre juniores nel '94 e nel '95.

Agli ultimi Campionati del M.E.C. di Salsomaggiore, i due hanno giocato l'Open a coppie piazzandosi secondi!

Bernardo Biondo, 23, e **Riccardo Intonti**, 25 anni, frequentano tutti e due l'Università di Roma e sono la coppia più esperta della squadra. Tre volte Campioni d'Italia Juniores.

Mario D'Avossa, 24, studente a Milano, e **Matteo Mallardi**, 24 anni anche lui, studente di matematica a Trieste.

Gianpaolo Rinaldi, capitano, 46 anni, milanese. Ha rappresentato l'Italia alle Olimpiadi Open di Venezia nell'88 e ha vinto 8 titoli nazionali.

Italia cadetti.

Stelio Di Bello, 18, studente a Napoli, è il partner di **Stefano Uccello**, 20 anni, anch'egli napoletano e studente.

Furio Di Bello, 19, fratello di Stelio, è il compagno di **Ruggero Guariglia**, 20 anni, ceramista a Salerno.

Fabio Lo Presti, 18, studente di Bologna, gioca in coppia con **Leonardo Margrini**, 19 anni, impiegato a Milano presso gli uffici della F.I.G.B.

Enrico Guerra, capitano, 46 anni, napoletano. Vincitore delle squadre miste ai Campionati del M.E.C.

Ed ecco qui di seguito una breve panoramica di entrambi i campionati.

Campionato europeo juniores

Ventidue nazioni per il più importante evento continentale degli juniores (ragazzi fino a 25 anni). Girone all'italiana. Match ininterrotti di 20 mani. Vittoria per somma di punti.

Anche se ci sono i danesi campioni del mondo l'anno scorso a Hamilton, i favoriti d'obbligo (sono tutti d'accordo) sono i giovanotti norvegesi. La coppia più forte del mondo ce l'hanno loro, quella formata dal n° 1 mondiale Boye Brogeland, 25 anni, e da Oyving "power" Saur, 25, che è anche campione di ballo!

Oltre che della Danimarca, si parla bene di Russia, Israele e Svezia, mentre l'Italia è tra le outsider.

Gli azzurri partono col piede sbagliato (solo 11 punti su 25 contro gli ungheresi). Sono 17mi in classifica, ma si riscattano subito il giorno dopo con due vittorie che li fanno salire in 9ª posizione. Altri tre match interlocutori il terzo giorno e poi si prendono quasi tutti i punti (49 su 50) il quarto giorno balzando al 3° posto in classifica dietro Norvegia e Israele.

Sono stati giocati soltanto 7 dei 21 incontri in programma, ma da qui in poi i nostri ragazzi "resteranno" sempre sul podio. Dei primi 20 match ne perderanno soltanto quattro, tutti, però, in doppia cifra. E due dei quattro contro la terza e la quarta squadra della classifica finale. 13

incontri su 21 li vinceranno con punteggi superiori a 20 (sui 25 punti possibili). Adirittura saranno i soli a fare l'en plein: 75 victory nei tre match dell'ottava giornata!

Dichiarano bene. Sequenze precise, aggressive quando serve. Gioco e controgio corretto. Eccovi una bella difesa di Marino pubblicata da De Angelis sul bollettino giornaliero dei campionati:

Match Italia-Turchia (23 a 7)
Dich. Est. Nord-Sud in zona.

♠ 62	♠ A F 9 8 4 3	♠ R D 7 5
♥ A R 8 7 3	♥ 4	♥ F 9 2
♦ 9 7 4	♦ 10 8 6	♦ F 2
♣ R 9 2	♣ A D 7	♣ F 10 8 5

	N	
	O	E
	S	

♠ 10
♥ D 10 6 5
♦ A R D 5 3
♣ 6 4 3

OVEST	NORD	EST	SUD
Marino	-	Pagani	
-	-	passo	1 ♦
1 ♥	1 ♠	2 ♥	passo
passo	3 ♠	passo	3 SA
passo	passo	passo	

Paolo Marino, dovendo attaccare con le carte di Ovest, intavola l'Asso di cuori. Sud ha otto prese (ma lo sa anche Marino, se l'avversario dovesse disporre di cinque levée a quadri...): cinque a quadri, una a picche e due a fiori col sorpasso. Se l'azzurro continua a picche, a cuori o a quadri, il turco fa 3 senza, visto che ha tutto il tempo di affrancare due levée a picche concedendone soltanto due a cuori e due



a picche. Ma Marino se ne guarda bene. Esamina un po' il problema e trova la soluzione vincente proseguendo a fiori. Sud fa il sorpasso a fiori, viene in mano a quadri e fa girare il 10 di picche. Est, Daniele Pagani, vince di Donna di picche, gioca un'altra fiori e condanna il contratto di 3 senza.

L'Italia perde con la Norvegia per 10 a 20 il primo dei tre match della penultima giornata, segna 44 negli altri due e si ritrova ancora al comando con un bel margine quando manca da disputare soltanto una partita:

1° Italia	punti 389
2° Russia	369
2° Norvegia	369
4° Danimarca	366
4° Israele	366

Uno dei finali più eccitanti che si siano visti nel campionato d'Europa. È chiaro, l'Italia sembra favorita per il titolo: non ha mai perso neanche un match con meno di 10 punti. Basta che perda per 6 a 24 l'ultimo incontro contro la Gran Bretagna ed è fatta.



I neo Campioni d'Europa Juniores, Paolo Marino e Daniele Pagani.



Ma sentite cosa succede. A un certo punto, la Gran Bretagna è in vantaggio sugli azzurri per 38 a 0! Le tre mani conclusive della partita vedono gli italiani come l'equilibrista sulla corda tesa: la sconfitta si preannuncia pesante ma bisogna assolutamente che i nostri ragazzi non perdano per 25 a 2. Bernardo Biondo si sbaglia e registra un risultato di 4 picche fatti a favore degli inglesi, che invece sono andati sotto. Il capitano Rinaldi si mette le mani nei capelli, e non le toglierà da lì finché non verrà tutto chiarito a bocce ferme. Il 4 picche, in effetti e per fortuna, è andato un down; gli azzurri perdono per 5 a 25 e sono CAMPIONI D'EUROPA sul podio seguente:

1° Italia	punti 394
2° Danimarca	391
3° Israele	389

E la Norvegia? Quarta, battuta! Come la Russia, come la Svezia, ma la Svezia arriva addirittura a 37 punti...

Campionato europeo cadetti

La gara, riservata ai giovani fino a 20 anni, vede impegnate soltanto 14 nazioni. I nostri azzurrini partono come dei fulmini:

CAMPIONATO D'EUROPA UNIVERSITARIO

D'Avossa-Mallardi, neo Campioni Europei Juniores, hanno conquistato recentemente in Svezia, insieme a Bianchi-Medusei, la medaglia d'argento nel Campionato d'Europa Universitario, battuti soltanto dai giovani danesi, Campioni del Mondo juniores in carica.

25 a 4 all'Irlanda, 25 a 2 alla Gran Bretagna, 25 a 5 alla Svezia. Loro e gli ungheresi. *"Italy and Hungary are both on maximum points, almost certainly a record"* - così recita il Bollettino di mercoledì 22 luglio.

Il giorno dopo la musica cambia. Ma so-

lo per l'Ungheria, che di punti ne fa 44 invece dei 75 di ieri, mentre l'Italia cede... qualche briciola realizzando ancora 70 punti: Italia, 145; Ungheria, 119; Olanda 105. Il Bollettino non sa più come metterla: *"Italy continued to score at a phenomenal rate: four consecutive maximum and then proved they are VERY HUMAN scoring ONLY 21 VP in the fifth round."* (n.d.a - le maiuscole sono mie...).

Dopo 9 incontri, quando ne mancano 4 a terminare, *Italy* non ha ancora perso un match. Che dico? Non ne ha ancora vinto uno con meno di 20 victory! Come fanno a non venirgli le lacrime agli occhi, agli avversari, al cospetto della seguente classifica?:

1° Italia	punti 212 (media 23,5!)
2° Olanda	159
3° Svezia	155
3° Polonia	155
5° Norvegia	154

Una nazione in fuga e quattro nazioni che inseguono a più di 50 punti di distacco! Non avevo mai visto niente del genere...

Del nono match contro gli olandesi, vinto per 24 a 6, Giuliano De Angelis ci racconta la seguente pregevole dichiarazione della coppia Guariglia-Furio Di Bello.

Dich. Est. Nord-Sud in zona.

♠ RD762	♠ A9853	♠ F4
♥ 1075	♥ ARDF8	♥ 943
♦ D9	♦ -	♦ AF8542
♣ F103	♣ RD5	♣ 98
	N	
	O E	
	S	
	♠ 10	
	♥ 62	
	♦ R10763	
	♣ A7642	

OVEST	NORD	EST	SUD
Vreeswijk	F. Di Bello	Drijver	Guariglia
-	-	3 ♦ (!)	passo
passo	4 ♦	passo	5 ♣
passo	5 ♦	passo	5 ♥
passo	5 ♠	passo	5 SA
passo	6 ♣	tutti passano	

Che ne dite? Non sempre si arriva a dichiarare lo slam con le carte di Nord-Sud dopo che Est ha lanciato il suo sasso prendo di 3 ♦. Furio Di Bello e Ruggero Guariglia risolvono il problema presentato da quell'apertura non ortodossa. Il 5 ♦ di Nord chiede al partner di nominare il miglior colore nobile, ma, quando il medesimo Nord si muove verso 5 ♠, Sud sa che il compagno ha il potenziale per... scalare l'Everest e così impiega il classico 5 S.A.: *"Pick a slam"* - seleziona uno slam.

Con gli atout ripartiti 3-2, Sud è in grado di tagliare una quadri come 12ª presa.

Una qualche debole speranza agli avversari l'Italia sembra volerla dare nel match n° 10 nel quale perde contro la Germania per 3 a 25. Perde perché, in una partita dove sembra che si giochino soltanto degli slam, i tedeschi indovinano tutto e i nostri, oltre a non indovinarne neanche una, hanno la sfortuna contro.

Da quel momento in poi, tuttavia, e sino alla fine del torneo, gli azzurri riprendono la loro marcia trionfale. Quando mancano due match a concludere, l'Italia ha tanti punti che il titolo non lo può più perdere. Vincerà il Campionato d'Europa con 45 victory di vantaggio sui secondi e questo è un exploit che ha semplicemente del fantastico.

Un podio che gli azzurrini non dimenticheranno mai più:

1° Italia	punti 286
2° Olanda	241
3° Polonia	239

Se vogliamo dirla proprio tutta, insieme alle due consecutive vittorie europee nell'open del '95 e del '97, questa degli juniores e dei cadetti è un'accoppiata aurea che traduce in fondo tutto il lavoro, la continuità nel lavoro, la coerenza, le giuste scelte volute dalla Presidenza del Club Azzurro sin dalla sua fondazione. Traduce le capacità di perseguire gli indirizzi primari da parte degli uomini preposti nel quadriennio alla guida delle varie formazioni, ma soprattutto traduce il talento e l'impegno, la costanza e il senso d'unione, la volontà e la passione dei giocatori sulla strada dei titoli conquistati.

Una Nazionale da ricostruire

Se ricordate, l'avevo promesso in un richiamo impaginato a maggio nel contesto della rubrica del Club Azzurro. E così, puntuale come è suo costume, il Presidente Giancarlo Bernasconi riassume qui di seguito per i lettori di *Bridge d'Italia* le decisioni del Consiglio Federale in ordine alle vicende che da qualche tempo travagliano la nostra gloriosa squadra nazionale.

Ho sottoposto al Consiglio Federale del 30 maggio una ampia relazione riassuntiva delle dimissioni pervenute da parte dei giocatori Lauria-Versace-Sementa e Nunes, che fanno seguito a quelle precedentemente inviate dai giocatori Buratti e Lanzarotti già discusse nell'ambito del C.F. del 4 aprile u.s.

Le motivazioni fondamentali addotte da tutti i giocatori si possono così sintetizzare:

Contrasti tra il Club e la squadra Angelini.

Mancanza di investimenti e contributi per la Nazionale.

Riferimento ad articolo di Carlo Mosca pubblicato su Bridge d'Italia nel numero 1/2.

1. I contrasti si riferiscono a presunti atteggiamenti negativi da parte della Federazione, che non terrebbe nella debita considerazione le aspettative degli sponsor e, tra queste, la richiesta di selezioni per la formazione delle squadre nazionali per le quali la Federazione si riserva, attraverso il Club Azzurro ed i suoi Commissari Tecnici, il diritto sindacabile di formare le squadre nazionali in occasione dei Campionati d'Europa a squadre, della Bermuda Bowl e della Venice Cup, nonché delle Olimpiadi e per quelle manifestazioni in cui viene espressamente invitata o partecipa di diritto la squadra nazionale.

Premesso che l'art. 4 del Regolamento del Club prevede che la scelta delle coppie destinate alla Nazionale possa essere sia discrezionale che legata a un criterio di selezione (sempre limitato ovviamente ai componenti del Club Azzurro), il C.F. ha ribadito la piena libertà di scelta anche solo discrezionale da parte dei Commissari Tecnici.

Per tutte le altre manifestazioni internazionali diverse da quelle precedentemente indicate, comprese la Rosenblum e la McConnell che pure sono Campionati del Mondo ai quali è già consentito ai giocatori nazionali di parteciparvi con le proprie squadre ed i propri sponsor; il C.F. aveva deliberato nella riunione del 31 gennaio di demandare al Club Azzurro, sentito il parere consultivo della Commissione Federale Atleti, di stabilire le modalità di formazione delle squadre e di partecipazione a manifestazioni internazionali.

2. In relazione alla lamentata mancanza di investimenti e contributi per i giocatori di vertice, il C.F. ha rilevato la pretestuosità dell'osservazione, stante l'accordo già sottoscritto con la Commissione Federale Atleti con il quale sono state in pratica accettate le rivendicazioni economiche avanzate dai rappresentanti dei giocatori di vertice.

Il C.F. ha inoltre sottolineato come il Club Azzurro era comunque già intervenuto anche nel 1997 accordando ai giocatori delle nazionali open e ladies indennità di trasferta e premi-podio, investendo inoltre e particolarmente sull'immagine dei giocatori della nazionale open che ha accompagnato all'estero in numerose occasioni con rilevanti investimenti.

3. Per quanto infine riguarda il riferimento all'articolo di Carlo Mosca, il C.F. ha

concordato sul parere da me espresso che l'articolo tratta di indicazioni e suggerimenti comportamentali, riprende concetti di educazione, correttezza e sportività del resto proprio già espressi nel regolamento di "etica e comportamento" del Club, anch'esso a suo tempo pubblicato, non è contro qualcuno e tantomeno contro i giocatori della Nazionale, ma semmai contro qualcosa, rappresentato da atteggiamenti non conformi in quanto a stile di cui spesso si sente la mancanza a qualsiasi tavolo da gioco.

Non si è vista altra chiave di lettura se non quella di tener conto - e vale per tutti i bridgisti - che più aumenti le garanzie per gli avversari adottando al tavolo comportamenti di massima trasparenza ed educazione, più aumenti la garanzia per te stesso con un significativo ritorno di stima da parte delle coppie avversarie.

Un discorso che vale per tutti dai principianti agli agonisti, ai giocatori di vertice, un tema interessante posto in generale all'attenzione di chi pratica la nostra disciplina sportiva.

Tutto ciò premesso, il C.F. ha sottolineato il proprio rammarico per le dimissioni dei giocatori del gruppo storico della Nazionale, ai quali va il merito e la riconoscenza per aver contribuito alla conquista di due titoli europei, ma ha anche preso atto di aver visto respinto ogni tentativo conferito all'autorità del Presidente Federale per riportare la situazione alla obiettività ed alla logica dei fatti.

Il C.F. ha conseguentemente ribadito come la partecipazione al Club Azzurro e alla Squadra Nazionale debba rappresentare motivo di prestigio, di onore e di orgoglio per ciascun componente, nonché esempio per tutti i bridgisti italiani, accettando le dimissioni dei giocatori dal Club e deliberando l'esclusione degli stessi dalle Squadre Nazionali Italiane sino alla conclusione del quadriennio olimpico in corso.

Giancarlo Bernasconi



E adesso? Adesso, come ha sempre detto Bartali, gli è tutto da rifare... Prima però di esaminare quali potrebbero essere le ipotesi, cominciamo a mettere un paio di punti fermi.

Il primo. L'editoriale che il Presidente della FIGB Rona ha firmato sul n° 7/8 della nostra rivista, al quale fa seguito quello pubblicato proprio all'inizio in questo numero dedicato alle vittorie dei nostri giovani azzurri, e il comunicato riassuntivo di Bernasconi sulle vicende della Nazionale open non lasciano dubbi sul fatto che il Club Azzurro è - e resta - "il segno della massima libertà d'azione e di scelta della Federazione".

Secondo. Il problema da affrontare ora è come procedere nella ricostruzione della Nazionale, a quale strategia affidarsi in vista dei prossimi impegni internazionali valutando le priorità, le alternative e le risorse attualmente disponibili in termini di giocatori.

Il primo punto è talmente autoesplicito che i commenti sarebbero inutili. Il secondo, cioè la soluzione del problema "Nazionale", dipenderà molto dal confronto che inevitabilmente dovrebbe avvenire tra il Presidente del Club e il C.T. Carlo Mosca, i quali dovranno insieme decidere se gestire un processo di rinnovamento quanto meno mirato a garantire un minimo di successo al prossimo Campionato d'Europa, o privilegiare da subito un investimento, pur graduale, che tenga anche conto delle attuali realtà del nostro bridge giovanile. Strada che, per esempio, viene già percorsa con successo da qualche na-

CONGRESSO NAZIONALE DEI PRESIDENTI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE DELLA F.I.G.B.

Palazzo dei Congressi di Bellaria di Rimini
25/27 settembre 1998

PREMIAZIONE DEI CAMPIONI D'EUROPA JUNIORES E CADETTI

La Federazione coglierà l'occasione del Congresso dei Presidenti organizzando la premiazione dei giovani azzurri neo-campioni d'Europa



zione come la Norvegia, la quale ha schierato alla Bermuda Bowl di Hammamet una coppia di promettenti giovani, quella di Brogeland-Saelensminde.

Lascio a tutti voi l'immaginare le non facili decisioni del C.T., il quale dovrà rendere conto di un programma destinato comunque a suscitare le polemiche e le contrapposizioni dei... 30.000 commissari tecnici di bridge. Maldini docet...

Uno dei 30.000 è il vostro servitore. Soprattutto godendo dei privilegi cognitivi che dal tenere questa rubrica gli derivano. Prima domanda: che Nazionale costruiamo intorno a Bocchi-Duboin, i quali, in quanto Campioni d'Europa in carica, dovrebbero logicamente tuttora rappresentare la coppia in *pole position* a tutti gli effetti? Seconda domanda che semplicemente si presenta come conseguente alla prima: può Mosca prescindere – nella ineluttabile situazione creatasi, e al di là delle coppie attualmente sotto la sua verifica – dal tentare una ricostruzione che non tenga conto di un giocatore del livello di De Falco, o di Cedolin o di Mariani, tanto per fare qualche nome? Il che lo metterebbe anche al riparo da inevitabili critiche qualora non ottenesse un minimo di risultato plausibile. O no?

La fortuna vuole che, fra i 30.000 C.T., la personale conoscenza che di Mosca ho per antichi trascorsi, include anche quella delle sue doti caratteriali, temperate a so-



Juan Antonio Samaranch,
Presidente del C.I.O.

stenere qualsiasi battaglia pur di non venir meno a convinzioni maturate sotto l'ombrello di logiche ferree ma soprattutto ai tavoli delle grandi arene. Certo che dovrà analizzare e riflettere ben bene e a lungo prima di decidere i suoi orientamenti...

In bocca al lupo, *mon ami*. Non vorrei essere al tuo posto...

Il Grand Prix Olimpico ovvero la Battaglia del Secolo

Non abbiamo fatto in tempo a informarvene con l'ultima Rivista uscita, quella di Luglio/Agosto, in quanto la notizia dell'evento ci è arrivata un poco più tardi. Si tratta del GRAND PRIX OLIMPICO che, su una proposta di Juan Antonio Sama-

ranch, Presidente del Comitato Internazionale Olimpico, viene organizzato dal 7 all'11 settembre all'Olympic Museum di Losanna in Svizzera.

Cinque sono le Nazioni invitate a parteciparvi e cioè le sole che hanno finora vinto almeno un titolo olimpionico, vale a dire: il Brasile, la Francia, l'Italia, la Polonia e gli Stati Uniti d'America. Per evitare il bye, l'invito è esteso alla Cina come grande Nazione in rappresentanza dell'Asia.

Nel mese di giugno 1995 la World Bridge Federation è entrata a far parte della famiglia Olimpica in qualità di *Organizzazione Internazionale Riconosciuta*. A seguito delle successive visite di Marc Holder, primo vice-presidente del CIO, alla Bermuda Bowl di Pechino e di Hammamet e alle Olimpiadi di Rodi, il progresso del Bridge verso la sua prima partecipazione olimpica ufficiale ai Giochi Invernali di Torino nel 2002 passa ora attraverso l'organizzazione di questo Grand Prix.

Si ritrovano così a Losanna, per un grande confronto ormai definito come *la Battaglia del Secolo*, la Francia coi suoi 4 titoli olimpici, l'Italia con 3, il Brasile, la Polonia e gli USA con uno solo. In più la Cina, come detto sopra. L'Italia è rappresentata dalla seguente squadra: Bocchi-Duboin, Pulga-Rinaldi, Attanasio-Failla. C.n.g.: Carlo Mosca.

Il Grand Prix, che si disputa al Museo Olimpico di Losanna, incomincia lunedì 7 settembre alle ore 19 e termina venerdì 11 alle ore 21. Match di 20 board, girone all'italiana. Le prime due nazioni classificate giocano giovedì e venerdì la finale su 60 mani. Il primo premio è di 20.000 dollari, il secondo di 10.000. I match sono trasmessi in Bridge Vision all'Auditorium del Museo Olimpico.

Se per caso fate a tempo a leggere questo annuncio, potete collegarvi al sito Internet della World Bridge Federation per avere i risultati in dettaglio:

<http://www.bridge.gr/tourn/Lausanne.98/10>



BORMIOLI ROCCO
GRUPPO

PRINCIPATO DI MONACO

6-7-8 NOVEMBRE 1998

TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE

(a squadre libere)

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

con la collaborazione de

LA SOCIETE DES BAINS DE MER ET LA DIRECTION DU TOURISME ET DES CONGRES

MODALITA DI SVOLGIMENTO

Previsione: 64 squadre.

1ª Fase: venerdì 6 novembre - ore 21.15

Per ciascun girone di gara, svolgimento a "Round Robin", tre incontri di 10 smazzate (IMP/VP = 12-0). Al termine, formazione di due gironi (A/B), ciascuno di 32 squadre.

2ª Fase: sabato 7 novembre - ore 14.30

Per ciascun girone di gara, tre incontri, anche consecutivi a sistema (Danese), ciascuno di 10 smazzate. Al termine: formazione dei due gironi di Semifinale (8 squadre complessivamente) e ridefinizione dei gironi A (16 squadre) e B (40 squadre).

3ª Fase: sabato 7 novembre - ore 20.30

Prosecuzione a "Round Robin" per i due gironi di Semifinale e a Danese per tutti, tre incontri
Al termine, definizione delle squadre partecipanti alla finale e alla finale di consolazione e ridefinizione dei gironi A (16 squadre), B (20 squadre) e formazione del girone C (20 squadre).

4ª Fase: domenica 8 novembre

– ore 13.00

Prosecuzione a "K.O." per le quattro squadre finaliste (Semifinali e Finali, incontri di 20 smazzate, nessun carry-over).

– ore 14.30

Prosecuzione a "Round Robin" per le quattro squadre della Finale di consolazione (tre incontri di 20 smazzate, nessun carry-over).

– ore 16.00

Prosecuzione a "Danese" per le squadre dei Gironi A/B/C (2 incontri di 10 smazzate, tutte le squadre mantengono i V.P. precedentemente conquistati). Con una partecipazione superiore o inferiore ad almeno il 20% delle previsioni, lo svolgimento della gara, dopo la prima fase, potrebbe variare. Eventuali variazioni rispetto a quanto specificato saranno comunque rese note in sede di gara.

ISCRIZIONI

Chiusura: venerdì 6 novembre - ore 20.00

Al termine, formazione di 16 gironi di quattro squadre ciascuno.

Sede di gara: Sporting-Club (Monaco)

Informazioni e prenotazioni:

c/o Federazione Monegasca di Bridge
C.C.A.M. - MG 98000 Monte-Carlo
Tel. 493 41 72 01 (dalle ore 15.00)
493 78 08 22 (dalle ore 20.00)
00 377 93 301001.

Quote di partecipazione

1.600 F.F. per squadra.

Massimo 100 squadre

MONTEPREMI 200.000 F.F.

Squadre finaliste

1ª squadra classificata	40.000 F.F.
2ª squadra classificata	25.000 F.F.
3ª squadra classificata	16.000 F.F.
4ª squadra classificata	14.000 F.F.
5ª squadra classificata	10.000 F.F.
6ª squadra classificata	7.500 F.F.
7ª squadra classificata	6.500 F.F.
8ª squadra classificata	6.000 F.F.

	Girone A	Girone B	Girone C
1°	7.500 F.F.	5.000 F.F.	4.000 F.F.
2°	6.500 F.F.	4.000 F.F.	3.000 F.F.
3°	6.500 F.F.	3.000 F.F.	2.500 F.F.
4°	5.500 F.F.	2.500 F.F.	2.000 F.F.
5°	5.000 F.F.		

Premi speciali non cumulabili

1ª squadra II Categoria	1.600 F.F.
1ª squadra III categoria	1.600 F.F.
1ª squadra IV Serie	1.600 F.F.
1ª squadra III categoria	1.600 F.F.
1ª squadra III categoria	1.600 F.F.
1ª squadra N.C.	1.600 F.F.
1ª squadra Signore	1.600 F.F.
1ª squadra Mista	1.600 F.F.
1ª squadra Juniores	1.600 F.F.
1ª squadra Comitato Costa Azzura	1.600 F.F.
1ª squadra Federazione Italiana	1.600 F.F.
1ª squadra Federazione Monaco	1.600 F.F.

ORGANIZZAZIONE TECNICA

Federazione Monegasca di Bridge e Servizi del Turismo e dei Congressi del Principato

Direttore: Gianni Bertotto

Arbitri di gara: Gisèle de Saboulin (F), Antonio Riccardi (I)

SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

La Société des Bains de Mer praticherà ai Sigg. Bridgisti e ai loro accompagnatori tariffe particolari nei seguenti alberghi convenzionati:

Hotel de Paris	Tel. 00 377 92 163000
Hotel Hermitage	Tel. 00 377 92 164000
Hotel Mirabeau	Tel. 00 377 92 166565

Prenotazione presso le segreterie degli alberghi, precisando la partecipazione al torneo.

DOMENICA 8, ORE 19: PREMIAZIONE E COCKTAIL

Simultaneo Nazionale 1998

6ª Prova Gran Premio Simultanei 1998

4 giugno 1998 - Coppie partecipanti 962

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Marino-Pagani (B.C. Pavia)	12288	51. Miraval-Roma (Treviso)	10656
2. Petrelli-Trombetti (Terni)	12067	52. Cantatore-De Musso (Trani)	10649
3. Curò-Liguori (B.C. Torino)	11946	53. Fiorani-Giordano (Sorrento)	10648
4. Mariotti-Rosaverde (Pesaro)	11847	54. Gozzoli-Pellegrinotti (Monza)	10643
5. Guidi-Sagone (Bridge EUR Roma)	11802	55. Casciani-Rocchi (Viterbo)	10622
6. Ballarati-Marino (Bridge EUR Roma)	11791	56. Frati-Patelli (Brescia)	10568
7. Fortuna-Ricci (Villasanta)	11783	57. Arrigo-Parrella (Imperia)	10547
8. Chieffo-Picone (Petrarca Napoli)	11780	58. Patanè-Pulga (Carrara)	10546
9. Coffaro-Pino (Bridge EUR Roma)	11693	58. Iannetti-Moscatelli (Club 3A Roma)	10546
10. Di Lentini-Di Pietro (Catania)	11692	60. Spada-Tremolada (Monza)	10545
10. Cucci-De Martinis	11692	61. Fortini-Tarocco (Ferrara)	10537
12. Belvisi-Munaò (Valsugana)	11664	62. Calvitto-Tetta (Foggia)	10536
13. Cubeddu-Mirtillo (Oristano)	11611	63. Curioni-Sanvito (Villasanta)	10521
14. Ghirelli-Lacirignola (Taranto)	11607	64. Barbieri-Baruchello (Monza)	10513
15. Condorelli-Nacca (S. Giorgio Sannio)	11522	65. Paternoster-Spirito (Lucania Bridge)	10507
16. Benassi-Martellini (Chiavari)	11488	66. Nepa-Scullin (Ferrara)	10482
17. Alemanno-Mesica (Accademia Roma)	11394	67. Piergentili-Violani (Accademia Roma)	10477
18. Bertoli-Croci (Monza)	11370	68. Bonadies-Druetta (Idea Bridge Torino)	10476
19. Giacomazzi-Marini (C.B. Firenze)	11324	69. Franco-Pantani (Prato)	10469
20. Banci-Pavan (Treviso)	11307	70. Bianchi-Brogini (Bridge EUR Roma)	10464
21. Bozzi-Livatino (Padova)	11282	71. Franceschelli-Tabone (Idea Bridge TO)	10459
22. Mesiano-Parolaro (Pegaso Club)	11249	71. Nigro-Rea (Petrarca Napoli)	10459
23. Di Eusanio-Masci (Pescara)	11243	73. Tarantino-Treta (Viterbo)	10451
24. Pisani-Zucchi (Pegaso Club)	11236	74. Guidotti-Pelletti (Riviera delle Palme)	10449
25. Ongari-Rebecchi (Mincio Mantova)	11169	75. Di Giamberardino-Nunziata (Club 3A Roma)	10441
26. Della Casa-Magri (Mincio Mantova)	11167	76. Brandini-Vivarelli (C.B. Firenze)	10434
27. Crudele-De Gennaro (Trani)	11083	77. Maglietta-Ferrara (Dop. Ferr. Napoli)	10429
28. Marini-Trenta (Latina)	10987	78. Cottone-De Montemayor (Prato)	10418
29. Buonocore-Guariglia (S.Giorgio Sannio)	10971	79. Consalvi-Sacchi (C.B. Firenze)	10415
30. Faglioni-Squassoni (Can.Olona Milano)	10966	80. Gentili-Pancotti (Can. Olona Milano)	10412
31. Masanotti-Massari (Trani)	10926	81. Bruni-Di Martino (Monza)	10393
32. Di Bari-Segalini (Can.Olona Milano)	10889	82. Del Negro-Minutilli (Trani)	10357
33. De Montis-Traversa (Oristano)	10853	83. Masala-Masala (Ichnos Cagliari)	10341
34. D'Agostino-Marmonti (Viterbo)	10826	84. Di Dio-Trovato (Quadri Livorno)	10337
34. Alessandrini-Pisanu (Latina)	10826	85. Pirovano-Zarduz (Monza)	10335
36. Malipiero-Stellin (Padova)	10820	86. Biasi-Biasi (Pegaso Club)	10326
36. Agostini-Assetta (Riviera delle Palme)	10820	87. Ficuccio-Bassini (Pegaso Club)	10318
38. Avezzano-Ghirotto (Taranto)	10815	88. Mangini-Stifani (A.S.B. Athena)	10314
39. Caputo-Piazza (Chiavari)	10809	89. Bassi-Cipolletta (Malaspina S.C.)	10299
40. Artoni-Borghesan (Mincio Mantova)	10796	90. Bertini-Pesce (B.C. Torino)	10297
41. Calzoni-Viggi (Bologna)	10790	91. Contri-Tam (Accademia Roma)	10288
41. Pasquazzi-Sturniolo (Latina)	10790	92. Elmo-Staffieri (Lecce)	10279
43. Rapanaro-Rapanaro (Trani)	10758	93. Ferranti-Negri (B.C. Pavia)	10276
44. Catalano-Glidewell (Accademia Roma)	10748	94. Manzi-Sbanchi (Villasanta)	10274
45. Pochini-Ricciotti (Carrara)	10740	95. Musci-Petralia (Lecce)	10272
46. Negro-Zappa (Villasanta)	10736	96. Ciulli-Natalicchio (Trani)	10236
47. Motolese-Pignatelli (Taranto)	10735	97. Cattaneo-Federico (B.C.Torino)	10234
48. Bella-Carzaniga (Monza)	10693	98. Di Fluri-Pisani (S.Giorgio del Sannio)	10226
48. Cavallari-Grassi (Ferrara)	10693	99. Colombo-Mucchi (Cantù)	10200
50. Masala-Pantaleo (Ichnos Cagliari)	10671	100. De Jorio-Zaccaro (Petrarca Napoli)	10186

LINEA EST-OVEST

1. Brambilla B.-Rinaldi (Lecco Sociale)	12607	51. Ferretti-Granzella (Chiavari)	10433
2. Comella-Prino (B.C. Torino)	12191	51. Colistra-Potenza (Vibo Valentia)	10433
3. Corrado-Costantini (Pescara)	12134	53. Chavarria-Negri (Accademia Roma)	10406
4. La Rosa-Raffa (Viterbo)	12068	54. Pulga-Spinetto (Chiavari)	10391
5. Pollini-Zoffoli (Bologna)	11865	54. Massaglia-Zucchetti (C.B. Torino)	10391
6. Bocchi-Brambilla V. (Sociale Lecco)	11804	56. Carletti-Ceccarini (Pesaro)	10371
7. Catà-Catà (Fermo)	11775	57. Capellaro-Tosetti (Villasanta)	10365
8. Amadio-Della Santina (Riviera Palme)	11728	58. Dei-Vatteroni (Carrara)	10359
9. Pasotti-Soldo (Bologna)	11700	59. Ditano-Massa (Viterbo)	10357
10. Travaglini-Travaglini (Brindisi)	11684	60. Cazzola-Sperandini (Pesaro)	10356
11. Uras-Uras (Oristano)	11674	61. D'Angelo-Giuliani (Pesaro)	10346
12. Caldarelli-Caporaletti (Pescara)	11608	61. Capitini-Manieri (Malaspina S.C.)	10346
13. Catalano-Villella (Vibo Valentia)	11586	63. Rossano-Vivaldi (C.B.Torino)	10318
14. Lucenò-Lupi (Pesaro)	11500	64. Notari-Tramutoli (Lucania Bridge)	10317
15. De Crescenzo-Pizza (G.S. Athena)	11416	65. Di Tucci-Siddi (Ichnos Cagliari)	10312
16. Bortolami-Caprioglio (Viterbo)	11322	66. D'Avossa-Tagliaferri (Bridgerama MI)	10295
17. Petromilli-Sanna (Ichnos Cagliari)	11280	67. Di Matteo-Tiribelli (Club 3A Roma)	10292
18. Costa-Scarpaci (Palermo)	11250	68. Del Vecchio-Luzi (Vela Ancona)	10254
19. Bitetti-Spina (Catania)	11230	69. Colazingari-La Rovere (Latina)	10235
20. Lerda-Ricca (C.B. Torino)	11134	70. Bonezzi-Levi (Pegaso Club)	10230
21. Tregua-Tregua (Brindisi)	11126	71. Cosimelli-Salvagnini (C.B. Firenze)	10228
22. Menasci-Menasci (Quadri Livorno)	11104	72. Ascoli-Venanzoni (Vela Ancona)	10186
23. Catania-Spina (Palermo)	11010	73. Cicala-Tranquilli (Castelli Romani)	10181
24. Cuccurullo-Juliano (Sorrento)	10894	74. Di Pietro-Di Pietro (Lecce)	10173
25. Bottino-Frigieri (Ichnos Cagliari)	10893	75. Mantle-Vieti (Cantù)	10163
26. Berni-Piga (Ferrara)	10844	75. Anzola-Melone (C.B. Torino)	10163
27. Rizzo- Trono (Lecce)	10833	77. Pipola-Squeo (Villasanta)	10161
28. Barbiero-Veroni (Quadri Livorno)	10828	78. Federico-Rinero (C.B. Torino)	10155
29. Noto-Petrelli (Taranto)	10809	79. Bonorandi-Rossini (Villafranca)	10138
30. Cresci-Medusei (Carrara)	10794	80. Franco-Caramanti (Canott. Olona Milano)	10125
31. Mottola-Pennisi (Sorrento)	10766	81. Delia-Martino (Carrara)	10107
32. Piccinini -Santarelli (Pescara)	10759	82. Iovine-Peta (Latina)	10102
33. Manganelli-Santuuccio (Padova)	10745	83. Centonze-Ceriani (Dop. Ferr. Napoli)	10101
34. Bruna-Rosetta (Canottieri Olona Milano)	10733	84. Alessandrini-Mancon (Bologna)	10099
35. Boriosi-Guttarolo (Malaspina S.C.)	10701	85. Borgia-Morino (Accademia Roma)	10095
36. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	10593	86. Di Mauro-Florio (Catania)	10091
37. Di Luzio-Palmerio (Bridgerama MI)	10591	87. Farisano-Vanni (Canott. Olona Milano)	10089
38. Innocenti-Ulivagnoli (Prato)	10589	88. Petralia-Rudan (Lecce)	10079
39. Albamonte-Voluti (Palermo)	10557	89. Noviello-Orsillo (Latina)	10062
40. Giacobbe-Soluri (Vibo Valentia)	10539	90. Amuso-De Tomasi (Taranto)	10061
41. Achilli-Puhar (Malaspina S.C.)	10529	91. Ciriello-Nazzaro (S. Giorgio Sannio)	10060
42. Ammendola-Staglianò (Vibo Valentia)	10526	92. Serchi-Vignandel (Padova)	10058
43. Colò-Lubinski (Fermo)	10522	93. Brambilla F.-Invernizzi (Sociale Lecco)	10057
44. Angrisano-Bonifacio (Sorrento)	10493	94. Conti-Fasani (Malaspina S.C.)	10049
45. Belfiore-Belfiore (Palermo)	10483	95. Maggi-Micoli (Taranto)	10046
46. Corchia-Matricardi (Fermo)	10448	96. Castellani-Muller (Quadri Livorno)	10040
47. Chinellato-Farina (Valsugana)	10445	97. Gaeta-Orsenigo (Bridgerama MI)	10033
48. Croci-Soroldoni (Monza)	10443	98. Ballarè-Gilardi (Idea Bridge TO)	10025
49. Salzano-Ventriglia (S. Giorgio Sannio)	10436	98. Cassani-Miraglia (Bologna)	10025
50. Buratti-Catucci (Accademia Roma)	10434	100. Balzarini-Villa (Pegaso Club)	10019

Simultaneo Scuola Allievi

4 giugno 1998 - Coppie partecipanti 201

LINEA NORD-SUD

1. Orefice-Pascale (Como)	2269
2. Rubino-Contristano (B.C. Torino)	1955
2. Azzaroli-Ricci (Bridge EUR Roma)	1955
4. Cazzaniga-Minini (Sociale Lecco)	1951
5. Nava-Marchionni (Sociale Lecco)	1941
6. Orrù-Cogoni (Ichnos Cagliari)	1919
7. Pau-Mulas (Ichnos Cagliari)	1889
8. Muntoni-Brunelli (C.B. Firenze)	1880
9. Anfossi-Bianchi (Idea Bridge TO)	1866
10. Sechi-Piludu (Ichnos Cagliari)	1845

LINEA EST-OVEST

1. Giusto-Bonola (Chiavari)	2117
2. Burrò-Corsaro (Catania)	2092
3. Castriota-Pirani (Ankon Bridge AN)	2067
4. Todde-D'Atri (Ichnos Cagliari)	2047
5. Gily-Signorile (C.B. Torino)	2000
6. Filippi-Raimondo (Stamura Ancona)	1973
7. Marras-Carreras (Ichnos Cagliari)	1917
8. Morici-Maltoni (C.B. Firenze)	1908
9. Barbieri-Secci (Chiavari)	1900
10. Veronese-Petralia (C.B. Torino)	1886

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Questo contratto di 5 quadri è stato proposto molti anni or sono da Terence Reese su Bridge World:

♠ A 10		♠ R 6 5 3
♥ F 3		♥ 9 4
♦ A F 10 9 8 4	N E	♦ R 5 3
♣ A R 6	S	♣ 8 7 4 2

Tutti in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	3 ♥
contro	passo	3 ♠	passo
4 ♦	passo	5 ♦	tutti passano

Nord attacca con l'Asso di cuori, Sud invitando, e continua con il 2 di cuori. Sud prende con la Donna e ritorna con il 10 di fiori. In Ovest prendete con l'Asso, intavolate l'Asso di quadri, Nord seguendo con il 2 e Sud con il 7, e continuate con il Fante di quadri sul quale Nord segue con il 6.

Prendete con il Re o effettuate il sorpasso?

Con nove si batte, suggerisce la regola, ma l'apertura di 3 cuori di Sud potrebbe indurvi a tralasciare tale regola. Al tavolo da gioco il dichiarante decise di impegnare il Re.

E voi?

La perdente di fiori può essere eliminata con una compressione picche-fiori, ma tale compressione è possibile soltanto se Nord ha iniziato con almeno cinque picche e almeno quattro fiori. Ora avendo Nord mostrato due cuori ne consegue che se possiede la Donna terza di quadri la compressione è irrealizzabile. A parte quin-

di le probabilità, occorre puntare sul doubleton di quadri in Nord e pertanto è obbligatorio impegnare il Re. Questa mossa ha successo perchè Sud segue con la Donna.

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A 10		♠ R 6 5 3
♥ F 3		♥ 9 4
♦ A F 10 9 8 4	N E	♦ R 5 3
♣ A R 6	S	♣ 8 7 4 2

♠ D F 8 4 2		
♥ A 2		
♦ 6 2		
♣ D F 5 3		

♠ 9 7		
♥ R D 10 8 7 6 5		
♦ D 7		
♣ 10 9		

Catturata la Donna di quadri, la continuazione è semplice routine. Altri tre giri di atout vi conducono al seguente finale:

♠ A 10		♠ R 6 5
♥ -		♥ -
♦ 4		♦ -
♣ R 6	N E	♣ 8 7

♠ D F 8		
♥ -		
♦ -		
♣ D F		

♠ 9 7		
♥ R 10		
♦ -		
♣ 9		

Sull'ultima atout Nord è compresso.

Poteva essere battuto questo contratto?

Reese puntualizzò che se Nord, dopo aver incassato l'Asso di cuori, fosse ritornato con la Donna di picche, il descritto squeeze in due colori non avrebbe potuto concretizzarsi in quanto, dovendo il dichiarante cedere una seconda cuori per rettificare il conto, la difesa avrebbe interrotto le comunicazioni con il morto giocando un secondo giro di picche.

2

In zona contro prima, in Ovest raccogliete:

♠ 7 3
♥ 9 6 3
♦ A R 9 8 7
♣ A 6 3

Siete primi di mano: aprite o passate? Se avete deciso di aprire, dopo poco vi trovate impegnati in un poco allettante contratto di 5 quadri.

♠ 7 3		♠ A R 5 4
♥ 9 6 3		♥ 2
♦ A R 9 8 7	N E	♦ D F 10 6 2
♣ A 6 3	S	♣ F 10 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	1 ♠	2 ♠	3 ♥
passo	passo	5 ♦	tutti passano

Nord attacca con l'Asso di cuori, Sud seguendo con il Re, ed al secondo giro gioca passivamente il 3 di quadri, Sud seguendo con il 4.

Come impostate il vostro gioco?

Il dichiarante, un noto campione polacco, vide subito la possibilità di una messa in mano dopo un gioco di eliminazione.

Come avreste proseguito, voi?

Vinto il ritorno a quadri, Ovest incassò un'altra atout e continuò con cuori taglio, Asso e Re di picche, picche taglio, cuori taglio e picche taglio. Ecco la situazione:

♠ -		♠ -
♥ -		♥ -
♦ 9		♦ D
♣ A 6 3	N E	♣ F 10 5

A questo punto il dichiarante giocò il 3 di fiori verso il morto. Se uno dei due difensori avesse avuto entrambi gli onori di fiori mancanti si sarebbe trovato senza difesa. Ma questa era la smazzata al completo:

♠ 73
♥ 963
♦ AR987
♣ A63

♠ D10962
♥ A107
♦ 53
♣ R42

N
O S E
S

♠ AR54
♥ 2
♦ DF1062
♣ F105

♠ F8
♥ RDF654
♦ 4
♣ D987

Sud superò il Fante con la Donna di fiori e continuò nel colore battendo il contratto.

Spero che voi abbiate manovrato diversamente. Considerato che Sud non può avere entrambi gli onori di fiori (con Re-Donna sestì di cuori e Re-Donna quarti di fiori avrebbe dichiarato 4 e non 3 cuori), decidete di puntare sugli onori di fiori divisi. Vinto il ritorno a quadri, proseguite con cuori taglio, quadri per le mano, cuori taglio e quadri per la mano. Ecco la situazione:

♠ 73
♥ -
♦ 98
♣ A63

♠ D1096
♥ -
♦ -
♣ R42

N
O S E
S

♠ AR54
♥ -
♦ -
♣ F105

♠ F8
♥ DF
♦ -
♣ D98

Adesso giocate il 3 di fiori. Se prende Nord con il Re, successivamente potete sorpassare la Donna; se prende Sud con la Donna, vincete il suo ritorno a fiori (qualsiasi altro ritorno è equivalente) con l'Asso e incassate le due ultime atout comprimendo Nord tra picche e fiori.

La migliore difesa per Nord è quella di prendere il primo giro di fiori con il Re e ritornare a picche. Se, come abbiamo detto, dopo aver preso con l'Asso di picche, effettuate il sorpasso alla Donna di fiori, tutto bene. Ma se, localizzando in Nord anche la Donna di fiori, decidete di puntare sulla compressione picche-fiori, il contratto viene da voi perduto.

Ma è possibile prendere con il Re di fiori senza avere la Donna? Quanti giocatori al posto di Nord sarebbero, stati capaci di trovare tale difesa?

3

Per moltissimi anni Dick Cummings, in coppia con Tim Seres, è stato un pilastro della squadra australiana. Qui di seguito lo vediamo impegnato in un contratto di 4 cuori.

♠ RD5
♥ AF97432
♦ -
♣ F43

N
O S E
S

♠ A1063
♥ 6
♦ 1062
♣ AD762

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Cummings		Seres	
1 ♥	passo	2 ♣	passo
4 ♥	passo	passo	passo

Nord attacca con la Donna di quadri. Seduti al posto di Cummings, tagliate, incassate l'Asso di cuori, Nord seguendo con il 10, e continuate con il Fante di cuori, Nord scartando una quadri. Sud prende con la Donna e ritorna con una piccola picche.

Come continuate per cercare di evitare di perdere una fiori e tre atout?

Lasciato di mano e superato il Fante con l'Asso, rientrate in mano tagliando una quadri ed incassate il Re e la Donna di picche, tutti seguendo.

Questa è la situazione:

♠ -
♥ 974
♦ -
♣ F43

N
O S E
S

♠ 10
♥ -
♦ 10
♣ AD76

Come continuate?

Ecco la smazzata al completo:

♠ F97
♥ 10
♦ DF9873
♣ R108

N
O S E
S

♠ A1063
♥ 6
♦ 1062
♣ AD762

♠ 842
♥ RD85
♦ AR54
♣ 95

Se avete effettuato il sorpasso a fiori il contratto è stato da voi mantenuto grazie alla favorevole posizione del Re, tuttavia uscite battuti dal confronto con Dick Cummings. Supponiamo infatti che il Re di fiori fosse stato situato in Sud. Ecco il relativo finale:

♠ -
♥ -
♦ F98
♣ 1098

N
O S E
S

♠ 10
♥ -
♦ 10
♣ AD76

♠ -
♥ R8
♦ AR
♣ R5

Se effettuate il sorpasso a fiori, Sud supera la Donna con il Re e continua nel colore. Prendete al morto ed intavolate il 10 di picche, ma Sud scarta una quadri. A questo punto non potete evitare di cedere altre due prese in atout.

Per cautelarsi dal Re di fiori in Sud, Cummings evitò il rischioso sorpasso. Entrato al morto con l'Asso di fiori, il giocatore australiano intavolò il 10 di picche: se Sud avesse tagliato, Ovest, dopo aver surtagliato, avrebbe ceduto il Re di fiori; se Sud avesse scartato, Ovest, scartata una fiori, avrebbe tagliato la terza quadri del morto per poi cedere il Re di fiori. Il 9 di cuori secondo gli avrebbe assicurato la decima presa.

Appendice alla smazzata n. 1

Avete visto la svista di Reese?

Sul numero successivo di Bridge World un lettore precisò che se Nord avesse giocato la Donna di picche al secondo giro, Ovest avrebbe egualmente mantenuto il suo impegno comprimendo Nord in tre anziché in due colori. Vinto con l'Asso di picche, Ovest incassa cinque atout ed i due onori di fiori raggiungendo il seguente finale:

♠ F8
♥ 2
♦ -
♣ D

N
O S E
S

♠ R6
♥ -
♦ -
♣ 87

♠ 10
♥ F
♦ 8
♣ 6

♠ 9
♥ RD10
♦ -
♣ -

Sull'ultima atout Nord è costretto a liberarsi del 2 di cuori (sua carta di uscita) per conservare la tenuta nei colori neri. Ovest scarta allora il 6 di picche dal morto e continua con il 6 di fiori.

Pertanto, concludeva il lettore, lo squeeze poteva essere evitato soltanto se Nord avesse giocato la Donna di picche al primo giro.

Avete effettuato anche voi la suddetta analisi?

Passo a passo

4

Tutti in zona, in Ovest aprite di 1 cuori con

♠ R 7 3
♥ A D 9 8 7 6
♦ A 8
♣ R 4

Nord contra ed Est effettua un **barrage** con 3 cuori.

Passate o ne dichiarate quattro?

Probabilmente quei due Re sguarniti situati sotto il contro di Nord vi hanno indotto a passare nonostante la sesta di cuori ed i sedici punti di testa. Ma Judy Kay (moglie del noto campione americano Norman) decise di dichiarare 4 cuori. Nord attaccò a cuori, Sud seguendo con il Fante.

♠ R 7 3
♥ A D 9 8 7 6
♦ A 8
♣ R 4

N O E
S

♠ 5 4 2
♥ R 10 3 2
♦ 5 4
♣ D 10 7 3

Vinto con l'Asso di cuori, come avreste proseguito?

La situazione non è affatto rosea. Considerato che l'Asso di picche è quasi sicuramente in Nord, potete contare cinque perdenti. Una di queste può essere eliminata se il Fante di fiori è situato in Nord. Al secondo giro, come Judy Kay, entrate al morto con il Re di cuori e giocate il 3 di fiori per il Re. Nord prende con l'Asso e ritorna con il Fante di quadri che Sud supera con la Donna.

Come continuate?

Prendete con l'Asso e giocate il 4 di fiori per il 10, restando felicemente in presa. La quinta perdente, quindi, è praticamente eliminata. Come pensate di poter eliminare la quarta? Ecco la smazzata al completo:

♠ A F 10 9
♥ 5
♦ R F 10 6
♣ A F 8 6

♠ R 7 3
♥ A D 9 8 7 6
♦ A 8
♣ R 4

N O E
S

♠ 5 4 2
♥ R 10 3 2
♦ 5 4
♣ D 10 7 3

♠ D 8 6
♥ F 4
♦ D 9 7 3 2
♣ 9 5 2

La dichiarante scartò una quadri sulla Donna di fiori, tagliò una quadri e rientrò al morto con il 10 di cuori raggiungendo il seguente finale:

♠ A F 10
♥ -
♦ R
♣ F

♠ R 7 3
♥ D 9
♦ -
♣ -

N O E
S

♠ 5 4 2
♥ 3
♦ -
♣ 7

♠ D 8 6
♥ -
♦ 9 7
♣ -

Judy continuò con il 7 di fiori scartando una picche. Nord, in presa, fu costretto a ritornare a picche o in taglio e scarto.

Se avete seguito la descritta manovra avete fatto match pari con Judy Kay. Ma avreste potuto fare di meglio.

Avete visto come?

La difesa avrebbe potuto prevalere se Nord, superato il Re di fiori con l'Asso, avesse continuato nel colore. Questa mossa avrebbe rimosso prematuramente un vitale ingresso al morto ed il descritto finale sarebbe stato irraggiungibile. L'errore della Kay fu quello di entrare al morto con il Re di cuori per giocare fiori per il Re. La giocatrice americana avrebbe dovuto giocare il Re di fiori dalla mano al secondo giro. In tal modo avrebbe conservato le necessarie comunicazioni.

Avete ancora qualcosa da osservare?

Il lato tecnico più sorprendente e spettacolare di questo contratto è costituito dal fatto che anche se Ovest avesse giocato il Re di fiori al secondo giro, Nord avrebbe potuto difendersi con successo lasciando sia il Re di fiori che la continuazione nel colore! Se Sud avesse proseguito a fiori scartando una quadri, Nord avrebbe rigiocato fiori salvandosi così dalla messa in presa. Dopo aver tagliato Ovest avrebbe continuato con Asso di quadri, cuori per il Re, quadri taglio, cuori per il 10 e picche nel tentativo di mettere Nord in presa, ma Sud, impegnando la Donna, avrebbe vanificato tale tentativo. Né miglior risultato avrebbe ottenuto il dichiarante se, in

presa al morto con il secondo giro di fiori, avesse proseguito con fiori taglio, Asso di quadri, cuori per il Re e fiori per lo scarto della quadri. In tal caso Nord sarebbe uscito dalla sua mano giocando quadri.

5

Impegnati in un torneo a coppie raggiungete questo piccolo slam a senz'atout.

♠ A R
♥ D F 7
♦ R D 4
♣ A R F 10 5

N O E
S

♠ 10 9 7 3 2
♥ A 9 4 2
♦ F 8
♣ D 4

Est/Ovest in zona. la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♣ *	2 ♦	2 ♠	passo
3 ♣	passo	3 ♥	passo
3 SA	passo	4 ♣	passo
6 SA	passo	passo	passo

* convenzionale.

L'americano Paul Soloway, uno dei famosi Aces, al minimo della sua apertura di 2 fiori, avrebbe fatto bene a ripiegare a 4 SA sulla riapertura del compagno, ma probabilmente bisognoso di punti sparò il piccolo slam a senz'atout.

Come avreste impostato il vostro gioco dopo l'attacco di 8 di fiori da parte di Nord?

Cedendo l'Asso di quadri potete contare dieci prese. L'undicesima è probabile perché il Re di cuori sembra favorevolmente situato, ma la dodicesima è molto incerta.

MIMMO D'ALELIO



Vinto l'attacco con la Donna di fiori, intavolate il Fante di quadri: a) Nord prende con l'Asso e ritorna a fiori; b) Nord lascia il Fante di quadri e lascia anche il secondo giro nel colore.

Come continuate nei due casi?

Al tavolo da gioco Nord superò il Fante di quadri con l'Asso e giocò un secondo giro di fiori.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno? (Le fiori sono divise 3-3).

Ecco la smazzata al completo:

<p>♠ A R ♥ D F 7 ♦ R D 4 ♣ A R F 10 5</p>	<p>N O S</p>	<p>♠ 8 4 ♥ R 3 ♦ A 10 9 7 6 5 ♣ 8 7 2</p>	<p>♠ 10 9 7 3 2 ♥ A 9 4 2 ♦ F 8 ♣ D 4</p>
---	----------------------	---	---

<p>♠ D F 6 5 ♥ 10 8 6 5 ♦ 3 2 ♣ 9 6 3</p>

Soloway incassò il Re, la Donna di quadri e tre fiori, pervenendo alla seguente situazione:

<p>♠ A R ♥ D F 7 ♦ - ♣ -</p>	<p>N O S</p>	<p>♠ 8 4 ♥ R 3 ♦ 10 ♣ -</p>	<p>♠ 10 9 7 ♥ A 9 ♦ - ♣ -</p>
--	----------------------	---	---

<p>♠ D F 6 ♥ 10 8 6 ♦ - ♣ -</p>

Sud, che deve ancora scartare sull'ultima fiori, è inesorabilmente compresso: se scarta picche, Ovest incassa i due onori di picche ed esegue il sorpasso a cuori; se scarta cuori, Ovest anticipa il sorpasso a cuori.

Nel caso b), Nord lascia i primi due giri di quadri, manovrate in modo da pervenire al seguente finale:

<p>♠ A R ♥ D F 7 ♦ D ♣ -</p>	<p>N O S</p>	<p>♠ 8 4 ♥ R 3 ♦ A 10 ♣ -</p>	<p>♠ 10 9 7 ♥ A 9 4 ♦ - ♣ -</p>
--	----------------------	---	---

<p>♠ D F 6 ♥ 10 8 6 ♦ - ♣ -</p>

Sud ha conservato tre picche e tre cuori per controllare entrambi i colori, ma ciò non migliora la sua situazione. Incassato l'Asso e il Re di picche, giocate la Donna di cuori per il Re e per l'Asso. Quindi mettete Sud in presa a picche costringendolo a ritornare a cuori.

Appendice all'Appendice della smazzata n. 1

Avete visto la svista del lettore?

Sul numero successivo di Bridge World un altro lettore puntualizzò che Ovest avrebbe potuto mantenere il suo impegno anche se Nord avesse giocato la Donna di picche al primo giro.

Supponiamo che Ovest, vinto con l'Asso di picche, giochi cuori per rettificare il

conto; la difesa incassa due prese nel colore e continua a picche interrompendo le comunicazioni alla compressione. Supponiamo invece che Ovest, vinto con l'Asso di picche, incassi cinque atout e i due onori di fiori senza rettificare il conto. Questo è il finale:

<p>♠ 10 ♥ F 3 ♦ 8 ♣ 6</p>	<p>N O S</p>	<p>♠ F 8 ♥ A 2 ♦ - ♣ D</p>	<p>♠ R 6 5 ♥ - ♦ - ♣ 8 7</p>
---------------------------------------	----------------------	--	--

<p>♠ 9 ♥ R D 10 ♦ - ♣ 9</p>

Ovest gioca la sua ultima atout mentre Nord per conservare la tenuta nei colori neri, deve liberarsi di una cuori. Se scarta il 2, Ovest, scartata una picche, gioca fiori mantenendo così il suo impegno, ma se Nord scarta l'Asso, il contratto diviene infattibile.

Aveva ragione il primo lettore, quindi? No, perchè con l'attacco di Donna di picche Ovest può facilmente mantenere il suo impegno con la manovra "perdente su perdente": Asso di picche, due giri di quadri avendo cura di conservare il 4, 10 di picche per il Fante e per il Re, 6 di picche per lo scarto di una cuori. Nord, prende con l'8, incassa l'Asso di cuori, ma Ovest, tagliato alto il secondo giro di cuori, rientra al morto con il 5 di quadri e scarta il 6 di fiori sul 5 di picche vincente.

Un altro gigante, un altro mostro se ne è andato. Dopo Eugenio Chiaradia, Walter Avarelli, Giorgio Belladonna ci ha lasciati anche Mimmo D'Alelio. Il ciclo della vita si è concluso anche per Lui ed è stata una vita lusinghiera, ricca di successi come uomo e come atleta del bridge. Insieme a Giorgio Belladonna, Piero Forquet e Walter Avarelli è stato partecipe del Blue Team dall'inizio alla conclusione del suo mito, prima in coppia con Eugenio Chiaradia e quindi con Camillo Pabis Ticci. Campione del Mondo nel 1957, 58, 59, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 69, Campione Olimpico nel 1964, 68, 72, Campione d'Europa nel 1956, 57, 58. Svariate volte Campione d'Italia a coppie e squadre.

Dopo le Olimpiadi del 1972 si è ritirato definitivamente dal bridge attivo. Questo prematuro ritiro dal mondo del bridge ha impedito a molti di conoscerLo sul

campo, di vederLo in azione, di apprezzarne le grandissime doti di classe pura e genialità che ne avevano fatto un grande tra i grandi. Il Suo biglietto di presentazione era la grandissima signorilità, accompagnata da una cortesia di tratto e da una discrezione di modo che definire impeccabili non è sufficientemente rappresentativo. Parlandone proprio poco tempo fa con il Suo grande amico e compagno Piero Forquet coglievo nelle parole di Piero, ancora a distanza di tanto tempo dai momenti in cui Mimmo si cimentava al tavolo, quasi una sorta di incredula stupefazione per non averLo mai sentito alzare la voce, per non averLo mai sentito protestare o reclamare in alcuna occasione, per non averne mai colto atteggiamenti di insofferenza o di nervosismo con compagni o avversari.

Un gentiluomo nel più vero senso della parola. Le Sue giocate sono state pro-

verbiali ed il Suo più grande raccontatore è stato un altro grande del bridge napoletano, Bob Leri: si passavano nottate intere a sentirlo affabulare, con la sua incredibile verve, attorno al grande Mimmo. Pur ritirato era sempre vicino alla Federazione e se ne sentiva sempre orgogliosamente partecipe: ricordo ancora oggi la commozione della Sua telefonata di ringraziamento dopo la Sua nomina a Socio Benemerito della Federazione. Di Lui ci rimarrà ricordo indelebile, dalle Sue imprese si è consacrata una tradizione che ha costituito e continuerà a costituire costante insegnamento e acuto stimolo per tenere sempre più alto il nostro vessillo nel mondo. Addio grande Campione, se anche nell'aldilà sarà possibile giocare a bridge, ricongiungendoTi a Eugenio, Giorgio e Walterino, potrete conquistare vittorie per l'eternità.

Gianarrigo Rona

Convention Corner

Nino Ghelli

Abbiamo ricevuto dall'ing. Domenico Bonaccorsi (autore del sistema dichiarativo "Quadri Alco" di prossima pubblicazione) un'interessante convenzione riguardante l'impiego dell'interferenza di 1 SA su apertura di 1 a colore in posizione di "intervenor".

L'Autore osserva, non senza fondamento, che il consueto significato attribuito all'interferenza di 1 SA, e cioè possesso di una mano idonea all'apertura presenta vari inconvenienti di cui i principali sono:

- frequenza limitata di impiego;
- difficoltà per l'advancer, a causa dell'elevato livello licitativo, di accertare a basso livello l'esistenza di fit in un colore nobile in cui detiene quattro carte (nella grande maggioranza dei casi la ricerca di fit in un colore non nobile, su apertura avversaria di 1 a colore, ha limitati obiettivi e, quindi, secondaria importanza).

Osserva inoltre che è viceversa abbastanza frequente, su apertura di 1 a colore avversaria, il possesso da parte dell'intervenor di una mano bicolore piccola, con 4 carte a un colore nobile e 5+ carte ad uno non nobile, di forza non sufficiente per una sequenza dichiarativa di "contro x colore". D'altra parte, la dichiarazione a livello di 1 del colore di quattro carte, quando possibile, seguita eventualmente da quella del colore di cinque più carte, comporterebbe nella grande maggioranza dei casi il sovvertimento dei principi del sistema ("interferenza con colore di 5+ carte", "lungo-corto", ecc.).

Pertanto Bonaccorsi propone:

- di utilizzare l'**interferenza di contro** (seguita eventualmente da SA) per le mani idonee all'apertura di 1 SA;
- di destinare l'**interferenza di 1 SA** alla descrizione delle mani bicolore piccole con 4 carte nel colore dello stesso rango di quello di apertura e 5+ carte in un colore di rango opposto (tale interferenza è conforme alle disposizioni del Regolamento sui Sistemi Dichiarativi, in quanto è sempre noto un colore di 4 carte).

Tale interferenza di 1 SA presenta i seguenti vantaggi:

- a) facilitare la ricerca di fit 4-4, partico-

larmente importante quando si tratti di un colore nobile;

b) negare, la presenza di quarte nobili (escluso il seme di apertura), nelle interferenze su apertura di 1 fiori o 1 quadri. Di conseguenza la dichiarazione di 1 a colore nobile da parte dell'intervenor indica 5+ carte nel colore;

c) mostrare con una sola dichiarazione la presenza di almeno 9 carte.

Su tale interferenza di 1 SA le dichiarazioni dell'advancer sono:

a) **colore a salto** (non in appoggio al seme noto del partner): mostra intento interdittivo con un colore pressoché autonomo e nega possibilità di fit nei pali del compagno. Esempio: **1F - 1 SA** (= 5+ quadri e 4 cuori o picche - **passo - 3C** o **3P** (= palo compatto almeno settimo, senza minimo fit a quadri e/o a picche);

b) **contro**, dopo un appoggio naturale del rispondente:

promette forza o volontà difensiva ed invita il compagno a mostrare il palo non evidenziato con la prima dichiarazione. Esempio: **1C - 1 SA** (= 5+ carte in un colore minore e 4 picche) - **2C - contro** (= ho punti, quale minore possiedi?);

c) **contro**, dopo una dichiarazione attiva del rispondente (diversa da quella del caso precedente): Punitivo. Esempio: **1Q - 1 SA** (= 5+ fiori e 4 cuori o picche) - **2C - contro** (= ho punti e un buon colore di cuori);

d) **appoggio a livello o a salto nel colore noto del compagno**: Naturale.

Esempio: **1P - 1 SA** (= 5+ carte in un colore minore e 4 cuori) - **passo o contro o altro - 3C** (= difendiamo a cuori);

e) **dichiarazione a livello del primo dei due colori che il compagno potrebbe avere**. Limitativa nel colore non evidenziato con l'interferenza di 1 SA. Esempio: **1P - 1 SA** (= 5+ carte in un colore minore e 4 cuori) - **2P - 3F** (= non conviene giocare a cuori; vorrei giocare nel colore minore lungo e quindi passa con le fiori o rettifica a 3Q con le quadri). Secondo esempio: **1Q - 1 SA** (= 5+ fiori, 4 cuori o picche) - **passo o 2Q - 2C** (= possiedo appoggio in ambedue i nobili e non sono forte: passa con la quarta di cuori o dichiara la

quarta di picche);

i) **2 SA**. Naturale invitante. Nega valido fit nel colore noto del compagno. Esempio: **1P - 1 SA** (= 5+ carte in un colore minore e 4 cuori) - **passo - 2 SA** = doppio fermo a picche ed onori nei minori. Vorrei tentare 3 SA: se la tua mano non è adatta puoi dichiarare conclusivamente il tuo colore minore di 5+ carte.

g) **surlicità del colore di apertura**. Unica risposta forzante a manche. Il compagno dichiara a livello o a salto (con mano massima) il colore non noto. Esempio: **1F - 1 SA** (= 5+ quadri e 4 cuori o picche) - **passo - 2F** (= sono forte, quale quarta nobile possiedi?) - **passo - 3P** (= picche e forza massima).

Come promesso, forniamo una breve illustrazione in forma semplificata delle **DONT BIDS** (Disturb Opponent No Trump Bid In Direct Seat) oggi divenute molto di moda.

Le interferenze DONT⁽¹⁾ sono praticate dall'intervenor, e non dall'advancer, su apertura di 1 SA (da ricordare che sono molto più efficaci contro 1 SA forte che contro 1 SA debole, per le ragioni illustrate in altra occasione⁽²⁾).

Nella loro forma più semplice hanno la seguente struttura:

- **contro**: mano monocolore: forza l'advancer a dichiarare 2F su cui l'intervenor passa (con il colore di fiori) o dichiara il proprio colore;
- **2 a colore**: mano bilanciata 4-4 o bicolore piccola 4/5 (eccezionalmente 4/6) con 4/5 carte nel colore dichiarato e 4/5 carte in un colore imprecisato di rango superiore (ma nel caso di interferenza di 2C i due colori sono cuori e picche). Non è quindi precisato qual è il colore di 5 carte.
- È da ricordare che la DONT non trova applicazione con le bicolore grandi 5+/5+ per le quali meglio si prestano altri sistemi (Michaels, Landy, Brozel, ecc.).

(1) v. Marty Berger, "Non contate i punti!" (Mursia 1996).

(1) v. Mike Lawrence, "DONT", 1997

(2) v. *Bridge d'Italia*, n. 7/8, 1998

Molto controversa è la definizione della forza con la quale le DONT debbono trovare applicazione. Secondo molti autori varia sensibilmente a seconda della situazione di vulnerabilità della coppia in difesa e, parzialmente anche in relazione alla reciproca situazione di vulnerabilità. Genericamente può dirsi che il limite minimo di forza è 10 P.O., ma taluni autori, come ad esempio Lawrence, consigliano un limite minimo più elevato. In tal modo però si finisce con lo snaturare del tutto la vera finalità delle DONT che sono dichiarazioni tipicamente distruttive. Al punto che gli autori più "avanzati" consigliano una forza minima di 8 P.O. e perfino meno (Bergen, Cohen, ecc.) e scarsa attenzione alla situazione di vulnerabilità.

Su tale interferenza, l'advancer dichiara:

- Con 3+ carte nel colore: passo, eccetto il caso in cui conosca con certezza l'esistenza di fit 4/4 in un altro colore che

dichiara;

- Senza 3+ carte nel colore: dichiara il colore + economico in cui ha 3 o 4 carte e l'intervenor passa o corregge al suo secondocolore;
- Raramente dichiara un colore a livello di tre indicando una mano monocolor;
- Formula aiuto al colore dell'intervenor con intento interdittivo;
- Con mano forte dichiara 2 SA unica licita invitante a manche: interrogativa sul secondo colore dell'intervenor.

Su dichiarazione a colore del rispondente dichiara contro per invitare l'intervenor a dichiarare il suo secondo colore.

Va tenuto ben presente che le DONT hanno una finalità meramente distruttiva, salvo casi eccezionali, che potrebbe riassumersi nella formula "giochiamo un *parziale* qualunque non contratto". Tale finalità ribadisce come esse siano uno strumento di efficace impiego soprattutto

contro il SA forte, in quanto è questo caso che l'azione di disturbo può compromettere per gli avversari l'individuazione del migliore contratto.

Nonostante la loro struttura fondamentalmente approssimativa, le DONT funzionano in modo sorprendente. Da una analisi delle mani giocate nei maggiori tornei USA (dove la DONT è particolarmente diffusa), risulta che i casi di pesanti penalizzazioni sono alquanto rari e che, al contrario, sono frequenti gli score positivi per chi le impiega. Al punto che non pochi esperti giocano DONT, e sembra con successo, anche sull'apertura artificiale e forzante di 2F.

I lettori cui piace giocare **EHA** (Every Hand An Adventure) sono invitati a giocare DONT informandoci dei risultati: forse non sarà sempre vantaggioso, ma è comunque molto divertente.

ALDO BOCCHI



La notizia, che pure tristemente aleggiava da qualche giorno, è sembrata inverosimile. Al di là della sensazione di dolore conseguente la perdita di un caro Amico, sembrava impossibile pensare di andare al Circolo di Via Manzoni o, d'estate, al Villaggio del Bridge o ad un torneo in giro per l'Italia e non trovare più la prorompente simpatia, la calorosa amicizia di Aldo Bocchi, di quest'omone grande e grosso, la cui cortesia e socievolezza sembrava quasi contrastare col fisico possente di cui madre natura l'aveva dotato. Ma purtroppo neppure la sua forza e la sua tenacia hanno potuto sconfiggere quel terribile male che ancora una volta non ha lasciato possibilità di scampo. Chi ha conosciuto Aldo Bocchi ne porterà sempre un ricordo bellissimo. Credo che Aldo sia una delle poche persone per le quali passa in second'ordine essere il padre di Mabel, la più grande giocatrice di basket che

l'Italia abbia mai vantato e di Norberto, il campionissimo di Bridge dei giorni nostri. Aldo era una di quelle persone che apprezzava per quello che sono loro, per quello che hanno dato, per quello che hanno fatto. E nel bridge Aldo ha dato veramente tanto ed ha fatto praticamente tutto e bene, il dirigente, l'organizzatore, l'insegnante, l'arbitro, il funzionario federale. Grande giocatore, era un avversario temutissimo al tavolo e difficilmente si faceva mettere sotto: memorabile la frase che soleva ripetere con il suo bonario vocione "la sfortuna non esiste!". Pioniere del bridge, grande giramondo, lasciata la sua Parma, dove era stato co-inventore con il compianto Luigi Malpeli del famoso "Malboc" (chi non ricorda il suo semiironico "come, non lo conosci?", rivolto a chi gli faceva richieste di spiegazioni), lo aveva portato in giro dovunque andasse insegnandolo a tutti, se ne era andato un po' dappertutto, lasciando ovunque tangibile segno del suo passaggio, ed era approdato a Sesto San Giovanni, dove aveva fondato una Associazione che in poco tempo era divenuta una delle più fiorenti d'Italia e dove per ironia della sorte si era messo a fare coppia fissa proprio con Alberto Parma. Si era infine trasferito a Milano, prima al Nerazzurro di Via Lanzzone dove, manco a dirlo, dal nulla ha portato il bridge e dove ha avviato al bridge decine e decine di giocatori e infine al Circolo di Via Manzoni di cui è stato magistrato Direttore di Sede sino all'ultimo. Me lo aveva presentato che ero ancora un ragazzino mio padre, cui lo legava una profonda amicizia, e tra di noi era subito nato un rapporto di reciproca stima e simpatia

che non è mai venuto meno. Negli ultimi anni nei nostri interminabili colloqui al Villaggio (quando Aldo attaccava e prendeva il pallino era difficilmente arrestabile) ho avuto modo di apprezzarlo sempre di più per il suo grande equilibrio e per la sua disponibilità a farti partecipe delle sue enormi esperienze. Sempre prodigo di suggerimenti, sempre positivo e costruttivo, completamente e totalmente fatalista, Aldo era un federale integrale, ma soprattutto era perduto innamorado della sua Italia, della Nazionale, della Bandiera e dei colori Azzurri. Caro grande Aldo, mancherai a tutti noi, porteremo sempre di Te un ricordo vivo e stimolante, sentiremo sempre il Tuo allegro vociare, ma Ti garantisco a me personalmente mancherà il conforto delle Tue parole e del Tuo sostegno soprattutto nei momenti no, nei momenti in cui "non si prendeva", quando immancabilmente concludevi tutti i Tuoi discorsi con quella Tua frase, che io sovente ho ricordato nelle mie annotazioni che rimane e rimarrà un insegnamento, un monito e il più bell'esempio di attaccamento alla nostra Federazione, alla nostra nazionale, ai nostri colori: "Se dipendesse da me prima di far giocare chiunque in Nazionale gli farei ascoltare l'Inno di Mameli, se non gli viene la pelle d'oca lo scarto, anche se è il più forte del mondo!". Un abbraccio caro Aldo e un arrivederci a quando, chissà dove, chissà come, chissà sotto quale forma, ci ritroveremo riciclati, perchè anch'io come Te sono convinto che non sia possibile che tutto finisca così... semplicemente e amen!

Gianarrigo Rona

Il mio Bridge e il Vostro

Frank Stewart

In un torneo danese a carattere locale, estraggo dal board nella posizione di Sud le seguenti carte:

♠ D 6
♥ A R F 5 2
♦ A R 10 3
♣ D 7

Tutti in zona, apro di 1♥, Ovest contra, il mio compagno salta a 3♥ e Est passa. Il 3♥ di Nord ha funzione di barrage, naturalmente; se avesse una mano buona con l'appoggio a cuori avrebbe optato per il surcontro. Promette pertanto debolezza e distribuzione (conoscendolo, potrebbe essere molto debole).

La mia mano non è così buona come sembra – ho il dubbio che la Donna di picche non valga nulla – tuttavia la possibilità di portare a casa una *manche* vulnerabile a duplicato mi tenta parecchio. Se il partner ha una carta utile ed è corto a quadri, dovrei avrei un gioco per la partita. Anche se potrei non farli, dichiaro 4♥.

Tutti passano, Ovest compreso, ma dopo una brevissima esitazione. L'attacco è il 2 di quadri.

♠ 9 7 2
♥ D 10 9 7 3
♦ 9 5 4
♣ R 5

N
O E
S

♠ D 6
♥ A R F 5 2
♦ A R 10 3
♣ D 7

OVEST	NORD	EST	SUD
–	–	–	1♥
contro	3♥	passo	4♥
passo	passo	passo	

Peccato, Nord ha la mano sbagliata. Sapevo benissimo che tutti i partner hanno la pessima abitudine di non aver mai la mano che serve; tuttavia, mi è parso corretto ipotizzare che avesse le carte giuste. Non mi sembra – dico tra me e me – di aver chiesto troppo sperando in una quadri in meno e in una fiori in più.

Est segue con la Donna di quadri e io vinco d'Asso. Non c'è alcun bisogno di informare Ovest che ho il Re di quadri. Incasso l'Asso di cuori e a sinistra viene scartata una fiori. Incoraggiante... Sembra che debba andare un *down*: ma se Est-Ovest avessero 4♠ da fare?

Intanto, non sono ancora andato sotto... Finisco di battere gli *atout* con il Re e la Donna, e Est, che aveva seguito per primo con il 6, conclude la sequenza con il 4 e poi con l'8 di cuori, mostrando tre *atout*.

Esco quindi con il 3 di quadri – e Ovest esita nel timore che il compagno abbia RD di quadri secchi. Dopo alcuni minuti di consultazione del... soffitto e del pavimento, Ovest sta basso! Vince il 9 del morto, concedo una fiori all'Asso, due picche a AR e reclamo il resto.

	♠ 9 7 2		
	♥ D 10 9 7 3		
	♦ 9 5 4		
	♣ R 5		
♠ A F 10 5 4		N	♠ R 8 3
♥ –		O E	♥ 8 6 4
♦ F 8 7 2		S	♦ D 6
♣ A F 9 3			♣ 10 8 6 4 2
	♠ D 6		
	♥ A R F 5 2		
	♦ A R 10 3		
	♣ D 7		

Difficile per Ovest indovinare. Se la mia mano fosse stata:

♠ R D
♥ A R F 5 2
♦ A 10 6 3
♣ D 7

mi avrebbe regalato il contratto superando a quel punto con il Fante di quadri. L'aver deciso di star basso a quadri era probabilmente contro chance, ma Est – debbo dire – è stato simpatico. Anziché mostrar disturbo per come erano andate le cose, riconobbe che il compagno aveva un problema effettivo.

Nella specie, Est avrebbe potuto aiutare il partner seguendo subito in *atout* con l'8 e poi con il 6 e il 4, dando in tal modo un sottile segnale di preferenza. Infatti, Est non ha alcuna necessità di indicare a O-

vest quante cuori ha, per cui, nel momento in cui gioca per primo il proprio *atout* più alto, mostra un onore alto a picche.

All'altro tavolo, l'Ovest della nostra squadra sull'apertura di 1♥ preferì l'intervento di 1♠. Dato che Nord-Sud non giocavano gli appoggi a salto doppio con funzione di barrage, Nord dovette accontentarsi di rialzare a 2♥. Ciò lasciò spazio a Est per competere a 2♠ e, quando Sud dichiarò 4♥, Ovest provò 4♠. Dopo due "passo", Sud contrò e tutti passarono.

Nord attaccò a cuori e Ovest tagliò per continuare con l'Asso di fiori e fiori. Vinse il Re di Nord, il quale giocò un'altra cuori tagliata. Ovest aveva idea di dov'era la Donna di picche, ma, anche se l'avesse catturata, le prese a sua disposizione sarebbero state soltanto nove. Mosse dunque una quadri alla Donna del morto.

Sud superò di Re di quadri e provò un terzo giro a cuori forzando Ovest a tagliare col Dieci. Il meglio che il giocatore potesse fare a questo punto fu di incassare AR di picche e tirarsi le fiori franche. Concesse così la presa al 9 di picche e all'Asso di quadri andando un *down*, –200, ma guadagnando ancora 9 *i.m.p.*

Quando riconsiderai la mano più tardi, provai a riflettere se gli effetti collegati alla Legge delle Prese Totali funzionavano, anche se ammetto di guardare con un po' di sospetto a qualcosa che tende a ridurre il bridge a una formula. La Legge è giusta, in teoria: Nord-Sud e Est-Ovest avevano un totale di 18 *atout* tra picche e cuori, e in effetti si realizzano 18 prese visto che sia 4♠ che 4♥ producono nove *levée*.

Tuttavia, 4♥ vennero realizzati a un tavolo. E che cosa sarebbe successo se, anziché l'8, Est avesse avuto il 9 di picche? In tal caso, Nord-Sud non si sarebbero divertiti controgiocando contro 4♠ di Ovest.

Ammiro il lavoro scolastico di Jean René Vernes e di Larry Cohen e sono loro grato per il contributo dato alla teoria bridgistica. Nondimeno, i *nove* e gli *otto* stanno al di là degli scopi di qualsiasi legge. E le mani si giocano ancora e sempre al tavolo, non in teoria.

(Traduzione di Dino Mazza)

INTERNATIONAL HOTEL BERTHA

35036 Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/8911700 - Fax 049/8911771

annuncia la

17ª EDIZIONE DEL "TROFEO BERTHA DI BRIDGE" dal 14 al 25 novembre 1998

Sabato	14 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	15 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	16 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	17 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	18 novembre	ore 15,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Giovedì	19 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 20.00 serata di gala
Venerdì	20 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Sabato	21 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Domenica	22 novembre	ore 16,00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere
Lunedì	23 novembre	ore 15,15 torneo a squadre ore 21,15 torneo a coppie libere
Martedì	24 novembre	ore 16,00 torneo a coppie miste, N.C., 3ª Cat. ore 21,15 torneo a coppie libere
Mercoledì	25 novembre	ore 16.00 torneo a coppie libere ore 21,15 torneo a coppie libere "BERTHA"



DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

Nei due tornei a squadre, premi speciali a favore di squadre formate completamente da ospiti dell'albergo.
I premi speciali dei tornei "BERTHA" saranno assegnati solo alle coppie formate da giocatori ospiti dell'hotel.
La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco.
Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich, assistito da Paolo Casetta.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore

L. 10.000 per giocatore junior

L. 60.000 per squadra (max. 6 giocatori)

Le iscrizioni ai vari tornei saranno riservate sino a 15 minuti avanti l'ora d'inizio agli ospiti dell'hotel; successivamente saranno aperte a tutti sino all'eventuale raggiungimento dei massimi stabiliti.

MASSIMO COPPIE 60 - MASSIMO SQUADRE 30

MONTEPREMI: per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati dalla Direzione in rapporto al numero dei partecipanti, comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25%.

Il trofeo "Bertha", coppe e altri premi di classifica finale individuale saranno assegnati ai giocatori ospiti dell'hotel che abbiano disputato almeno 16 dei 21 tornei a coppie in calendario. Due classifiche separate per uomini e donne. Tra gli stessi giocatori saranno sorteggiati 3 fine settimana per due persone (periodo da concordare). Per avere diritto a questi premi bisognerà essere presenti alla premiazione.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione dell'International Hotel Bertha (*****) praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (servizio, IVA, tasse e uso piscine compresi - bevande escluse):

Pensione completa, per persona, al giorno, in camera doppia
L. 125.000 (minimo 5 giorni)

L. 15.000 (supplemento giornaliero per camera singola).

Variazioni alle prenotazioni saranno accettate sino a 15 giorni avanti l'inizio della manifestazione; dopo questo termine, in caso di arrivo posticipato e/o partenza anticipata, sarà addebitato per ogni giorno di mancata presenza l'80% del prezzo giornaliero.

CURE TERMALI

Stabilimento termale annesso. Centro di fisioterapia. Centro estetico. 2 piscine termali. 2 campi da tennis.

Si accettano le credenziali Ussl per le applicazioni di fanghi, cure inalatorie e bagni termali.

NEL PERIODO DELLA MANIFESTAZIONE SARANNO PROPOSTI AGLI OSPITI COCKTAIL PARTY,
CENE A LUME DI CANDELA, PIANO BAR.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: telefonare o scrivere direttamente all'International Hotel Bertha
35036 Montegrotto Terme (Padova) - Telefono 049/8911700 (5 linee) - Fax 049/8911771


montinox

 Questa volta tocca a **CARL'ALBERTO**

 di **LUIGI CAROLI**

 Sud gioca
3 Sans-Atout

 ♠ 7 5 4
♥ A 8 3 2
♦ R 2
♣ A 9 7 2

 ♠ D F 8 6
♥ F 9 7
♦ D F 10 9 8 4
♣ -

	N	
O		E
	S	

 ♠ A 10
♥ D 6 5 4
♦ 7
♣ D 10 6 5 4 3

Carl-Alberto

 ♠ R 9 3 2
♥ R 10
♦ A 6 5 3
♣ R F 8

X_i

Ma, fra due mesi, potrebbe essere TUA la smazzata pubblicata. I requisiti sono:

 a) deve essere molto difficile o molto bella. Per intenderci, i problemi di BROCCOLI* sono belli ma non molto difficili (grazie a ciò lui ha ben 188 lettori) b) deve essere inedita o presentare una significativa variante rispetto a una mano apparsa in ITALIA o ABROAD** c) deve avere una sostituzione vincente interessante e, possibilmente, una controsostituzione. **SVELA LE TUE DOTI DI COMPOSITORE** inviando il tuo problema. Sarò altrimenti costretto a ricorrere al mio sterminato

(cala Luigi) archivio. Per ogni smazzata X (Carl'Alberto inizia la serie) saranno in palio 5 PREMI. DUE fra i CIAPENNO (di turno) che, per la partecipazione, riceveranno 1 PUNTO. Due fra coloro che si aggiudicheranno un punteggio parziale. UNO fra quanti (quanti?) realizzeranno il punteggio pieno. Le risposte (inviare per fax 02-33001773) entro il 21 del mese successivo alla

- x1 a) quanti attacchi battono

--	--

 p. 3
- x1 b) att. D ♠ sost. vincente

--	--	--

 p. 4
- x1 c) att. D ♦ sost. vincente

--	--	--

 p. 4

pubblicazione (così non potrai dare la colpa alle poste). In occasione della prima partecipazione ciascuno indicherà i suoi due numeri della fortuna che serviranno per le aggiudicazioni. Al 31 DICEMBRE 99 una classifica generale stabilirà **L'ANALISTA DI FINE MILLENNIO** e i primi 30 CLASSIFICATI riceveranno dei bei premi. Sono previste anche confezioni di "PFIZER RAISER***" formato FAMIGLIA (nel senso che non funzionano; talché le signore potranno consolarsi: MEGLIO... moscio nel mio letto che caldo nel letto di un'altra). Gli altri premi li conosci per averli spesso visti riprodotti in questa rubrica. SOGGIORNI, rasoi, CRAVATTE, foulards, BOTTIGLIE e foto sulla rivista. Invece di BOCCHI (che continuerà a comparire in altre pagine ... I SUPPOSE) potrai ammirare sua moglie oppure le numerose fidanzate di MORTAROTTI (per fortuna gli allievi delle scuole di bridge ricevono una rivista a parte). Non troverai le fidanzate di Guido FERRARO perché hanno occhiaie impresentabili.

 nome _____
 cognome _____
 via _____
 località _____
 cap _____ fax _____
 numeri della fortuna
 (da 1 a 90)

PHILIPS
Migliora... il tuo mondo.

Philishave
Cool Skin

NIVEA
for Men

montinox ... la tua tecnica

 Très gracieuse
encore plus belle
avec l'aide de
SATINELLE.


Sensitive Body Total
Con Massaggiatore
Antidolore HP 6424

Oh LEI
trattala coi guanti

 un nuovo
REBUS (12-3-4)

 Un gustoso assaggio al primo che risolverà un **REBUS** invitante (4 8 2 2)

 Per finire l'ormai celebre **REBUS** del **CULATELLO** (è ancora sul piatto e aspetta il vincitore) e un

INDOVINELLO MATEMATICO

Esiste un solo numero intero che si interpone fra il quadrato di un numero e il cubo di un altro

Non dirmi che è difficile perché (ma sicuramente non te ne sei accorto) sono mesi che ti sto dando delle indicazioni.

* Broccoli ha stabilito che in TUNISIA il RE più compresso è stato quello di DENARI. Sai perché?

** E allora, dillo.

*** Soprannome di battaglia del VIAGRA.



Oh LEI
X O 6

Jeu apéritif

♠ 4 3 2
♥ A K J 10 9
♦ A K 4
♣ 6 3

X₂

Oh LEI
... e il segreto ... velato

EASY!



♠ 6
♥ Q 7
♦ Q J 7 5 2
♣ K J 9 7 4

O N E
S

♠ Q J 10 8
♥ 8 6 5 4 3 2
♦ 9 8
♣ 10

- x2 a) quanti attacchi battono p. 2
x2 b) la sostituzione vincente con p. 3
oppure
x2 c) una sostituzione valida con p. 2

SUD 6 ♠

♠ A K 9 7 5
♥ -
♦ 10 6 3
♣ A Q 8 5 2

- x3 a) att. 9 ♠ sost. vincente con p. 3
x3 b) att. 10 ♣ sost. vincente con p. 4

dream

♠ Q 7 5 4 3
♥ 5 4
♦ K J
♣ A K 6 5

X₃

♠ J 9
♥ K J 10 9 2
♦ Q 9 8
♣ Q 10 7

O N E
S
♠ K
♥ 8 7 6
♦ 10 6 3 2
♣ J 8 4 3 2
♠ A 10 8 6 2
♥ A Q 3
♦ A 7 5 4
♣ 9

SUD 6 S A

Come secondo e terzo problema del CONCORSO "L'ANALISTA DI FINE MILLENNIO"

ripropongo due smazzate che facevano parte di 21 WINS apparso in inglese sul numero di APRILE. Prego gli amici che avevano partecipato di inviare nuovamente le risposte, magari ripensandoci (intesi?).

OMBRE
... e il segreto ... svelato

quanti sono gli attacchi vincenti
qual è la sostituzione vincente 4♥ + 5

O N E S
3♣ contre 5♦ 6♥



Relativamente semplice la prima risposta. Non BATTONO gli attacchi 3 ♠, 10 ♣, R ♣.

Difficilissima la seconda. Vinto l'attacco R ♣ si gioca D ♣ coperta dal Re dopo aver giocato 2 ♥ per ASSO, 4 ♣ x Fante, 8 ♥ x 10, D ♥ per il 6.

Due di picche per il quattro e il ... tre.

Bravissimo Ovest e il contratto è battuto. Molti (si fa per dire) hanno proposto lo scambio 3 ♠ → 4. La sostituzione è valida ma, pur costando pochissimo (1 x 2 = 2), non è la meno costosa. RIVOLGO UN APPELLO a quanti abitualmente saltano a piè pari questa pagina trovandola astrusa o molto difficile. Avete PARZIALMENTE ragione ma cercare di risolvere i miei problemi non potrà che migliorare la Vostra tecnica e la Vostra capacità di analisi. SUD avrebbe la possibilità di ovviare all'ottima difesa di OVEST se fosse in grado di tornare al morto SENZA UTILIZZARE IL 9 ♣. Scambiando il 5 ♥ della mano col 4 del morto (costo 1) sarebbe possibile. Ora basta giocare l'ultima atout ed Est deve scegliere se scartare ♦ oppure ♣.

Oh LUI! Il risultato non cambia.

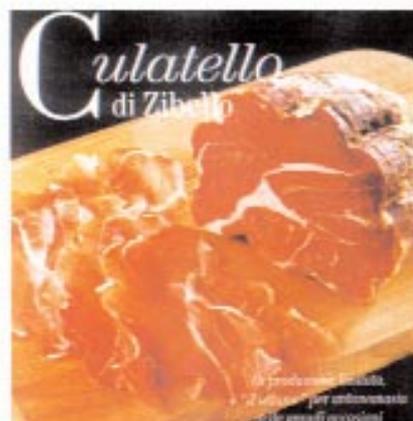
♠ A 2
♥ D 10 4 3 2
♦ F 9 4
♣ A 9 4
♠ R F 10 9 8 7 6 3
♥ F 9 7
♦ -
♣ R 10
O N E S
♠ D
♥ R
♦ R D 10 8 7 5 2
♣ 8 7 6 2
♠ 5 4
♥ A 8 6 5
♦ A 6 3
♣ D F 5 3

La posta dei cuori

Non posso darti le promesse notizie sul CONCORSO MONDIALE. Al momento di andare in onda (leggi... al mare) è probabile un rinvio. Un consiglio per risolvere i problemi di ... GOLA. L'ASSOCIAZIONE "Jeunes Restaurateurs d'Europe" esiste in ITALIA da 4 anni e riunisce 54 giovani cuochi col motto TALENTO e PASSIONE (come SOSTITUISCI e VINCI?). Se il ristorante espone il LOGO accanto riprodotto entraci con entusiasmo. Se non troverai SIMPATIA, CUCINA ACCURATA e un abbondante pizzico di ESTRO ... mandami il conto. La guida italiana potrai riceverla gratis scrivendo o telefonando alla gentilissima



IL GRANDE MITO ITALIANO.



Oh LEI
Quando un decimo di millimetro può separare il PARADISO dall'INFERNO

DONATA CALDERONI
RISTORANTE TIVOLI
Lacedel, 34
32043 CORTINA d'AMPEZZO (BL)
T.: (39) 436 866400 - Fax: (39) 436 3413

CONCORSO LICITATIVO VALTUR

Il parere degli esperti

Guido Bonavoglia

Ecco i commenti degli esperti alle 24 mani del concorso licitativo Valtur di Garozzo. Ho aggiunto, in corsivo, per ciascuna mano, una breve introduzione per evidenziarne il tema licitativo.

Mi sono inoltre permesso di aggiungere, sempre in corsivo, qualche "commento al commento" laddove "veniva dal core".

Mano 1

Dichiarante Ovest, tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ A F 7 6
♥ 7 6
♦ A R 5 4
♣ 10 7 6

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1 ♦	1 ♥	passo
?			

1♠ è forcing o non forcing? e può mostrare solo 4 carte? Questo è il problema... Ma pochi se lo pongono (o forse ne danno la risposta per scontata).

Gli espliciti:

MOSCA: 1♠ - Può essere quarto. Penso sia forcing, almeno, con intervento serio (cioè non i miei!).

VISENTIN: 1♠ - Forcing 1 giro.

TINTNER: 1♠ - Forcing 1 giro per vedere la reazione del partner.

QUANTIN: 1♠ - Il cambio di colore a livello 1 è forcing e mostra in un primo momento solo 4 carte. Avrò senza dubbio l'opportunità di chiamare i SA più tardi. Bisogna dare la priorità alla scoperta del fit 4-4 a picche.

GAROZZO: 1♠ - Essendo molto in uso dichiarare 1♥ anche avendo 5♥ e 4♠ non vedo come si possa trovare il fit a picche dichiarando 1 SA ed anche se 1♠ non è 100% forzante chiede al compagno di di-

chiarare se ha un intervento decente, d'altronde cosa avremmo dichiarato avendo:

♠ A F 7 6 ♥ 7 6 ♦ 10 7 6 - ♣ A R 5 4 ????

SOLOWAY: 1 SA - Leggermente sottodichiarato, ma molti punti a quadri per il doppio fermo. 1♠ non forzante potrebbe causare un contratto nella 4-2.

Le posizioni possibili, alla resa dei conti, dovrebbero essere le seguenti:

a) *penso che 1♠ sia forcing e dichiaro 1♠.*

b) *penso che 1♠ sia forcing, ma dichiaro 1 SA passabile perché penso che così troverò il miglior parziale.*

c) *penso che 1♠ non sia forcing, ma dichiaro ugualmente 1♠ perché così posso trovare il fit 4-4 e difficilmente la licita morirà a 1♠.*

d) *penso che 1♠ non sia forcing, e quindi dichiaro 1 SA passabile.*

e) *penso che 1♠ non sia forcing e dichiaro 2♦ per forzare.*

f) *penso che 1♠ non sia forcing e dichiaro 2 SA per invitare.*

Divertitevi voi a cercare di immaginare la posizione di ciascuno degli altri esperti; ... e nel frattempo chiaritevi la vostra.

I picchisti:

CLAIR: 1♠ - Garozzo style, ma che altro?

FERRARO: 1♠ - Non vedo una soluzione alternativa: 2♦? e un minimo di fit? 1 SA troppo poco.

MENEGHINI: 1♠ - Lascia la porta aperta al miglior parziale. Se il mio ha qualche velleità di manche prima o poi deve dare un'occhiata alle fiori.

RINALDI: 1♠ - Dovrei impegnarmi molto per farmi venire in mente qualcosa di diverso.

RIPESE: 1♠ - 2♦ sarebbe eccessivo; 1 SA potrebbe essere la licita indovinata ma perderei il fit a ♠... alla fine la licita più semplice va preferita.

ROSETTA: 1♠ - Prevedo giudizio una-

nime (oops, l'unanimità; via, siamo in democrazia!).

ROVERA: 1♠ - Posso perdere il miglior parziale di 1 SA, ma non voglio perdere la manche a ♠.

COHEN: 1♠ - Essendo incerto tra 1 SA e 2 SA.

I senzisti e i duequadrusti:

MORITSCH: 1 SA - Dichiarazione costruttiva che preferisco a 1♠.

EISENBERG: 1 SA - La scelta tra 1 SA, 2 SA o 1♠ è molto vicina, preferisco una sottodichiarazione.

KANTAR: 1 SA - Non mi piace dichiarare 1♠ con 4 carte.

PASSEL: 1 SA - Ho qualcosa in più, ma le carte intermedie sono brutte.

WOLFF: 2 SA - Una sopradichiarazione, ma 1 SA è troppo una sottodichiarazione e 1♠ una distorsione.

ZIA: 1 SA - Poiché non ho sottodichiarato per secoli.

ASTORE: 2♦ - Per avere altre informazioni sull'intervento (oltretutto non è da escludere un possibile fit a ♠).

Mano 2

Dichiarante Ovest, N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A F 10
♥ -
♦ A R F 10 6 5
♣ R D 10 7

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	passo	passo	passo
1 ♦	contro	passo	2 ♦
?			

Quando gli avversari intervengono bisogna mostrare prima la forza e poi i colori? o prima i colori e poi la forza? e in questo caso la 6-4 come si licita?

E inoltre: spariamo subito le nostre cartucce o assumiamo un atteggiamento

tattico?

I forzisti:

CLAIR: ! - Per il momento comuniciamo di possedere una mano forte, poi si vedrà. (*forzista possibilista*)

FERRARO: ! - Forse l'ebet (il mio partner) ha 5♥: meglio non forzare i tempi. (*forzista tattico*)

GUERRA: ! - L'alternativa è 2 SA, per descrivere le♣; mi riservo di farlo dichiarandole appena mi ritorna la dichiarazione. (*forzista fiducioso*)

RIPESE: ! - Gli avversari probabilmente hanno un doppio fit nobile; con le♥ mal divise e con due probabili prese difensive a♠ noi giochiamo in attacco meglio di loro, per cui non c'è motivo di avere fretta. (*forzista dialettico attendista*)

ROSETTA: ! - Buono per ogni stagione, ovvero per ogni interpretazione, punti o quadri belle. (*forzista integralista*)

EISENBERG: ! - Seguito poi da 3♣ mostra una mano forte con 6♦+4♣. (*E se sul 3♣ l'avversario chiama il direttore per licita insufficiente?*)

WOLFF: ! - Con l'intenzione di dichiarare le♣ al prossimo turno. (*vedi Guerra*)

GAROZZO: ! - È opportuno mostrare la forza della mano, poi avendone l'occasio-

ne si mostrerà il colore di♣. (*forzista consapevole*)

TINTNER: ! - In primo luogo, mostro la solidità del mio colore di apertura, al prossimo turno indicherò con un contre o con una cuebid a cuori la forza della mia mano. (*doppioforzista non fiorista*)

I coloristi:

ASTORE: 3♣ - Meglio esplicitativo della mano rispetto a ! o 3♦. (*colorista naïf*)

GRGONA: 3♣ - Non voglio perdere un giro dichiarativo con il contro. (*colorista impaziente*)

RINALDI: 3♣ - Meglio dire qualcosa subito che ritrovarsi il problema a livello 4. (*colorista previdente*)

KANTAR: 3♣ - In questa mano ci sono troppe dichiarazioni in giro, mi riprometto di contrare un eventuale 4♥. (*colorista perché-poi-posso-dire-contro-senza-paura-che-il-mio-non-capisca*)

PASSEL: 3♣ - Sperando di poter dichiarare 4♦ sull'eventuale 3♥, per essere sicuro di mostrare la mia distribuzione; contrerò un eventuale 4♥. (*colorista descrittivo punitivo*)

SOLOWAY: 3♣ - Mostriamo i nostri colori per trovare il fit, in ogni modo mi riprometto di competere fino a 4♦. (*colo-*

rista descrittivo non punitivo)

ZIA: 3♣ - Per poi contrare al turno successivo. (*colorista convinto*)

QUANTIN: 3♣ - Bisogna competere, e fino a che livello, contro un contratto a♥ di Est-Ovest? Ho bisogno di informare il partner sulla natura della mia mano perché possa prendere la decisione giusta: rialzare a fiori, contrare 4♥, o passare. Un contratto in attacco è naturalmente possibile per noi se il mio partner ha un grosso fit. (*colorista informativo*)

I coloristi seiquattristi:

MORITSCH: 2 SA - Non penso possa interpretarsi come bilanciata naturale con cui contrerei; invece 3♣ mi dà più l'idea di una 5-5.

VISENTIN: 2SA - Per indicare la 6-4 con le♣; con la 5-5 o la 6-5 direi 3♣; con la monocolora a♦ non forte direi 3♦; con la bilanciata forte o con il rever direi !.

ROVERA: 2 SA - Non mi piace dichiarare contro con lo chicane di♥, pur avendo la mano forte. Anticipo la dichiarazione di 2 SA per annunciare una 6/4 minore e successivamente dichiarerò in forcing.

COHEN: 3♦ - Sembra una sottodichiarazione ma io sono sicuro che gli avversari non passeranno e ciò mi porrà in una



2° TROFEO "TERME DI SCIACCA" TORNEO REGIONALE A COPPIE FORMULA DANESE 14-15 NOVEMBRE 1998



A.S. BRIDGE AGRIGENTO
AZIENDA AUTONOMA DELLE TERME DI SCIACCA

PROGRAMMA

TORNEO A COPPIE FORMULA DANESE

(10 incontri di 8 smazzate)

Sabato 14 novembre 1998

ore 15,00: 1° turno di gara (3 incontri)

ore 21,00: 2° turno di gara (3 incontri)

Domenica 15 novembre

ore 14,30: 3° turno di gara (4 incontri)

QUOTA DI ISCRIZIONE

Lit. 120.000 a coppia (potranno essere iscritti 3 giocatori tra i quali scegliere i componenti della coppia modificabile ad ogni incontro)

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di gara sino alle 14,30 del 14.11.1998

ARBITRO DEL TORNEO

Liana Santoro

SEDE DI GARA

Ex convento di S. Francesco, via Agatocle, Sciacca

MONTEPREMI LORDO

GIRONE A

1ª coppia classif. L. 1.500.000

2ª coppia classif. L. 1.000.000

3ª coppia classif. L. 600.000

4ª coppia classif. L. 400.000

5ª/6ª coppia classif. L. 300.000

7ª/10ª coppia classif. L. 200.000

GIRONE B

1ª coppia classificata L. 500.000

2ª coppia classificata L. 300.000

3ª coppia classificata L. 200.000

GIRONE C

1ª coppia classificata L. 300.000

2ª coppia classificata L. 150.000

GIRONE D-E-F

1ª coppia classificata L. 200.000

PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

1ª coppia ultimi due turni L. 200.000

1ª coppia III cat. - N.C. L. 200.000

1ª coppia Allievi L. 200.000

Sistemazione alberghiera

GRAND HOTEL DELLE TERME DI SCIACCA ****
(completamente ristrutturato)

**NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE VIGERÀ
IL DIVIETO DI FUMO**

Concorso Licitativo Valtur: il parere degli esperti

situazione vantaggiosa per la mia prossima dichiarazione. Ho preferito non introdurre subito il colore di fiori dato che le quadri sono seste e molto belle.

Il superermetico (cuebiddista estremo):

MENEGHINI: 4♥ - Prenderò zero in questo concorso, ma mi sembra così bella. (sul primo punto hai ragione... sul secondo, lascio il giudizio ai lettori)

Mano 3

Dichiarante Ovest, tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ R 8 7
♥ 7
♦ A R 10 8
♣ A D 9 7 6

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♥	passo	passo
contro	surcontro	passo	2♥
?			

Ed eccoci con l'annoso problema della riapertura del quarto di mano (Mike Lawrence le ha dedicato un intero libro!), anzi, della ri-riapertura. Gli esperti sono quasi unanimemente per una licita diversa dal passo in quanto la mano ha valori nettamente maggiori di quelli mostrati dal contro iniziale di riapertura. Le scelte più gettonate sono state un nuovo contro (che lascerebbe anche spazio a una penalizzazione da parte del partner), ma che potrebbe anche portare ad un contratto con la 3-3 se il compagno fosse costretto a dichiarare un palo terzo, e un 2 SA descrittivo dei minori (siamo sicuri?). I più prudenti hanno scelto un passo evita-guai (visto anche che il compagno tanto non dovrebbe avere). L'ultima scelta è stato un 3♣ "one card short", per dirla con gli americani, anche se i responsabili, Wolff e Passell, non se ne sono affatto preoccupati. Ma sentiamo i commenti:

Per il contro:

ASTORE: ! - La prima riapertura sarebbe potuta avvenire anche con molto meno ed un fit minore è molto probabile.

LANZAROTTI: ! - Qualche rischio ma si

può competere con poco se si trova un fit.
PATTACINI: ! - Mi sta bene anche l'eventuale trasformazione da parte del mio compagno.

RIPESE: ! - Preferisco il contro al 2 SA (per i minori) in quanto se il compagno ha mano bianca 2♠ con 7 atout (o 6?) può essere meglio di 9 prese nel fit minore (che potrebbe anche non esserci).

VISENTIN: ! - Per indicare che il primo! proveniva da una mano sopra i 13 PO, adatta alla competizione.

ROSETTA: ! - Pace alla terza di ♠, al peggio taglieremo dalla corta (o dalle corte?). Possibile il passo del mio a 2♥!.

COHEN: ! - Per mostrare la forza della mano.

EISENBERG: ! - E non passerò sull'eventuale 2♠ del mio compagno (OK, ma quando riuscirai a fermarti?).

KANTAR: ! - Io gioco che il secondo passo del compagno mostra il colore di cuori.

ZIA: ! - Per la seconda volta.

GAROZZO: ! - Il primo contro poteva essere di riapertura ed il mio compagno potrebbe non riaprire sul mio passo anche con una mano di sei o sette punti.

QUANTIN: ! - Che cosa vuole dire il passo di Nord su 1♥ surcontrato? In tutti i casi devo fare una seconda licita con questa mano. L'assenza di quattro carte di ♠ non dovrebbe essere così grave in quanto, qualsiasi cosa voglia dire il passo di Nord, penso che neanche lui abbia quattro carte nel colore.

Per il 2 SA:

CLAIR: 2 SA - Per non giocare 2 (o +♠) sulla 3-3; anche se non è proprio scritto che 2 SA sia per i minori, certo è che 3♣ dovrebbe mostrare un colore 6° bello.

MOSCA: 2 SA - Vorrei un compagno diverso, che ogni tanto licita (anche con 0 e la 3-4-3-3?) ; comunque un appoggio minore spero me lo dia.

RINALDI: 2 SA - Non mi sembra impossibile da capire.

TINTNER: 2 SA - Il mio partner non ha probabilmente lunghezza a picche, (le avrebbe annunciate dopo il surcontro di Ovest) cerco quindi un fit in un minore.

Per il passo:

FERRARO: P - Have a nice trip.

GRGONA: P - Il contro, con gli onori di picche e fiori probabilmente mal piazzati, sarebbe un affronto al partner.

MENEGHINI: P - Non ho minimamente descritto la mia mano, ma il fine del gioco è un altro.

SOLOWAY: P - Il 3♣ potrebbe essere giusto ma so di trovare le carte alte sopra di me, inoltre il mio compagno può ancora dichiarare.

Per il 3♣:

PASSELL: 3♣ - Leggermente sopradiagnosticato ma il compagno non dovrebbe avere quattro picche. (Stessa deduzione di QUANTIN, ... conclusioni diverse).

WOLFF: 3♣ - Per mostrare che il mio contro non era di riapertura.

Mano 4

Dichiarante Ovest, N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 7
♥ A R D 8
♦ A 2
♣ R F 10 6 5 4

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♦	passo	1♠
contro	4♠	passo	passo
?			

Passare la palla al compagno con il contro, ipotizzando di poter vincere il board anche in difesa, o prendere il pallino in mano e dichiarare in attacco? Gli esperti sono circa metà e metà, tant'è che mi sembra una situazione in cui lanciare la monetina, o seguire il proprio temperamento, come suggerisce Tintner.

Interessante l'opzione di 4 SA che ha il merito di prendere sì una posizione netta, ma di lasciare al compagno l'iniziativa per quanto riguarda il contratto da giocare (5♠ potrebbe tranquillamente provenire da una monocolora di fiori), e di essere in grado di decidere nel caso la licita dovesse proseguire anche da parte avversaria (come paventa la Rosetta).

Per il contro:

FERRARO: ! - Non mi piace neanche un po', ma le altre mi sembrano peggio.

LANZAROTTI: ! - Non so qual è la maniera per ottenere il risultato migliore, posso fare partita con poco.

RINALDI: ! - E tanti auguri. (A chi? - a se stessi, al compagno, o agli avversari?)

COHEN: ! - La mia seconda scelta è 5♣.

EISENBERG: ! - Ho un Asso in più del necessario per il primo contro.

KANTAR: ! Forse il compagno ha una presa in atout e niente altro: ♠ Q F x ♥ x x x ♦ x x x x ♣ x x x.

PASSELL: ! - Il passo è troppo pericoloso ed il 5♣ troppo unilaterale.

SOLOWAY: ! - È possibile che mantenga il contratto, ma se il compagno dichiara c'è una buona possibilità di mantenere il contratto dichiarato. (non suona un po' come il comma 22?)

GAROZZO: ! Questo tipo di contro non è

punitivo ma lascia al compagno la scelta definitiva.

Per il 5♣:

ASTORE: 5♣ - Le prese difensive potrebbero essere troppo poche per contrare ancora.

CLAIR: 5♣ - In prima contro zona tutti avremmo dichiarato 5♣ (o !)... in zona contro prima anche, credo.

GRGONA: 5♣ - Ci potrebbero stare sia 4♠ che 5♣.

MENEGHINI: 5♣ - Alla Markus.

MORITSCH: 5♣ - Mi basta poco e non credo di avere molte prese difensive.

MOSCA: 5♣ - È quello di prima! Farò il "solitario". (Come gli altri; non molti hanno partner che licitano a livello 5 con due punti in mano)

PATTACINI: 5♣ - Forse ho esagerato. (Sei comunque in buona compagnia)

ROSETTA: 5♣ - Il problema sorgerà se Nord dichiara 5♦.

ROVERA: 5♣ - Donna di fiori seconda al mio partner e gioco di attacco-difesa.

WOLFF: 5♣ - Forse sto per fare un sacrificio in zona.

ZIA: 5♣ - Se incappo in una grossa penalità starò lontano dall'Italia per un po'.

TINTNER: 5♣ - Basta poco per vincere

(D♣ e R♦) e quante volte pagherò 500 contro 420? Il mio temperamento mi impedisce di passare con mani simili. E forse gli avversari difenderanno a 5♠.

QUANTIN: 5♣ - Delicata. Potrei anche contrare, ma la sola presenza di quattro carte di fiori nella mano del mio partner mi garantisce 10 levées e non ci vuole un grande sforzo di immaginazione per pensare che lascerà 4♠ contrate con una mano come: ♠xxx ♥xxx ♦xxx ♣Axxx.

Per il 4 SA:

RIPESI: 4 SA - Chi non risica non rosica.

VISENTIN: 4 SA - Per indicare netta preferenza a ♣.

Infine:

BARONI: passo -

Mano 5

Dichiarante Nord, N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 65
♥ DF765
♦ A65
♣ RF8

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1♦	passo
1♥	contro	surcontro	2♣
?			

Una mano decisamente interessante per una situazione nemmeno troppo rara da incontrare al tavolo; una buona occasione quindi per chiarirci le idee; allora ecco la carne al fuoco:

a) il surcontro di Nord promette un altro giro di licita?

b) il mio contro è o non è punitivo?

c) se voglio mostrare il fermo di fiori qual è la giusta licita?

A parte i fautori del passo, per i quali la situazione è evidentemente forcing e sono tutti d'accordo nell'attendere chiarimenti dal partner; gli altri esperti spesso sono o concordi nella licita e discordi nel significato o discordi nella licita e concordi nel significato. Insomma, mai come in questo caso "Tot capita, tot sententia".

Andiamo a vedere:

Per il passo:

C.O.N.I.

Bridge "in" Armonia

F.I.G.B.



CAPODANNO IN VILLE D'EPOCA

San Lucchese (Siena) - Villa San Lucchese ** dal 27/12 al 3/1/1999**

L'Hotel, a 19 km da Siena, è una splendida villa ristrutturata del '400 ove il fascino dei tempi passati si combina e si fonde con il comfort, la tranquillità e naturalmente... del buon bridge; l'ospitalità e l'ottima cucina sono una tradizione e l'attività sportiva è assicurata dai campi da tennis, di bocce e dalle due piscine situate nel parco; le escursioni tutte belle e vicine, da San Gimignano a Volterra, alla Val d'Elsa ed i suoi castelli.

BRIDGE

Tornei pomeridiani e serali a premi con classifiche gironaliera e settimanale - **Durante i tornei vige il divieto di fumo.**

Direzione arbitrale federale - Lezioni e commento mani giocate.



Prenotazioni entro il 25 ottobre

Didattica: RENATO BELLADONNA

Organizzazione - Informazioni: FLAVIA VECCHIARELLI - Tel. 0338/7251703

Concorso Licitativo Valtur: il parere degli esperti

EISENBERG: P - Per scoprire che cosa era il surcontro del compagno.

ZIA: P - Per vedere che cosa vuole da me il compagno, giocare a quadri a cuori o a senza.

GAROZZO: P - Il surcontro ha il significato normale di mano forte a meno che non ci sia un'intesa tra compagni, il passo è di conseguenza la dichiarazione più indicata dato che il compagno ha promesso di riparlare.

TINTNER: P - Forcing: il mio partner che ha surcontrato si impegna a riparlare, chiarirò dunque al prossimo turno la forza della mia mano.

QUANTIN: P - Sono interessato a saperne di più sulla mano di Nord. Dopo il suo surcontro la manche è certa e lo slam ancora possibile. Ma in quale colore? Passando, avrò senz'altro i chiarimenti necessari sulle potenzialità della nostra linea e su quale sia il miglior tipo di contratto da giocare.

Per il contro:

RINALDI: ! - Buono per tutte le stagioni.

COHEN: ! - Che significato ha il surcontro? Se è per mostrare l'appoggio terzo a cuori dichiarerei 3♥ e se è per mostrare una mano forte allora contro.

WOLFF: ! - Per mostrare segno di vita.

! senza commenti: ATTANASIO, CLAIR, GUERRA, MORITSCH, RIOLO, GOLIN, MANARA, ROVERA.

Per il 3♣:

ASTORE: 3♣ - L'unico forcing disponibile per tenere aperte tutte le strade.

FERRARO: 3♣ - Dunque, loro hanno detto due colori (♠ e ♣) quindi... Contro sarebbe una valida alternativa con posizioni di zona diverse.

MENEGHINI: 3♣ - Poiché Ovest ha dichiarato una bicolore nera, sto dichiarando il terzo colore: o no?

MOSCA: 3♣ - Mi sembra più chiaro del contro. (*chiarissimo, come no?*)

PATTACINI: 3♣ - Ho i punti e prendo a fiori. (*chiaro, semplice e sintetico*)

RIPESI: 3♣ - È una situazione anomala: il contro sarebbe punitivo, il 2♠ (colore implicitamente mostrato da Ovest) mostrerebbe almeno valori. Con 3♣, quindi, mostro valori a ♣ e una buona mano. (*chiaro, semplice, esaustivo, ma perché sarebbe una situazione anomala?*)

ROSETTA: 3♣ - Attendo notizie più det-

tagliate.

3♣ senza commenti: LANZAROTTI, MARIANI.

Per il 2 SA:

GRGONA: 2 SA - Dopo il surcontro del compagno 2 SA è forzante. Se passo dopo mi troverò un problema più duro.

VISENTIN: 2 SA - Forcing con fermo a fiori. (*chiaro, semplice e sintetico, ma... attento a giocare con PATTACINI!!*)

PASELL: 2 SA - Forzante, ciò potrebbe rendere più facile la prossima dichiarazione del compagno.

SOLOWAY 2 SA - A meno che il surcontro non indicasse l'aiuto a cuori. Do al compagno la possibilità di mostrare se ha tre carte di cuori.

KANTAR: 3♦ - Non sapendo il significato del surcontro; sarebbe stato opportuno specificarlo.

Mano 6

Dichiarante Ovest, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ F 10 9 7 6
♥ 5
♦ A D F 9 7
♣ 3 2

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	1♠	contro	surcontro
?			

Mano tattica, ma non tutti l'hanno intesa come tale. Siamo anche nella zona (livelli due e tre) dove la legge delle prese totali funziona meglio. La scelta della maggioranza è stata quella di dichiarare subito 3♦, con l'idea di disturbare l'avversario nella ricerca del fit, raggiungendo subito il livello "protetto dalla legge". 2♦ e passo le altre scelte, con diverse interpretazioni.

Per il 3♦:

CLAIR: 3♦ - Ci sono anch'io.

FERRARO: 3♦ - Forse mi manca la sesta carta, ma in fondo...

GRGONA: 3♦ - Con una probabile tricolore in Nord, 5♦ dovrebbero essere un contratto ragionevole.

LANZAROTTI: 3♦ - Nord ha probabilmente un contro distribuzionale con singolo o vuoto a ♠, per cui preferisco anticipare la dichiarazione.

MORITSCH: 3♦ - Una piccola spinta.

RIPESI: 3♦ - Nord ha contratto con il minimo, quindi il fit a quadri è certo: è il momento, quindi, di mettere sotto pressione gli avversari, che, essendo in situa-

zione forcing, probabilmente si troveranno a mal partito.

COHEN: 3♦ - Vado al livello dove sarei comunque arrivato, e levo lo spazio all'avversario.

EISENBERG: 3♦ - Vorrei dichiarare 4♦ ma temo che il compagno poi intervenga.

SOLOWAY: 3♦ - La mano vale il passo seguito dal 3♦ ma tatticamente preferisco farli dichiarare al livello di 3.

WOLFF: 3♦ - Mandando la dichiarazione alta nella speranza che Est cada nella trappola delle picche.

ZIA: 3♦ - Normalmente mostra una mano debole, ma potrebbe fargli perdere il fit a♥ e mandarli a 3♠.

GAROZZO: 3♦ - Una sottodichiarazione tattica che potrebbe condurre l'avversario a giocare a♠ e non a♥.

3♦ senza commento: BARONI, GUERRA, PATTACINI, GOLIN, ROSETTA.

Per il 2♦:

ASTORE: 2♦ - Il passo non sarebbe punitivo ed oltretutto impensabile con picche così brutte.

MOSCA: 2♦ - Ho sicuramente la possibilità di ridichiarare, quindi....

RINALDI: 2♦ - Volevate farmi passare? Comunque ci sono troppi punti in questo mazzo.

TINTNER: 2♦ - E ripeterò le quadri se ne avrò la possibilità.

2♦ senza commento: ATTANASIO, RIOLO, MANARA

Per il passo:

MENEGHINI: P - Non sono sicuro che 2♦ subito indichi la stessa intolleranza per le♥, ma si può sostenere anche il contrario.

VISENTIN: P - Proposta di punizione. Se la licita mi torna annuncio le quadri.

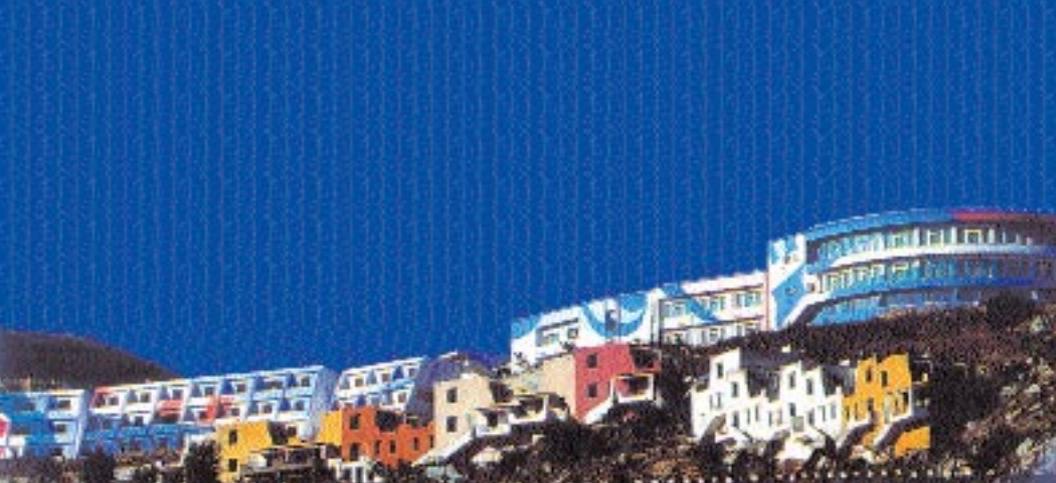
KANTAR: P - Per poi dichiarare le quadri mostrando così una mano discreta.

QUANTIN: P - Non ho alcun motivo di aver paura con quel bel colore quinto e una buona distribuzione. È poco probabile che Est-Ovest abbiano manche. A♠ e SA sembra escluso, e a♥ e♣ ugualmente a causa del contre di Nord. Il passo è la licita destinata a funzionare meglio. Quando nominerò le quadri, lo farò con significato positivo incoraggiante, altrimenti avrei dichiarato subito 2♦. Per me 3♥ mostra piuttosto una mano come: ♠ x x ♥ x x x ♦ F x x x x ♣ x x.

Passo senza commento: MARIANI.

PASELL: 2♠ - Il 3♦ mostra debolezza, il 2♦ lascia troppo spazio per trovare il fit a cuori.

(Continua nel prossimo numero)



BRIDGE MEETINGS

Organizzazione Enzo Galizia



Per finire bene il bridge del '98 e cominciare alla grande quello del '99

1° BRIDGE FESTIVAL D'INVERNO

HOTEL CLUB BRIDGE****

Villaggio del Bridge - S. Nicola Arcella

Tornei
tutti
i giorni

Speciale
di
Fine d'anno

Speciale
di
Capodanno

Speciale
dell'
Epifania

e se ne avrete voglia aggiornamenti tecnici e mini-stages

Classifiche giornaliere e settimanali a premi

dal 27 Dicembre 1998 al 6 Gennaio 1999
prenotate la vacanza che preferite

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Soggiorno in camera doppia
Mezza pensione - Prima colazione
Bevande ai pasti
Cenone e Veglione di S. Silvestro
Animazione

ARRIVO	PARTENZA	PREZZO PER PERSONA
26-12	3-1	L. 870.000
27-12	3-1	L. 800.000
28-12	3-1	L. 730.000
29-12	3-1	L. 660.000
30-12	3-1	L. 590.000

Per ogni giorno, a partire dal 3-1 L. 80.000

Supplemento singola: L. 20.000 al giorno
Supplemento pensione completa: L. 20.000 al giorno
3° letto adulti: sconto 10%
Bambini 0-2 anni: gratuità completa - Bambini 2-10 anni: sconto 30%

PRENOTAZIONI: HOTEL CLUB BRIDGE - Tel. 0985/3385

Informazioni: Enzo Galizia tel. 06/5408290 - 0338/3629225

Accade all'Estero

Dino Mazza

Un campione autentico

Ho un debito nei confronti di quell'autentico campione francese che si chiama Jean-Christophe Quantin. Il 23 maggio scorso scrivevo un pezzo a Juan-les-Pins per il Bollettino del Festival, intitolato "Le secret de Multon" e, nel citare contestualmente i nomi dei grandi juniores transalpini che giocarono a Budapest il Campionato d'Europa di categoria nell'86, dimenticavo maldestramente di includere anche il suo tra quelli dei Desrousseaux, Multon, Damamme e Bénédicte Cronier.

Caro Jean-Christophe, ecco, l'ammenda la faccio ora dedicandoti questo omaggio sulla scorta di una notizia tratta dalla bella rivista francese "Jouer Bridge" sulla quale firmano nomi importanti come Philippe Soulet, Claude Delmouly e Philippe Toffier. È proprio Toffier a raccontare anzitutto la breve gloriosa storia di Quantin e poi la storia di una mano straordinaria da lui giocata.

Trentaduenne, parigino, Quantin si mette subito in mostra vincendo a 22 anni gli europei juniores. Medaglia d'argento con la Francia l'anno successivo addirittura nel Campionato d'Europa Open, lascia passare soltanto dieci mesi per con-



Il campione parigino Jean-Christophe Quantin.

quistare l'alloro europeo nelle coppie miste insieme a una grande specialista: Catherine Saul. Catherine rivincerà il medesimo titolo nell'aprile di quest'anno insieme a Paul Chemla, ma anche Quantin è ormai lanciato. Sicuramente da annoverare nell'élite dei giovani talenti, conquista uno dopo l'altro, nel '91 e nel '93 insieme a Michel Abecassis, il titolo europeo a coppie.

"Se dopo il 1993 - sono le parole di Toffier - Jean-Christophe s'è un po' calmato a livello di titoli continentali, rassicuratevi: il suo talento è intatto, come lo dimostra la seguente mano da lui giocata recentemente nel Campionato di Francia a coppie miste. Mettetevi al suo posto sulla sedia di Sud, e cimentatevi col contratto di 6♦ su attacco di Re di fiori".

♠ 7 ♥ A 9 7 3 2 ♦ F 5 3 ♣ R D 7 4	♠ R D 10 4 ♥ R 8 6 ♦ 10 9 8 ♣ 8 5 2 N O E S ♠ A F 3 ♥ - ♦ A R D 6 4 2 ♣ A 9 6 3	♠ 9 8 6 5 2 ♥ D F 10 5 4 ♦ 7 ♣ F 10
--	---	--

Quantin aveva aperto di 1♦ con le carte di Sud, Ovest era intervenuto di 1♥, contro sputnik di Nord e, dopo l'appoggio a salto a 3♥ di Est, Nord-Sud erano andati dritti al piccolo slam.

Vinto con l'Asso in mano l'attacco di Re di fiori, Quantin incassò cinque *levée* d'*atout* (scartando dal morto una cuori e una fiori) e tre prese di picche. Anche gli avversari dovettero privarsi di qualcosa e, col morto in presa, erano intanto rimaste in circolazione le seguenti carte:

♠ - ♥ A 9 ♦ - ♣ D 7	♠ R ♥ R 8 ♦ - ♣ 8 N O E S ♠ - ♥ - ♦ 2 ♣ 9 6 3	♠ 9 ♥ D F ♦ - ♣ 10
------------------------------	---	-----------------------------

Quando il campione parigino giocò il Re di picche del morto buttando dalla mano una delle tre fiori, Ovest fu costretto ad asciugarsi l'Asso di cuori. Infatti, lo scarto del 7 di fiori avrebbe permesso al giocatore di affrancare l'ultima fiori uscendo nel colore, visto che la Donna a sinistra e il 10 a destra sarebbero rimasti secchi.

Jean-Christophe tagliò allora in mano la piccola di cuori del morto e, notando con soddisfazione la caduta dell'Asso di cuori di Ovest, *proseguì a fiori*. Cosa poteva fare il povero Ovest? Se avesse fornito il 7 di fiori, la presa l'avrebbe vinta il 10 di fiori di Est, il quale sarebbe stato obbligato a concedere la 12ª presa al Re di cuori del morto. E se invece avesse voluto fare Ovest la *levée* con la Donna di fiori, lo stesso Quantin si sarebbe assicurata la presa finale con il 9 di fiori.

Un magnifico squeeze di taglio, che tuttavia non avrebbe funzionato se non ci fosse stata una piccola complicità dei difensori. Aveste visto quale? Est ha regalato il contratto scartando la quinta INUTILE carta di picche. Se l'avesse conservata, avrebbe potuto, vincendo lui la presa di 10 di fiori nel finale, incassare col 2 di picche la *levée* del down.

La partita di Manhattan

Al 15 East della 67ª di Manhattan sorge il Regency Club, uno dei templi dove si celebrano ancora le partite di una volta. Quelle ad alto tasso, per intenderci. Quelle frequentate dai grandi giocatori di carta. Quelle dove tu non sai mai se un contratto di battuta è proprio di battuta, vista la magistrale abilità dei difensori.

È dal taccuino di Alan Truscott, il celebre giornalista del *New York Times*, che riprendiamo la storia di una partita recentemente giocata dall'eccentrico pakistano Zia Mahmood, al tavolo insieme al famoso finanziere Jack Dreyfus, ad Amos Kaminsky e a Ronald Blau. Una partita in cui capitò la mano che vedete pubblicata qui di seguito, dove gli ultimi due dell'elenco produssero l'unica difesa in grado di sconfiggere un contratto che sembrava imperdibile.

♠ 8 6 2
♥ A R D 5
♦ 8 7 3
♣ F 10 7

♠ R 4
♥ 3
♦ A F 9 4 2
♣ A R D 9 8

N
O E
S

♠ A 5
♥ F 9 7 2
♦ R D 10
♣ 6 5 4 2

♠ D F 10 9 7 3
♥ 10 8 6 4
♦ 6 5
♣ 3

Est-Ovest erano vulnerabili e la dichiarazione abbastanza aggressiva andò così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Kaminsky	Dreyfus	Blau	Zia
-	-	-	passo
passo	1 ♦	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♠
passo	4 ♠	fine	

Considerato che F 10 di fiori erano terzi, il controgioco sembrava senza speranza. Per esempio, con l'attacco di Asso di cuori e il ritorno in *atout* per il Re del morto, se Est avesse superato d'Asso per tornare in *atout*, Sud avrebbe battuto le restanti picche per incassare poi tutte le fiori. Se invece Est avesse lasciato vincere il Re di picche, Sud avrebbe riscosso ARD di fiori scartando una quadri e una cuori, dopodiché sarebbe venuto in mano di Asso di quadri e quadri taglio per tagliare una cuori al morto e fare dieci prese.

Tuttavia Ovest, Kaminsky, non attaccò di Asso di cuori ma, temendo un potenziabile taglio a cuori al morto, intavolò un *atout*. Blau, Est, non fu così gentile da superare con l'Asso per ripetere *atout*, ma lasciò che la *levée* la facesse il Re del morto. Da quel momento, il contratto non si poté più fare.

Zia incassò tre vincenti a fiori scartando due cuori e ne buttò un'altra (la terza) sul 9 di fiori. Ovest tagliò e non commise l'errore di rigiocare *atout*. Riscosse invece la Donna di cuori e continuò a quadri forzando il morto a vincere d'Asso.

Sud giocò la quinta fiori del morto e ci mise sopra la quadri perdente, ma Ovest tagliò con la sua ultima picche e l'Asso di *atout* del compagno fu la presa del *down*.

Zia, sempre cortese, si complimentò con gli avversari per quella difesa a carte viste. «E un attacco superbo... - disse a Kaminsky. Per favore, che cos'avevi a cuori?».

La risposta di Amos Kaminsky lo stupì non poco.

La carta più innocente del mondo

Quantin, Kaminsky, Blau: un francese che maneggia il morto come pochi, due americani che costruiscono il *down* già alla prima presa. Grandi giocatori, soprattutto specialisti autentici. Come l'inglese Dave Kendrick che, in quest'ultima mano, preparò il finale ad effetto senza dar nell'occhio, prima che il nemico si svegliasse e delineasse il quadro dell'intera mano.

Un 3 Senza apparentemente impossibile ed è il bravissimo giornalista inglese e nostro collaboratore Barry Rigal che ci sfida a capire dove il suo compatriota abbia trovato la nona presa.

Osservate:

Dich. Est. Tutti in zona.

♠ R 3
♥ 7 5 4
♦ A D 4 2
♣ D 8 7 5

♠ D 10 6
♥ R D F 9 6 2
♦ F 8
♣ 9 6

N
O E
S

♠ A 5 4 2
♥ A 10 8
♦ 6 3
♣ A R 10 4

♠ F 9 8 7
♥ 3
♦ R 10 9 7 5
♣ F 3 2

OVEST	NORD	EST	SUD
			Kendrick
2 ♥	passo	passo	2 SA
passo	3 SA	fine	

Ecco come Kendrick riuscì a venire a capo di un contratto che sembrava senza speranza.

Ovest attaccò di Re di cuori e Sud, fidandosi dell'apertura in zona e ipotizzando di conseguenza sei carte di cuori in mano all'attaccante, vinse subito di Asso in mano. Non era l'immaginazione che mancava a Kendrick quando, alla seconda presa, intavolò un innocente 5 di picche. Ovest, che non vide alcuna ragione per far diversamente, inserì il 6 di picche, il 3 del morto e il 7 di Est. Da quel momento, i difensori avrebbero anche potuto prendere su armi e bagagli e avviarsi... verso casa. La mano era finita!

Est ritornò a picche per il Re del morto. Kendrick continuò tirandosi quattro prese di fiori e finendo in mano. Fu poi la volta dell'Asso di picche e, per completare l'opera, il 2 di picche fece sì che entrasse in mano Est.

Come potete vedere, non avendo più picche, né cuori, né fiori, Est fu costretto a giocare lui quadri sotto il Re. Lottava e la nona presa furono appannaggio di Asso-Donna di quadri del morto e Kendrick poté iscriverne la bellezza di 600 punti nella buona colonna. Un gioco veramente immaginativo, ma chi, dico io, al posto di Ovest, avrebbe realizzato che, sul 5 di picche, il contratto si batteva solo inserendo il 10 in luogo del 6? Chi?

Una promessa non mantenuta

Eddie Kantar racconta. C'è questo tizio che va matto per le psichiche. C'è il suo partner che si imbestialisce e lo minaccia: se non la smette di fare le psichiche lui se ne andrà prima del secondo turno. Il tizio si scusa dicendo che non farà mai più una psichica e se ciò non succede gli darà 10 dollari per ogni psichica. Più tardi deve giocare contro un tizio che lui odia. Dichiarante è il tizio delle psichiche che dice: «Ecoti i 10 dollari che ti devo. UN PICCHE... ».



CONSORZIO
DEL PROSCIUTTO DI PARMA

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale della riunione del Consiglio Federale tenutasi il 13 dicembre 1997 presso la Segreteria Generale in Milano.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, Filippo Palma (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Vittorio Brandonisio, Romano Grazioli, Alfredo Mensitieri, Anna Maria Torlontano (Consiglieri); Paolo Walter Gabriele (Consigliere Supplente); Niki Di Fabio (Segretario Generale). Hanno giustificato la loro assenza il Consiglieri Renato Allegra, Maria Teresa Lavazza, Marco Ricciarelli.

Funge da segretario il Segretario Generale.

I lavori hanno inizio alle ore 12 per l'esame del seguente

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Esame verbale seduta precedente
3. Esame situazione economico-patrimoniale (Palma)
4. Esame relazioni C.T. su Mondiali Hammamet
5. Settore Insegnamento - Ristrutturazione (Rona)
6. Rivista Scuola
7. Nomina G.A.N. Aggiunto e Sostituto PF.
8. Affiliazioni, Autorizzazioni e Iscrizioni
9. Relazione Commissione Atleti
10. Sponsorizzazioni e immagine (Gabriele)
11. Club Azzurro - Programmi (Bernasconi)
12. Internet (Grazioli/Baldi)
13. Commissioni Federali
14. Relazione Commissione Tornei (Brambilla)
15. Relazione Commissione Organi Periferici (Padoan)
16. Relazione Commissione Premi e Riconoscimenti (Torlontano)
17. Varie

DELIBERA N. 89/97

Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente in apertura di seduta notizia il Consiglio della improvvisa scomparsa di Italo Santità, indimenticato componente, in epoca recentissima, della nazionale azzurra, che era stato colpito improvvisamente da un tremendo male alla fine dello scorso anno, ma aveva voluto restare vicino al bridge ed al suo mondo fino all'ultimo momento, continuando a gareggiare per la squadra Lavazza. In mattinata, alle 8,30 lo stesso Presidente ed il Vice-Presidente Bernasconi avevano partecipato alla funzione funebre a Torino. La salma poi è stata traslata in provincia di Biella da cui proveniva. Viene dedicato alla memoria di Italo Santità un momento di commosso raccoglimento.

Quindi il Presidente riprende la parola e riferisce che il C.O.N.I. sta finalmente definendo i contributi finalizzati che sono stati a suo tempo richiesti e che si sommeranno al contributo ordinario, di 85 milioni, già trasmesso alla F.I.G.B. Si tratterebbe di 69 milioni per gli Europei di Montecatini, 30 per la Scuola e 25 per il settore giovanile. Dopo il 19 la delibera della Giunta dovrebbe essere ufficiale. Non va inoltre dimenticato che lo stage per gli insegnanti giovanili di alto livello, tenutosi a Sportilia in ottobre, è stato interamente finanziato dal C.O.N.I. attraverso la sua divisione per le attività giovanili.

È inoltre a buon punto la pratica per il richiesto finanziamento agevolato di 111 milioni, finalizzato al materiale tecnico di cui ci si è dotati nel corso del 1997, in particolare per l'appuntamento europeo e comunque per necessità di ricambi ed ammodernamento delle attrezzature della F.I.G.B. Lunedì 22 è prevista la firma del contratto presso

l'Istituto per il Credito Sportivo ed il tasso praticato sarà del 2,25%.

Il Presidente quindi presenta al C.F. il volume *Il Libro d'Oro dello Sport Italiano* che, per la prima volta in questa edizione, accoglie anche le immagini della F.I.B.G., colte in occasione degli Europei vinti a Montecatini. La cerimonia svoltasi al C.O.N.I. e che ha visto la partecipazione del Vice-Presidente Padoan e di Alfredo Versace in rappresentanza della squadra è stata particolarmente gratificante. Ora si tratterà di definire l'eventuale acquisto dei volumi che sono particolarmente prestigiosi, oltretutto rari essendo a tiratura limitata, ma che comunque hanno quotazioni intorno alle 150.000 lire.

Il Presidente illustra quindi al C.F. gli elaborati predisposti dal settore anagrafico con uno studio approfondito dei flussi di tesseramento nel 1997. A fronte di un incremento complessivo di circa 1.400 tesserati rispetto al 1996, si evidenzia una maggior crescita degli agonisti, dovuta certamente ad un discreto afflusso di ex tesserati allievi giunti al 3° anno, ed una contemporanea contrazione degli ordinari con rivista, mentre quelli senza rivista hanno avuto un leggero incremento. Il dato però che maggiormente preoccupa ed in proiezione 1998 induce a ritenere possibile una contrazione della crescita fin qui costante dei tesserati iniziata nel 1989, è la constatazione che la mobilità tra nuovi tesserati e vecchi tesserati che non rinnovano è dell'ordine delle 5.000 unità. Dato confortante per la quantità di nuovo linfa che viene ad avvicinarsi al nostro mondo, per il tramite degli Allievi nella più gran parte, ma sconcertante nella considerazione dei tesserati che non per anno si perdono al momento del rinnovo del tesseramento. La problematica che tutto ciò comporta è di non poco peso e deve coinvolgere una revisione di tutta la struttura federale, con eventuale riposizionamento strategico delle società sportive e l'eventuale diversa ottica in cui deve porsi la Federazione nei confronti dei tesserati e delle loro problematiche. Certo è che, in proiezione 1999, la Federazione deve affrontare il problema e cercare nuove strategie poiché appare chiaro che i limiti fisiologici dell'attuale organizzazione federale sono stati ormai raggiunti.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- prende atto di quanto riferito dal Presidente e
- all'unanimità,

delibera

- di porsi all'ordine del giorno un'ampia disamina per la ristrutturazione delle strategie federali in ordine all'inquadramento delle società affiliate ed al tesseramento.

DELIBERA N. 90/97

Oggetto: Esame verbale seduta precedente

Il C.F. prende in esame il verbale della seduta precedente e ne verifica i contenuti.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- esaminato il testo del verbale del 22/11/97,
- all'unanimità

delibera

- di approvare il verbale della seduta del 22/11/97;

- di demandare al Consiglio di Presidenza la determinazione dell'estratto da pubblicare sulla rivista *Bridge d'Italia*.

DELIBERA N. 91/97

Oggetto: Esame situazione economico-patrimoniale

Il Vice-Presidente Palma relaziona sullo stato economico della Fe-

derazione che, dal punto di vista economico proietta una situazione che, per il bilancio consuntivo 1997 dovrebbe prevedere una chiusura con una perdita. Le voci che hanno influito in maggior misura sono da identificarsi nei premi deliberati per la vittoria agli Europei, non previsti nel budget iniziale, nonché nella partecipazione della nazionale femminile ai Mondiali che non era preventivata ed è sorta all'improvviso per la rinuncia di Israele. La situazione finanziaria è molto più seria ed è la diretta conseguenza di progressive perdite gestionali che anno per anno hanno creato un andamento negativo della liquidità. Gli investimenti che si fanno devono essere finanziati con denaro fresco che però è giocoforza prelevare dal gettito dell'anno. Verranno poi ammortizzati nei regolari cinque anni, ma la liquidità ne viene a soffrire con conseguenze negative di tutta evidenza. È indispensabile rompere questa spirale viziosa e l'unico modo a suo vedere è dare un taglio netto, per quanto doloroso, al bilancio di spesa nel prossimo anno, prevedendo la creazione di fondi destinati al finanziamento di spese consistenti e di investimento e determinando, con una previsione di chiusura in largo attivo, il ripianamento del cash-flow negativo che attualmente caratterizza negativamente la finanza federale. Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono tutti i Consiglieri ed in particolare il Presidente del Settore Arbitrale Mensitieri che lamenta come l'attuale situazione di sofferenza bancaria non gli permette di utilizzare, come sarebbe corretto, il suo budget per il quale avrebbe ancora margini di manovra. Bernasconi si mostra d'accordo con Palma nel richiedere per il prossimo anno una visione più aziendale nell'elaborazione del bilancio con la determinazione di linee guida che contraggano i costi e possano prevedere un recupero di liquidità di circa 500 milioni per ripianare definitivamente il bilancio. Rona sottolinea come è indispensabile entrare nell'ottica di sacrifici, per tutti i settori, nessuno escluso, se si vuol raggiungere queste finalità che presuppongono un accantonamento.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Vice-Presidente Palma e preso atto dell'ampia disamina e dibattito conseguenti,
– all'unanimità

delibera

– di dar mandato al Vice-Presidente Palma di determinare il bilancio preventivo 1998, indicando per i vari settori di spesa le cifre massime stanziabili, all'interno delle quali i vari responsabili identificheranno i loro programmi per il 1998, di modo che lo stesso possa determinare un accantonamento di somme tali da ripianare la carenza di liquidità della Federazione.

DELIBERA N. 92/97

Oggetto: Settore Insegnamento - Ristrutturazione

Il Presidente relaziona il C.F. sullo stato in cui versa il Settore Insegnamento, in particolare dopo le dimissioni da responsabile del Consigliere Renato Allegra. La situazione è caotica e del tutto scollegata per la totale mancanza di coordinamento del settore Bridge a Scuola. Nel settore Scuola Bridge le problematiche sono diverse, e pur essendovi anche lì problemi legati ad aspetti strutturali, la situazione è molto più fluida poiché le scuole sono di fatto diramazioni delle società sportive ed il coordinatore nazionale Franco Di Stefano può seguire con minor difficoltà la gestione generale. Il venir meno di Allegra, cui sono certamente mancati i supporti organizzativi e strutturali che sarebbero stati necessari, ha aggravato questa situazione che ora può trovare un accomodamento solo procedendo una totale ristrutturazione del settore. È necessario quindi affidarsi ad un responsabile da dotare di carta bianca perché il settore, che è di punta e trainante in proiezione futura dell'attività federale, possa riprendere a muoversi fattivamente. L'ipotesi attualmente allo studio è l'affidamento del settore al Vice-Presidente Padoan, prevedendosi peraltro il trasferimento, in particolare del settore Bridge a Scuola a Roma, di modo da poter essere gestito e controllato in prima persona dal responsabile. Tutto ciò naturalmente andrà ben esaminato poiché chiaramente comporterà una ristrutturazione degli organici dei collaboratori e delle strutture che, per questo settore, confluirebbero su Roma e non più su Milano. La Segreteria peraltro resterebbe responsabile per il settore anagrafico dello Scuola Bridge che ha ormai una sua dimensione ed una sua organizzazione ben collaudata presso la Segreteria.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente e preso atto della disponibilità ad un mandato esplorativo del Vice-Presidente Padoan,
– all'unanimità

delibera

– di dar mandato al Vice-Presidente Padoan di esaminare la possibilità di farsi carico della responsabilità del Settore Insegnamento, analizzando la fattibilità di una ristrutturazione che lo stesso ritenesse opportuna del settore e la praticabilità di un trasferimento del settore stesso presso gli uffici della sede romana della Federazione.

DELIBERA N. 93/97

Oggetto: Relazioni C.T. sui Campionati del Mondo di Hammamet

Il Presidente del Club Azzurro Bernasconi presenta al C.F. le relazioni dei C.T. Open e Ladies.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente del Club Azzurro Bernasconi che ringrazia e preso atto dell'esito della discussione;
– all'unanimità

delibera

– di approvarne il testo, rinnovando la fiducia al C.T. Open Mosca e per un anno di sperimentazione al C.T. Ladies Vandoni;
– di invitare il Presidente del Club Azzurro ad un fermo richiamo alla giocatrice Cristina Golin perché commisuri il suo comportamento a quelle che sono le direttive ed i doveri di coloro che compongono il Club Azzurro.

DELIBERA N. 94/97

Oggetto: Affiliazioni

Il Segretario Generale informa il C.F. che è giunta richiesta di Aggregazione con la vecchia normativa per il 1997 del Top Bridge di Milano, già informato che dovrà trasformarsi in Ente Autorizzato per il 1998 e di Affiliazione per il 1998 dalle Società Sportive: Bridge Club Desio, Sporting Club San Severo, Bridge Club Forte dei Marmi, Ass. Lucania Bridge PZ, A.B. Bergamasca Bridge Loreto, Città Alta Bergamo. Ha inoltre chiesto l'affiliazione l'ex Aggregato Tennis Club Ambrosiano, mentre sono pervenute le richieste di apertura di Scuola di Bridge Federale dei sodalizi Università del Bridge di Milano e Scuola Genova Bridge s.n.c. Ha viceversa comunicato la cessazione della sua attività la società Bridge Faenza. Da parte sua il Consigliere Brambilla comunica che dalle indagini effettuate in ordine al riconoscimento della società Planet Bridge di Castiglione delle Stiviere per possibili contrasti con la già esistente Garda Bridge, non è emerso niente che possa impedire l'affiliazione della nuova società Planet Bridge.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Segretario Generale e l'esito dell'indagine effettuata dal Consigliere Brambilla;
– preso atto della certificazione da parte del Segretario Generale della conformità della documentazione alle normative federali;
– all'unanimità

delibera

– l'aggregazione per il 1997 del sodalizio Top Bridge Club di Milano;
– l'affiliazione per il 1998 delle Società Sportive: Bridge Club Desio, Sporting Club San Severo, Bridge Club Forte dei Marmi, Ass. Lucania Bridge PZ, A.B. Bergamasca Bridge Loreto, Città Alta Bergamo, Tennis Club Ambrosiano e Planet Bridge MN;
– di riconoscere quali Scuole Federali i sodalizi: Università del Bridge di Milano e Scuola Genova Bridge s.n.c.

DELIBERA N. 95/97

Oggetto: Rivista Settore Insegnamento

Il Presidente informa il C.F. sugli esiti della riunione della Commissione Bridge a Scuola, in particolare in ordine alla realizzazione di una rivista specifica del settore che sarà destinata agli iscritti all'Albo Insegnanti, ai ragazzi del Bridge a Scuola ed ai tesserati Allievi. Il formato sarà quello della rivista *Bridge d'Italia*, di cui seguirà le idee guida principali costituendone ideale appendice destinata allo specifico settore, ma sarà costituita di 16 pagine, autocopertinate, con una ripartizione all'incirca paritetica tra Bridge a Scuola e Scuola Bridge. Capo Redattore sarà Giuliano De Angelis che si avvarrà di Ugo Saibante per il settore Bridge a Scuola e di Franco Di Stefano per la

Deliberazioni del Consiglio Federale

Scuola Bridge, mentre i responsabili saranno gli stessi di *Bridge d'Italia* del quale la nuova pubblicazione, denominata *Slam*, costituisce ai fini di legge, supplemento. Quindi Direttore Editoriale Rona, Direttore Responsabile Broccoli e Segretario Esecutivo Di Fabio. La rivista avrà cadenza bimestrale e quindi uscire alla fine di gennaio, aprile, giugno, settembre (saltandosi la pausa estiva) e novembre. La relazione viene chiusa con la proiezione del lavoro su Internet predisposto da Giuliano De Angelis, e che andrà a costituire pagine Web della Federazione, dedicato al progetto Scuola per gli anni 96/97. Conclude il Presidente ricordando come sia indispensabile programmare con cura il prosieguo dell'attività dei ragazzi che escono dalla scuola pubblica con una prima conoscenza di bridge, proprio per evitare di perderli, poiché si è certo convinti che sia impensabile un loro inserimento nelle nostre strutture ordinarie che non sono certo pensate per ragazzi di quell'età.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente e preso atto della struttura operativa prospettata per la redazione della pubblicazione, ringrazia Giuliano De Angelis per l'ottimo lavoro informatico sullo stato del Bridge a Scuola e,
– all'unanimità

delibera

– di approvare la realizzazione di una pubblicazione bimestrale denominata *Slam* e realizzata in formato A4 con 16 pagine autocopertinate, da destinare al Settore Insegnamento, sia per il Bridge a Scuola che per lo Scuola Bridge;
– di approvare l'organigramma operativo deputato alla realizzazione della pubblicazione;
– di mandare al Segretario Generale la definizione con la tipografia incaricata della stampa, di un prezzo per la nuova pubblicazione che sia in linea con il mercato tipografico.

Il Presidente quindi interrompe i lavori per una breve pausa per colazione e quando gli stessi vengono ripresi alle ore 15,30, sono presenti su espresso invito del Presidente i sigg.: Naki Bruni (Presidente del C.N.G.), Gabriella Olivieri (Commissione Federale Atleti), Federigo Ferrari (Direttore Operativo), Ugo Saibante (Coordinatore Bridge a Scuola), Franco Di Stefano (Coordinatore Scuola Bridge), Gianni Baldi (responsabile servizi informativi), Gianni Bertotto (responsabile segreteria Settore Insegnamento), Franco Broccoli (Direttore *Bridge d'Italia*).

DELIBERA N. 96/97

Oggetto: Relazione Commissione Atleti

Prende quindi la parola Gabriella Olivieri, Vice-Presidente della Commissione Federale Atleti che informa il C.F. che la Commissione si è immediatamente riunita dopo la sua costituzione ed ha provveduto a nominare i propri rappresentanti destinati alle specifiche Commissioni Federali. Si dichiara entusiasta di questa nuova prospettiva di confronto tra la dirigenza federale e gli atleti di vertice della Federazione per una reciproca costruttiva crescita. Auspica un confronto anche nell'ambito del Club Azzurro magari con la nomina di un paio di rappresentanti della Commissione. Interviene sul punto il Presidente del Club Azzurro Bernasconi che si dichiara d'accordo per l'ipotesi di un confronto anche all'interno del Club Azzurro ed anzi anticipa che già in occasione dei programmati incontri di gennaio avverrà una prima presa di contatto. Mensitieri si dichiara lieto della scelta di Duboin per la Commissione Sistemi da lui presieduta e provvederà a fornirgli tutto il materiale già elaborato nel 1997, di modo da concludere il lavoro, già a buon punto, nel più breve tempo possibile. Il Presidente conclude ricordando che, al di fuori delle specifiche Commissioni federali, il solo ed unico interlocutore della Commissione è e resta il Presidente Federale, ed auspica una fattiva presenza di re-

sponsabili della Commissione Atleti anche nell'ambito dei collaboratori abituali di *Bridge d'Italia* che curino gli aspetti divulgativi e di informazione legati alla loro realtà.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione di Gabriella Olivieri e preso atto dell'esito della discussione;
– all'unanimità

delibera

– di approvare, inserendo in questo momento il punto 13 all'O.d.G. sulle Commissioni Federali, che per il resto viene rinviato alla prossima riunione, la nomina di Norberto Bocchi quale componente della Commissione Tornei e della Commissione Campionati e di Giorgio Duboin quale componente la Commissione Sistemi Licitativi;
– di invitare la Commissione Atleti a designare propri rappresentanti per un costruttivo proficuo lavoro di collaborazione sia nei confronti del Club Azzurro che della rivista *Bridge d'Italia*;
– di riservare una banca dati Web della Federazione per la pubblicazione di carte di convenzione di alto livello per una più rapida ed efficace opera di informazione e documentazione per le giurie delle manifestazioni agonistiche.

DELIBERA N. 97/97

Oggetto: Sponsorizzazioni e immagine

Paolo Gabriele illustra al C.F. una sua ampia relazione nella quale ha esaminato le varie possibilità di comunicazione verso l'esterno da parte della Federazione, unita alla necessità, ormai imprescindibile di ricercare fonti di finanziamento che permettano di alleviare il peso che attualmente grava sui tesserati e che non può continuare ad essere sempre accresciuto. L'importanza di un comunicatore esterno che professionalmente si occupi dell'immagine della Federazione e leghi il tutto alla ricerca di possibili sponsor è ormai una necessità innegabile ed il C.F. non può che prenderne atto. La proposta presentata in questa sede è solo un progetto di massima, ma rende l'idea del tipo di collaborazione che bisogna andare a ricercare e dell'impegno economico che si deve essere pronti a mettere a disposizione. Intervengono i Consiglieri Grazioli e Babetto ed il Vice-Presidente Bernasconi per mostrarsi d'accordo sulle risoluzioni presentate da Gabriele. Il Presidente ricorda che già qualche anno addietro si era scelta questa strada ed i risultati erano stati senz'altro positivi. Non si era privilegiata la ricerca di sponsor, ma oggi questo indirizzo è assolutamente prioritario. Un esperimento di un anno può essere un buon inizio. Sarà ovviamente indispensabile, per non vanificare il lavoro dell'azienda comunicatrice esterna che all'interno della F.I.G.B. vi sia un apposito addetto che sia in grado di convogliare, anche in funzione critica, tutta la massa di notizie che devono divenire oggetto di comunicazione e che si desidera giungano ai media.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione di Gabriele, che ringrazia per l'approfondita analisi del problema e le soluzioni prospettate, preso atto dell'esito della discussione;
– all'unanimità

delibera

– di approvare che nel 1998, con un esperimento di un anno, si affidi ad un gruppo esterno professionista del settore, la comunicazione dell'immagine federale, il tutto confluendo e venendo legata strettamente alla non secondaria finalità di ricerca di sponsor.

DELIBERA N. 98/97

Oggetto: Internet

Romano Grazioli presenta la sua relazione al C.F. sullo stato della realizzazione delle pagine Web su Internet per la Federazione. Sottolinea che è in questo momento in difficoltà perché non si è ancora provveduto a tracciare un programma ben dettagliato di tutta l'operatività necessaria alla realizzazione prima ed alla gestione poi di questo servizio, per il quale, sostiene, vi possono essere anche difficoltà di ordine tecnico. Baldi, nel suo successivo intervento riferisce viceversa che lo stato dei lavori è molto avanzato ed i supporti tecnici sono più che sufficienti per le nostre necessità. Si è semplicemente commesso l'errore, dovuto a scarso controllo, di richiedere alla SIP un certo tipo di linea dedicata che però non è quella a noi necessaria. Si tratta solo di aspettare qualche settimana per ottenere quanto indispensabile per la corretta comunicazione tra la sede e Galactica che è

il nostro nodo di diffusione all'esterno. Si apre un'ampia discussione in cui intervengono tutti i Consiglieri e nella quale Baldi chiarisce la reale portata del servizio che si sta organizzando e la completa libertà per tutti i nostri interlocutori di giungere alle nostre pagine per il tramite di qualsiasi provider. Conclude il Presidente ribadendo che è necessaria la presentazione di un progetto organico da parte dei responsabili del servizio Internet che metta la Federazione in condizione di elaborare un corretto piano di impegni e previsioni, anche funzionali, per la realizzazione e la gestione in prima persona da parte della Federazione presso la propria sede di pagine Web.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione di Romano Grazioli e Gianni Baldi;
- all'unanimità

delibera

- di rinnovare l'invito e il mandato ai responsabili del settore perché predispongano un organico piano operativo e organizzativo per la realizzazione e gestione di un servizio Internet che faccia capo, con pagine Web proprie della FIG.B., elaborate, gestite e lanciate direttamente da un server presso la sede federale.

DELIBERA N. 99/97

Oggetto: Regolamento Tornei

Il C.F. esamina il testo, già approvato nella precedente riunione, con le modifiche apportate per rendere con un generico riferimento la determinazione, di competenza del C.F., delle fasce territoriali e delle distanze temporali tra manifestazioni federali.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- preso atto della nuova regolamentazione predisposta dalla Commissione Tornei;
- all'unanimità

delibera

- di approvare le nuove norme che riportano ad una decisione annuale da parte del C.F. la determinazione dei limiti temporali, delle fasce territoriali e dei minimi e massimo dei montepremi per i tornei Regionali, Nazionali e Internazionali.

DELIBERA N. 100/97

Oggetto: Relazione Commissione Organi Periferici

Il Presidente Rona informa il C.F. che la situazione per il Comitato Regionale Lazio è ancora piuttosto fluida e le previste elezioni all'assemblea del prossima 16 dicembre non lasciano presagire nulla di totalmente positivo per la riproposizione di elementi che già in precedenza avevano dato scarsa prova di buona amministrazione. Non è escluso che si debba di nuovo intervenire su una regione che è pur sempre la seconda d'Italia e la cui attività amministrativa è stata appena riordinata con un ottimo e radicale lavoro dal segretario della Commissione Organi Periferici Camera, il quale ha inviato una sua relazione per informare il C.F. che l'incarico è praticamente concluso ed è sul punto di poter restituire nelle mani degli amministratori eletti dall'assemblea la gestione regionale. Il Consigliere Babetto informa, da parte sua il C.F., che ha predisposto un piano dei conti, realizzandolo su fogli magnetici di un programma informatico di larga diffusione e riproducibilità, destinato ai Comitati Regionali e strutturato quale naturale sunto del piano dei conti federali. Tutto ciò permetterà di acquisire dalle regioni attribuzioni di spese e incassi perfettamente in linea con il bilancio federale di cui i vari conti regionali fanno inscindibilmente parte.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente e quella del Consigliere Babetto, che ringrazia per l'ottima iniziativa tesa a realizzare un piano dei conti univoco e specifico destinato ai Comitati Regionali
- all'unanimità

delibera

- di aggiornare alle risultanze dell'assemblea straordinaria del Lazio ed alla verifica dell'operatività del nuovo Comitato Regionale eletto, lo studio di eventuali interventi, ove di necessità, per la gestione regionale del Lazio;

- di dar mandato alla Segreteria di provvedere a trasmettere a tutti i Comitati Regionali la documentazione predisposta da Arturo Babetto, invitando i Comitati stessi ad utilizzare esclusivamente tale mezzo per la predisposizione dei bilanci regionali e la gestione eco-

nomica della regione.

DELIBERA N. 101/97

Oggetto: Contributo ordinario C.O.N.I. 1998

Il Presidente informa il C.F. che è giunta la documentazione del C.O.N.I. richiedente la stesura della richiesta per il contributo ordinario per il 1998. La Segreteria ha già predisposto tutta la documentazione che riporta una richiesta di 250 milioni di contributo ordinario, somma che, da informazioni ufficiose raccolte in sede C.O.N.I., dovrebbe effettivamente esserci elargita l'anno prossimo.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente,
- all'unanimità

delibera

- di approvare la richiesta formulata al C.O.N.I. per un contributo ordinario per il 1998 di 250 milioni, ripartito tra attività agonistica nazionale (130 milioni), settori arbitrali, insegnamento e diffusione (80 milioni), settore giovanile (40 milioni);

- di dar mandato alla Segreteria Generale di trasmettere le richieste documentazioni al competente ufficio del C.O.N.I.

DELIBERA N. 102/97

Oggetto: Regolamento Organico FIG.B.

Il Presidente informa il C.F. che è giunta una ulteriore richiesta da parte della Divisione Statuti e Regolamenti del C.O.N.I., per emendamenti al regolamento organico approvato nella riunione del 22/11/97. Sono per la più gran parte formali, mentre su alcune sarà sua cura predisporre una risposta articolata che presenti il punto di vista federale sull'argomento.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Presidente e preso atto delle richieste variazioni da apportare con emendamenti al Regolamento Organico;
- all'unanimità

delibera

- di ratificare le variate norme relative agli art.li 22, 53, 56, 71, 83 e 91 del Regolamento Organico e che si allegano al presente verbale costituendo parte integrante quale appendice;

- di incaricare il Presidente Federale di predisporre un'opportuna comunicazione per il C.O.N.I. riportante il punto di vista federale sugli emendamenti dal C.O.N.I. stesso richiesti ma non accolti dal C.F.

DELIBERA N. 103/97

Oggetto: Relazione Direttore Operativo

Il Direttore Operativo Ferrari presenta al C.F. un approfondito studio ed esame dell'andamento della partecipazione ai campionati 1997, con un raffronto al 1996. Chiede anche sia accettata l'offerta pervenuta dal nostro abituale fornitore per la realizzazione delle targhette in plastica necessarie alla numerazione dei tavoli a Salso.

IL CONSIGLIO FEDERALE

- sentita la relazione del Direttore Operativo Ferrari, lo ringrazia per l'ottimo lavoro di elaborazione e confronto di dati, certamente utile per la determinazione delle strategie operative in campo agonistico e,
- all'unanimità

delibera

- di predisporre per la prossima riunione una approfondita analisi delle risultanze della relazione di Ferrari, nell'ottica organizzativa dell'attività di campionati 1998;

- di approvare l'offerta pervenuta dal nostro abituale fornitore Lanata Vigne s.n.c., per la realizzazione delle targhette in plastica per Salsomaggiore.

DELIBERA N. 104/97

Oggetto: Varie

Il Presidente informa il C.F. di tutta una serie di argomenti per i quali è necessaria una delibera federale e precisamente:

- il Comitato Regionale Lombardo ha identificato gli 11 Delegati Provinciali per la sua Regione ed i nominativi non risultano, alla verifica della Segreteria, in stato di incompatibilità con la carica federale chiamata a ricoprire;

Deliberazioni del Consiglio Federale

– è pervenuta da due coppie di Livorno (Barbiero/Veroni e Lanzotti/Meneghini) richiesta di poter essere ammesse alla fase nazionale del prossimo anno per la coppie miste in quanto, avendone acquisito il diritto per il corrente anno, causa un incidente nel viaggio verso Salsomaggiore, non avevano poi potuto partecipare;

– dall'Organizzatore Rino Lucenò è giunta richiesta per un recupero delle somme di presunto mancato guadagno (la manifestazione si è chiusa con un passivo di L. 210.000, a fronte dell'attivo di 8.800.000 della passata edizione), per il Torneo di Perugia e ciò, per la concomitante disputa della finale nazionale del Campionato a Coppie Miste. Il Presidente peraltro ha già provveduto a formulare una risposta, in senso del tutto negativo e di cui dà lettura al C.F.;

– la Epson ha formulato un'offerta, certamente vantaggiosa, per la fornitura dello scanner già messi a disposizione nel corso degli Europei di Montecatini. L'apparecchio sarà indispensabile per la realizzazione delle pagine Web della Federazione una volta che le stesse saranno realizzate e trasmesse dalla sede;

– nella precedente riunione di C.F. non erano state deliberate le tariffe arbitrali proposte dall'apposita Commissione del Settore Arbitrale e relative ai compensi per le attività arbitrali del 1998;

– è pervenuta dal dimissionario Presidente del Settore Insegnamento la sua autorizzazione ad applicare alla sig.ra Donata Fusco, collaboratrice del settore, il bonus previsto per la sua collaborazione

per tutto il 1997.

IL CONSIGLIO FEDERALE

– sentita la relazione del Presidente Federale e preso atto di quanto già dallo stesso risposto all'organizzatore Rino Lucenò, che approva incondizionatamente,

– all'unanimità

delibera

– di ratificare le nomine del Comitato Regionale Lombardia dei propri Delegati Provinciali per il 1998 e precisamente: Claudio Brugnattelli (Pavia), Giuseppe Bruschi (Lodi), Giorgio Levi (Bergamo), Patrizia Peruzzo (Como), Giorgio Salsi (Milano), Ubaldo Delaini (Mantova), Fernando Garbellini (Sondrio), Germana Diamanti (Cremona), Nicola Carbonelli (Brescia), Enrico Valdambri (Varese), provvedendo alla conseguente comunicazione ufficiale agli interessati ed ai Comitati Provinciali del C.O.N.I. competenti;

– di non accogliere la richiesta delle coppie Barbiero/Veroni e Lanzotti/Meneghini;

– di rigettare qualsiasi richiesta di recupero di mancati guadagni da parte dell'organizzatore Rino Lucenò, essendo insito nell'attività imprenditoriale il rischio di passività di una manifestazione ed il fatto che vi fossero in contemporanea i Campionati a Coppie Miste era noto già da giugno;

– approva l'acquisto di un apparecchio scanner da utilizzare per la realizzazione delle pagine Web della F.I.G.B., accogliendo l'offerta della Epson che ci accorda uno sconto del 25%, tale da prezzare l'apparecchio a L. 1.035.000, iva compresa;

– di ratificare le tariffe per compensi arbitrali determinate dalla Commissione;

– di ratificare la decisione del Presidente dimissionario del Settore Insegnamento Renato Allegra di attribuire alla collaboratrice Donata Fusco il bonus del 20% previsto dal suo contratto di collaborazione coordinata per l'attività svolta nel 1997.

Alle ore 20,30, non essendovi altri punti in discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.



CIRCOLO CULTURALE SPORTIVO "COGNE-AOSTA"
Gruppo Sportivo Bridge - Corso Battaglione Aosta, 18 - 11100 Aosta



2° TORNEO "VALLE D'AOSTA"

TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE - DOMENICA 29 NOVEMBRE 1998

SEDE DI GARA: CENTRO CONGRESSI DEL GRAND HOTEL BILLIA
Viale Piemonte, 72 - Saint Vincent - Tel. 0166/5231

CHIUSURA ISCRIZIONI: ORE 13.50 DEL 29 NOVEMBRE 1998 - INIZIO GIOCO: ORE 14.00

COLLEGIO ARBITRALE

ANS: M. Boglione, responsabile
Arbitri: Marzia Bastasin, Enrico Campani,
Giorgio Faraci

CONTEGGI

Luciano De Simone

ORGANIZZAZIONE

G.S. C.C.S. "Cogne-Aosta"

DUE TEMPI DI GARA di 9/10 turni,
con due boards a turno

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME VALLEES D'AOSTE



Assessorato del Turismo, Sport,
Commercio e Trasporti

Assessorat du Tourisme, des Sport,
du Commerce et des Transports

SMAZZATE

duplicate e predisposte

Partecipazione riservata a giocatori con tessera F.I.G.B. 1998, di ogni tipo, esclusa quella da Allievo.
Quota di partecipazione individuale:
L. 50.000 (30.000 Juniores). Per ogni partecipante L. 10.000 della quota di iscrizione sono destinate all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.
Preiscrizione consigliata.
Iscrizione direttamente in sede di gara sino alle ore 13.50 del 29.11.1998.
Limite di iscrizione: 160 coppie.

MONTEPREMI NETTO L. 10.000.000 - 40 coppie premiate

Primo premio L. 1.200.000

INFORMAZIONI: tel. 0165/262319 (ore 15-17) tel. 0165/41808 (ore 9-12)

PREISCRIZIONI: solo via fax 0165/40432

Nell'occasione il **Grand Hotel Billia** praticherà ai giocatori e ai loro accompagnatori prezzi speciali.



BRIDGE MEETINGS

ORGANIZZAZIONE ENZO GALIZIA



COMO

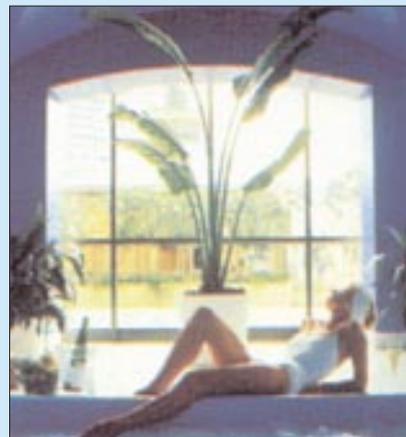
28 dicembre 1998 - 3 gennaio 1999

L'HOTEL

Il Grand Hotel è situato fra Villa Olmo e Villa Erba, a due chilometri dal centro di Como, a quindici minuti dalla Svizzera, a trenta minuti da Lugano, Campione d'Italia e Milano Linate. Dispone di 147 camere e 6 suites, lussuosamente arredate e arricchite con tessuti di Como: aria condizionata in ogni camera, camere per non fumatori, letti "extra large", divano in ogni camera doppia, tv (17") via satellite e radio, telefono a selezione passante, secondo telefono e asciugacapelli in ogni sala da bagno, frigo-bar.



A disposizione degli ospiti il fitness con palestra, sauna e bagno turco, tennis e percorso vita.



IL BRIDGE

Ogni giorno tornei pomeridiani (ore 16.30) e serali (21.30), riservati ai soci F.I.G.B., curati da un Direttore Federale con classifiche individuali e finali, discussione e commenti sulle mani giocate con aggiornamenti tecnici.

CONDIZIONI ALBERGHIERE DI PARTECIPAZIONI PER LA SETTIMANA

Mezza pensione L. 990.000 - Supplemento singola L. 240.000

Supplemento Cenone di Capodanno L. 130.000

PRENOTAZIONI

EUROPEAN INCENTIVE - Tel. 06/662.6591-6626546 - Fax 06/6626594

INFORMAZIONI

Enzo Galizia - Tel. 0338/3629225 - 06/5408290

Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello

composta dai sigg.:

dr. Demetrio Laganà, Presidente estensore

avv. Umberto Frascella, componente

ing. Mario Serdoz, componente

ha pronunciato la seguente decisione

Svolgimento del giudizio

Il Procuratore Federale, vista la relazione dell'arbitro Carlo Bozzi in ordine a quanto avvenuto nel corso del torneo sociale Bassanese del 15 novembre 1997, svoltosi presso il Circolo Bassanese di Bassano del Grappa, imputava al tesserato Luigi Foglio di avere contestato una decisione dell'arbitro suddetto, nonché di avere dato dello scorretto al tesserato Riccardo Cinti e chiedeva conseguentemente al G.A.N. di procedere nei confronti dell'imputato medesimo per l'illecito addebitatogli.

All'udienza fissata del 17 marzo 1998, compariva il solo P.F., il quale concludeva chiedendo che, affermata la responsabilità dell'incolpato, lo stesso venisse punito con la sospensione per la durata di tre mesi.

Con decisione in pari data, il G.A.N. riteneva sussistere gli addebiti ascritti al Foglio.

Affermava al riguardo che l'incolpato, non avendo gradito la riserva formulata dall'avversario, avendo esso Foglio chiamato lo slam a cuori, ancorché la compagna, dopo aver conosciuto il numero degli Assi posseduti da esso partner, avesse, dopo una certa esitazione, dichiarato 5 cuori, qualificava gli avversari (presente al tavolo l'arbitro) come arroganti e supponenti e, non contento di ciò, attribuiva all'atteggiamento provocatorio degli avversari la mancata realizzazione dello slam, peraltro infattibile.

Il Foglio, inoltre, al termine del torneo, pretendeva dall'arbitro, (aggregandolo verbalmente), spiegazioni (lei è pagato, mi deve fornire una spiegazione) su quale sarebbe stata la decisione qualora lo slam fosse stato mantenuto. Nell'occasione, l'arbitro veniva anche a conoscenza dalla coppia avversaria che il Foglio aveva dato dello scorretto al Cinti.

Concludeva il G.A.N., affermando la responsabilità del Foglio, condannandolo alla sospensione per la durata di mesi tre, specificando peraltro che, più che contestazione di una decisione arbitraria, che, in effetti, non si era verificata, nessun responso essendo stato emesso, in quanto non necessario, doveva parlarsi di atteggiamento aggressivo e fortemente irrispettoso nei confronti dell'arbitro medesimo.

Avverso la decisione il Foglio proponeva impugnazione.

Sosteneva al riguardo quanto segue: la coppia avversaria aveva valutato in modo difforme il tempo di esitazione della Bussandri, sua compagna, ed egli aveva segnalato all'arbitro, chiamato al tavolo, che la sua chiusura a 6 cuori era dovuta alla conoscenza della mancanza di padronanza del sistema di licitazione, oltre che alla particolare timidezza, della partner.

L'arbitro aveva invitato a proseguire il gioco, riservandosi ogni decisione a torneo ultimato, annunciando che avrebbe chiarito i motivi della stessa.

Ad operazioni ultimate, ad una sua precisa richiesta di spiegazioni, aveva risposto evasivamente, e, ad una sua successiva richiesta, con tono imperioso ed esagitato, gli aveva intimato a non insistere perché altrimenti avrebbe potuto anche deferirlo alla Commissione

disciplinare.

Egli aveva ancora risposto: «Lei sta facendo delle minacce, si dimentica la promessa fattaci di un chiarimento che ora cerca di non darci, anche se la sua direzione del torneo viene pagata».

Un componente della coppia avversaria lo aveva allora avvicinato, pretendendo di dargli le spiegazioni che aveva sollecitato all'arbitro, ed egli lo aveva invitato a non insistere perché, oltre tutto, «era stato poco corretto nei confronti della sig.ra Bussandri, insinuando maliziosità nel comportamento della stessa».

Il primo giudice, continuava l'appellante, aveva deciso unicamente ed esclusivamente sulla base del rapporto dell'arbitro, che enunciava fatti diversi da quelli effettivamente accaduti, trascurando la ricerca della verità, come sarebbe stato legittimo attendersi da un organo di giustizia.

Aspettativa condivisa dal Presidente dell'Associazione di Bassano, il quale, nel suo intervento, auspicava, appunto, l'instaurarsi, nella manifestazioni bridgistiche, di un "fair play", allo stato carente.

Concludeva chiedendo la totale riforma della decisione impugnata.

Motivi della decisione

Sembra superfluo elencare le ragioni per le quali sussiste nel nostro ordinamento una presunzione di veridicità per quanto l'arbitro afferma essere stato detto o fatto in sua presenza. È vero, peraltro, che questa Corte ha più volte affermato che tale presunzione si attenua in parte allorché l'arbitro è uno dei soggetti della diatriba di cui si discute.

Nella fattispecie, ferma restando questa attenuazione, deve, tuttavia (e ciò lo si trae dalla stessa dichiarazione dell'appellante), dirsi provato che tutto ha avuto origine dalla ripetuta insistenza, nel voler conoscere quali sarebbero stati il giudizio e la decisione dell'arbitro, ove il contratto chiamato fosse stato realizzato, insistenza accompagnata da un atteggiamento provocatorio e irrispettoso che nulla aveva che fare con quella che poteva essere una legittima curiosità: «Lei è pagato, mi deve fornire una spiegazione», e la sostanza di questa frase la dice lunga sul tono con cui è stata proferta.

Essere pagato (ma che brutta espressione!) non significa essere al comando di nessuno e, soprattutto, nel prezzo non è compresa la rinuncia alla propria dignità.

E ciò è sufficiente per ritenere tale atteggiamento gravemente lesivo dell'onore dell'arbitro.

Ugualmente inaccettabile è il comportamento del Foglio nei confronti della sig.ra Bussandri.

Alla luce di ciò, può sicuramente dirsi che latitante nell'episodio in oggetto è stato proprio quel "fair play", cui il Presidente dell'Associazione di Bassano del Grappa si è riferito, riconoscendogli così quella legittimazione, che, giustamente negata sotto il profilo giuridico, può certamente essere affermata sul piano dell'etica.

Per quanto precede, respinge l'appello proposto.

P.Q.M.

Respinge l'appello proposto dal tesserato Luigi Foglio avverso la decisione del G.A.N. in data 17 marzo 1998, condannando l'appellante alle spese del giudizio che liquida in lire 150.000.

Venezia 5 luglio 1998

ORGANIZZAZIONE ENRICO BASTA

INCONTRI DI BRIDGE



HOTEL ISCHIA & LIDO

9^a EDIZIONE

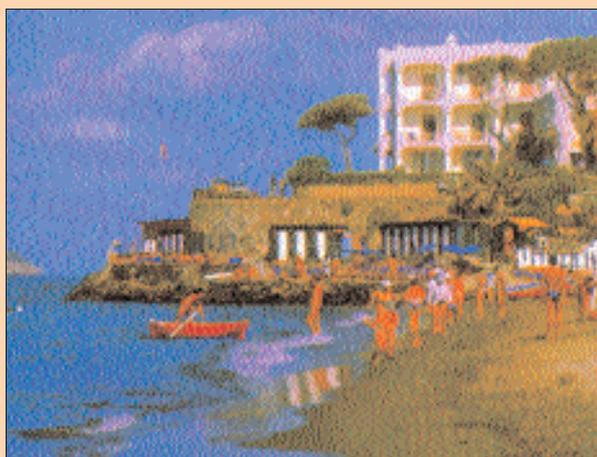
DAL 17 AL 24 OTTOBRE

Ancora una volta siamo ospiti dell'Hotel Ischia & Lido, "nu' babà", centralissimo, sul mare,, e con una cucina da "sballo": il buffet degli antipasti è così sfizioso che potrebbe sostituire primi, secondi e... Come se non bastasse, abbiamo proposte di pesce sia a pranzo che a cena e a seguire il pasticciere ci leva tutte le voglie di dolcezza (chiamatela pure mancanza d'affetto!!!).

Il centro salute è tra i più moderni con varie vasche flebotoniche e camminamenti caldo/freddo, vasche idromassaggio e cervicale, ecc.

Il prezzo è sempre accattivante: da 850.000 a 1.200.000 c'è il tipo di sistemazione per tutti per trascorrere una settimana indimenticabile!

Il programma del bridge prevede tornei pomeridiani e serali diretti da Massimo Ortensi e la didattica curata da Didi Cedolin.



Per ulteriori informazioni
potete comporre i seguenti numeri:
0336/865113 (dalle 10.00 alle 24.00)
oppure 06/5910637 (orario pasti)

Giudice Arbitro Nazionale

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Pastore Luigi, incolpato di

essersi appropriato indebitamente di alcune serie di bidding card sottraendole ai bidding box lasciati sui tavoli al termine del turno serale del 15 marzo e di non averli restituiti neppure allorquando, scoperto da alcuni arbitri del Campionato a coppie Libere, era stato invitato dall'arbitro responsabile Massimo Ortensi a consegnarglieli, preferendo, invece, darsi alla fuga, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 17.3.1998 dell'arbitro, sig. Massimo Ortensi, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 15.4.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva memoria del Pastore che, premessi alcuni rilievi formali, contestava comunque ed integralmente gli addebiti.

All'udienza del 21.5.1998, sono comparsi il Pastore, la teste Mara Giannelli ed il P.F. È stato inoltre sentito telefonicamente ed a "viva voce" l'Ortensi. Il Pastore ha concluso chiedendo il proscioglimento; il P.F. ha chiesto l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per anni tre.

Sui rilievi formali svolti dal Pastore, va brevemente rilevato che i termini del procedimento (cfr. l'art. 33 del R.G.), se non espressamente indicati come perentori, devono intendersi ordinatori, per cui il ritardo nella trasmissione della denuncia dell'arbitro non assume alcun rilievo. Né assume rilievo il fatto che la suddetta denuncia non sia stata trasmessa al P.F., posto che il predetto (art. 4 R.G.) può promuovere l'azione disciplinare in ogni caso d'ufficio.

Quanto poi alla asserita non attinenza del fatto contestato alla materia disciplinare, per essere non inerente alla gara e comunque per essere avvenuto quando la stessa era da tempo terminata, debesi ricordare (cfr. art. 1 R.G.) che "i tesserati... devono mantenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità... della correttezza morale in ogni rapporto legato alla loro qualità". Sembra quindi evidente che l'appropriarsi di beni della Federazione al termine di una gara integri sicura violazione dei doveri in precedenza enunciati e sia quindi passibile di sanzioni disciplinari.

Passando ai fatti, va rilevato che la teste Giannelli ha dichiarato che nella tarda serata del sabato, terminato l'ultimo turno di gioco, dopo aver appena finito di fare i conti al computer e mentre stava mettendo a posto in materiale, vedeva il Pastore provenire dal fondo della sala, fatto che destava la sua curiosità, atteso che il girone in cui aveva giocato il Pastore si trovava dalla parte opposta. Incuriosita la Giannelli si soffermava ad osservare il comportamento dell'incolpato e vedeva che questi si sedeva al secondo tavolo di una fila quasi di fronte alla posizione in cui essa Giannelli si trovava. Essendo aperto lo sportellino del sipario, la Giannelli poteva distintamente vedere quanto meno il busto e le braccia del Pastore. La Giannelli poteva così verificare che il Pastore apriva un raccogliatore di bidding box, prelevava i bidding e li inseriva all'interno del giaccone, presumibilmente in una tasca dello stesso. L'operazione veniva ripetuta e la Giannelli poteva sentire il tipico clic di chiusura della scatola. Mentre il Pastore si alzava e si avviava verso l'uscita,

la Giannelli allertava l'arbitro Ortensi, riferendogli l'accaduto. L'Ortensi, quindi, si avvicinava al Pastore e lo invitava a seguirlo. I due si recavano nella saletta d'angolo, vicino a quella dove veniva stampato il bollettino (cfr. la cartina prodotta in atti dallo stesso Pastore) ed, essendo rimasta socchiusa la porta, la Giannelli sentiva l'Ortensi dire al Pastore: «Io non ti metto le mani addosso, ma vedo che hai della roba sotto al giaccone e ti invito a farmela vedere». La Giannelli non sentiva la risposta del Pastore, ma vedeva l'Ortensi dirigersi verso di lei e nel contempo il Pastore aprire l'uscita di sicurezza e dileguarsi all'esterno, seguito per un tratto dall'Ortensi.

Successivamente potevano constatare che dal tavolo in questione risultavano realmente mancanti due serie di bidding.

Dalla espletata istruttoria risulta comunque che può ritenersi pacifico (siccome ammesso dall'incolpato) che l'Ortensi si sia avvicinato al Pastore; che lo abbia invitato a mostrargli un qualcosa a suo avviso nascosto all'interno del maglione; che abbia ricevuto un rifiuto; che il Pastore abbia posto fine alla discussione allontanandosi dall'uscita di sicurezza.

Quanto alla versione del Pastore, va rilevato che l'incolpato nega gli addebiti riferendo che nell'occasione si era fermato nella sala per una breve discussione con il socio Burgay e che si era solo avvicinato ad un tavolo per vedere se trovava una "tazza del buon ricordo" che aveva ricevuto in omaggio e che aveva lasciato da qualche parte senza più ritrovarla.

In merito alle dichiarazioni testimoniali a suo carico, il Pastore evidenzia anzitutto la impossibilità per la Giannelli, considerata la distanza, di constatare effettivamente quanto riferito, ma soprattutto fa rilevare le numerose contraddizioni tra quanto dichiarato dalla Giannelli stessa e quanto riferito dall'Ortensi (sia nella denuncia, che nella deposizione per telefono). Da ultimo il Pastore sottolinea come la sua asserita fuga, al termine di un turno di gioco, mai avrebbe potuto passare inosservata.

Rileva al riguardo il Gan che l'affermazione del Pastore, in relazione alla larghezza della sala, è risultata smentita dalla planimetria acquisita nel corso dell'udienza e dalla quale è risultato che la larghezza era non di circa 80 metri (come dichiarato dal Pastore), bensì di 44 metri. Ne deriva che essendo posizionati nella sala due gruppi di tavoli, con una suddivisione in mezzo per il transito delle persone, la distanza di 4/5 metri indicata dalla Giannelli appare del tutto corretta. Del tutto irrilevante è poi la circostanza relativa al colloquio con il Burgay, atteso che tra i due fatti non vi è alcuna incompatibilità.

Restano quindi le contraddizioni tra le dichiarazioni della Giannelli e quelle dell'Ortensi.

Al riguardo, esclusi sia l'esistenza di motivi personali di astio tra il Pastore ed i suoi accusatori (nemmeno indicati dallo stesso Pastore), sia la messa in opera di un complotto ai danni dell'incolpato (da chi e perché mai?), si potrebbe solo supporre, in un'ottica difensiva, che lo staff arbitrale, irritato per precedenti appropriazioni di bidding, abbia cercato a tutti i costi un colpevole ed abbia tramutato sospetti in certezze, così accusando ingiustamente il Pastore.

La tesi non appare tuttavia convincente, posto che se così fosse, i due accusatori, consapevoli della fragilità dell'accusa, avrebbero quanto meno "concordato attentamente le versioni", per cui le apparenti contraddizioni costituiscono la prova migliore della integrale spontaneità e sincerità dell'accusa.

Ma la tesi di un'accusa consapevolmente falsa mostra la sua inte-

grale fragilità se solo si esaminano con attenzione le pur sussistenti contraddizioni, atteso che le stesse attengono a fatti ininfluenti e non inerenti alla diretta percezione dell'accaduto.

Al riguardo va considerato anzitutto che l'Ortensi nella denuncia dichiara di aver immediatamente mostrato al Pastore il tavolo dove erano risultati mancanti i bidding, laddove la Giannelli riferisce che solo in un secondo momento venne operata la verifica in ordine a quanto aveva in precedenza constatato. L'Ortensi, inoltre, dichiara che il rigonfiamento era sotto il maglione, laddove la Giannelli afferma che i bidding erano stati riposti all'interno del giaccone. Ciò posto occorre considerare che l'Ortensi nella denuncia sicuramente confonde tra fatti appresi immediatamente dalla Giannelli e fatti riferitigli successivamente, atteso, per esempio, che la dinamica degli accadimenti, come da lui riferita, risulta non convincente sui tempi. Ed infatti, ricordato che la Giannelli richiama l'attenzione di Ortensi mentre il Pastore si sta allontanando, è presumibile che i due si siano scambiati solo poche battute, che altrimenti il Pastore si sarebbe definitivamente allontanato, senza poter più essere bloccato. Nello stendere la denuncia è quindi da ritenere che l'Ortensi abbia fatto confusione tra quanto inizialmente riferitogli e quanto poteva avere accertato nella fase immediatamente successiva, non vedendosi comunque quale rilevanza possa assumere la circostanza in oggetto. Quanto poi al posto in cui i bidding erano stati nascosti, anche qui la discordanza assume ben poco rilievo, sia perché il Pastore, nel periodo pur breve intercorso tra l'appropriazione e l'intervento di Ortensi, potrebbe aver modificato la collocazione dei bidding, sia perché il ricordo di Ortensi potrebbe essere errato. Va in proposito considerato che l'Ortensi ha redatto la denuncia "a memoria", senza nemmeno richiedere una relazione scritta alla Giannelli, per cui, considerato che la Giannelli, per i motivi già indicati, deve aver riferito all'Ortensi con grande rapidità, il denunciante può aver percepito o ricordato con poca esattezza quanto accaduto.

Quanto, infine, alla poca verosimiglianza della "fuga nella notte", senza che il fatto richiamasse l'attenzione dei numerosi presenti che al termine del gioco solitamente indugiano nelle vicinanze dell'ingresso, va considerato che il Pastore (circostanza pacifica) si è allontanato da una porta posta all'estremità sinistra del Palatenda e nelle immediate vicinanze delle vetture parcheggiate all'esterno, per cui è assolutamente verosimile che in quel luogo non vi fosse nessuno.

In definitiva a carico del Pastore vi sono le dettagliate, precise e attendibili dichiarazioni della Giannelli, non smentite da alcuna circostanza e suffragate dallo stesso comportamento del Pastore che, pur a fronte della grave accusa mossagli dall'Ortensi, ha evitato di fare constatare all'altro, la infondatezza dell'accusa stessa. La serietà dell'accusa, la mancanza di qualsiasi possibile ragione di un interesse della Giannelli ad accusare falsamente il Pastore, ed il già evidenziato comportamento del suddetto sono tutti elementi che rendono quindi del tutto tranquillizzante la prova in merito alla sussistenza dei fatti ascritti al Pastore.

Deve quindi essere ritenuta la responsabilità dell'incolpato per l'infrazione disciplinare ascrittagli.

Quanto alla sanzione, devesi considerare che il fatto accertato non può che essere valutato come di assoluta gravità, atteso che, come si è detto in precedenza, al tesserato è richiesta l'osservanza di doveri etici ben più pregnanti di quelli richiesti in genere dall'ordinamento statuale alla generalità dei consociati, per cui non può che assumere un disvalore enorme l'approfittare di una competizione sportiva per appropriarsi di beni altrui. Alla stregua delle considerazioni che precedono appare equa la sanzione della sospensione per anni due.

Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da Regolamento.

P. Q. M.

dichiara il tesserato, sig. Pastore Luigi responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli commina la sanzione della sospensione da ogni attività federale per anni due, condannandolo inoltre al paga-

mento delle spese del procedimento che si determinano in £. 200.000;

dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21.5.1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Natale Gentile, incolpato di

a) aver organizzato e diretto il torneo di bridge del 4.4.98, presso il Circolo Alessandro Volta di Milano, senza avere il necessario patrocinio di un gruppo sportivo affiliato alla FIG.B;

b) avere, mentre arbitrava il torneo del 20.2.98, dichiarato al microfono che quello sarebbe stato l'ultimo torneo da lui diretto e che sarebbe tornato: "... quando gli avvoltoi se ne saranno andati" con evidente e chiaro riferimento al Consiglio Direttivo dell'Ass. Bridge Voltel; con l'aggravante di aver approfittato della propria qualifica di arbitro ed istruttore federale per dare alla manifestazione del 4.4.98 un'apparenza di regolarità, ingannando i partecipanti sulla reale natura del torneo, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 6.4.1998 dei responsabili dell'Ass. Bridge Voltel in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 15.4.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento perveniva lettera con firma illeggibile su carta intestata del Circolo Alessandro Volta, con la quale si affermava che la manifestazione del 6.4.98 era un "Gran Galà di bridge", in cui era inserito un torneo a inviti e ai soci. Si sarebbe trattato in sostanza di una festa privata che, come da tradizione annuale, si svolgeva presso il circolo Volta e della quale il Voltel era perfettamente a conoscenza.

All'udienza del 21.5.1998, sono comparsi l'incolpato, i testi Dusio e Maggi, ed il P.F. Il Gentile ha prodotto memoria ed ha concluso chiedendo il proscioglimento. Il P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato, l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi 5 e la trasmissione degli atti al Presidente Settore Arbitrale.

Sulle incolpazione va rilevato che il Gentile ha ammesso di aver pronunciato la frase di cui al capo b), ma sostiene che la stessa non era rivolta alla Direzione del Voltel; in particolare l'espressione "sarebbe tornato quando gli avvoltoi se ne saranno andati" stava a significare che sarebbe appunto tornato quando fossero finiti i momenti di difficoltà che stava attraversando. L'affermazione del Gentile appare palesemente un escamotage difensivo, atteso che il presunto significato non solo è incongruo e del tutto inusuale, ma soprattutto è smentito dalla realtà dei fatti costituita da uno scontro in atto, anche per motivi economici (da cui il termine "avvoltoi"), tra il Gentile e la Direzione del Voltel, e dalla avvenuta estromissione del Voltel dal Circolo Volta.

Quanto alla prima incolpazione, il Gentile ha ammesso di aver diretto la gara, ma ha negato di averla organizzata.

Al riguardo effettivamente le prove offerte non consentono di attribuire al Gentile l'organizzazione della gara, risultando la stessa patrocinata dal circolo Volta (cfr. il depliant in atti) e non avendo nessuno dichiarato che era stato il Gentile ad organizzarla. Va solo aggiunto che la manifestazione non era affatto aperta ai soli soci, posto che su 75 coppie solo 14 risultano composte da soci (cfr. l'elenco in atti dei partecipanti, dove le coppie soci sono contraddistinte con la sigla "S").

Il Gentile quindi deve essere ritenuto responsabile di aver diretto una manifestazione non patrocinata dalla FIGB, nonché di aver offeso la reputazione della direzione del Voltel, cui era palesemente indirizzata la frase di cui si è detto in precedenza.

Giudice Arbitro Nazionale

La pluralità delle infrazioni e la gravità delle stesse, anche in considerazione della qualità del Gentile di arbitro ed istruttore federale, giustificano la irrogazione, della sanzione della sospensione per mesi tre.

Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da Regolamento.

Deve essere disposta la trasmissione degli atti al Presidente Settore Arbitrale per quanto di sua competenza in relazione alla condotta del Gentile.

P. Q. M.

dichiara il tesserato, sig. Natale Gentile responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli commina la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi tre, condannandolo inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano, in L. 200.000 ;

dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*;

dispone la trasmissione degli atti al Presidente Settore Arbitrale per quanto di sua competenza.

Milano 21.5.1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Albano Galmozzi, incolpato di aver

reagito ad una decisione arbitrale assunta nei confronti della sua squadra, indirizzando ad alta voce all'arbitro espressioni estremamente offensive e volgari. Di aver reagito all'intimazione rivoltagli dall'arbitro di non persistere, reiterando le espressioni offensive e volgari. Di essersi ripresentato in sala da gioco, dopo che l'arbitro lo aveva espulso dal torneo, manifestando l'intenzione di riprendere il gioco e di aver reagito nei confronti dell'arbitro che gli ribadiva la sua decisione, offendendolo ulteriormente con una frase oltremodo ingiuriosa e volgare, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 10.1.1998 dell'arbitro, sig. Roberto Carelli, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 15.4.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

All'udienza del 21.5.1998, sono comparsi il Galmozzi ed il P.F. L'incolpato ha chiesto il proscioglimento, mentre il P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per mesi quattro.

In merito ai fatti rileva il GAN che il Galmozzi non contesta in sostanza di aver pronunciato le frasi di cui alla incolpazione, ma sostiene di non aver avuto intenti offensivi nei confronti del Carelli, con il quale conduceva rapporti di amicizia, tanto è vero che avevano, con un gruppo di amici, appena passato insieme una vacanza a Madrid organizzata proprio dal Circolo Olona. Ha ancora riferito il Galmozzi, ad ulteriore dimostrazione del suo intento non offensivo, che era rimasto molto meravigliato dalla lettura del capo di incolpazione, in quanto, per iscritto, le frasi assumevano un significato profondamente diverso da quello che lui intendeva esprimere in occasione dei fatti.

Tanto premesso sul fatto e rilevato che le dichiarazioni del Galmozzi risultano supportate dalla stessa denuncia arbitrale, dove si evidenzia che il Galmozzi usa il "tu" e chiama l'arbitro con il nome, va tuttavia subito ben chiarito che l'incolpato non può assolutamente addurre come scusante l'esistenza di un rapporto amichevole con l'arbitro. E non può assolutamente addurre questa scusante anche perché ha proseguito nel suo comportamento dopo essere stato richiamato più volte dall'arbitro a modificare il suo atteggiamento. Ora è in qualche modo comprensibile che in un contesto di radicata amicizia il primo approccio con l'arbitro possa essere anche di grande familiarità e quindi anche con utilizzo di espressioni inopportune, ma quando l'arbitro, necessitato dalla esigenza di imporre nei suoi atti ufficiali una identità di trattamento, chiarisce che l'approccio non può continuare in quei termini, la reiterata insistenza diventa assolutamente non scusabile. Nella specie il Galmozzi ha proseguito nel suo atteggiamento addirittura dopo essere stato espulso, quando cioè non poteva più nutrire dubbi sulla non correttezza della sua condotta, per cui l'insistenza anche in quest'ultima fase non può che essere valutata come piena volontà di offendere.

Deve quindi essere ritenuta la responsabilità dell'incolpato per l'infrazione ascrittagli.

Alla stregua delle considerazioni che precedono, ed in particolare tenuto conto della reiterazione della condotta, ma anche di ogni altro aspetto del caso, appare equa la sanzione di mesi tre di sospensione.

Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da Regolamento.

P. Q. M.

dichiara il tesserato, sig. Albano Galmozzi, responsabile dell'incolpazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi tre, condannandolo inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000 ;

dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21.5.1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Giancarlo Mingrino, incolpato di

avere, nel corso del primo turno del torneo Regionale a coppie libere di St. Vincent, aperto lo score di una mano ancora da giocare e dopo averne letto il risultato (13 prese con atout cuori per la sua linea), approfittando della disattenzione degli avversari, di averlo richiuso, omettendo di informare dell'accaduto l'arbitro, e di aver, quindi, dichiarato e mantenuto il contratto di 7 cuori, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di segnalazione in data 2.12.97 dell'arbitro, sig. Marco Boglione, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., acquisite ulteriori informazioni, con atto del 15.4.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

All'udienza del 21.5.1998, sono comparsi il Mingrino ed il P.F. L'incolpato ha integralmente riconosciuto l'addebito ed ha chiesto che la sanzione venisse contenuta in otto mesi di sospensione. Il P.F. ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per un anno.

Dalle prove raccolte dal P.F. e dalle piene ed incondizionate ammissioni dell'incolpato risulta pacifica la sussistenza dell'infra-

zione contestata.

Quanto alla sanzione, si devono considerare il comportamento procedurale lodevole e leale dell'incolpato ed anche le spiegazioni fornite, avendo ben sottolineato il Mingrino come il suo non sia stato un dolo premeditato, ma solo un dolo d'impeto, non essendo egli stato in grado, in quello spazio di pochi secondi in cui doveva decidere, di resistere alla tentazione di non utilizzare il vantaggio non cercato (ed anche di evitare la penalità che gli sarebbe derivata dalla apertura dello score relativo all'altra mano da giocare). In considerazione di quanto precede appare sanzione equa quella della sospensione per mesi otto.

Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da Regolamento.

P. Q. M.

dichiara il tesserato, sig. Giancarlo Mingrino responsabile dell'infrazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi otto, condannandolo inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000;

dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21.5.1998

Il Giudice Arbitro Nazionale, dott. Edoardo d'Avossa, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nei confronti del tesserato, sig. Roberto Del Beccaro, incolpato di

aver abbandonato il torneo a coppie in svolgimento presso l'Ass. Bridge Bordighera per protesta verso una decisione assunta dall'arbitro Ginetto Biancheri, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

A seguito di denuncia in data 21.1.98 dell'arbitro, sig. Ginetto Biancheri, in merito ai fatti di cui all'incolpazione riportata in epigrafe, il P.F., con atto del 15.4.1998, richiedeva a questo G.A.N. che si procedesse nei confronti del predetto tesserato.

Nelle more del procedimento pervenivano due memorie dell'incolpato, integralmente ammissive del fatto, ma soprattutto dimostrative di un incondizionato rincrescimento per l'accaduto.

All'udienza del 21.5.1998, è comparso il solo P.F., il quale ha concluso chiedendo l'affermazione della responsabilità dell'incolpato e l'applicazione della sanzione della sospensione per giorni quaranta.

Dagli atti del procedimento e dalle integrali ammissioni del Del Beccaro risulta del tutto pacifica la sussistenza dell'infrazione riportata in epigrafe.

Quanto alla sanzione appare equa quella richiesta dal P.F., dovendosi considerare il corretto comportamento procedurale dell'incolpato e soprattutto il suo sincero rincrescimento per l'accaduto.

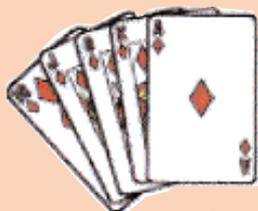
Dalla condanna conseguono l'obbligo di pagamento delle spese del procedimento e le sanzioni accessorie come da Regolamento.

P. Q. M.

dichiara il tesserato, sig. Roberto Del Beccaro responsabile dell'infrazione ascrittagli e gli infligge la sanzione della sospensione da ogni attività federale per quaranta giorni, condannandolo inoltre al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000;

dispone che la presente decisione, una volta divenuta definitiva, venga pubblicata sulla Rivista *Bridge d'Italia*.

Milano 21.5.1998



**BRIDGE E GOLF IN SICILIA
CAPODANNO 1998-99**

dal 27 Dicembre al 6 Gennaio

GIARDINI NAXOS - TAORMINA

CON CENONE DI CAPODANNO E SPETTACOLI IN HOTEL COMPRESI



**ORGANIZZAZIONE
E DIREZIONE TECNICA**
Pierluigi Malipiero

PROGRAMMA
Tornei pomeridiani (16,15)
e serali (21,15)

Classifiche e Premi Speciali
per gli Ospiti dell'Hotel

**DURANTE I TORNEI
SARÀ VIETATO FUMARE**

COME ARRIVARE:

- in auto, con il traghetto da Villa S. Giovanni a Messina;
- in treno+auto, dalle Stazioni FF.SS. da cui sia previsto tale servizio;
- in treno, anche con InterCity, direttamente a Giardini Naxos;
- in aereo sino a Catania, collegata con navetta-terminal.

HOTEL "RAMADA" 4 Stelle Superiore

Prestigioso albergo, appartenente ad una delle più importanti catene internazionali e completamente rinnovato dal 1992, è situato sul mare a pochi passi dal centro di Giardini Naxos, dista 300 m dagli antichi resti della Magna Grecia e a soli 5 km da Taormina con la quale vi sono ottimi collegamenti. A 20 km si trova un magnifico **CAMPO DA GOLF A 18 BUCHE** aperto tutto l'anno. Le camere (l'80% con vista sul mare) sono dotate di tutti i più moderni comfort: bagno, doccia, phon, Tv color satellitare, telefono, aria condizionata, 2 letti da 140 cm di larghezza e balcone privato con tavolo e sedia. L'Hotel è dotato di tre grandi ristoranti, un'ampia hall, diverse boutique, lobby bar, piano bar serale, terrazzo spiaggia e piscina esterna e coperta, centro fitness, parcheggio ed un ampio giardino tropicale. È possibile prenotare, sul posto, escursioni organizzate (con accompagnatori) per i posti più suggestivi dell'Isola (Etna, Valle dei Templi, Monreale, Siracusa, Gole dell'Alcantara) ed escursioni in barca.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

**MEZZA PENSIONE (BEVANDE AL PASTO
INCLUDE) IN CAMERA DOPPIA**

**PER 9-10 GIORNI: L. 135.000/GIORNO
PER 7-8 GIORNI: L. 155.000/GIORNO**

Supplemento **Camera Singola**: L. 30.000/giorno
Supplemento **Pensione Completa**: L. 34.000/giorno



**PRENOTAZIONI E CAPARRA: entro e non oltre il 20 Novembre 1998 presso i
Centro Viaggi "XANADU" Srl - PADOVA - Tel. 049/664255 - Fax 049/656021**

“PER CHI OLTRE AL BRIDGE AMA LE COSE BELLE” SETTIMANA DI CAPODANNO

27 DICEMBRE '98 - 5 GENNAIO '99

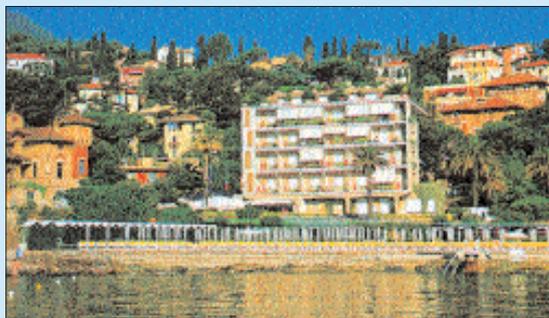
S. MARGHERITA LIGURE - Portofino

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI

ARBITRO FEDERALE: MARIO FERRARI

Tornei pomeridiani e serali con la partecipazione della **Campionessa azzurra Gianna Arrigoni** che giocherà con voi e terrà lezioni sulle mani ritenute più interessanti.

Premi di classifica finale individuale e premi a sorteggio riservati agli ospiti dell'Hotel: acquaforte realizzata, in esclusiva e a tiratura limitata, dalla pittrice **Cristina Palandri**.



CONDIZIONI ALBERGHIERE	**** REGINA ELENA	**** LAURIN	PALAZZINA
Soggiorno di 8-9-10 giorni	L. 150.000	L. 130.000	L. 110.000
Soggiorno di 6-7 giorni	L. 165.000	L. 140.000	L. 120.000
Soggiorno di 4-5 giorni	L. 180.000	L. 155.000	L. 135.000
Soggiorno di 3 giorni	L. 190.000	L. 165.000	L. 145.000
- Prezzi per mezza pensione, al giorno, in camera doppia			
- Supplemento per pensione completa, a persona, al giorno L. 25.000			
- Supplemento per camera singola, al giorno L. 20.000			

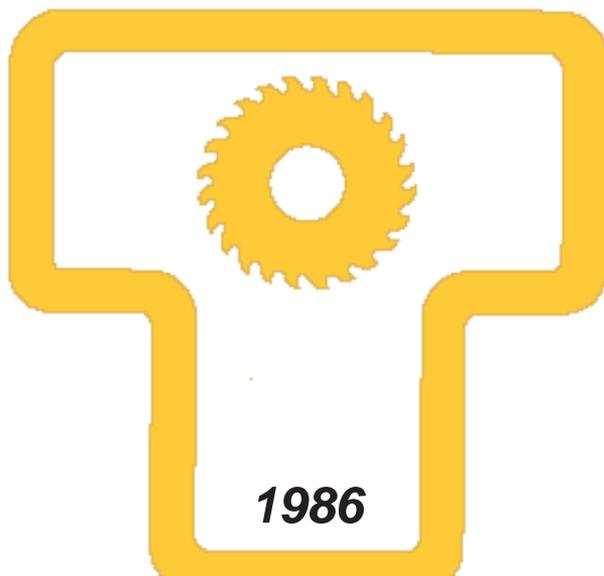
PRENOTAZIONI

Dovranno essere fatte entro il 20/11 '98 accompagnate da una caparra di L. 300.000 a persona, oltre a L. 50.000 per coloro che desiderano prenotare il Fine Anno al Circolo del Golf.

REGINA ELENA

Tel. 0185/287003 - Fax 0185/284473

FINE ANNO: il Veglione, con Cenone, si terrà al Circolo del Golf di Rapallo - L. 140.000 a persona - Max. 40 persone.
Per chi preferisce restare in albergo, cena con supertorneo di bridge, brindisi di Fine Anno e... di nuovo bridge.



TOSIMOBILI ROVIGO

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel. 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it

Notiziario Affiliati

C.LO CULT.SP.COAGNE AO [F223] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Bettini; *Vice-Presidente*: Sig. Roberto Vaccarengi; *Segretario*: Sig. Marco Brunello; *Consiglieri*: Sig. Luciano Murari, Sig. Guido Peano, Sig.ra Anna Pierantoni, Sig.ra Paola Raffaelli. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.Lo Cult. Sp. Cogne Ao - C.so Battaglione Aosta, 18 - 11100 Aosta.**

ASS.BRIDGE GAETA AVELLINO [F017] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Valentino Mignola, *Segretario*: Sig. Renato Iandolo; *Consiglieri*: Sig. Corrado Ciriello, Sig. Ferdinando Cozzolino, Sig. Vittorio Vegliante, Sig. Ferdinando Percopo, Sig. Giuseppe Nicodemo.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Gaeta Avellino - Via R. Aversa, 67 - 83100 Avellino.**

ASS. BRIDGE CAGLIARI [F044] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Devoto; *Vice-Presidente*: Sig.ra Sandra Lucchesi; *Segretario*: Sig. Beniamino Campus; *Consiglieri*: Sig. Alberto Berillo, Sig. Claudio De Martini, Sig. Antonello Piga, Sig. Enzo Strazzera; *Proviviri*: Sig.ra Rita Massidda, Sig.ra Pierluisa Onnis, Sig.ra Eleonora Puddu; *Revisori dei Conti*: Sig. Carlo Deidda, Sig. Giorgio Ledda. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Cagliari - Via Rossini, 58 - 09129 Cagliari.**

A. LA MARTESANA-CASSINA [F055] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Fabrizio Conti; *Segretario*: Sig.ra Rita Rossi; *Consiglieri*: Sig. Roberto Sammarchi, Sig. Antonio Frasti, Sig. Gianfranco Meregalli, Sig. Emilio Brambilla, Sig. Francesco Colafrancesco, Sig. Claudio Maritan; *Proviviri*: Sig. Gianfranco Cantoni, Sig. Luigi Pastori; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Daniela Invernizzi, Sig. Carlo Pompei. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. La Martesana-Cassina - Molinetto County Club - Str. Padana Superiore, 11 - 20063 Cernusco sul Naviglio MI.**

ASS.BRIDGE CASTELLI ROMANI [F107] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Maoli; *Vice-Presidente*: Sig. Francesco Fondi; *Segretario*: Sig. Pietro Roberto Venanzetti; *Consiglieri*: Sig. Bernardino Marchianò, Sig. Fausto De Sanctis, Sig. Fulvio Peruzzi, Sig. Vito La Cascia, Sig. Giuseppe Aldi; *Proviviri*: Sig. Salvatore Biazzo, Sig.ra Elvira D'Angelo, Sig. Libero Laudadio; *Revisore dei Conti*: Sig. Pietro Iovino, Sig. Alessandro Orsilla, Sig. Franco Pepponi. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Castelli Romani - Via Pavoni, 82 - 00046 Grottaferrata RM.**

ASS. BRIDGE CHIAVARI [F070] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Teodoro Ungaro; *Vice-Presidente*: Sig. Pietro Mangini; *Segretaria*: Sig.ra Wanda Gargiulo; *Consiglieri*: Sig.ra Pierangela De Longhi, Sig.ra Gildana Caputo, Sig.ra Daniela Da Venezia, Sig.ra Marielena Passalacqua; *Proviviri*: Sig. Vittorio Stagnaro, Sig. Franco Bottazzini, Sig. Roberto Romanelli; *Revisori dei Conti*: Sig. Pietro Forcisi, Sig. G. Battista Ruisecco, Sig. Franco Mazzei.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Chiavari - Via G. Canale, 21/4 - 16043 Chiavari.**

BRIDGE CLUB HELIOS COMO [F495] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Elio Cabella; *Vice-Presidente*: Sig. Vittorio Avanzi; *Segretario*: Sig.ra Giuliana Tenconi; *Consiglieri*: Sig. Umberto Broggi, Sig.ra Elena Bianchi, Sig.ra Maria Luisa Schiera, Sig. Paolo Grassi; *Proviviri*: Sig. Pietro Gelpi; *Revisori dei Conti*: Sig. Bruno Pecora.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Helios Como - Via Zemenhof, 2 - 22100 Como.**

IL SALOTTO BERGAMO [F325] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Massimiliano Gallina; *Vice-Presidente*: Sig. Rosario Tartaglia; *Consiglieri*: Sig.ra Anna Paldi, Sig.ra Lucia Gandolfi, Annalisa Belotti, Sig.ra Maria Grazia Morosini, Sig. Florindo Melgari. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Il Salotto Bergamo - c/o Ristorante Dolcevita - Via S.Bernardino, 11 - 24122 Bergamo.**

ASS. BRIDGE BRINDISI [F039] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Maria Armanda Verdide; *Vice-Presidente*: Sig. Michele De Guzzis; *Segretario*: Sig.ra Eliana Todisco; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Mancone Travaglini, Sig.ra Alba Dimitris, Sig.ra Fiorella Sarli Pisani, Sig. Vincenzo Ecclesie; *Proviviri*: Sig. Giorgio Caiulo, Sig.ra Rosa Selicato, Sig.ra Lorena Tomei; *Revisori dei Conti*: Sig. Vito Selicato, Sig. Salvatore Balsamo, Sig. Ennio Grasso.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Brindisi - Via Castromediano, 1 - 72011 Brindisi.**

A. BR. ZIBI BONIEK LECCO [F405] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Stefania Ripamonti; *Vice-Presidente*: Sig. Gabriele Franceschetti; *Segretario*: Sig. Ermanno Acht; *Consiglieri*: Sig.ra Wilma Brivio, Sig. Franco Cattaneo, Sig. Giacomo Pisani, Sig.ra Giustina Pazzini; *Proviviri*: Sig. Alberto Sangregorio, Sig. Sergio Fenaroli, Sig. Sergio Zedda; *Revisori dei Conti*: Sig. Arturo Spreafico, Sig. Lionello Cappello, Sig. Luigi Fontana. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Br. Zibi Boniek Lecco - Circolo Bonfanti - Via Don Invernizzi, 20 - 23900 Lecco.**

STANZE CIVICHE LIVORNO [F136] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Diego Cardena, *Vice-Presidente*: Sig. Guido Isola, *Segretario*: Sig. Stefano Barbiero; *Con-*

siglieri: Sig.ra Cinzia Agrillo, Sig. Giorgio Odello, Sig. Maurizio Cirillo, Sig. Giovanni Pirro; *Proviviri*: Sig.ra Shalha Mofahkam, Sig. Claudio Mainardi; *Revisori dei Conti*: Sig. Gabriele Belforte, Sig. Armando Vadorini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Stanze Civiche Livorno - Scali D'Azelio, 10 - 57123 Livorno.**

GS. MALASPINA PESCHIERA [F237] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Sergio Manieri; *Vice-Presidente*: Sig. Giorgio Salsi; *Segretario*: Sig.ra Sabrina Manieri; *Consiglieri*: Sig.ra Carla D'Auria, Sig. Alessandro Guerriero, Sig.ra Donatella Senni, Sig. Dario Dragone, Sig. Attilio Cevidalli, Sig.ra Edwin Elmecave, Sig. Enzo Rampino, Sig. Antonio Ottolina, Sig. Mario Poli; *Proviviri*: Sig. Ferruccio Ferrucci, Sig.ra Carmen Capitini, Sig.ra Manuela Ponce De Leon; *Revisori dei Conti*: Sig. Adolfo Ammanati, Sig. Manlio Naddeo, Sig. Mario Suzzi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Malaspina Sporting Club - Via dello Sport, 1 - 20090 San Felice MI.**

A. BR. VOLTEL MILANO [F478] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Maggi; *Vice-Presidente*: Sig. Carlo Angelo Barban; *Segretaria*: Sig.ra Laura Vailati; *Consiglieri*: Antonio Antonino, Sig. Pierluigi Bagno, Sig.ra Silvana Castello; Sig. Claudio Chiarenza, Sig. Giuseppe Giorgianni, Sig. Bruno Porta, Sig. Franco Prete, Sig.ra Daniela Terreni, Sig.ra Laura Vailati; *Revisori dei Conti*: Sig. Carlo Grisandi, Rodolfo Turati; *Proviviri*: Sig. Sergio Dusio, Sig. Erminio Rinaldi, Sig. Walter Saracini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Voltel Milano - Carlo Barban - Via Legnone, 19 - 20158 Milano.**

BRIDGE CLUB NAUTICO POSILLIPO NAPOLI [F461] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Girolamo Di Benedetto. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Nautico Posillipo Napoli - Sezione Bridge - Di Benedetto Girolamo - Via Posillipo, 5 - 80123 Napoli.**

ASS.BRIDGE NOLA [F163] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Antonio Di Nunzio; *Vice-Presidente*: Sig. Luigi Marciano; *Consiglieri*: Sig. Roberto Caruso, Sig.ra Silvana Somma, Sig. Bussone Mario, Sig. Nicola Allocca; *Proviviri*: Sig. Enrico Armentani, Sig. Genaro Santorelli, Sig. Salvatore Allocca; *Revisore dei Conti*: Sig. Francesco Laudisio, Sig. Eugenio Russo. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Nola - Via Tansillo, 25 - 80035 Nola NA.**

PADOVA BRIDGE S.S. [F174] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario Taddei, *Vice-Presidente*: Sig.ra Marisa Lenardo; *Consiglieri*: Sig.ra Angela Bertoli, Sig.ra Francesca De Lucchi, Sig. Paolo Fogel, Sig.ra Elisabetta Ganzetti, Sig.ra Maria Teresa Ingrassi, Sig. Angelo Mannellino, Sig.ra Miranda Pavan, Sig. Lauro Pizzo, Sig.ra Francesca Salotto; *Proviviri*: Sig. Cesare Janna, Sig.ra Giuliana Zambotto, Sig. Ennio Simionato; *Revisori dei Conti*: Sig. Giancarlo Bocchio, Sig.

Notiziario Affiliati

Giovanni Gargano, Sig. Luciano Pedrini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Padova Bridge S.S. - Via Armistizio, 277 - 65142 Padova.**

PEGASO BRIDGE CLUB [F450] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente* Onorario: Sig. Enrico Viganò; *Presidente*: Sig. Giorgio Levi; *Vice-Presidente*: Sig. Cesare Rossi; *Consiglieri*: Sig. Giorgio Appiani, Sig.ra Silvia Cartisano, Sig. Luigi Nardo, Sig. Piero Radici, Sig. Mario Sesana; *Tesoriere*: Sig.ra Maria Pluzaric; *Revisore dei Conti*: Sig. Luciano Radici; *Probiviri*: Sig. Ettore Castiglioni, Sig. Giuliano Zanola; *Segreteria*: Sig.ra Giuseppina Silva.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Pegaso Bridge Club - Località Costa d'Oro - 23890 Barzago CO.**

ASS. BRIDGE POTENZA [F471] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presi-*

dente: Sig. Lorenzo Rubinetti; *Vice-Presidente*: Sig.ra Olga Sarli; *Segretario*: Sig. Clemente Delli Colli; *Consiglieri*: Sig.ra Rosalba Galasso, Sig.ra Marinetta Giuliani, Sig.ra Silvana Marra, Sig. Domenico Lancieri; *Probiviri*: Sig.ra Paola Santoro, Sig.ra Vita Rosa, Sig.ra Giuliana Ricci; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Maria Teresa Paternoster, Sig.ra Manuelita Dardes, Sig.ra Rosa Petrone.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Potenza - Via Pretoria, 108 - 85100 Potenza.**

C.LO BRIDGE SARONNO [F231] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luigi Canti; *Vice-Presidente*: Sig.ra Laura Canti; *Segretaria*: Sig.ra Alma Borbonese; *Consiglieri*: Sig.ra Baby Gardelin, Sig. Riccardo Giugni, Sig. Marco Grassi, Sig.ra Anna Serboli, Sig. Ettore Zocco, Sig. Giovanni Zocco; *Probiviri*: Sig. Luigi Perozzi, Sig. Sergio Mangiacavalli, Sig. Mario Valioni; *Revisori dei Conti*: Sig. Alessandro Mele, Sig. Pierangelo Occeci.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.lo Bridge Saronno - PIERA Basilico - Via Roma, 18 - 21047 Saronno VA.**

CUP TREVISO BRIDGE [F432] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Gisella Quarantotto; *Vice-Presidente*: Gen. Alberto Fiorasi; *Consiglieri*: Prof. Angelo Seno, Gen. Gianfranco Rizzi, Sig.ra M.Grazia Cellini Rizzi, Col. Antonio Bonavida, Col. Alfio Tornabene.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Cup Treviso Bridge - C.lo Ufficiali di Presidio - Riviera S. Margherita, 76/A - 31100 Treviso.**

AS. PRO VERCELLI BRIDGE [F286] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Paola Perlino; *Vice-Presidente*: Sig. Adriano Abate; *Segretario*: Sig. Giuseppe Chiesa; *Consiglieri*: Sig. Fabrizio Morelli, Sig. Gianni Sereno, Sig. Giuseppe Aloigi, Sig.ra Ida Fortina, Sig. Carlangelo Schaefer; *Probiviri*: Sig. Renzo Verro.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Pro Vercelli Bridge - Via degli Oldoni, 14 - 13100 Vercelli.**

A.S. BRIDGE VIAREGGIO [F463] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Carlo Arrighi; *Vice-Presidente*: Sig. Paolo Gemignani; *Segretario*: Sig.ra Maria Grazia Viotto; *Consiglieri*: Sig. Sandro Dastoli, Sig. Rodolfo Romani; Sig.ra Carmela Franco, Sig. Guido Beneforti, Sig. Nunzio Castiglione, Sig. Piero Ferrari, Sig.ra Annarosa Brancale, Sig. Paolo Pezzini; *Probiviri*: Sig. Giovanni Cappadona, Sig.ra Giovanna Persiani; *Revisori dei Conti*: Sig. Vittorio Valchera, Sig. Ennio Giammatè.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.S. Bridge Viareggio - Gran Café Margherita - V.le Regina Margherita, 30 - 55049 Viareggio LU.**



Elenco Inserzionisti

Manuali (Corso Quadri e Corso Cuori)	II cop.
Corso Cuori	III cop.
Campionato Italiano Coppie e Squadre Miste e Signore	2
Congresso Nazionale dei Presidenti FIGB	6
1° Mirage Bridge Trophy	7
Mursia Editore	18/19
Bormioli Rocco	31/44
La Chouette	32/33
Avviso agli inserzionisti	38
14° Trofeo Città di Napoli	39
Torneo Internazionale di Montecarlo	45
Simultaneo Nazionale	46/47
17° Trofeo Hotel Bertha - Montegrotto	55
Montinox	56/57
2° Trofeo Terme di Sciacca	59
Bridge "in" Armonia a San Lucchese	61
1° Festival d'Inverno al Villaggio del Bridge	63
Consorzio del Prosciutto di Parma	65
2° Torneo "Valle d'Aosta"	70
Settimana al Grand Hotel di Como	71
Settimana a Ischia	73
Capodanno a Taormina	77
Capodanno a Portofino	78
Tosimobili Arredamenti	78

CALENDARIO AGONISTICO 1998

Data	Manifestazione
SETTEMBRE	
4-5	Elba - Torneo Regionale a Coppie Libere
11-13	S. Nicola Arcella - Torneo Regionale a Coppie Libere
11-13	Cagliari - Trofeo Isole del Mediterraneo Nazionale a Squadre
13	Desenzano - Torneo Regionale a Coppie Libere
17	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
18-20	Reggio Calabria - R.L. Barbera - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
19-20	Campione d'Italia - Torneo a Squadre
20	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
25	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Miste
25-27 -	Bellaria (RN) - Convegno Nazionale Presidenti Enti Affiliati
OTTOBRE	
3-4	Gaeta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
3-4	Loano - Torneo Regionale a Coppie Libere
5	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi
8	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
10-11	Pesaro - Torneo Regionale a Coppie Libere
10	Lecce - Torneo Regionale a Coppie Libere
11	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
16	Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre Miste - Divisione Nazionale
17-18	Il Ciocco (LU) - Torneo Nazionale a Squadre Libere
23-25	Bellagio (CO) - Torneo Regionale a Coppie Libere
25	Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
30-1 Nov.	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste Fase Nazionale
NOVEMBRE	
5-8	Napoli - Tornei Nazionali a Coppie Miste e a Coppie Libere
12	Simultaneo Nazionale Open e Allievi
14-15	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
14-15	Sciacca - Torneo Regionale a Coppie Libere
19-22	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie/Squadre Miste Allievi e Signore
19-22	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale, 1ª Serie
20-22	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste Divisione Nazionale, 2ª e 3ª Serie
29	Saint Vincent - Torneo Regionale a Coppie (2° Torneo Valle d'Aosta)
DICEMBRE	
5-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
10	Simultaneo Nazionale Open e Allievi